



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 28 del 24 Febbraio 2016

**REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI E DEI PROFILI PROFESSIONALI
DELLA REGIONE ABRUZZO**

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 29.12.2015, n. 1101

Approvazione Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo..... 4

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE
Omissis

DELIBERAZIONE 29.12.2015, n. 1101

Approvazione Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo
LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/06, regolarmente appaltata con D.D. n. 142/DL22 del 29/11/2012, la Regione Abruzzo ha acquisito:

- un Repertorio articolato in 120 profili professionali;
- un modello di standard di erogazione della formazione e di verifica degli apprendimenti;
- una ipotesi di sistema regionale per la certificazione delle competenze acquisite in contesti informali e non formali;
- la sperimentazione del Libretto formativo del cittadino;

EVIDENZIATO

- che, medio tempore, il D.Lgs. n. 13/2013, ha innovato la materia oggetto della gara predetta, prevedendo l'emanazione di linee guida per la costruzione dei Repertori regionali dei profili professionali, il cui rispetto è condizione propedeutica alla validità su tutto il territorio nazionale delle qualifiche rilasciate dalle Regioni;
- che con Decreto Interministeriale del 30/06/2015, si è definito il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle

qualificazioni professionali, di cui all'art. 8 del predetto D.Lgs. n. 13/2013;

- che con D.D. n. 87/DPG del 17/07/2015, al fine di rendere operativi gli output di gara sopraindicati, coerentemente con le citate disposizioni normative, si è costituito un Gruppo Tecnico Operativo (GTO), composto da rappresentanti degli organismi di formazione, delle associazioni e degli operatori del settore, nonché da consulenti del lavoro, che si riunisce periodicamente per concordare gli indirizzi attuativi e gli essenziali aggiornamenti del Repertorio, agevolando il flusso informativo territorio-Regione, con l'obiettivo di operare scelte coerenti con le esigenze di volta in volta emergenti nel mercato del lavoro;

DATO ATTO che il suddetto GTO ha proceduto ad integrare il Repertorio regionale nella sua formulazione originaria, come da documento allegato A al presente atto;

PRECISATO

- che il predetto Repertorio regionale è stato elaborato sulla base dei seguenti indicatori di sistema:
 - spendibilità del profilo in un numero più ampio di occupazioni (a vantaggio dei lavoratori);
 - possibilità per le imprese di impiegare le risorse umane in modo più flessibile (a vantaggio delle imprese);
 - ottimizzazione dell'offerta formativa in termini di articolazione e numerosità dei corsi (a vantaggio di una efficiente programmazione delle attività formative);
- che lo stesso Repertorio regionale contempla:
 - i profili specifici, peculiari dello specifico settore;
 - i profili regolamentati, per i quali le Regioni sono chiamate, a vario titolo, da normative e/o accordi nazionali, al rilascio di autorizzazioni/abilitazioni all'esercizio delle attività, alla tenuta di albi o elenchi di soggetti autorizzati, all'organizzazione di

- corsi di formazione/aggiornamento;
- i profili comuni, presenti in tutti o buona parte dei settori economici;
 - le professioni, regolamentate da specifiche disposizioni regionali, attuative di accordi e/o normative nazionali;
- che il medesimo Repertorio regionale non contempla:
- i profili professionali connotati da un numero minimo di competenze semplici, per i quali il rilascio di qualificazioni da parte della Regione non risulta opportuno;
 - i profili professionali ad alto e altissimo livello di competenze, la cui formazione è appannaggio delle Università;
 - le professioni normate da disposizioni nazionali (notai, medici, ingegneri, etc.) e le professioni tipiche delle pubbliche amministrazioni, alle quali si accede previa selezione ad evidenza pubblica;

RITENUTO, pertanto, di approvare il documento denominato “Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo”, allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO

1. della puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;
2. del parere espresso dal Direttore del Dipartimento “Sviluppo Economico Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università” e dal Dirigente del Servizio “Formazione e Orientamento professionale”, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritti ed approvati:

- **di approvare** il documento denominato “Repertorio delle qualificazioni e dei

profili professionali della Regione Abruzzo”, allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

- **di demandare** ad apposito provvedimento del Dirigente del Servizio “Formazione ed Orientamento professionale”, i futuri necessari aggiornamenti del Repertorio, coerentemente con l’evoluzione del mercato del lavoro e sulla base delle esigenze rappresentate dagli operatori pubblici e privati del settore.
- **di disporre** la pubblicazione del presente deliberato, unitamente all’allegato, sul B.U.R.A.T e sul portale www.abruzzolavoro.eu.

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI
E DEI PROFILI PROFESSIONALI
DELLA REGIONE ABRUZZO

IL REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI E DEI PROFILI PROFESSIONALI DELLA REGIONE ABRUZZO 2

ARCHITETTURA DEL REPERTORIO: PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI DEL SISTEMA REGIONALE DELL'APPRENDIMENTO
PERMANENTE E DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DELLA REGIONE ABRUZZO..... 3

Centralità dello standard professionale 3

Essenzialità della competenza 3

Implementazione del repertorio delle qualificazioni professionali..... 4

LE SCHEDE DESCRITTIVE DEI PROFILI PROFESSIONALI 7

IL REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI E DEI PROFILI PROFESSIONALI DELLA REGIONE ABRUZZO

L'esigenza di un sistema regionale dell'apprendimento permanente nasce dalla necessità di fronteggiare ed agevolare i cambiamenti o le interruzioni del percorso formativo, e soprattutto lavorativo, che ciascun soggetto, nel corso della vita, può trovarsi ad affrontare.

I passaggi propedeutici al raggiungimento dell'obiettivo suddetto, sono quelli di seguito indicati:

- la messa in valore del potenziale della persona in termini di apprendimenti, ovvero di specifiche competenze, conoscenze e abilità;
- l'esplicitazione delle stesse secondo indicatori comuni, così da renderle comprensibili e spendibili nell'ambito di contesti formativi e/o lavorativi.

Gli standard professionali costituiscono l'*asse portante* del sistema regionale, in quanto fungono da riferimento per:

- l'identificazione, validazione e certificazione delle competenze;
- la definizione e classificazione degli standard formativi;
- la progettazione formativa;
- l'orientamento;
- le azioni dei servizi per il lavoro.

Il Repertorio contempla:

- i profili specifici, peculiari del settore;
- i profili regolamentati, per i quali le Regioni sono chiamate, a vario titolo, da normative e/o accordi nazionali, al rilascio di autorizzazioni/abilitazioni all'esercizio delle attività, alla tenuta di albi o elenchi di soggetti autorizzati, all'organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento;
- i profili comuni, presenti in tutti o buona parte dei settori economici;
- i profili professionali delle Sotto-aree individuate corrispondenti ai livelli dal 2 al 6 EQF;
- le professioni, regolamentate da specifiche disposizioni regionali, attuative di accordi e/o normative nazionali.

Il Repertorio non contempla:

- i profili professionali connotati da un numero minimo di competenze semplici, per i quali il rilascio di qualificazioni da parte della Regione non risulta opportuno;
- i profili professionali ad alto e altissimo livello di competenze, la cui formazione è appannaggio delle Università;
- le professioni normate da disposizioni nazionali (notai, medici, ingegneri, etc.) e le Professioni tipiche delle PA alle quali si accede previa selezione ad evidenza pubblica.

ARCHITETTURA DEL REPERTORIO: PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI DEL SISTEMA REGIONALE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE E DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DELLA REGIONE ABRUZZO

Il modello di sistema regionale che si propone, fa riferimento a principi e criteri direttivi la cui formulazione si innesta sulla prospettiva dell'apprendimento permanente, come delineata dalla L. n. 92/2012, e sul sistema nazionale di certificazione delle competenze, di cui al D.Lgs. n. 13/2013 e al Decreto interministeriale 30/06/2015.

Gli indirizzi operativi fondanti l'architettura elaborata sono:

1. **Centralità dello standard professionale**, inteso come rappresentazione formalizzata del mondo del lavoro in termini di attività e processi, funzionale alla identificazione e definizione degli elementi di professionalità, espressi in termini di competenze, declinate in abilità e conoscenze.
2. **Essenzialità della competenza:**
 - come presupposto per il conseguimento della qualificazione professionale, acquisibile nei diversi contesti e secondo le diverse modalità del formale, dell'informale e del non formale;
 - aggregata in *profili* ed oggetto dei processi di *validazione e certificazione*.
3. **Implementazione del repertorio delle qualificazioni professionali**, strutturato secondo *elementi di professionalità certificabili* (competenze e profili/aggregati di competenze) per gli ambiti non riconducibili all'Istruzione, e sua funzionalità rispetto ai diversi processi di progettazione dei percorsi formativi, delle politiche attive del lavoro, dell'orientamento professionale e della certificazione.

CENTRALITÀ DELLO STANDARD PROFESSIONALE

L'ipotesi della centralità dello standard professionale implica una duplice, distinta e complementare prospettiva di analisi e rappresentazione del mondo del lavoro, precisamente:

- di *"funzione"*, secondo una logica organizzativa, caratterizzata da una sequenza "procedurale" dei diversi aggregati di compiti, visti in modo "oggettivo" (al di là dell'agente umano che li assume e realizza), maggiormente traducibile in termini di ruoli e mansioni e, quindi, in termini contrattuali;
- di *"professionalità"*, secondo una visione del lavoro dal punto di vista del *soggetto* che lo realizza, attraverso l'investimento "cognitivo" che esso deve sviluppare per interpretare contestualmente e presidiare le attività, in modo da far sì che la propria *performance* sia utile anche rispetto agli altri agenti, diversamente specializzati, ed agli obiettivi comuni.

ESSENZIALITÀ DELLA COMPETENZA

Le competenze denotano la mobilitazione dinamica e articolata, da parte del soggetto, di un insieme di risorse necessarie per gestire e presidiare una o più aree di attività, al fine di conseguire un determinato risultato lavorativo, qualitativamente corretto e nel rispetto dei parametri attesi.

Esse costituiscono una modalità di rappresentazione del contesto produttivo, meno settoriale e più rivolta alla messa in valore del contributo individuale che il singolo lavoratore può portare al processo di lavoro.

In tal senso la competenza deve essere rappresentata come un aggregato dotato di specifica identità, descritto in termini di performance lavorativa e con riferimento alle conoscenze e abilità il cui possesso è necessario ai fini della certificazione della stessa e, in senso più ampio, del conseguimento del profilo.

IMPLEMENTAZIONE DEL REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI

Sia sul piano metodologico, sia da un punto di vista operativo, occorre mantenere la distinzione tra ciò che si acquisisce (apprendimento, in termini di competenza e suoi elementi) e il percorso e le modalità attraverso cui la persona realizza l'acquisizione.

Lo standard formativo si articola in due macro-ambiti: esso concerne, da un lato, i requisiti minimi metodologici in termini di durata, risorse strutturali, strumentali e professionali del percorso (*standard formativo di erogazione*), e, dall'altro, attiene agli obiettivi formativi cui il percorso stesso risulta finalizzato (*standard formativo di apprendimento*).

In tale ottica, il Repertorio dei profili professionali assolve a molteplici *funzioni*, costituendo il riferimento unitario per:

- la progettazione di percorsi formativi;
- le attività di intermediazione lavorativa e dei servizi per il lavoro;
- l'orientamento professionale;
- la certificazione delle competenze acquisite nei percorsi formali, non formali ed informali.

Nello specifico, la strutturazione del Repertorio, si fonda sulla elaborazione di ogni Profilo sulla base di descrittori ed elementi minimi, che costituiscono patrimonio ormai condiviso a livello interregionale e nazionale, come di seguito dettagliati:

1. Denominazione profilo: tale descrittore è stato costruito a partire dal linguaggio del mondo del lavoro, in riferimento alla complessità delle attività cui si riferiscono le competenze caratterizzanti il profilo stesso.
2. Area Professionale: tale classificazione fa riferimento a quella adottata in sede nazionale (Accordo in Conferenza Unificata 27 luglio 2011) per le Figure dei percorsi di leFP, che prevede 7 aree professionali.
3. Sotto-area professionale: ogni area professionale è stata suddivisa, a cura di ISFOL, in ulteriori sotto-aree professionali, riferite a settori economico-produttivi, cui ricondurre l'insieme dei profili professionali facenti parte del Repertorio.
4. Livello EQF: l'EQF è il sistema europeo strutturato in 8 livelli relativi a competenze, conoscenze ed abilità, che rende confrontabili le qualificazioni dei cittadini dei diversi Paesi UE. Nel Repertorio viene indicato il livello EQF corrispondente ad ogni profilo.
5. Edizione: anno di pubblicazione del profilo, al fine di esplicitare la data di inserimento di un profilo nel Repertorio.

6. Descrizione del Profilo: descrizione sintetica del profilo in termini di processo di lavoro presidiato, ambiti di operatività, principali attività svolte, livello di complessità di esercizio caratteristico del profilo stesso.
7. Professioni NUP/ISTAT correlate: la nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP/cp 2011) è uno strumento messo a punto per far fronte all'esigenza di dotarsi di modalità di classificazione e di rappresentazione delle professioni, condivise, efficaci e non ridondanti. Il profilo professionale viene dunque riferito ad una o più professioni in base alle caratteristiche delineate. La correlazione alla NUP, secondo le previsioni del D.Lgs. n. 13/2013, è una delle condizioni per l'inserimento del Repertorio regionale nel Repertorio nazionale.
8. Attività economiche di riferimento - ATECO 2007/ISTAT: tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev.2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006). L'ATECO 2007 è stato definito ed approvato da un Comitato di gestione appositamente costituito ed ha la funzione di collegare il profilo professionale ad una o più aree economico-produttive in base alle caratteristiche delineate. Anche l'indicazione del codice ATECO è una delle condizioni per l'inserimento del Repertorio regionale nel Repertorio nazionale.
9. Standard professionale nazionale: è il codice di correlazione del profilo professionale ai processi ed alle attività dello standard professionale nazionale. Consente la validità della qualificazione collegata al profilo su tutto il territorio nazionale. Sarà indicato entro i termini di completa messa a regime del Decreto interministeriale 30/06/2015, previsti all'art. 9, comma 2, del Decreto medesimo.
10. Attività caratterizzanti: Scomposizione del processo di lavoro presidiato dal profilo nelle attività fondamentali.
11. Competenze: in coerenza con quanto condiviso in sede nazionale (art. 2, comma 1, lett. e, D.Lgs. n. 13/2013), la competenza è una *“comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze ed abilità”*. È descritta in termini di responsabilità e autonomia del soggetto, nello svolgimento delle attività presidiate.
12. Codice attività: indica le attività caratterizzanti presidiate dalla singola competenza.
13. Codice standard professionale nazionale: codice di referenziazione della singola competenza che svolge la stessa funzione del codice standard nazionale del profilo.
14. Abilità: sono almeno due per ogni competenza ed indicano le capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Possono presidiare

competenze diverse ed esplicitano l'aspetto tecnico/applicativo/relazionale per l'esercizio della competenza medesima.

15. Conoscenze: sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un ambito di lavoro. Sono individuate rispetto alle singole competenze, secondo criteri di essenzialità e di effettiva conseguibilità in relazione al contesto di apprendimento. Sono descritte come teoriche e/o pratiche e possono ricorrere in competenze diverse.

LE SCHEDE DESCRITTIVE DEI PROFILI PROFESSIONALI

Le schede sono compilate secondo il protocollo precedentemente descritto. Le conoscenze e le abilità relative alla qualità e alla sicurezza sul lavoro, sono indicate solo nei casi in cui siano connotanti il profilo, essendo aspetti che devono necessariamente essere presenti in qualunque prestazione professionale. Seguono le 141 schede descrittive dei profili.

Denominazione del Profilo	TECNICO/A GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Area economico-professionale	Servizi commerciali
Sotto-area	Area comune: servizi alle imprese
Livello EQF	6
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la Tecnico/a gestione e sviluppo Risorse Umane interviene nei processi amministrativi aziendali, curando le politiche del personale (selezione, formazione, sviluppo). In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a gestione e sviluppo Risorse Umane formalizza organigrammi e posizioni organizzative; individua i fabbisogni di personale e gestisce il processo di selezione e assunzione o i processi di riduzione; definisce politiche retributive; cura gli adempimenti contrattuali e amministrativi relativi al personale; assegna il personale alle strutture organizzative; definisce le metodologie di gestione delle <i>performance</i> e supporta la linea nella loro applicazione; gestisce i sistemi incentivanti collettivi previsti dai CCNL e dai CIA; cura la formazione e l'aggiornamento; gestisce i processi di mobilità interna e la politica meritocratica; gestisce il sistema disciplinare e fornisce supporto in caso di contenzioso di lavoro; gestisce le relazioni sindacali; attua le politiche relative alle pari opportunità
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	2.5.1.3.1 Specialisti in risorse umane
ATECO 2007/ISTAT	Profilo comune a tutti i settori
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	<ul style="list-style-type: none"> A. Pianificazione dei fabbisogni di organico in relazione al piano industriale e al budget B. Selezione del personale C. Analisi dei fabbisogni formativi D. Realizzazione dei piani di formazione E. Definizione e gestione delle politiche retributive in base ai CCNL e al mercato del lavoro di riferimento F. Gestione della mobilità interna G. Sviluppo del clima aziendale, comunicazione interna e ascolto dei dipendenti H. Definizione delle metodologie di gestione delle <i>performance</i> I. Supporto ai responsabili di linea per la gestione delle <i>performance</i> J. Gestione degli adempimenti connessi al rapporto di lavoro K. Gestione delle relazioni sindacali L. Gestione del sistema disciplinare
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> 1. Pianificare il personale e il costo del lavoro 2. Selezionare il personale 3. Formare il personale 4. Favorire lo sviluppo del personale 5. Curare gli adempimenti connessi al rapporto di lavoro e le relazioni sindacali

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Pianificare il personale e il costo del lavoro</i>	
Codice attività	A	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		6	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Individuare i fabbisogni di personale in termini quantitativi e qualitativi		Elementi di analisi dell'organizzazione del lavoro	
Definire i costi relativi ai fabbisogni individuati		Nozioni di statistica	
Definire i costi di acquisizione di nuovo personale/gestione di esuberanti		Struttura dei costi del personale	
Utilizzare applicativi informatici di produttività individuale a livello avanzato (excel, power point, e simili)			

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Selezionare il personale</i>	
Codice attività	B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		6	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Individuare le competenze e le caratteristiche dei candidati richieste dalle posizioni vacanti		Nozioni di psicologia applicata	
Individuare le fonti di reclutamento per la ricerca e la selezione del personale		Nozioni di comunicazione e negoziazione interpersonale	
Applicare tecniche di valutazione delle competenze e del potenziale dei candidati		Metodologie di ricerca e selezione del personale	
Negoziazione delle condizioni di assunzione		Metodologie di analisi delle competenze	
Applicare modalità e procedure di inserimento e accoglienza del personale		Caratteristiche dei sistemi per l'incrocio D/O di lavoro	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Formare il personale</i>	
Codice attività	C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		6	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Individuare i fabbisogni formativi		Tecniche di rilevazione dei bisogni formativi	
Definire il piano di formazione		Metodologie didattiche e modalità formative per gli adulti	
Progettare le attività formative		Tecniche di progettazione formativa	
Selezionare i fornitori esterni		Tecniche di valutazione di efficacia e impatto della formazione aziendale	
Gestire il processo formativo			
Valutare gli esiti della formazione			

COMPETENZA N. 4			
Denominazione		<i>Favorire lo sviluppo del personale</i>	
Codice attività	E; F; G; H; I	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		6	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Definire le metodologie di valutazione del personale		Nozioni di statistica	
Supportare i responsabili di linea nella valutazione del personale		Struttura organizzativa aziendale	
Definire le manovre retributive		Tecniche di valutazione del potenziale e delle prestazioni	
Gestire la mobilità interna		Sistemi di <i>compensation</i>	
Applicare tecniche di ascolto e comunicazione interna		Nozioni di comunicazione e negoziazione interpersonale	
Utilizzare applicativi informatici di produttività individuale a livello avanzato (excel, power point, e simili)			

COMPETENZA N. 5			
Denominazione		<i>Curare gli adempimenti connessi al rapporto di lavoro e le relazioni sindacali</i>	
Codice attività	J; K; L	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		6	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare procedure di assunzione, trasformazione e cessazione del rapporto di lavoro		Nozioni di diritto del lavoro	
Assolvere agli obblighi di informazione, richiesta di autorizzazioni e comunicazioni agli Enti preposti al controllo		Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, Contratti Integrativi Aziendali e normativa aziendale	
Gestire gli aspetti retributivi, previdenziali e fiscali del rapporto di lavoro		Gli enti previdenziali, fiscali e di controllo sul lavoro	
Gestire i rapporti con le organizzazioni sindacali e i connessi obblighi informativi e procedurali		Tecniche di amministrazione del personale	
Applicare il sistema disciplinare		Caratteristiche e proprietà di software per l'amministrazione del personale	

Denominazione del Profilo	TECNICO/A AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE
Area economico-professionale	Servizi commerciali
Sotto-area	Area comune: servizi alle imprese
Livello EQF	5
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	<p>Il/la Tecnico/a amministrazione finanza e controllo di gestione interviene nel processo di amministrazione di impresa, curando il sistema di contabilità (generale e industriale), gli adempimenti amministrativo-fiscali e la redazione dei bilanci ed effettuando analisi economico-finanziarie.</p> <p>In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a amministrazione finanza e controllo di gestione individua la configurazione del sistema di contabilità aziendale e ne cura la corretta implementazione; si occupa del monitoraggio e della reportistica contabile; cura gli obblighi fiscali e previdenziali e l'amministrazione del personale; predispone e redige il bilancio di esercizio; individua gli strumenti di copertura del fabbisogno finanziario e di garanzia; gestisce le relazioni con le istituzioni finanziarie; definisce il sistema di pianificazione e controllo di gestione; formula il budget e cura il controllo di gestione (andamento economico-finanziario)</p>
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.3.1.2.1 Contabili 2.5.1.2.0 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
ATECO 2007/ISTAT	Profilo comune a tutti i settori
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	<p>A. Configurazione del sistema di contabilità aziendale</p> <p>B. Gestione delle procedure amministrativo-contabili</p> <p>C. Adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali dell'azienda</p> <p>D. Redazione del bilancio di esercizio</p> <p>E. Monitoraggio del <i>cash flow</i></p> <p>F. Copertura del fabbisogno finanziario</p> <p>G. Tenuta delle relazioni con le istituzioni finanziarie</p> <p>H. Configurazione del sistema di pianificazione e controllo di gestione</p> <p>I. Formulazione del budget</p> <p>J. Reporting sull'andamento economico-finanziario</p>
Competenze	<p>1. Curare gli aspetti amministrativi dell'impresa</p> <p>2. Gestire gli aspetti finanziari dell'impresa</p> <p>3. Curare il controllo di gestione</p>

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Curare gli aspetti amministrativi dell'impresa	
Codice attività	A; B; C; D	Codice standard professionale nazionale	

Livello EQF	5
ABILITA'	CONOSCENZE
Definire finalità, logica generale e criteri del sistema di contabilità generale ed analitica	Elementi di organizzazione aziendale
Pianificare le attività amministrativo-contabili	Tecniche di contabilità generale
Tenere la contabilità elementare, sezionale e generale	Metodologie di contabilità analitica
Gestire le pratiche amministrativo-contabili, gli obblighi fiscali e previdenziali, l'amministrazione del personale	I documenti amministrativi e contabili)
Curare la reportistica contabile	Normativa civilistica, fiscale e previdenziale (nazionale ed europea
Effettuare le operazioni di chiusura e la redazione del bilancio	Riclassificazione e analisi di bilancio per indici e per flussi
	Software di contabilità e sistemi ERP

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Gestire gli aspetti finanziari dell'impresa</i>	
Codice attività	E; F; G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5		
ABILITA'	CONOSCENZE		
Valutare gli strumenti finanziari in relazione agli obiettivi aziendali	Le istituzioni finanziarie		
Applicare tecniche di negoziazione nella trattazione di accordi e offerte creditizie	Principali tipologie di strumenti finanziari e relative forme tecniche (capitale di debito e capitale di rischio)		
Monitorare le operazioni attivate con il sistema finanziario	Normativa in materia di banche e credito (accordi di Basilea; Testo unico bancario, "Patti chiari")		
Prospettare le dinamiche finanziarie (business plan)	Strumenti e tecniche per ridurre l'asimmetria informativa tra impresa e istituzioni finanziarie		
Applicare tecniche di gestione tesoreria/cassa			

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Curare il controllo di gestione</i>	
Codice attività	H; I; J	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5		
ABILITA'	CONOSCENZE		
Individuare le caratteristiche del sistema di pianificazione e controllo di gestione	Nozioni di statistica		
Effettuare analisi sulla formazione dei costi e dei ricavi	Principi e metodologie del controllo di gestione		
Individuare il sistema di budgeting e reporting	Tecniche di reporting		
Acquisire le informazioni a supporto del processo di budgeting	Tecniche di analisi di bilancio europeo		
Redigere il budget generale e di comparto	Metodologie di calcolo del break even point, della valutazione patrimoniale, reddituale e finanziaria		

	dell'azienda e degli indici di bilancio
Identificare gli scostamenti (costi-ricavi) e individuarne i fattori e le cause	
Curare le azioni di reporting	

Denominazione del Profilo	TECNICO/A COMUNICAZIONE E IMMAGINE
Area economico-professionale	Servizi commerciali
Sotto-area	Area comune: servizi alle imprese
Livello EQF	5
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	<p>Il/la Tecnico/a comunicazione e immagine interviene nel processo di gestione della comunicazione e immagine aziendali, curando la progettazione, lo sviluppo e il coordinamento di azioni comunicative in funzione dei fabbisogni rilevati. configurazione di piani di comunicazione, monitoraggio dell'efficacia delle azioni di marketing.</p> <p>In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a comunicazione e immagine individua strategie comunicative coerenti con la missione e visione aziendale; predispone testi scritti efficaci e adeguati al contesto; crea presso il pubblico un'immagine positiva dell'impresa/organizzazione e ne promuove le attività di mercato; programma e attiva campagne pubblicitarie di diverso genere e su vari mezzi; ricerca, seleziona, raccoglie e sistematizza materiale pubblicitario favorevole; organizza eventi e ne cura la sponsorizzazione</p>
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.3.3.6.1 Tecnici della pubblicità 3.3.3.6.2 Tecnici delle pubbliche relazioni
ATECO 2007/ISTAT	Profilo comune a tutti i settori
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	<p>A. Individuazione di strategie comunicative coerenti alla missione e visione aziendali</p> <p>B. Decodifica dei feedback del mercato in merito a prodotto e brand</p> <p>C. Progettazione di piani di comunicazione integrando le diverse tecnologie</p> <p>D. Definizione delle strategie di mainstreaming</p> <p>E. Pianificazione delle azioni di mainstreaming</p> <p>F. Predisposizione degli strumenti di comunicazione</p> <p>G. Progettazione di eventi</p> <p>H. Organizzazione dell'allestimento di eventi e della loro realizzazione</p> <p>I. Rilevazione dell'andamento delle campagne comunicative</p> <p>J. Identificazione dei fattori chiave di successo comunicativo</p>
Competenze	<p>1. Progettare azioni di comunicazione riferite ai fabbisogni aziendali rilevati</p> <p>2. Configurare piani di comunicazione</p> <p>3. Monitorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni di comunicazione e marketing</p>

COMPETENZA N. 1

Denominazione		<i>Progettare azioni di comunicazione riferite ai fabbisogni aziendali rilevati</i>	
Codice attività	A; B; C;	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare strumenti e tecniche di rilevazione del fabbisogno comunicativo aziendale		Nozioni di organizzazione e cultura aziendali	
Definire gli obiettivi strategici e gli elementi costitutivi del piano di comunicazione		Nozioni di statistica	
Applicare tecniche di valutazione dell'impatto del piano di comunicazione		Metodologie di ricerche di mercato	
Applicare tecniche di segmentazione dei pubblici			
Selezionare gli strumenti di comunicazione tradizionali e on line in base a tempi, risorse, costi		Caratteristiche e proprietà di strumenti per la rilevazione della domanda di prodotti e servizi	
Individuare strutture, tecnologie, rete di soggetti da coinvolgere		Psicologia della comunicazione	
Individuare indicatori per misurare l'efficacia e l'efficienza delle azioni		Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale	
		Normativa di riferimento sull'informazione	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Configurare piani di comunicazione</i>	
Codice attività	D; E; F; G; H	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di progettazione di prodotti per la comunicazione (slide, brochure, newsletter, eventi collettivi, etc.)		Elementi di marketing	
Applicare tecniche di scrittura di testi		Tecniche, strumenti e modalità di comunicazione off line e on line	
Definire i macro obiettivi di un evento (missione, posizionamento, pubblici da raggiungere, strategie di comunicazione)		Tecniche di promozione	
Predisporre planning e logistica di eventi e campagne di comunicazione		Tecniche redazionali	
Applicare tecniche di gestione di eventi e campagne di comunicazione		La pianificazione di eventi e campagne pubblicitarie	
Applicare tecniche di ricerca e gestione fornitori a supporto degli eventi		Tecniche di organizzazione di eventi	
Coordinare il lavoro dei collaboratori interni/esterni		Normativa sull'organizzazione di eventi su spazi pubblici	
		Normativa in materia di tutela della privacy	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Monitorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni di</i>	

		<i>comunicazione e marketing</i>	
Codice attività	I; J	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Definire il piano di monitoraggio e valutazione delle azioni di comunicazione e degli eventi		Indicatori e strumenti per il monitoraggio delle azioni di comunicazione	
Monitorare l'avanzamento delle attività		Tecniche di analisi della qualità del servizio erogato	
Elaborare i dati relativi al gradimento del prodotto presso la clientela target definita		Tecniche di customer care	
Misurare il raggiungimento dei risultati attesi		Caratteristiche e proprietà di software di elaborazione dati	
Accogliere e gestire suggerimenti e reclami dell'utenza		Normativa in materia di tutela della privacy	
Delineare gli interventi correttivi delle azioni di comunicazione			
Redigere reportistica e rendicontazioni delle azioni di comunicazione			

Denominazione del Profilo	TECNICO/A EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
Area economico-professionale	Servizi Commerciali
Sotto-area	Area comune: Servizi alle imprese
Livello EQF	5
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la Tecnico/a efficientamento energetico interviene nei processi di gestione degli impianti industriali, impostando e realizzando gli interventi di efficientamento energetico. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a efficientamento energetico analizza il sistema energetico aziendale, valutandone la sostenibilità economica, ambientale e sociale; analizza i livelli di efficienza energetica degli impianti; pianifica interventi di efficientamento energetico e ne segue lo sviluppo; promuove l'uso efficiente dell'energia, tenendo conto delle evoluzioni del mercato di riferimento; segue i rapporti con gli enti esterni preposti alla normazione e certificazione
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.3.6.0 - Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili
ATECO 2007/ISTAT	Profilo comune a tutti i settori
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Analisi delle variabili del contesto energetico aziendale B. Identificazione delle caratteristiche energetiche dei processi produttivi C. Monitoraggio dei livelli di efficienza energetica D. Individuazione del profilo energetico ottimale E. Pianificazione delle azioni di efficientamento energetico F. Monitoraggio della sicurezza degli impianti energetici G. Tenuta dei rapporti con gli enti esterni preposti alla normazione e certificazione H. Promozione dell'uso efficiente dell'energia I. Promozione dell'innovazione in campo energetico
Competenze	1. Effettuare la diagnosi del contesto energetico aziendale 2. Predisporre gli interventi di efficientamento energetico 3. Promuovere l'uso efficiente dell'energia

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Effettuare la diagnosi del contesto energetico aziendale</i>	
Codice attività	A; B; C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di analisi delle variabili del consumo di energia (climatiche, uso degli		Il consumo di energia (condizioni, funzionalità, criticità e potenzialità)	

edifici e impianti, sistema tariffario, modalità di approvvigionamento energetico)	
Applicare tecniche di diagnosi energetica dei processi produttivi, dei macchinari, degli impianti e degli edifici	Fonti di energia rinnovabili e non
Elaborare profili di consumo aziendale	Contabilità energetica e bilanci di consumo
Applicare tecniche di analisi economica dei contratti di fornitura e delle tariffe energetiche	Sistemi tariffari e tipologie contrattuali di fornitura energetica
Elaborare dati sulle prestazioni energetiche di impianti e strutture di produzione	Normativa energetica
Utilizzare strumenti di reporting per le prestazioni energetiche di impianti e strutture di produzione	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Predisporre l'intervento di efficientamento energetico</i>	
Codice attività	D; E; F; G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Identificare la combinazione dei diversi fattori dell'intervento di efficientamento energetico		Tecnologie e metodi per il risparmio energetico negli impianti industriali	
Valutare le caratteristiche funzionali, applicative e il costo delle diverse tecnologie disponibili		Contabilità energetica e bilanci di consumo	
Pianificare l'attuazione degli interventi di efficientamento energetico		Tecniche per la valutazione economica degli investimenti di risparmio energetico	
Definire la tipologia contrattuale per la gestione dei servizi energetici e dei fornitori di energia		Principi di organizzazione aziendale e tecniche di pianificazione del lavoro	
Verificare l'applicazione della normativa tecnica, ambientale e di sicurezza connessa all'attività dell'impianto		Sistemi tariffari e tipologie contrattuali di fornitura energetica	
Definire il sistema di monitoraggio e reporting su efficienza e sicurezza degli impianti energetici		Caratteristiche e proprietà delle ESCO (<i>Energy Service Company</i>)	
		Tecniche di monitoraggio relative all'efficienza e sicurezza degli impianti	
		Normativa tecnica sugli impianti energetici	
		Normativa energetica	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Promuovere l'uso efficiente dell'energia</i>	
Codice attività	H; I	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Orientare le politiche aziendali verso l'uso consapevole dell'energia		Tecniche di promozione e sensibilizzazione in materia di efficientamento energetico	

Utilizzare strumenti per l'identificazione e il trasferimento delle buone pratiche in materia di risparmio energetico	Tecniche di comunicazione
Realizzare campagne aziendali di promozione dell'uso efficiente dell'energia	Tecniche di reperimento e analisi di informazioni sulle esperienze internazionali in materia di risparmio energetico
Attivare tecniche e strumenti di coinvolgimento del personale nelle politiche di risparmio energetico	Finanziamenti pubblici europei, nazionali, regionali per il risparmio energetico in azienda

Denominazione del Profilo	TECNICO/A MARKETING
Area economico-professionale	Servizi Commerciali
Sotto-area	Area comune: Servizi alle imprese
Livello EQF	5
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la Tecnico/a marketing interviene nel processo commerciale dell'impresa, curando le strategie di sviluppo dei prodotti/mercati e le politiche commerciali. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a marketing analizza l'andamento del mercato di riferimento in funzione dell'offerta e del posizionamento strategico aziendale; configura i piani di marketing e le azioni promozionali; monitora l'efficacia delle azioni commerciali; organizza e coordina la rete vendite; definisce le politiche di fidelizzazione e gestione dei clienti
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.3.3.5.0 - Tecnici del marketing
ATECO 2007/ISTAT	Profilo comune a tutti i settori
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Analisi della domanda nel mercato di riferimento B. Analisi della concorrenza C. Individuazione dei segmenti strategici di mercato D. Definizione dei target di riferimento E. Elaborazione di piani di consolidamento/sviluppo delle quote di mercato F. Definizione della politica di prezzo G. Scelta dei canali distributivi H. Organizzazione della rete vendite I. Programmazione delle attività promozionali J. Definizione delle politiche di fidelizzazione e gestione dei clienti K. Analisi dell'andamento costi-vendite
Competenze	1. Analizzare il mercato di riferimento 2. Configurare offerta e posizionamento di prodotti/servizi 3. Attuare le strategie commerciali

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Analizzare il mercato di riferimento	
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati di mercato e di andamento delle vendite		Psicologia del consumatore	
Applicare tecniche di ricerca documentale su caratteristiche e numerosità dei target di riferimento		Sociologia dei consumi	

Identificare la propensione all'acquisto dei consumatori a fini previsionali della domanda di mercato	Nozioni di statistica
Interpretare i feedback del mercato di riferimento in termini evolutivi (tendenze di prodotto, logiche di cambiamento, fattori di rischio e sviluppo, etc.)	Principali metodologie e strumenti per le ricerche di mercato
Identificare nuove aree geografiche in cui effettuare azioni per l'acquisizione di nuove fette di mercato	Tecniche di analisi previsionale dell'andamento del mercato
Applicare tecniche di analisi dei competitors	Metodologie e strumenti di benchmarking
Applicare tecniche di redazione di report di ricerca	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Configurare l'offerta di prodotto/servizio</i>	
Codice attività	D, E, F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Identificare il settore di mercato obiettivo in cui posizionare il prodotto/servizio		Psicologia del consumatore	
Definire le caratteristiche connotative del prodotto/servizio in funzione del target clienti e degli obiettivi di profitto		Sociologia dei consumi	
Individuare i fattori chiave di vendita (<i>key selling factors</i>)		Modelli e strumenti di marketing strategico	
Concepire piani di consolidamento delle quote di mercato già acquisite, nonché di penetrazione in nuovi mercati		Metodologie e tecniche di pianificazione strategica aziendale	
Applicare una politica prezzi sostenibile in rapporto alle condizioni di mercato e di profitto stabilite		Tecniche di budgeting	
Valutare le performance dei prodotti/servizi offerti, in termini di qualità percepita e gradimento		Nozioni di analisi per indici e flussi del bilancio di esercizio	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Attuare le strategie commerciali</i>	
Codice attività	G;H, I; J; K	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Valutare la tipologia di canale distributivo, tenendo conto delle modalità e dei termini di approvvigionamento		Caratteristiche dei sistemi di distribuzione del prodotto/servizio	
Applicare tecniche di organizzazione della rete di vendita e di distribuzione		Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e motivazione delle risorse umane	

Individuare modalità di gestione e sviluppo del personale di vendita	Modelli e strumenti di Marketing operativo
Definire la strategia di comunicazione per la promozione dei prodotti/servizi	Canali di comunicazione per il marketing
Interpretare report previsionali e a consuntivo sull'andamento delle vendite e dei costi commerciali, analizzandone gli scostamenti rispetto agli obiettivi previsti	Tecniche di media planning
Applicare tecniche di analisi della <i>customer satisfaction</i>	Tecniche di analisi economica e di <i>budgeting</i> per il calcolo della ripartizione degli investimenti (<i>marketing / selling</i>)
Applicare tecniche di analisi della qualità del servizio nei processi marketing-vendite	Tecniche di customer care
	Contrattualistica per la gestione dei clienti
	Software per la gestione marketing

Denominazione del Profilo	TECNICO/A PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE/LOGISTICA
Area economico-professionale	Servizi commerciali
Sotto-area	Area comune: Servizi alle imprese
Livello EQF	5
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la Tecnico/a programmazione della produzione/logistica interviene nel processo di produzione nelle industrie manifatturiere, curando la programmazione e l'avanzamento della produzione e l'organizzazione della logistica interna (movimentazione e magazzino) ed esterna (approvvigionamenti e spedizioni). In tale ambito di operatività, Il/la Tecnico/a programmazione della produzione/logistica organizza il programma di produzione; standardizza i flussi operativi; definisce i carichi di lavoro per reparto, linea e operazione; individua i blocchi funzionali della catena logistica (supply chain) e pianifica gli ordini di approvvigionamento; provvede allo stoccaggio e ottimizza la movimentazione in funzione dei tempi di permanenza delle merci; si occupa della distribuzione alle unità di produzione e della definizione di procedure per la spedizione di materiali
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.3.1.5.0 Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi 3.3.3.2.0 Responsabili di magazzino e della distribuzione interna
ATECO 2007/ISTAT	C Attività manifatturiere
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Standardizzazione dei flussi operativi B. Gestione dei flussi (produttivi e informativi) C. Individuazione dei blocchi funzionali della catena logistica (supply chain) D. Definizione delle modalità di stoccaggio in funzione dei tempi di permanenza E. Ottimizzazione della movimentazione F. Monitoraggio delle informazioni relative ai flussi previsti e registrati G. Inventariazione H. Rilevazione dei fabbisogni I. Pianificazione degli ordini di approvvigionamento J. Distribuzione alle unità di produzione K. Definizione di procedure per la spedizione di materiali
Competenze	1. Programmare la produzione 2. Organizzare la logistica interna (movimentazione e magazzino) 3. Organizzare la logistica esterna (approvvigionamenti e spedizioni)

COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Programmare la produzione</i>

Codice attività	A; B; C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di ingegnerizzazione dei processi industriali	Tecniche di programmazione della produzione		
Applicare tecniche di elaborazione dei tempi e dei cicli di produzione	Elementi di organizzazione del lavoro		
Determinare le risorse in base alle esigenze produttive	Tecniche di pianificazione di attività		
Applicare tecniche di coordinamento del lavoro	Elementi di contabilità industriale		
	Sistemi informativi ERP per la programmazione della produzione		

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Organizzare la logistica interna (movimentazione e magazzino)</i>	
Codice attività	D; E; F, G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Monitorare il processo relativo al carico/scarico magazzino	Tecniche di gestione del magazzino		
Sovrintendere la movimentazione delle merci all'interno del magazzino	Tecniche di monitoraggio dei flussi delle merci		
Ottimizzare le tecniche di gestione delle scorte di magazzino	Normativa di conservazione delle merci		
Monitorare l'applicazione delle tecniche per la conservazione delle merci	Tecniche di reporting		
	Sistemi informativi ERP per la gestione dei magazzini		

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Organizzare la logistica esterna (approvvigionamenti e spedizioni)</i>	
Codice attività	H; I; J, K	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Analizzare i fabbisogni di approvvigionamento	Tecniche di gestione del magazzino		
Applicare tecniche di stoccaggio merci	Tecniche di stoccaggio		
Applicare tecniche di gestione della rete distributiva delle merci	Normativa sui trasporti		
Applicare procedure per il trasporto merci	Nozioni di logistica dei trasporti		
	Caratteristiche e proprietà di reti di comunicazione e trasporto		
	Sistemi informativi ERP per la pianificazione del fabbisogno dei materiali		

	Tecniche amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
--	---

Denominazione del Profilo	TECNICO/A ACQUISTI/APPROVVIGIONAMENTI
Area economico-professionale	Servizi Commerciali
Sotto-area	Area comune: Servizi alle imprese
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la Tecnico/a acquisti/approvvigionamenti interviene nel processo della logistica, curando le politiche degli acquisti e approvvigionamenti (incluse le lavorazioni conto terzi). In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a acquisti/approvvigionamenti rileva i fabbisogni di acquisto e valuta le offerte disponibili sul mercato; definisce le priorità degli acquisti; seleziona e valuta i fornitori; cura la definizione dei contratti e ne segue l'adempimento
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.3.3.1.0 Approvvigionatori e responsabili acquisti
ATECO 2007/ISTAT	Profilo comune a più settori
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Rilevamento dei fabbisogni di acquisto B. Analisi delle opportunità di mercato C. Valutazione dei tempi e processi di approvvigionamento D. Definizione di priorità d'acquisto, scadenze e modalità di consegna E. Identificazione degli indicatori di selezione e monitoraggio del parco fornitori F. Valutazione dei fornitori G. Definizione delle condizioni di fornitura H. Definizione delle soluzioni contrattuali I. Predisposizione degli ordini di acquisto J. Valutazione della conformità delle forniture acquistate
Competenze	1. Pianificare approvvigionamento e acquisti 2. Configurare il sistema di fornitura 3. Gestire il processo di acquisto

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Pianificare approvvigionamento e acquisti</i>	
Codice attività	A; B; C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato		Principali caratteristiche e tipologie dei processi di produzione industriale	
Applicare tecniche di rilevazione delle opportunità di mercato		Tecniche di approvvigionamento di prodotti/servizio	
Individuare nuove fonti di approvvigionamento		Tecniche di pianificazione degli acquisti	
Valutare tempi e processi di approvvigionamento		Tecniche di analisi costi/benefici	

Definire priorità d'acquisto, scadenze e modalità di consegna	Tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di redazione di piani di approvvigionamento	Tecniche di benchmarking
Definire le specifiche tecniche dei prodotti/servizi da acquisire	Software di gestione dell'approvvigionamento e sistemi ERP

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Configurare il sistema di fornitura</i>	
Codice attività	E; F; G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare criteri di selezione dei fornitori e valutazione delle offerte		Tecniche di indagine e monitoraggio del mercato per individuazione fornitori (tradizionali e web-based)	
Applicare tecniche comparative della qualità dei prodotti e/o servizi offerti dai fornitori		Metodologie di qualificazione fornitori	
Applicare tecniche di valutazione della <i>performance</i> della fornitura		Software di gestione dell'approvvigionamento e sistemi ERP	
Definire le condizioni della fornitura		Principali tipologie contrattuali e normative applicate alle transazioni commerciali	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Gestire il processo di acquisto</i>	
Codice attività	H; I; J	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Redigere richieste di offerta di fornitura		Tecniche di comunicazione e negoziazione	
Definire la soluzione contrattuale adeguata alla tipologia delle forniture richieste		Tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori	
Predisporre gli ordini di acquisto		Tecniche di analisi costi/benefici	
Rilevare il grado di soddisfazione dei fruitori in merito alle forniture acquisite		Software di gestione dell'approvvigionamento e sistemi ERP	
		Principali tipologie contrattuali e normative applicate alle transazioni commerciali	

Denominazione del Profilo	TECNICO/A AMBIENTE E SICUREZZA
Area economico-professionale	Servizi commerciali
Sotto-area	Area comune: servizi alle imprese
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	<p>Il/La Tecnico/a ambiente e sicurezza interviene nei processi di gestione degli aspetti ambientali e di sicurezza, curando le procedure relative alla salute e sicurezza del lavoro e all'ambiente interno ed esterno.</p> <p>In tale ambito di operatività, il/La Tecnico/a ambiente e sicurezza gestisce i rapporti con le strutture istituzionali e di certificazione; effettua audit interni sui processi e sulle aree funzionali; valuta le situazioni di potenziale insorgenza di eventi dannosi, individua le soluzioni e le priorità; promuove interventi di motivazione, formazione, addestramento del personale</p>
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.8.2.0 - Tecnici della sicurezza sul lavoro 3.1.8.3.1 - Tecnici del controllo ambientale
ATECO 2007/ISTAT	Profilo comune a tutti i settori
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	<ul style="list-style-type: none"> A. Analisi delle disposizioni normative in materia ambientale relative ad attività, prodotti e servizi aziendali; B. Configurazione del sistema di gestione ambientale (SGA) C. Monitoraggio delle prestazioni ambientali, rilevando gli scostamenti rispetto ai valori soglia stabiliti dalle normative D. Individuazione di alternative tecnico/gestionali di miglioramento dell'impatto ambientale E. Analisi delle disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro; F. Configurazione del sistema di gestione della sicurezza sul lavoro (SGSL) G. Individuazione dei fattori di rischio presenti nel processo produttivo H. Valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la salubrità e la sicurezza da applicare ai vari settori aziendali I. Implementazione di un sistema di gestione integrato ambiente-sicurezza J. Audit interni relativi all'applicazione del sistema di gestione integrato ambiente-sicurezza K. Gestione dei rapporti con gli enti esterni preposti alla certificazione e ai controlli L. Riesame periodico del sistema di gestione ambiente-sicurezza M. Promozione di atteggiamenti consapevoli e collaborativi in merito all'ambiente, alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Competenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attuare le politiche di tutela ambientale in azienda 2. Salvaguardare la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro 3. Gestire il sistema integrato ambiente-sicurezza
-------------------	---

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Attuare le politiche di tutela ambientale in azienda</i>	
Codice attività	A; B; C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Utilizzare i dispositivi di monitoraggio e misurazione		Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente (emissioni in atmosfera; autorizzazione ambientale integrata; scarichi idrici; rumore esterno; gestione dei rifiuti)	
Applicare tecniche di campionamento, raccolta e analisi dei dati relativi agli impatti ambientali dell'azienda e dei servizi di supporto alla produzione		Caratteristiche e componenti dei Sistemi di Gestione Ambientale (SGA)	
Valutare l'impatto ambientale dell'azienda in termini di inquinamento idrico, acustico, del suolo, dell'aria e da rifiuti		Principi di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)	
Formulare obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali dell'organizzazione		Nozioni di chimica dell'atmosfera, del suolo e delle acque, di biologia industriale e di ecologia	
Promuovere tecnologie per il risparmio energetico e l'uso delle fonti rinnovabili		Caratteristiche e proprietà di strumenti statistici e previsionali applicabili alle tematiche ambientali	
Definire procedure inerenti il Sistema di Gestione Ambientale		Metodologie di analisi del ciclo produttivo	
Applicare tecniche di informazione del personale in materia di norme procedure ambientali		Nozioni sul funzionamento di impianti e macchinari presenti nei processi produttivi	
Applicare tecniche di trasferimento di conoscenze/competenze al personale in materia di norme e procedure ambientali		Tecniche di insegnamento e di valutazione dell'apprendimento (stili, strategie, modalità)	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Salvaguardare la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro</i>	
Codice attività	E; F; G; H	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Analizzare il processo produttivo e le attività dei reparti aziendali		Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sicurezza, salute e prevenzione sui luoghi di lavoro	
Individuare i fattori di rischio attinenti alla sicurezza aziendale e le situazioni di non conformità e/o emergenza		Organizzazione e responsabilità dei Servizi per la Sicurezza e la Salute sul lavoro (Istituzionali e interni all'impresa)	
Elaborare il documento di valutazione dei rischi		Malattie professionali e fattori di rischio chimico, fisico, biologico, organizzativo, trasversali	

Predisporre misure di prevenzione e protezione	Caratteristiche e componenti dei Sistemi di Gestione Sicurezza sul Lavoro (SGSL)
Definire procedure inerenti il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro	Caratteristiche e proprietà di strumenti statistici e previsionali applicabili alle tematiche di sicurezza
Applicare tecniche di informazione del personale in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Nozioni sul funzionamento di impianti e macchinari presenti nei processi produttivi
Applicare tecniche di trasferimento di conoscenze/competenze al personale in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Tecniche di insegnamento e di valutazione dell'apprendimento (stili, strategie, modalità)

COMPETENZA N. 3	
Denominazione	<i>Gestire il sistema integrato ambiente-sicurezza</i>
Codice attività	I; J; K; L; M
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4
ABILITA'	CONOSCENZE
Analizzare le politiche aziendali in relazione ai sistemi di gestione integrata	Normativa di riferimento per i sistemi di gestione integrata ambiente-sicurezza
Configurare il sistema aziendale di gestione integrata ambiente-sicurezza	Caratteristiche e componenti dei Sistemi di Gestione Integrata Ambiente-Sicurezza
Applicare procedure di raccordo con gli enti di certificazione e controllo	Tecniche, strumenti e interlocutori della comunicazione ambientale (rapporti, bilanci, dichiarazioni) e relativa alla sicurezza sul lavoro
Applicare tecniche di preparazione e conduzione di audit interni e presso i fornitori	Strumenti tecnici e organizzativi per il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Integrato Ambiente-Sicurezza
Riesaminare periodicamente il sistema di gestione integrata ambiente-sicurezza	

Denominazione del Profilo	TECNICO/A DI CONTABILITA'
Area economico-professionale	Servizi commerciali
Sotto-area	Area comune: servizi alle imprese
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la Tecnico/a contabilità interviene nel processo di amministrazione di impresa assicurando il trattamento contabile delle transazioni economiche, patrimoniali e finanziarie in base alla normativa vigente. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a di contabilità cura l'implementazione del sistema di contabilità (generale e industriale); predispone la documentazione di supporto amministrativa e fiscale; predispone il calendario delle scadenze finanziarie; controlla saldi, movimenti di cassa e di banca; provvede all'archiviazione elettronica e cartacea della documentazione; predispone la documentazione contabile per elaborazioni da parte di terzi
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.3.1.2.1 Contabili 3.3.1.2.2 Economi e tesorieri
ATECO 2007/ISTAT	Profilo comune a tutti i settori
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Individuazione degli elementi obbligatori per la compilazione dei documenti B. Compilazione della documentazione contabile e relativi conteggi C. Rilevazione in contabilità analitica di costi e ricavi D. Rilevazioni contabili in partita doppia E. Archiviazione elettronica e cartacea della documentazione contabile F. Predisposizione calendario delle scadenze finanziarie e fiscali G. Comunicazione degli scadenziari al gestore bancario H. Controllo di saldi e movimenti di cassa e di banca I. Presidio della corrispondenza commerciale J. Predisposizione della documentazione contabile per elaborazioni da parte di terzi
Competenze	1. Implementare il sistema di contabilità generale e industriale 2. Gestire incassi e pagamenti e i rapporti con gli interlocutori esterni

COMPETENZA N. 1			
Denominazione	Implementare il sistema di contabilità generale e industriale		
Codice attività	A; B; C; D; E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		

ABILITA'	CONOSCENZE
Adottare modalità di pianificazione e programmazione delle attività amministrativo-contabili	Elementi di diritto commerciale e tributario
Monitorare le scadenze relative agli adempimenti contabili	Nozioni di tenuta dei registri obbligatori
Applicare tecniche di contabilità generale e analitica	Metodologie di organizzazione di un piano dei conti
Applicare procedure di registrazione di documenti contabili utilizzando applicativi dedicati	Tecniche di scritture contabili, libro giornale e partita doppia
Utilizzare il sistema di rilevazione ai fini dell'IVA	Nozioni di contabilità analitica e controllo di gestione
Applicare tecniche di archiviazione della documentazione contabile	Caratteristiche e proprietà di software di contabilità e di contabilità integrata
	Normativa relativa agli adempimenti IVA

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Gestire incassi e pagamenti e i rapporti con gli interlocutori esterni</i>	
Codice attività	F; G; H; I; J	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di gestione di incassi e pagamenti		Normativa civilistica e fiscale in tema di tenuta contabile aziendale	
Predisporre scadenziari fornitori e clienti		Tecniche per il trattamento contabile delle transazioni	
Predisporre l'agenda delle scadenze dei pagamenti e adempimenti fiscali		Caratteristiche e proprietà di software di contabilità e di contabilità integrata	
Curare la corrispondenza commerciale con fornitori e clienti			
Fornire la documentazione contabile a fornitori e clienti			

Denominazione del Profilo	TECNICO/A SISTEMA QUALITA'
Area economico-professionale	Servizi Commerciali
Sotto-area	Area comune: Servizi alle imprese
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	<p>Il/la Tecnico/a sistema qualità interviene nel processo di miglioramento della qualità in azienda, curando le politiche di qualità sulla base degli obiettivi stabiliti dalle Direzione.</p> <p>In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a sistema qualità definisce le procedure e ne cura la diffusione e attuazione all'interno dell'azienda e verso i fornitori; elabora e aggiorna i manuali di qualità; tiene i collegamenti con gli enti di certificazione; effettua audit interni sui processi e sulle aree funzionali; effettua l'analisi della rilevanza delle non conformità riscontrate; redige rapporti periodici sull'andamento della qualità; effettua riesami periodici delle procedure e del sistema di qualità</p>
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	
ATECO 2007/ISTAT	Profilo comune a tutti i settori
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	<p>A. Definizione del sistema di qualità aziendale in conformità alla normativa UNI EN ISO 9001</p> <p>B. Realizzazione dei manuali di qualità</p> <p>C. Gestione dei rapporti con gli enti esterni preposti alla normazione e alla certificazione della qualità</p> <p>D. Divulgazione della documentazione necessaria all'implementazione della qualità di sistema</p> <p>E. Audit interno sui processi e sulle aree funzionali</p> <p>F. Verifiche sul rispetto dei target di prodotto-servizio attesi</p> <p>G. Analisi della rilevanza delle non conformità</p> <p>H. Redazione di rapporti periodici sull'applicazione del Sistema Qualità</p> <p>I. Ottimizzazione delle procedure e dei processi aziendali</p>
Competenze	<p>1. Configurare Sistemi per la Qualità aziendale</p> <p>2. Gestire Sistemi per la Qualità aziendale</p>

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Configurare Sistemi per la Qualità aziendale	
Codice attività	A; B; C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Definire architettura logica e strutturale del Sistema Qualità aziendale		Nozioni di organizzazione aziendale	

Identificare gli indicatori di monitoraggio e valutazione del sistema qualità	Normativa UNI EN ISO 9001
Applicare tecniche di redazione di manuali, procedure e modulistica	Caratteristiche degli Enti di Normazione e Certificazione
Applicare procedure di raccordo con l'Ente di Certificazione	Metodologie di redazione di manuali, procedure e modulistica per il Sistema di Gestione per la Qualità
Applicare tecniche di diffusione al personale e ai fornitori delle informazioni sul Sistema di Gestione per la Qualità	Tecniche di gestione e conservazione dei documenti
	Tecniche di comunicazione

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Gestire Sistemi per la Qualità aziendale</i>	
Codice attività	E; F; G; H; I	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Pianificare i controlli e la raccolta dei dati di monitoraggio del sistema qualità		Normativa UNI EN ISO 9001	
Utilizzare i dispositivi di monitoraggio e misurazione		Caratteristiche degli Enti di Normazione e Certificazione	
Applicare tecniche di preparazione e conduzione degli audit interni e presso i fornitori		Nozioni di statistica e analisi dei dati	
Applicare tecniche di analisi dei costi/benefici di un piano di qualità		Caratteristiche e proprietà di applicativi informatici per la raccolta e l'analisi dei dati	
Applicare procedure di raccordo con l'Ente di Certificazione		Tecniche di audit di prima e seconda parte	
Valutare la rilevanza delle non conformità		Linea Guida per audit di sistemi di gestione (normativa UNI EN ISO 19011)	
Identificare azioni preventive e/o correttive		Tecniche di reporting sull'applicazione e i risultati del sistema qualità	
Tradurre obiettivi di miglioramento in modalità operative e parametri di misurazione qualitativa		Principi, metodologie e tecniche di miglioramento continuo	
Applicare procedure di miglioramento del Sistema Qualità			

Denominazione del Profilo	TECNICO/A SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Area economico-professionale	Servizi Commerciali
Sotto-area	Area comune: Servizi alle imprese
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la Tecnico/a sistemi informativi aziendali interviene nel processo di gestione aziendale, curando le esigenze informative dell'azienda. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a sistemi informativi aziendali individua le esigenze di dotazioni HD e SW; dimensiona l'architettura del sistema informatico; valuta le offerte dei fornitori; sviluppa e adatta le applicazioni informatiche; definisce le politiche di security e privacy; effettua i monitoraggi di sistema e le procedure di backup; cura la manutenzione del sistema; cura l'assistenza e l'addestramento degli operatori/trici
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.2.5.0 - Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici 6.2.4.6.0 - Installatori, manutentori e riparatori di apparecchiature informatiche
ATECO 2007/ISTAT	Profilo comune a tutti i settori
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti antivirus, anti spam, firewall	A. Analisi dei processi aziendali B. Definizione dell'architettura del sistema informatico aziendale C. Individuazione di prodotti e fornitori (HW e SW) D. Gestione dell'hardware E. Gestione dei sistemi operativi F. Gestione della rete aziendale G. Gestione degli applicativi di base e gestionali H. Definizione delle politiche di security e privacy I. Configurazione di procedure di backup J. Configurazione di antivirus, anti spam, firewall K. Monitoraggi di sistema L. Addestramento degli/le operatori/trici
Competenze	1. Dimensionare architetture di sistemi informativi 2. Amministrare sistemi informativi aziendali 3. Proteggere sistemi informativi

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Dimensionare architetture di sistemi informativi</i>	
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di analisi dei requisiti di un sistema informativo		Elementi di analisi dei processi aziendali	
Applicare metodologie per l'ideazione di un sistema informativo		Elementi di Project management	

Applicare metodi di valutazione dell'impatto delle soluzioni IT sull'azienda e sulle prestazioni	Metodologie per l'ideazione di un sistema informativo (soft system, Data Flow Diagrams, PHD,...)
Tradurre le esigenze di networking in configurazioni della topologia di rete	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Amministrare sistemi informativi aziendali</i>	
Codice attività	D, E, F, G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche e metodologie per lo sviluppo, la verifica e l'implementazione di sistemi IT		Nozioni di architettura e componenti hardware di PC client e periferiche	
Esaminare nuove opportunità tecnologiche coerenti con le esigenze aziendali		Tecniche di comunicazione in area LAN, WAN e MAN	
Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative		Nozioni sul funzionamento dei principali sistemi operativi client e server (DOS, Windows, Unix, Macintosh, ecc.)	
Applicare tecniche di risoluzione delle problematiche di interoperatività tra diversi sistemi e architetture di rete		Nozioni base della tecnologia web e dei protocolli di rete (TCP/IP ed altri in uso)	
		Metodologie per la configurazione di dispositivi di networking	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Proteggere sistemi informativi</i>	
Codice attività	H, I, J, K; L	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di valutazione del rischio informatico e della vulnerabilità del sistema		Elementi di Business Intelligence & Data Warehousing	
Applicare linee guida e tecnologie necessarie alla protezione e sicurezza dei dati e dei sistemi		Normativa in materia di gestione delle informazioni digitali e di tutela della Privacy	
Applicare modalità di verifica del traffico entrante/uscente dalla rete e di controllo degli accessi		Metodologie di protezione e sicurezza dei sistemi, della rete e dei dati	
Adottare procedure, comandi e strumenti per la diagnosi di malfunzionamenti dell'infrastruttura di rete		Nozioni su strumenti di system and network management per la gestione e il monitoraggio del traffico di rete	
Applicare metodologie di risoluzione delle problematiche di rete		Metodologie didattiche e tecniche di gestione d'aula	
Applicare tecniche di informazione e addestramento del personale sull'uso del sistema informativo aziendale			

Denominazione del Profilo	MAGAZZINIERE/A
Area economico-professionale	Servizi commerciali
Sotto-area	Area comune: Servizi alle imprese
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la magazziniere/a interviene nel processo della logistica, curando la movimentazione/stoccaggio delle merci, in funzione dei tempi di permanenza e dei calendari di consegna/spedizione, e il trattamento dei relativi dati. In tale ambito di operatività, il/la magazziniere/a registra le merci in entrata/uscita, monitora le informazioni relative ai flussi; verifica disponibilità, rintracciabilità e stato delle merci in relazione alle richieste pervenute; definisce le unità di carico in base a destinazione e percorsi; predispone la documentazione di accompagnamento e trasporto.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	4.3.1.2.0 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate
ATECO 2007/ISTAT	C Attività manifatturiere G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli H Trasporto e magazzinaggio
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Registrazione delle merci in entrata/uscita B. Stoccaggio delle merci in funzione dei tempi di permanenza C. Movimentazione delle merci in funzione dei calendari di consegna/spedizione D. Verifica disponibilità, rintracciabilità e stato delle merci in relazione alle richieste pervenute E. Predisposizione della documentazione di accompagnamento/trasporto F. Adozione di tipologie di imballaggio idonee G. Identificazione di modalità di trasporto idonee H. Definizione delle unità di carico in base a destinazione e percorsi
Competenze	1. Movimentare merci in magazzino 2. Monitorare dati di magazzino 3. Spedire merci

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Movimentare merci in magazzino	
Codice attività	B; C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Verificare l'integrità e la quantità delle merci in		Tecniche di stoccaggio delle merci	

ingresso e in uscita, controllandone la rispondenza agli ordini	
Utilizzare muletti, piattaforme e carrelli elevatori, sistemi automatizzati per la movimentazione e lo stoccaggio delle merci	Caratteristiche e proprietà di macchinari e strumenti per la movimentazione e lo stoccaggio delle merci in magazzino
	Normative per la sicurezza nel magazzino (immagazzinamento; movimentazione dei carichi; mezzi di trasporto)
	Normativa sul trasporto e deposito di merci pericolose

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Monitorare dati di magazzino</i>	
Codice attività	A; D; E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Aggiornare la documentazione relativa alle merci in entrata, in uscita e in giacenza nel magazzino, anche con procedure informatizzate		Elementi di merceologia	
Monitorare quantità e valore delle merci di magazzino (prodotti finiti, semilavorati, componenti)		Tecniche di gestione e di inventario delle merci del magazzino	
Eseguire l'inventario di magazzino		Caratteristiche e proprietà dei software di gestione del magazzino	
Ordinare merci ai fornitori e ai reparti per assicurare i livelli ottimali di scorte			
Redigere documenti identificativi e di accompagnamento delle merci in uscita			

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Spedire merci</i>	
Codice attività	F; G; H	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Compilare il piano giornaliero di spedizione merci/prodotti finiti sulla base della documentazione ricevuta		Tecniche di carico e scarico merci	
Utilizzare lettori ottici e pistole <i>barcode</i>		Tecniche di imballaggio e packaging	
Utilizzare le tecniche di imballaggio in base alle caratteristiche merceologiche dei prodotti		Normativa in materia di circolazione delle merci	
Predisporre le merci in uscita in base all'organizzazione logistica di carico		Normativa relativa al trasporto e imballaggio di merci pericolose	
		I documenti di spedizione e trasporto	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE SERVIZI COMMERCIALI
Area economico-professionale	Servizi commerciali
Sotto-area	Area comune: servizi alle imprese
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice servizi commerciali interviene nel processo commerciale, supportando la gestione delle attività commerciali dell'azienda e curando le attività amministrative sia per la vendita/assistenza clienti, sia per gli acquisti. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice servizi commerciali supporta lo sviluppo di azioni di marketing e commerciali; si occupa dell'accettazione ed evasione degli ordini; emette i documenti di vendita; segue le spedizioni nazionali ed internazionali; monitora e rendiconta sull'andamento delle vendite; effettua le operazioni amministrative necessarie alla gestione degli ordini d'acquisto, al sollecito dei fornitori, al controllo e all'inventario delle materie prime
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	4.3.1.1.0 Addetti alla gestione degli acquisti 4.3.1.3.0 Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merci
ATECO 2007/ISTAT	Profilo comune a tutti i settori
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Compilazione di proposte contrattuali B. Applicazione dei codici promozionali aziendali C. Distribuzione del materiale promozionale (merce in promozione, materiale pubblicitario e omaggi) D. Gestione degli ordini E. Emissione dei documenti di vendita F. Monitoraggio delle spedizioni nazionali ed internazionali G. Rendicontazione periodica sull'andamento delle vendite H. Relazione con i fornitori per la gestione degli ordini d'acquisto e dei solleciti I. Controllo amministrativo e inventario delle merci acquistate
Competenze	1. Supportare la gestione delle attività commerciali dell'azienda 2. Curare le attività amministrative di vendita e assistenza clienti 3. Effettuare le operazioni amministrative per gli acquisti

COMPETENZA N. 1

Denominazione		Supportare la gestione delle attività commerciali dell'azienda
Codice attività	A; B; C	Codice standard professionale

		nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare modalità di stesura di offerte commerciali		Nozioni sul sistema distributivo delle aziende	
Applicare codici promozionali		Principi di <i>customer care</i> e <i>customer satisfaction</i>	
Distribuire merce in promozione, materiale pubblicitario e omaggi secondo una strategia di marketing predefinita		Tecniche di vendita e comunicazione	
Fornire indicazioni sulle caratteristiche e funzionalità dei prodotti		Elementi di pricing (definizione prezzi)	
		Tecniche di fidelizzazione cliente	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Curare le attività amministrative di vendita e assistenza clienti</i>	
Codice attività	D,E,F,G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di accettazione degli ordini		Elementi di amministrazione aziendale	
Archiviare gli ordini e tenere traccia di quelli insoluti		Elementi base di normative in materia di transazioni commerciali (diritto commerciale, contrattualistica, gestione crediti, tutela privacy)	
Attivare modalità di gestione delle richieste di variazione degli ordini e dei reclami		Tecniche di rilevamento dati inerenti alle vendite	
Compilare la documentazione per la spedizione nazionale ed internazionale		Principi di <i>customer care</i> e <i>customer satisfaction</i>	
Utilizzare software gestionali per la compilazione dei documenti e dei registri di vendita		registri IVA e la Prima Nota	
Rendicontare periodicamente sull'andamento delle vendite		Obblighi civilistici e fiscali inerenti ai documenti di trasporto nazionali e internazionali	
		Normativa in materia di trasporto merci	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Effettuare le operazioni amministrative per gli acquisti</i>	
Codice attività	H, I	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare le procedure amministrative per gli acquisti		Elementi di amministrazione aziendale	
Tenere le relazioni con i fornitori per la gestione degli ordini d'acquisto e dei solleciti		Elementi base di normative in materia di transazioni commerciali (diritto commerciale, contrattualistica, gestione crediti, tutela privacy)	
Caricare/scaricare le schede delle materie prime assicurandone l'aggiornamento		Tecniche di rilevamento dati inerenti agli acquisti	
Monitorare le statistiche aziendali relative agli acquisti		Procedure per la gestione dell'Archivio dell'ufficio acquisti	

acquisti secondo lo schema prefissato	
Utilizzare software gestionali per la compilazione dei documenti e dei registri di acquisto	
Eseguire periodicamente la valorizzazione dell'inventario	

Denominazione del Profilo	SEGRETARIO/A
Area economico-professionale	Servizi Commerciali
Sotto-area	Area comune: Servizi alle imprese
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Segretario/a interviene nel processo di amministrazione e gestione aziendale, smistando i flussi di informazione, compilando documenti di natura amministrativa, organizzando riunioni e viaggi di lavoro. In tali ambiti di operatività il/La Segretario/a cura il <i>front-end</i> aziendale; protocolla e archivia documenti; aggiorna le schede anagrafiche di clienti e fornitori; si occupa della registrazione di prima nota; organizza le riunioni di lavoro; cura la logistica delle trasferte di lavoro.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	4.1.1.1.0 Addetti a funzioni di segreteria 4.1.1.2.0 Addetti agli affari generali 4.1.1.3.0 Addetti al protocollo e allo smistamento di documenti 4.1.2.1.0 Addetti alla videoscrittura, dattilografi, stenografi e professioni assimilate 4.1.2.2.0 Addetti all'immissione dati 4.1.2.3.0 Addetti alle macchine per la riproduzione e l'invio di materiali e documenti 4.4.1.3.0 Addetti allo smistamento e al recapito della posta 4.2.2.1.0 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici
ATECO 2007/ISTAT	Profilo comune a tutti i settori
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Accoglienza di clienti, fornitori e altri visitatori B. Acquisizione/trasmissione delle comunicazioni in entrata e in uscita (telefono, posta) C. Archiviazione della corrispondenza D. Redazione di lettere e comunicati E. Compilazione di documenti di vendita e acquisto F. Aggiornamento dell'anagrafica clienti e fornitori G. Redazione della prima nota di documenti contabili H. Supporto alla gestione dell'agenda di terzi I. Organizzazione di eventi e riunioni di lavoro J. Organizzazione di viaggi e trasferte
Competenze	1. Smistare i flussi di informazione e comunicazione aziendali 2. Redigere documenti amministrativo-contabili 3. Organizzare riunioni e trasferte di lavoro

COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Smistare i flussi di informazione e comunicazione aziendali</i>

Codice attività	A, B, C, D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Selezionare le telefonate in arrivo		Tecniche di comunicazione e relazione con il cliente	
Applicare procedure di consegna e archiviazione della posta		Tecniche di redazione della corrispondenza commerciale e d'ufficio	
Applicare procedure di protocollazione		Elementi di amministrazione e organizzazione aziendale	
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice, scanner, stampante)		Funzionalità e caratteristiche del centralino	
Utilizzare software di posta elettronica		Principali applicativi di office automation	
Applicare tecniche di predisposizione mailing-list		Normativa in materia di tutela della Privacy	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Redigere documenti amministrativo-contabili</i>	
Codice attività	E, F, G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare procedure di controllo ordini		Elementi di amministrazione e organizzazione aziendale	
Effettuare la registrazione di prima nota dei documenti contabili		Elementi di contabilità aziendale	
Applicare metodi e tecniche di classificazione e catalogazione documentale		Elementi di economia aziendale	
Utilizzare software gestione amministrativa		Principali strumenti di office automation	
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice, scanner, stampante)		Normativa in materia di tutela della Privacy	
Utilizzare software di posta elettronica			

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Organizzare riunioni e trasferte di lavoro</i>	
Codice attività	H, I, J	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Individuare disponibilità e urgenze nella pianificazione di riunioni ed eventi di lavoro		Tecniche di scheduling e gestione dell'agenda	
Predisporre ambienti e attrezzature per riunioni ed eventi		Tecniche di time management	
Utilizzare software di navigazione internet		Tecniche di comunicazione e relazione con il cliente	
Utilizzare software di posta elettronica		Nozioni sui titoli di viaggio	

Seguire procedure per l'organizzazione di trasferte e la prenotazione di biglietti di viaggio e pernottamenti	Principali strumenti di office automation
Applicare tecniche di comunicazione telefonica	Normativa in materia di tutela della Privacy

Denominazione del Profilo	EXPORT MANAGER
Area economico-professionale	Servizi commerciali
Sotto-area	Area comune: servizi alle imprese
Livello EQF	VI
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Export Manager è una figura professionale con il compito di sviluppare il mercato estero dell'impresa scegliendo nuovi potenziali mercati esteri ed elaborando le strategie più efficaci per l'ingresso e il consolidamento della presenza aziendale nei paesi individuati. Definisce le linee d'azione in base alle direttive della politica export fissate dalla direzione aziendale, identifica e seleziona le principali opportunità di business, programma e coordina il piano di promozione sul mercato internazionale.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	2.5.1.5.4. Analisti di mercato
ATECO 2007/ISTAT	73.20.00 Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	<p>A. Ascoltare le esigenze del cliente, Annotare le caratteristiche della clientela alla quale il prodotto è rivolto, Suggestire soluzioni adeguate, Esporre al cliente le possibili soluzioni. Elaborare preventivi di massima inerenti le soluzioni.</p> <p>B. Possedere le basi e le nozioni principali in materia economica e contrattuale</p> <p>C. Analizzare le offerte della concorrenza e confezionare il proprio prodotto o servizio in modo da contrastarle efficacemente</p> <p>D. L'andamento delle aree di mercato in cui l'impresa compete, Studiare e selezionare il mercato più favorevole</p> <p>E. Individuare i mezzi pubblicitari e promozionali più opportuni, calcolarne i costi e definire il budget, Solide competenze nell'ambito delle tecniche di comunicazione</p> <p>F. Attitudine verso il lavoro in team, conoscenza strumenti informatici, possedere spiccate doti comunicative e relazionali ed ottima conoscenza di almeno una lingua straniera</p>
Competenze	<p>1. Consulenza al cliente</p> <p>2. Nozioni di economia, diritto e statistica.</p> <p>3. Nozioni di economia politica, aziendale e di diritto commerciale</p> <p>4. Conoscenza del mercato d'interesse aziendale</p> <p>5. Strategia, pianificazione, direzione ed organizzazione del marketing.</p> <p>6. Predisposizione alle lingue e al lavoro in team</p>

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Consulenza al cliente	
Codice attività	A	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	IV		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Percepire la tipologia di cliente ed individuarne i relativi bisogni		Tipologie di cliente	
Individuare tutte le informazioni necessarie allo sviluppo del progetto e/o soluzione		Tecniche di vendita, tecniche di preventivazione, Tecniche di rappresentazione delle idee	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		Nozioni di economia, diritto e statistica.	
Codice attività	B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	IV		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Ricerca ed elaborare i dati che rilevano gli orientamenti dell'economia all'interno del processo di globalizzazione dei mercati		Diritto commerciale, Nazionale ed Internazionale	
Analizzare la possibilità di una presenza locale del prodotto		Cenni di organizzazione aziendale - amministrativa	
Familiarità con i metodi statistico-informatici per il trattamento dei dati		Conoscenza degli strumenti informatici e telematici. Elaborazione statica delle informazioni	
Analizzare e conoscere le diverse procedure contrattuali		Conoscenza delle procedure bancarie e contrattualistiche	
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		Conoscenza del mercato d'interesse aziendale	
Codice attività	C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	IV		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Analizzare elementi di analisi del sistema competitivo; analisi della domanda e dei comportamenti dei consumatori;		Conoscere i paesi target: Il sistema economico (sistema produttivo, sistema d'impresa, aree industriali)	

Monitorare e ricercare i mercati in cui inserire i prodotti o servizi	Conoscere l' Import: sistema doganale, certificazione e licenze	
Analizzare l'andamento delle aree di mercato in cui l'impresa compete	Conoscere il sistema distributivo: importatori, distributori, agenti, venditori, i supermarket, i department stores, i negozi	
Analizzare i mutamenti della domanda e dei consumi, conoscere le dinamiche di consumo e di acquisto in un determinato contesto	effettua l'analisi della concorrenza e valuta ulteriori le iniziative commerciali sulla rete di distribuzione per incrementare il fatturato;	
Potenziare i nuovi segmenti di mercato, Avere capacità di valutazione (per i costi e prodotto),	Come esportare, canali distributivi,	
COMPETENZA N. 4		
Denominazione		Strategia, pianificazione, direzione ed organizzazione del marketing.
Codice attività	D	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF	VI	
ABILITA'		CONOSCENZE
Costruire un'identità locale		Strumenti di comunicazione, strategie di marketing, pubblicità, eventi e fiere. Saper integrare le diverse forme di comunicazione
Contestualizzare il prodotto,		Studio del prodotto o del brand aziendale, linguaggio e immagine
Analizzare quali sono gli strumenti di comunicazione più adatti ad avviare una politica di internazionalizzazione		Campagna di comunicazione all' estero
Coordinare le attività internazionali dell'azienda come l'ingresso e l'affermazione dei suoi prodotti/servizi in nuovi mercati;		Previsione, coordinamento e leadership
Riuscire a creare relazioni con molteplici soggetti ai fini dell'organizzazione di diversi eventi, creatività		Relazionarsi con soggetti differenti
COMPETENZA N. 5		
Denominazione		Predisposizione alle lingue e al lavoro in team
Codice attività	E	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF	IV	
ABILITA'		CONOSCENZE

Saper elaborare una rete di contatti. Gestire le relazioni con i partner locali	intrattiene accordi commerciali e istituzionali con i partner locali (imprenditori, uffici commerciali, operatori stranieri del settore, assicurazioni, compagnie di trasporto, banche ecc.).
Avere predisposizione per l'utilizzo di strumenti multimediali	utilizzo di reti informative (Internet, Intranet, E-Mail, videoconferenze e multi sessioni di lavoro con l'utilizzo di sistemi e software interattivi, etc.);
Avere conoscenze linguistiche, in particolare della lingua inglese, sia per intrattenere una corrispondenza commerciale sia per effettuare delle sessioni di lavoro e di scambio informativo. Elasticità mentale, capacità d'adattamento (per viaggi)	Conoscenza della lingua, scritta e parlata, oltre alla lingua del Paese di cui si occupa

Denominazione del Profilo		TECNICO/A COLTIVAZIONI AGRICOLE E SILVICOLTURA	
Area economico-professionale		Agroalimentare	
Sotto-area		Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Livello EQF		4	
Edizione		2014	
Descrizione del Profilo		Il Tecnico/a coltivazioni agricole e silvicoltura interviene nel processo della coltivazione programmando le attività e coordinandone l'attuazione. In tale ambito di operatività, il Tecnico/a coltivazioni agricole e silvicoltura individua tecniche colturali, di cura e monitoraggio forestale; definisce filiere di coltivazione agricola; stabilisce protocolli operativi; coordina gli aspetti logistico-organizzativi.	
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT		3.2.2.1.1 Tecnici agronomi 3.2.2.1.2 Tecnici forestali	
ATECO 2007/ISTAT		01.1 Coltivazione di colture agricole non permanenti 01.2 Coltivazione di colture agricole permanenti 01.3 Riproduzione delle piante 01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista 02. Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti		A. Analisi dello stato dei suoli B. Identificazione delle coltivazioni e degli interventi di silvicoltura adeguati C. Elaborazione del programma di coltivazione agricola D. Programmazione dell'intervento di cura e monitoraggio forestale E. Redazione di protocolli operativi per la coltivazione F. Coordinamento delle attività di coltivazione/gestione delle risorse forestali	
Competenze		1. Selezionare tipologia, varietà e interventi colturali in base all'analisi fisico-chimica e morfologica dell'ambiente 2. Coordinare le attività di coltivazione agricola e silvicoltura	
COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Selezionare tipologia, varietà e interventi colturali in base all'analisi fisico-chimica e morfologica dell'ambiente</i>	
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di analisi dei suoli		Caratteristiche fisiche chimiche biologiche dei terreni	

Applicare tecniche di analisi delle colture esistenti	Specie e varietà colturali e relative caratteristiche
Scegliere tipologie di coltivazione da applicare	Principi di fisiologia vegetale
	Normative in materia di produzioni agricole e silvicoltura

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Coordinare le attività di coltivazione agricola e silvicoltura</i>	
Codice attività	D, E, F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Riconoscere caratteristiche ed esigenze delle diverse colture		Tecniche di pianificazione e organizzazione di attività in ambito agricolo	
Identificare tecniche e strumenti di preparazione del suolo		Specie e varietà colturali e relative caratteristiche	
Sviluppare tecniche di messa a dimore delle colture		Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro	
Programmare interventi di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie		Normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro in agricoltura	
Impostare cicli di produzione agricola tradizionale, integrata e biologica		Metodologia HACCP in agricoltura	
Applicare tecniche di pianificazione delle attività di coltivazione e silvicoltura			

Denominazione del Profilo	TECNICO/A DI ALLEVAMENTO
Area economico-professionale	Agroalimentare
Sotto-area	Agricoltura, silvicoltura e pesca
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il Tecnico/a di allevamento interviene nel processo di allevamento, curando la programmazione delle attività e il loro monitoraggio. In tale ambito di operatività, il Tecnico/a di allevamento definisce i cicli di allevamento e le relative procedure operative, sotto il controllo del veterinario; coordina i processi di raccolta, refrigerazione e conferimento dei prodotti dell'allevamento; verifica la funzionalità delle attrezzature; interviene in caso di anomalie
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.2.2.2.0 Zootecnici
ATECO 2007/ISTAT	01.41.00 Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo 01.42.00 Allevamento di bovini e bufalini da carne 01.43.00 Allevamento di cavalli e altri equini 01.45.00 Allevamento di ovini e caprini 01.46.00 Allevamento di suini 01.47.00 Allevamento di pollame 01.49.10 Allevamento di conigli 01.50.00 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Gestione di programmi di allevamento B. Definizione di sistemi di prevenzione e cura integrati degli animali C. Definizione di standard di produttività e riproduttività del ciclo di allevamento D. Monitoraggio degli standard di allevamento E. Definizione del processo di raccolta dei prodotti F. Verifica delle modalità di raccolta, stoccaggio, refrigerazione e conferimento dei prodotti dell'allevamento G. Verifica di efficacia ed efficienza di attrezzature e macchinari
Competenze	1. Programmare le attività e il ciclo di allevamento sotto la guida del veterinario 2. Monitorare i processi di allevamento e cura degli animali

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Programmare le attività e il ciclo di allevamento sotto la guida del veterinario	
Codice attività	A, B, C, E	Codice standard	

		<i>professionale nazionale</i>	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Identificare tecniche di nutrizione animale		Il benessere degli animali	
Impostare cicli di produzione e riproduzione animale		Tipi di allevamento in relazione alle specie allevate	
Individuare tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie animali		Caratteristiche nutrizionali ed energetiche degli alimenti per animali	
Definire tecniche e procedure di pulizia e igienizzazione dell'ambiente di vita dell'animale		Tipologie di impianti e attrezzature per l'allevamento	
		Normativa relativa agli standard di allevamento	
		Normativa relativa ai requisiti igienico-sanitari degli allevamenti	
		Metodologia HACCP applicata agli allevamenti	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Monitorare i processi di allevamento e cura degli animali</i>	
Codice attività	D, F, G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare criteri di ottimizzazione dei processi di allevamento		Caratteristiche, tempi di crescita e livelli di produttività delle diverse specie animali	
Coordinare lo svolgimento delle attività di raccolta dei prodotti dell'allevamento		Tecniche di controllo e verifica dei processi di allevamento	
Applicare parametri e procedure di controllo e verifica dei processi di raccolta dei prodotti dell'allevamento		Tecniche di controllo e verifica dei processi di raccolta e conservazione dei prodotti animali	
Effettuare analisi quantitative e qualitative della produzione dell'allevamento		Strumenti elettronici per la rilevazione dei parametri di efficacia ed efficienza nell'allevamento	
Risolvere i problemi tecnici nelle fasi di messa a dimora, allevamento e ritiro degli animali		Principali riferimenti normativi in materia di allevamento	
Seguire l'alimentazione, le condizioni igieniche, i tempi di crescita degli animali		Metodologia HACCP applicata agli allevamenti	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE DI ACQUACOLTURA
Area economico-professionale	Agroalimentare
Sotto-area	Agricoltura, silvicoltura e pesca
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice di acquacoltura interviene nel processo di pesca e acquacoltura allevando le specie ittiche, mantenendo gli ambienti marini e di acqua dolce e provvedendo alla pesca di specie ittiche. In tale ambito di operatività l'Operatore/trice di acquacoltura controlla gli alimenti e le altre merci in entrata; si occupa della ricerca, cattura, alimentazione e riproduzione dei pesci; provvede alla pulizia e all'igienizzazione delle attrezzature; segnala le anomalie di impianti e attrezzature; effettua le riparazioni ordinarie.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.4.5.1.0 Acquacoltori
ATECO 2007/ISTAT	03.2 Acquacoltura
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Acquisto di alimenti, mangimi e medicinali B. Alimentazione delle specie ittiche C. Riproduzione delle specie ittiche D. Monitoraggio della qualità dell'acqua e ricambio idrico E. Pulizia e igienizzazione degli ambienti di allevamento F. Manutenzione e riparazione di impianti e attrezzature G. Ricerca, cattura e abbattimento
Competenze	1. Allevare le specie ittiche 2. Mantenere ambienti e attrezzature per l'allevamento 3. Effettuare il raccolto delle specie ittiche

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Allevare le specie ittiche</i>	
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di controllo di integrità, qualità e quantità di alimenti, mangimi e medicinali veterinari		Normativa igienico-sanitaria per l'allevamento di specie ittiche	
Applicare tecniche di controllo dello stato di salute degli animali		Elementi di medicina veterinaria applicata all'allevamento di specie ittiche	
Somministrare gli alimenti		Elementi di chimica per il controllo delle acque	
Applicare tecniche di assistenza e controllo della riproduzione in allevamento		Caratteristiche e proprietà di mangimi e integratori alimentari	
		Metodologia HACCP applicata agli allevamenti ittici	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Manutenere ambienti e attrezzature per l'allevamento ittico</i>	
Codice attività	D, E, F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature		Elementi di igiene ambientale in allevamento	
Applicare tecniche di pulizia degli ambienti		Caratteristiche e proprietà di strumenti e impianti di allevamento ittico	
Rilevare la presenza di anomalie nel funzionamento degli impianti		Metodologia HACCP applicata agli allevamenti ittici	
Applicare tecniche di manutenzione e ripristino di materiali e apparecchiature			

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Effettuare il raccolto delle specie ittiche</i>	
Codice attività	G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di pesca di specie ittiche		Normativa nazionale e internazionale su pesca e raccolta di specie ittiche	
Applicare tecniche di raccolta di specie ittiche		Caratteristiche e proprietà di strumenti di pesca, raccolta e abbattimento di specie ittiche	
Applicare tecniche di abbattimento di specie ittiche			

Denominazione del Profilo		OPERATORE/TRICE DI ALLEVAMENTO	
Area economico-professionale		Agroalimentare	
Sotto-area		Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Livello EQF		3	
Edizione		2014	
Descrizione del Profilo		L'Operatore/trice di allevamento interviene nel processo di allevamento, occupandosi degli animali, degli ambienti di lavoro e della conservazione dei prodotti dell'allevamento. In tale ambito di operatività l'Operatore/trice di allevamento cura l'alimentazione, la stabulazione e la riproduzione degli animali; pulisce e igienizza gli ambienti di allevamento; segnala anomalie ad impianti e attrezzature; effettua le riparazioni ordinarie; raccoglie i prodotti (latte, uova).	
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT		6.4.2 Allevatori e operai specializzati della zootecnia	
ATECO 2007/ISTAT		01.4 Allevamento di animali 01.50.00 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista	
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti		<ul style="list-style-type: none"> A. Cura dell'alimentazione e della salute degli animali B. Stabulazione libera o fissa C. Riproduzione degli animali D. Pulizia e igienizzazione degli ambienti di allevamento E. Raccolta del prodotto (latte, uova) F. Manutenzione ordinaria di impianti e attrezzature 	
Competenze		<ul style="list-style-type: none"> 1. Allevare gli animali curando l'alimentazione, la salute e la riproduzione 2. Eseguire pulizia e manutenzione di ambienti e impianti di allevamento 3. Raccogliere i prodotti dell'allevamento 	

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Curare l'alimentazione, la salute e la riproduzione degli animali	
Codice attività	A; B; C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di controllo di integrità, qualità e quantità di alimenti, mangimi e medicinali veterinari		Ciclo di vita dell'animale: nascita, sviluppo, riproduzione	
Somministrare alimenti in base alla tipologia di animale		Caratteristiche e proprietà di mangimi e integratori alimentari	
Applicare tecniche di controllo dello stato di salute degli animali		Elementi di medicina veterinaria	

Applicare tecniche di stabulazione	Normativa igienico-sanitaria sugli impianti di allevamento
Applicare tecniche di cura, assistenza e controllo della riproduzione dell'animale in allevamento	Metodologia HACCP applicata agli allevamenti

COMPETENZA N. 2	
Denominazione	
<i>Eeguire pulizia e manutenzione di ambienti e impianti</i>	
Codice attività	D; F
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	
3	
ABILITA'	
CONOSCENZE	
Applicare tecniche di pulizia degli ambienti	Igiene ambientale negli impianti di allevamento
Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature	Caratteristiche e proprietà di strumenti e impianti di allevamento
Rilevare la presenza di anomalie nel funzionamento degli impianti	Metodologia HACCP applicata agli allevamenti
Applicare tecniche di manutenzione e ripristino di materiali e apparecchiature	
COMPETENZA N. 3	
Denominazione	
<i>Raccogliere i prodotti dell'allevamento</i>	
Codice attività	E
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	
3	
ABILITA'	
CONOSCENZE	
Applicare tecniche di raccolta del prodotto	Normativa sull'igiene e la conservazione di prodotti dell'allevamento
Applicare tecniche di selezione del prodotto	Normativa sulla qualità dei prodotti alimentari
Applicare tecniche di segnalazione e smaltimento prodotti non idonei	Conservazione e stoccaggio del latte e delle uova
	Metodologia HACCP applicata agli allevamenti

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE DI PRODUZIONE AGRICOLA
Area economico-professionale	Agroalimentare
Sotto-area	Agricoltura, silvicoltura e pesca
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice di produzione agricola interviene nel processo di coltivazione e raccolta di prodotti agricoli, curando le diverse fasi, dalla preparazione del terreno alla raccolta e stoccaggio del prodotto. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice di produzione agricola riduce a coltura il terreno; lo prepara tramite aratura e/o erpicatura; semina, lavora e concima il terreno; segue e controlla la crescita del prodotto; si occupa della raccolta; utilizza macchine e impianti per le diverse fasi di lavorazione; segnala ed interviene su anomalie; effettua la manutenzione ordinaria dei mezzi.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.4.1.1 Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo 6.4.1.2 Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie (vite, olivo, agrumi e alberi da frutta) 6.4.1.4 Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste
ATECO 2007/ISTAT	01.1 Coltivazione di colture agricole non permanenti 01.2 Coltivazione di colture agricole permanenti 01.3 Riproduzione delle piante 01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Riduzione a coltura del terreno B. Preparazione del terreno C. Semina D. Lavorazioni del terreno E. Cura della crescita e sviluppo del prodotto agricolo F. Raccolta e stoccaggio del prodotto agricolo G. Conduzione di macchine e impianti per le produzioni agricole H. Segnalazione e intervento su anomalie I. Manutenzione ordinaria
Competenze	1. Coltivare prodotti agricoli in campo e in ambiente protetto 2. Raccogliere i prodotti agricoli 3. Utilizzare macchine e impianti per le produzioni agricole

COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Coltivare prodotti agricoli in campo e in ambiente protetto</i>

Codice attività	A, B, C, D, E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di preparazione del terreno per la coltura		Elementi di botanica e fitopatologia	
Applicare tecniche di semina, lavorazione, coltura		Principali sistemi di produzione agricola	
Applicare tecniche di controllo di sviluppo, accrescimento e maturazione del prodotto		Caratteristiche e proprietà dei macchinari per la preparazione del terreno e la coltivazione	
Applicare tecniche di lotta contro parassiti, malattie e disturbi fitopatologici		Caratteristiche e proprietà di concimi e fertilizzanti	
		Sistemi di difesa e di cura dei terreni e delle coltivazioni	
		Metodologia HACCP in agricoltura	
		I protocolli di qualità sui prodotti agricoli della grande distribuzione internazionale	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Raccogliere i prodotti agricoli</i>	
Codice attività	F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di raccolta del prodotto agricolo		Elementi di botanica	
Applicare tecniche di selezione del prodotto agricolo		Caratteristiche e proprietà di strumenti per la raccolta	
Applicare tecniche di segnalazione e smaltimento prodotti agricoli non idonei		Tecniche di stoccaggio dei prodotti agricoli	
		Metodologia HACCP in agricoltura	
		I protocolli di qualità sui prodotti agricoli della grande distribuzione internazionale	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Condurre e mantenere macchine e impianti per le produzioni agricole</i>	
Codice attività	G, H, I	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Utilizzare macchine e impianti per la coltivazione, raccolta e stoccaggio di prodotti agricoli		Caratteristiche e proprietà di macchine e impianti per la produzione agricola	
Applicare tecniche di verifica del funzionamento di macchine e impianti per la produzione agricola		Strumenti di testing e valutazione di funzionalità delle macchine per la produzione agricola	
Applicare tecniche di manutenzione ordinaria di macchine e impianti per la produzione agricola			

Denominazione del Profilo		OPERATORE/TRICE DI SILVICOLTURA	
Area economico-professionale		Agroalimentare	
Sotto-area		Agricoltura, silvicoltura e pesca	
Livello EQF		3	
Edizione		2014	
Descrizione del Profilo		L'Operatore/trice di silvicoltura interviene nel processo di cura e produzione delle risorse forestali, ripopolando e curando gli ecosistemi boschivi con l'utilizzo di macchinari e attrezzature specifiche. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice di silvicoltura sostituisce piante malate e morte; effettua il diradamento e la lotta antiparassitaria; taglia e raccoglie legna da ardere e legname per l'industria; raccoglie e stocca cortecce, sugheri e resine pregiate; utilizza macchine e attrezzi, segnala ed interviene su anomalie; ne effettua la manutenzione ordinaria.	
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT		6.4.4.1.1 Abbattitori di alberi e rimboschitori 6.4.4.1.2 Sugherai e raccoglitori di resine 7.4.3.3.0 Conduttori di macchine forestali	
ATECO 2007/ISTAT		02. Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti		A. Ripopolamento ecosistemi boschivi B. Taglio piante malate e morte C. Diradamento programmato D. Lotta antiparassitaria E. Taglio programmato F. Raccolta legna da ardere e legname per l'industria G. Raccolta cortecce, sugheri e resine pregiate H. Stoccaggio del materiale legnoso I. Utilizzo di macchine e attrezzi per la silvicoltura J. Manutenzione ordinaria di macchine e attrezzi per la silvicoltura	
Competenze		1. Coltivare il bosco garantendo la sua produttività e rinnovabilità 2. Effettuare il taglio delle risorse forestali 3. Eseguire impostazione e manutenzione di macchine e attrezzi per la silvicoltura	

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Coltivare il bosco garantendo la sua produttività e rinnovabilità	
Codice attività	A, B, C, D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Utilizzare strumenti di monitoraggio dell'ecosistema boschivo		Elementi di scienze forestali e lettura delle carte forestali	

Applicare tecniche di conservazione e recupero boschivo	Caratteristiche e proprietà degli ecosistemi boschivi	
Leggere i piani di diradamento programmato	Nozioni di botanica	
Applicare tecniche di raccolta e smaltimento dei prodotti secondari	Elementi di chimica applicata agli antiparassitari	
COMPETENZA N. 2		
Denominazione		<i>Effettuare il taglio delle risorse forestali</i>
Codice attività	E, F, G, H	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF		3
ABILITA'		CONOSCENZE
Identificare le risorse pronte per il taglio e/o la raccolta	Nozioni di botanica	
Applicare tecniche di taglio e raccolta delle varietà boschive	Caratteristiche e ciclo di vita delle risorse forestali	
Applicare tecniche di selezione del legname per diversi utilizzi	Caratteristiche delle diverse varietà boschive	
Stoccare legname, cortecce, sugheri, resine	Tecniche e modalità di raccolta dei prodotti boschivi	
COMPETENZA N. 3		
Denominazione		<i>Eeguire impostazione e manutenzione di macchine e attrezzi per la silvicoltura</i>
Codice attività	I, J	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF		3
ABILITA'		CONOSCENZE
Approntare macchine e attrezzi per la cura delle risorse forestali	Caratteristiche e funzionamento di macchine per la silvicoltura	
Approntare macchine e attrezzi per il taglio boschivo	Strumenti per la manutenzione e il controllo di funzionalità delle macchine e attrezzi per la silvicoltura	
Applicare tecniche di manutenzione ordinaria di macchine e attrezzi per il taglio e la raccolta		

Denominazione del Profilo	TECNICO/A PRODUZIONE ALIMENTARE
Area economico-professionale	Agroalimentare
Sotto-area	Produzioni alimentari
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la tecnico/a trasformazioni alimentari interviene nel processo delle produzioni alimentari gestendo e coordinando le attività del reparto. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a produzione alimentare definisce le esigenze di acquisto di materie prime e semilavorati; gestisce i rapporti con i fornitori; configura il ciclo di lavorazione; razionalizza il processo produttivo; valuta l'andamento della produzione e propone miglioramenti; verifica la rispondenza agli standard di qualità e igiene dei beni prodotti e degli ambienti di stoccaggio; programma la manutenzione di macchine e impianti; cura l'addestramento degli operatori.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.5.4.2 Tecnici della produzione alimentare
ATECO 2007/ISTAT	10 Industrie alimentari
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Definizione delle esigenze di acquisto di materie prime e semilavorati B. Individuazione dei fornitori e gestione del processo di approvvigionamento C. Programmazione delle fasi di lavoro e coordinamento delle attività operative D. Addestramento degli operatori del reparto E. Sviluppo di processo di nuove produzioni F. Organizzazione e controllo di ambienti e sistemi di stoccaggio dei prodotti in ingresso e trasformati G. Cura dei controlli di prodotto e redazione della documentazione di riferimento H. Testing e manutenzione di macchine e impianti
Competenze	1. Gestire i processi di trasformazione alimentare secondo le indicazioni del progetto del Tecnologo alimentare 2. Monitorare le lavorazioni di trasformazione alimentare

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Gestire i processi di trasformazione alimentare secondo le indicazioni del progetto del Tecnologo alimentare</i>	
Codice attività	A; B; C; D; E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		
ABILITA'		CONOSCENZE	

Applicare tecniche di scelta e qualificazione dei fornitori	Elementi di tecnologia alimentare
Applicare tecniche di verifica di materie prime e semilavorati in ingresso	Processi di lavorazione alimentare
Configurare il ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari	Elementi di organizzazione e ottimizzazione della produzione
Applicare tecniche di standardizzazione del processo produttivo alimentare	Impianti, macchinari e attrezzature per la produzione alimentare
Coordinare le attività di produzione alimentare	Sistemi ERP Food & Beverage
Elaborare la documentazione tecnica relativa al processo di produzione alimentare	Tracciabilità ed etichettatura dei prodotti alimentari
Verificare le esigenze di rinnovo e/o potenziamento degli impianti	Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e motivazione delle risorse umane
Applicare tecniche di addestramento del personale	Normative UNI EN ISO e sulla tutela di salute e sicurezza
	Metodologia HACCP per le produzioni alimentari
	Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e motivazione delle risorse umane

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Monitorare le lavorazioni di trasformazione alimentare</i>	
Codice attività	F; G; H	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di rilevazione dei dati e di campionamento statistico		Caratteristiche e proprietà di strumenti e impianti di produzione e preparazione alimentare	
Applicare tecniche di verifica di conformità agli standard di qualità e igiene delle lavorazioni e del prodotto finito alimentare		Metodologie e strumenti di monitoraggio dei processi di produzione e preparazione alimentare	
Controllare la sicurezza di impianti, macchinari e attrezzature per le produzioni alimentari		Lo stoccaggio in sicurezza e igiene dei prodotti alimentari (materie prime, semilavorati, prodotti finiti)	
Applicare tecniche di testing di impianti e macchinari per le produzioni alimentari		Metodologia HACCP per le produzioni alimentari	
Applicare tecniche di programmazione della manutenzione		Normativa sulla sicurezza dei lavoratori degli impianti per produzioni alimentari	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE DI PANIFICIO E PASTIFICIO	
Area economico-professionale	Agroalimentare	
Sotto-area	Produzioni Alimentari	
Livello EQF	3	
Edizione	2014	
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice di panificio e pastificio interviene nel processo della produzione alimentare, realizzando prodotti da forno e paste, sia svolgendo attività manuali, sia mediante l'uso di macchinari specifici. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice di panificio e pastificio cura l'approvvigionamento e lo stoccaggio di materie prime e semilavorati; effettua le operazioni di impasto, lievitatura e cottura di pane e altri prodotti da forno; di impasto e trattamento di paste alimentari fresche o essiccate; confeziona il prodotto finale; conduce macchine e impianti specifici, effettuandone le regolazioni; segnala e interviene sulle anomalie; ne cura la manutenzione ordinaria e la sanificazione	
Elementi di correlazione		
NUP/ISTAT	6.5.1.2.1 Panettieri	
	6.5.1.2.2 Pastai	
	7.3.2.3.3 Conduttori di macchinari industriali per la lavorazione di prodotti a base di cereali	
ATECO 2007/ISTAT	10.71.10 Produzione di prodotti di panetteria freschi	
	10.72.00 Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati	
	10.73.00 Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	
Standard professionale nazionale		
Attività caratterizzanti	A. Approvvigionamento e stoccaggio di materie prime e semilavorati	
	B. Lavorazione degli impasti	
	C. Lievitazione e formatura dei semilavorati	
	D. Cottura dei prodotti di panificazione e semilavorati	
	E. Preparazione dei ripieni per la pasta	
	F. Trafilazione ed essiccamento della pasta secca	
	G. Confezionamento in sicurezza dei prodotti da forno e della pasta	
	H. Smaltimento di scarti e residui delle lavorazioni di panificio e pastificio	
	I. Sanificazione e manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature per la produzione dell'olio	
Competenze	1. Produrre prodotti di panificio	
	2. Produrre la pasta fresca, all'uovo e secca, secondo le ricette della tradizione italiana e regionale	
	3. Condurre impianti e attrezzature per il panificio e il pastificio	
COMPETENZA N. 1		
Denominazione	Produrre prodotti di panificio	
Codice attività	A; B; C; D; G	Codice standard professionale

		<i>nazionale</i>	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Valutare l'adeguatezza delle materie prime (farine, acqua, lieviti, sale)		Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche di pane e prodotti da forno	
Eseguire dosaggi e grammature di farine e lieviti		Ciclo di lavorazione del pane e dei prodotti da forno	
Applicare tecniche di manipolazione e lavorazione dell'impasto, dei semilavorati e delle sfoglie		Reazioni fisico-chimiche e microbiologiche nella lavorazione, lievitazione e cottura di pane e prodotti da forno	
Curare la lievitazione dei prodotti da forno		Tecniche di conservazione e stoccaggio di materie prime e prodotti da forno	
Monitorare la cottura dei prodotti da forno		Caratteristiche e funzionamento degli strumenti di pesatura	
Preparare le creme per le farcie a livello industriale		Tipologie di incarti, involucri e tecniche di confezionamento del prodotto da forno ed etichettature in conformità con la normativa vigente	
Applicare tecniche di confezionamento del prodotto da forno a mano o con l'ausilio di macchine		Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP	
Curare la conservazione delle materie prime e dei semilavorati			
Utilizzare strumenti di misurazione (temperatura, umidità, tempi)			
Eseguire analisi di qualità del prodotto da forno			
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Produrre la pasta fresca, all'uovo e secca, secondo le ricette della tradizione italiana e regionale</i>	
Codice attività	A; B; C; E; F; G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Valutare l'adeguatezza delle materie prime (farine, acqua, uova, sale, ecc.)		Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche della pasta fresca e secca	
Eseguire dosaggi e grammature di farine e ingredienti		Cicli di lavorazione della pasta	
Applicare tecniche di lavorazione e gramolatura dell'impasto		Reazioni fisico-chimiche e microbiologiche nella lavorazione ed essiccazione della pasta	
Eseguire operazioni di trafilazione/laminazione		Sistemi di conservazione di materie prime, semilavorati e prodotti finiti del pastificio	
Preparare i ripieni per la pasta		Tipologie di incarti, involucri e tecniche di confezionamento della pasta ed etichettature in conformità con la normativa vigente	

Eseguire operazioni di pastorizzazione ed essiccamento della pasta		Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP	
Applicare tecniche di raffreddamento della pasta			
Applicare tecniche di confezionamento della pasta a mano o con l'ausilio di macchine			
Curare la conservazione delle materie prime e dei semilavorati			
Utilizzare strumenti di misurazione (temperatura, umidità, tempi)			
Eseguire analisi di qualità della pasta			
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Condurre impianti e attrezzature per il panificio e il pastificio</i>	
Codice attività	H; I	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Regolare macchine e impianti per la produzione di prodotti da forno e della pasta		Reazioni fisico-chimiche e microbiologiche legate alle lavorazioni dei prodotti da forno e della pasta	
Eseguire lo smaltimento di materie prime e prodotti scartati non conformi ai parametri e ai requisiti normativi previsti		Elementi di chimica, biologia e microbiologia	
Sanificare impianti e attrezzature per la produzione di prodotti da forno e della pasta		Caratteristiche e funzionamento di macchine e impianti per le lavorazioni dei prodotti da forno e della pasta	
Curare la manutenzione ordinaria di impianti e attrezzature per il panificio e il pastificio		Normativa sullo smaltimento degli scarti dei prodotti da forno e della pasta e dei residui delle lavorazioni	
Mantenere puliti e in ordine strumenti e attrezzature		Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP per la produzione di pane e pasta	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE LATTIERO-CASEARIO
Area economico-professionale	Agroalimentare
Sotto-area	Produzioni alimentari
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice lattiero-caseario interviene nel processo della produzione alimentare, curando la produzione del latte alimentare e dei suoi derivati (burro, panna, yogurt, formaggi). In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice lattiero-caseario monitora i flussi del latte; verifica l'idoneità delle materie prime; segue le fasi di

	trattamento igienico del latte; si occupa della lavorazione della cagliata, della salagione, maturazione e stagionatura dei formaggi; produce panna, burro e yogurt; provvede al confezionamento e allo stoccaggio dei prodotti lattiero-caseari; conduce i relativi impianti effettuando le regolazioni; segnala e interviene sulle anomalie; ne cura la manutenzione ordinaria e la sanificazione.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.5.1.5.0 Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie 7.3.1.3.0 Addetti alla refrigerazione, trattamento igienico e prima trasformazione del latte 7.3.2.2.0 Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero – caseari
ATECO 2007/ISTAT	10.51.10 Trattamento igienico del latte 10.51.20 Produzione dei derivati del latte
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Verifica qualitativa delle materie prime B. Trattamento igienico del latte C. Lavorazione della cagliata D. Salagione E. Maturazione e stagionatura dei formaggi F. Produzione di panna, burro e yogurt G. Confezionamento e stoccaggio dei prodotti lattiero-caseari H. Smaltimento dei latte non conforme e degli sfridi della lavorazione casearia I. Sanificazione e manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature per la produzione lattiero-casearia
Competenze	1. Produrre il latte alimentare 2. Produrre formaggi molli e stagionati 3. Produrre i derivati del latte (panna, burro, yogurt) 4. Condurre impianti e attrezzature per la produzione lattiero-casearia

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Produrre il latte alimentare</i>	
Codice attività	A, B, G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Effettuazione del controllo qualitativo delle materie prime		Ciclo di produzione del latte e tipologie di trattamenti	
Applicazione delle procedure di controllo chimico-fisico e microbiologico del latte		Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche del latte	
Applicare tecniche di filtrazione e pulizia del latte		Elementi di chimica, biologia e microbiologia	

Realizzare il processo di pastorizzazione del latte	Strumenti di misurazione e analisi delle caratteristiche del latte
Applicare tecniche di scrematura del latte	Metodi e attrezzature per lo stoccaggio e la conservazione del latte
Realizzare il processo di omogeneizzazione del latte	Normativa per il trattamento e la commercializzazione del latte
Eseguire il processo di microfiltrazione del latte	Normativa in materia di etichettatura del latte
Applicare tecniche di sterilizzazione	Metodologia HACCP per la produzione del latte

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Produrre formaggi molli e stagionati</i>	
Codice attività	C, D, E, G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Valutare la qualità delle materie prime (latte, caglio, fermenti, sale)		Ciclo di produzione del formaggio	
Eseguire il trattamento di cagliata (preparazione del latte, insemenza, coagulazione, rottura della cagliata e separazione del siero)		I diversi tipi di formaggi e loro proprietà nutrizionali e organolettiche	
Estrazione e messa in forma della cagliata nella fascera (per la fase di sgocciolamento)		Elementi di chimica, biologia e microbiologia	
Applicare tecniche di raccolta del siero		Modalità e tempi di lavorazione dei formaggi freschi, molli e stagionati	
Applicare tecniche di salatura del formaggio fresco e a breve/lunga stagionatura		Strumenti per la valutazione dello stato di separazione della cagliata dal siero per l'idoneità allo scarico (verifica del PH e prove di filatura)	
Applicare tecniche di filatura		Attrezzature per il trattamento e la lavorazione dei formaggi molli	
Applicare tecniche di cottura della cagliata destinata a produrre formaggio stagionato		Tecnica e strumenti per la valutazione della stagionatura e dei relativi tempi	
Applicare tecniche di marchiatura del prodotto destinato a stagionatura per tracciarne l'origine		Metodi e attrezzature per il confezionamento e lo stoccaggio dei formaggi	
Realizzare il processo di lavorazione dei formaggi grattugiati		Normativa per l'etichettatura dei formaggi freschi e pasta filata	
Verificare la qualità del formaggio		Metodologia HACCP per la produzione dei prodotti lattiero-caseari	
Realizzare la fusione degli sfridi della lavorazione casearia			

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Produrre derivati del latte (panna, burro, yogurt)</i>	
Codice attività	F, G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Effettuare la scrematura e la centrifugazione del latte (panna)		Il ciclo di produzione di panna, burro e yogurt	
Applicare tecniche di pastorizzazione della crema di		Tipologia dei derivati del latte e loro proprietà	

latte	nutrizionali e organolettiche
Applicare tecniche di raffreddamento della crema	Elementi di chimica, biologia e microbiologia
Realizzazione del lavaggio del burro	Normativa HACCP per la produzione dei prodotti lattiero-caseari
Eeguire il riscaldamento del latte pastorizzato	Metodi e attrezzature per il confezionamento e la conservazione dei derivati del latte
Inoculare il latte con fermenti lattici vivi	Normativa per l'etichettatura dei prodotti derivati del latte
Verificare l'acidità del prodotto in maturazione	Tecniche di stoccaggio dei prodotti lattiero-caseari
Effettuare la rottura del coagulo	Metodologia HACCP per la produzione dei prodotti lattiero-caseari
Verificare la qualità del prodotto lattiero-caseario	

COMPETENZA N. 4			
Denominazione		<i>Condurre impianti e attrezzature per la produzione lattiero-casearia</i>	
Codice attività	H, I	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Regolare impianti e attrezzature per la produzione lattiero-casearia		Elementi di chimica, biologia e microbiologia	
Eeguire lo smaltimento delle acque di risulta e degli scarti della lavorazione lattiero-casearia		Caratteristiche e funzionamento dell'impianto di depurazione e smaltimento di latte non conforme ai parametri e requisiti normativi previsti	
Sanificare impianti e attrezzature per la produzione del latte, dei prodotti derivati e dei formaggi		Caratteristiche e funzionamento delle caldaie per la lavorazione del latte destinato a produrre formaggio stagionato	
Curare la manutenzione ordinaria di impianti e attrezzature per la produzione lattiero-casearia		Caratteristiche e funzionamento dei macchinari per la produzione dei derivati del latte	
Riutilizzare il siero del latte		Normativa sullo smaltimento delle acque reflue e scarti della lavorazione lattiero-casearia	
		Metodologia HACCP per la produzione dei prodotti lattiero-caseari	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE LAVORAZIONE CARNI/PESCE
Area economico-professionale	Agroalimentare
Sotto-area	Produzioni alimentari
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice lavorazione carni/pesce interviene nel processo di produzione alimentare, curando la preparazione di carne e pesce e la conduzione dei relativi impianti. In tale ambito di operatività, l'operatore/trice lavorazione carni/pesce scuoia, pulisce, seziona, taglia, pezza, confeziona e conserva la carne fresca; trita, spezia, sala, insacca e conserva carni; pulisce, pezza, sala, marina prodotti ittici freschi; lavora in cottura, affumicatura o con altre tecniche di conservazione carni e pesce; provvede allo smaltimento degli scarti e dei residui; conduce i relativi impianti effettuando le regolazioni; segnala e interviene sulle anomalie; ne cura la manutenzione ordinaria e la sanificazione
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.5.1.1.1 Macellai e abbattitori di animali 6.5.1.1.2 Norcini 6.5.1.1.3 Pesciaioli 6.5.1.1.4 Addetti alla conservazione di carni e pesci 7.3.2.1.0 Conduttori di macchinari per la lavorazione e la conservazione della carne e del pesce
ATECO 2007/ISTAT	10.1 Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne 10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Verifica qualitativa delle materie prime (carni e pesci) B. Lavaggio dell'animale da macellare C. Scuoiatura, pulitura e taglio della carne D. Triturazione e preparazione di miscele di carni macinate con aromi E. Affumicatura/stagionatura dell'insaccato F. Pulitura, sgusciatura e porzionatura del pesce G. Taglio e rifinitura del pesce H. Salagione in salamoia, affumicatura, cottura e surgelazione del pesce I. Predisposizione e confezionamento in sicurezza dei pezzi per la vendita (carne e pesce) J. Smaltimento di materie prime e prodotti scartati e dei residui delle lavorazioni K. Sanificazione e manutenzione ordinaria di macchine e impianti per la trasformazione alimentare
Competenze	1. Effettuare la macellazione e la prima lavorazione della carne 2. Preparare insaccati 3. Effettuare pulitura e lavorazione dei prodotti ittici 4. Utilizzare macchinari e attrezzature per la lavorazione

	della carne e dei prodotti ittici
--	-----------------------------------

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Effettuare la macellazione e la prima lavorazione della carne</i>	
Codice attività	B; C; I	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Eseguire il lavaggio dell'animale da macellare		Il ciclo di trasformazione delle carni	
Applicare tecniche di macellazione in relazione ai diversi tipi di animale		Anatomia e fisiologia degli animali e tagli carnei	
Applicare tecniche di taglio della carne (tagli finiti e per la produzione di semilavorati)		Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche delle carni	
Predisporre le mezzene per la vendita		Elementi di chimica, biologia e microbiologia	
		Metodi e attrezzature per lo stoccaggio e la conservazione della carne	
		Normativa per la rintracciabilità e l'etichettatura della carne	
		Normativa in materia di igiene e metodologia HACCP per le lavorazioni di macelleria	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Preparare insaccati</i>	
Codice attività	A; D; E; I	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Valutare l'adeguatezza delle materie prime per gli insaccati		Il ciclo di produzione degli insaccati	
Eseguire la triturazione della carne		Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche degli insaccati	
Realizzare miscele di carni macinate con prodotti aromatizzanti		Elementi di chimica, biologia e microbiologia	
Predisporre gli involucri per i vari tipi di insaccati		Ingredienti per la produzione e aromatizzazione degli insaccati	
Applicare tecniche di affumicatura e stagionatura dell'insaccato		Tecniche di conservazione degli insaccati	
Applicare tecniche di verifica del prodotto a fine maturazione		Caratteristiche e modalità di monitoraggio degli ambienti per la maturazione degli insaccati	
		Normativa per la produzione e commercializzazione di insaccati	
		Normativa per la rintracciabilità e l'etichettatura degli insaccati	
		Normativa in materia di igiene e Metodologia HACCP per gli insaccati	

COMPETENZA N. 3		
Denominazione		<i>Effettuare pulitura e lavorazione dei prodotti ittici</i>
Codice attività	A; F; G; H; I	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF		3
ABILITA'		CONOSCENZE
Applicare tecniche di valutazione della freschezza dei prodotti ittici		Il ciclo di lavorazione dei prodotti ittici
Applicare tecniche di crostatura del pesce a contenimento degli scarti nelle fasi di lavorazione		Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche dei prodotti ittici
Eseguire pulitura, sguosciatura e porzionatura dei prodotti ittici		Elementi di chimica, biologia e microbiologia
Eseguire taglio e rifinitura dei prodotti ittici		Tecniche di trasformazione e conservazione dei prodotti ittici
Applicare tecniche di salagione in salamoia/affumicazione		Normativa per la lavorazione e commercializzazione dei prodotti ittici
Applicare tecniche di trasformazione, preparazione, cottura, raffreddamento di pesci, molluschi, crostacei		Normativa per la rintracciabilità e l'etichettatura dei prodotti ittici
Applicare tecniche di surgelazione e glassatura dei prodotti ittici		Normativa in materia di igiene e Metodologia HACCP per i prodotti ittici
Confezionare i prodotti ittici lavorati		

COMPETENZA N. 4		
Denominazione		<i>Utilizzare macchinari e attrezzature per la lavorazione della carne e dei prodotti ittici</i>
Codice attività	J; K	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF		3
ABILITA'		CONOSCENZE
Regolare macchinari e attrezzature per la lavorazione della carne e dei prodotti ittici		Attrezzature e strumenti per la lavorazione, trasformazione e conservazione della carne
Regolare gli impianti di depurazione e smaltimento di materie prime e prodotti scartati non conformi ai parametri e ai requisiti normativi previsti		Attrezzature e strumenti per la lavorazione degli insaccati
Sanificare impianti e attrezzature per le lavorazioni della carne e dei prodotti ittici		Attrezzature e strumenti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici
Curare la manutenzione ordinaria di macchinari e attrezzature per le lavorazioni della carne e dei prodotti ittici		Caratteristiche e funzionamento dell'impianto di depurazione per il trattamento delle acque reflue
Mantenere puliti e in ordine strumenti e attrezzature per le lavorazioni della carne e dei prodotti ittici		Normativa sullo smaltimento degli scarti di carne e prodotti ittici e dei residui delle lavorazioni
		Normativa in materia di igiene e Metodologia HACCP per la lavorazione della carne e dei prodotti ittici

Denominazione del Profilo		OPERATORE/TRICE PRODUZIONE BIRRA	
Area economico-professionale		Agroalimentare	
Sotto-area		Produzioni alimentari	
Livello EQF		3	
Edizione		2014	
Descrizione del Profilo		L'operatore/trice produzione birra interviene nel processo della trasformazione agroalimentare, curando la produzione di birre. In tale ambito di operatività, l'operatore/trice produzione birra acquisisce le materie prime; esegue le operazioni relative ai processi di birrificazione; imbottiglia e stocca il prodotto; conduce i relativi impianti effettuando le regolazioni; segnala e interviene sulle anomalie; ne cura la manutenzione ordinaria e la sanificazione.	
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT		7.3.2.8.2 Addetti a macchinari industriali per la produzione di birra	
ATECO 2007/ISTAT		11.05.0 Produzione di birra	
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti		<ul style="list-style-type: none"> A. Verifica qualitativa delle materie prime per la birrificazione B. Macinazione delle materie prime per la produzione della birra C. Produzione dei mosti D. Effettuazione della fermentazione, filtrazione e pastorizzazione della birra E. Imbottigliamento e stoccaggio della birra F. Smaltimento delle crusche/trebbie G. Sanificazione e manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature per la produzione della birra 	
Competenze		<ul style="list-style-type: none"> 1. Effettuare le operazioni di birrificazione 2. Condurre impianti e attrezzature per la produzione della birra 	

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Effettuare le diverse fasi del processo di produzione della birra	
Codice attività	A, B; C; D; E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Valutare la qualità delle materie prime (acqua, malto, lievito, luppolo, aromi)		Il ciclo di produzione della birra	
Eseguire dosatura e macinatura del malto		I diversi tipi di birre e le loro proprietà nutrizionali e organolettiche	
Applicare tecniche di ammostamento		Ingredienti e aromi della birra (dosaggi e tempi di cottura)	

Curare la fermentazione e la maturazione della birra	Elementi di chimica, biologia e microbiologia
Applicare tecniche di pastorizzazione e filtrazione della birra	Abbinamenti cibo - birra
Eseguire analisi di qualità della birra	Normativa per la produzione e commercializzazione della birra
Eseguire l'infustamento/imbottigliamento e lo stoccaggio della birra	Normativa per l'etichettatura della birra
	Metodologia HACCP per l'industria della birra e del malto

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Condurre impianti e attrezzature per la produzione della birra</i>	
Codice attività	F; G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Regolare impianti e attrezzature per la produzione della birra		Elementi di chimica, biologia e microbiologia	
Eseguire lo smaltimento delle acque di risulta e degli scarti della lavorazione della birra		Caratteristiche degli impianti per la produzione della birra	
Sanificare impianti e attrezzature per la produzione della birra		Gli utilizzi degli scarti (crusche, trebbie) della lavorazione della birra	
Curare la manutenzione ordinaria di impianti e attrezzature per la produzione della birra		Metodologia HACCP per l'industria della birra e del malto	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE PRODUZIONE OLIO DI OLIVA
Area economico-professionale	Agroalimentare
Sotto-area	Produzioni alimentari
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'operatore/trice produzione olio di oliva interviene nel processo di trasformazione agroalimentare, curando l'estrazione dell'olio di oliva. In tale ambito di operatività, l'operatore/trice produzione olio di oliva acquisisce le materie prime; si occupa della pesatura, defogliazione e lavaggio; segue il processo di macinazione della polpa e la successiva separazione dell'olio dall'acqua di vegetazione; si occupa dell'imbottigliamento del prodotto; provvede allo smaltimento dei reflui; conduce i relativi impianti effettuando le regolazioni; segnala e interviene sulle anomalie; ne cura la manutenzione ordinaria e la sanificazione
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	7.3.1.2.0 Addetti agli impianti per la trasformazione delle olive
ATECO 2007/ISTAT	01.26.00 Coltivazione di frutti oleosi 10.41.1 Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Verifica qualitativa delle materie prime per la produzione dell'olio B. Operazioni preliminari di pesatura, defogliazione e lavaggio delle olive C. Moltura e gramolatura D. Estrazione del mosto oleoso e separazione dell'olio E. Imbottigliamento dell'olio F. Smaltimento di reflui oleari G. Sanificazione e manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature per la produzione dell'olio
Competenze	1. Effettuare le operazioni di estrazione dell'olio d'oliva 2. Condurre impianti e attrezzature per l'estrazione dell'olio di oliva

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Effettuare le operazioni di estrazione dell'olio d'oliva</i>	
Codice attività	A, B, C, D,E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Valutare l'adeguatezza delle olive		Il ciclo di produzione dell'olio di oliva	
Applicare tecniche per la pesatura, la defogliazione e il lavaggio delle olive		Classificazione degli olii di oliva	

Eseguire la molitura e la gramolatura della pasta d'olio	Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche dell'olio di oliva
Applicare tecniche di pressione, centrifugazione e percolamento del mosto d'olio	Elementi di chimica, biologia e microbiologia
Applicare tecniche di centrifugazione e decantazione dell'olio dall'acqua di vegetazione	Metodi e attrezzature per lo stoccaggio e la conservazione dell'olio di oliva
Eseguire la filtrazione dell'olio	Normativa per la produzione e commercializzazione dell'olio
Eseguire operazioni di miscelazione e imbottigliamento dell'olio	Normativa per l'etichettatura dell'olio di oliva
Eseguire analisi di qualità dell'olio	Normativa in materia di igiene nel frantoio
	Metodologia HACCP per l'olio

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Condurre impianti e attrezzature per l'estrazione dell'olio di oliva</i>	
Codice attività	F, G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Regolare impianti e attrezzature per la produzione dell'olio di oliva		Elementi di chimica, biologia e microbiologia	
Eseguire lo smaltimento delle acque di risulta e degli scarti della lavorazione dell'olio di oliva		Caratteristiche e funzionamento del frantoio e delle attrezzature olearie	
Sanificare impianti e attrezzature per la produzione dell'olio di oliva		Normativa sullo smaltimento dei reflui oleari	
Curare la manutenzione ordinaria di impianti e attrezzature per la produzione dell'olio di oliva		Metodologia HACCP per l'olio	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE PRODUZIONE VINO
Area economico-professionale	Agroalimentare
Sotto-area	Produzioni alimentari
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'operatore/trice produzione vino interviene nel processo della trasformazione agroalimentare, curando la produzione del vino. In tale ambito di operatività, l'operatore/trice produzione vino acquisisce le materie prime; esegue le operazioni relative ai processi di vinificazione; cura i processi di invecchiamento del vino; imbottiglia il prodotto; conduce i relativi impianti effettuando le regolazioni; segnala e interviene sulle anomalie; ne cura la manutenzione ordinaria e la sanificazione.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	7.3.2.8.1 Addetti a macchinari industriali per la vinificazione
ATECO 2007/ISTAT	11.02 Produzione di vini da uve
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Verifica qualitativa delle materie prime per la produzione del vino B. Trasformazione delle uve C. Fermentazione del vino D. Trattamento del vino (chiarificazione, filtrazione) E. Stabilizzazione e pastorizzazione del vino F. Conservazione e invecchiamento del vino G. Smaltimento delle vinacce H. Sanificazione e manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature per la produzione del vino
Competenze	1. Effettuare le operazioni di vinificazione 2. Condurre impianti e attrezzature per la produzione del vino

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Effettuare le operazioni di vinificazione</i>	
Codice attività	A, B, C, D; E; F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Valutare la qualità delle uve		Il ciclo di produzione del vino	
Eseguire la pigiatura delle uve		Le uve da vino	
Applicare tecniche di fermentazione del mosto		I diversi tipi di vino e le loro proprietà nutrizionali e organolettiche	
Applicare tecniche di chiarificazione e filtrazione del vino		Elementi di chimica, biologia e microbiologia	
Seguire l'affinamento e l'invecchiamento del vino		Tecniche di vinificazione in bianco e in rosso	

Monitorare caratteristiche, temperatura, luce e umidità dei luoghi preposti all'invecchiamento e alla conservazione del vino	Caratteristiche dei vasi vinari in legno, cemento, acciaio e vetroresina
Eseguire le operazioni di imbottigliamento, stabilizzazione e pastorizzazione del vino	Abbinamenti cibo - vino
Eseguire analisi di qualità del mosto e del vino	Normativa in materia di produzione e commercializzazione del vino
	Normativa per l'etichettatura della birra
	Metodologia HACCP per il vino

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		Condurre impianti e attrezzature per la produzione del vino	
Codice attività		Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Regolare impianti e attrezzature per la produzione del vino		Elementi di chimica, biologia e microbiologia	
Eseguire lo smaltimento delle vinacce e degli scarti della lavorazione del vino		Caratteristiche degli impianti per la produzione del vino	
Sanificare impianti e attrezzature per la produzione del vino		Gli utilizzi delle vinacce	
Curare la manutenzione ordinaria di impianti e attrezzature per la produzione del vino		Metodologia HACCP per il vino	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE TRASFORMAZIONI ALIMENTARI
Area economico-professionale	Agroalimentare
Sotto-area	Produzioni alimentari
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice trasformazioni alimentari interviene nel processo della produzione alimentare, occupandosi della produzione di nettari, succhi, confetture, conserve vegetali e dei prodotti di quarta gamma. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice trasformazioni alimentari seleziona, pulisce, separa gli alimenti grezzi; effettua i diversi trattamenti in base alle istruzioni dell'agronomo e del tecnico di produzione alimentare; cura il confezionamento e la pastorizzazione dei prodotti; provvede allo smaltimento degli scarti e dei residui; conduce i relativi impianti effettuando le regolazioni; segnala e interviene sulle anomalie; ne cura la manutenzione ordinaria e la sanificazione.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	7.3.1.1.0 Addetti agli impianti fissi in agricoltura e nell'allevamento 7.3.2.4.1 Conduttori di macchinari per la cernita e la calibratura di prodotti ortofrutticoli 7.3.2.4.2 Conduttori di macchinari per la conservazione di frutta e verdura 7.3.2.4.3 Conduttori di macchinari per la conservazione di legumi e riso 6.5.1.3.3 Conservieri
ATECO 2007/ISTAT	10.3 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Verifica qualitativa delle materie prime/semilavorati alimentari B. Preparazione delle materie prime alimentari (frutta e verdura) C. Lavorazione delle materie prime alimentari (frutta e verdura) D. Dosaggio degli ingredienti per le diverse preparazioni E. Confezionamento in sicurezza del prodotto alimentare F. Smaltimento di materie prime e prodotti scartati e dei residui delle lavorazioni G. Sanificazione e manutenzione ordinaria di macchine e impianti per la trasformazione di frutta e verdura
Competenze	1. Effettuare le operazioni per la produzione di nettari, succhi e confetture 2. Effettuare le operazioni per la produzione di conserve vegetali 3. Effettuare le operazioni per la produzione di

	prodotti alimentari di quarta gamma 4. Condurre macchine e impianti per la lavorazione e conservazione della frutta e della verdura
--	--

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Effettuare le operazioni per la produzione di nettari, succhi e confetture</i>	
Codice attività	A, B, C; D; E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Valutare l'adeguatezza delle materie prime previste dal piano di lavorazione		Il ciclo di produzione di nettari, succhi e confetture	
Utilizzare strumenti di misurazione delle condizioni atmosferiche interne (temperatura, umidità, ecc.)		Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche della frutta e della verdura	
Eseguire la tritatura e/o l'estrazione della polpa		Elementi di chimica, biologia e microbiologia	
Eseguire l'omogeneizzazione del prodotto		Metodi e attrezzature per lo stoccaggio e la conservazione di nettari, succhi e confetture	
Applicare trattamenti fisici per la conservazione del prodotto		Ingredienti per la produzione di nettari, succhi e confetture	
Applicare tecniche per la igienizzazione del prodotto		Normativa per la produzione e commercializzazione di nettari, succhi e confetture	
		Normativa per la rintracciabilità e l'etichettatura di nettari, succhi e confetture	
		Normativa in materia di igiene nelle lavorazioni alimentari	
		Metodologia HACCP per le lavorazioni agricole successive alla produzione primaria	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Effettuare le operazioni per la produzione di conserve vegetali</i>	
Codice attività	A, B, C; D; E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Valutare l'adeguatezza delle materie prime previste dal piano di lavorazione		Il ciclo di produzione di conserve vegetali	
Utilizzare strumenti di misurazione delle condizioni atmosferiche interne (temperatura, umidità, ecc.)		Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche degli ortaggi	
Applicare tecniche di pulizia e lavaggio dei vegetali		Elementi di chimica, biologia e microbiologia	
Curare la cottura delle materie prime		Ingredienti per la produzione di conserve vegetali	
Eseguire le operazioni di concentrazione del prodotto		Metodi e attrezzature per lo stoccaggio e la conservazione di conserve vegetali	
Confezionare le conserve di ortaggi nei vari formati		Normativa per la produzione e commercializzazione di conserve vegetali	
Curare la pastorizzazione dei prodotti confezionati		Normativa per la rintracciabilità e l'etichettatura delle conserve vegetali	
		Normativa in materia di igiene nelle lavorazioni delle	

	conserven vegetali
	Metodologia HACCP per le lavorazioni agricole successive alla produzione primaria

COMPETENZA N. 3	
Denominazione	
<i>Effettuare le operazioni per la produzione di prodotti alimentari di quarta gamma</i>	
Codice attività	A, B, C; D; E
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	
3	
ABILITA'	
CONOSCENZE	
Valutare l'adeguatezza delle materie prime previste dal piano di lavorazione	Il ciclo di produzione di prodotti vegetali di quarta gamma
Utilizzare strumenti di misurazione delle condizioni atmosferiche interne (temperatura, umidità, ecc.)	Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche della verdura e della frutta
Applicare tecniche di pulizia e lavaggio dei vegetali	Elementi di chimica, biologia e microbiologia
Eseguire il taglio del prodotto	Metodi e attrezzature per lo stoccaggio e la conservazione di frutta e verdura
Eseguire le operazioni di centrifugazione e essiccamento del prodotto	Normativa per la commercializzazione di frutta e verdura
Curare il raffreddamenti del prodotto	Normativa per la rintracciabilità e l'etichettatura di frutta e verdura
Confezionare frutta e verdura nei vari formati	Normativa in materia di igiene nelle lavorazioni di frutta e verdura
	Metodologia HACCP per le lavorazioni agricole successive alla produzione primaria

COMPETENZA N. 4	
Denominazione	
<i>Condurre macchine e impianti per la lavorazione e conservazione della frutta e della verdura</i>	
Codice attività	F; G
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	
3	
ABILITA'	
CONOSCENZE	
Regolare impianti e attrezzature per le lavorazioni della frutta e della verdura	Reazioni fisico-chimiche e microbiologiche legate alla trasformazione e conservazione della frutta e della verdura
Regolare gli impianti di depurazione e smaltimento di materie prime e prodotti scartati non conformi ai parametri e ai requisiti normativi previsti	Caratteristiche e funzionamento di macchine e impianti per le lavorazioni della frutta e della verdura
Sanificare impianti e attrezzature per le lavorazioni della frutta e della verdura	Elementi di chimica, biologia e microbiologia
Curare la manutenzione ordinaria di impianti e attrezzature per le lavorazioni della frutta e della verdura	Normativa sullo smaltimento degli scarti di frutta e verdura e dei residui delle lavorazioni
Mantenere puliti e in ordine strumenti e attrezzature	Metodologia HACCP per le lavorazioni agricole successive alla produzione primaria

Denominazione del Profilo	PASTICCERE/A
Area economico-professionale	Agroalimentare
Sotto-area	Produzioni Alimentari
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la pasticcere/a interviene nel processo della produzione alimentare, realizzando prodotti artigianali di pasticceria. In tale ambito di operatività, il/la pasticcere/a cura l'approvvigionamento e lo stoccaggio di materie prime e semilavorati; effettua le operazioni di impasto, lievitatura e cottura di dolci da forno; prepara le miscele ed effettua i trattamenti per produrre cioccolato, creme, marmellate e canditi; confeziona il prodotto finale; utilizza macchine e attrezzature specifiche, effettuandone le regolazioni; ne cura la manutenzione ordinaria.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.5.1.3.1 - Pasticcieri e cioccolatai 6.5.1.3.3 - Conservieri
ATECO 2007/ISTAT	10.71.20 Produzione di pasticceria fresca 10.72.00 Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati 10.82.00 Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Approvvigionamento e stoccaggio di materie prime e semilavorati B. Lavorazione degli impasti da dolci C. Formatura e lievitazione dei semilavorati D. Cottura dei prodotti dolci da forno E. Preparazione delle miscele per creme, cioccolato, marmellate e canditi F. Farcitura e decorazione del prodotto dolciario G. Confezionamento in sicurezza dei prodotti dolciari H. Smaltimento di scarti e residui delle lavorazioni di panificio e pastificio I. Sanificazione e manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature per la produzione dell'olio
Competenze	1. Produrre prodotti dolciari 2. Utilizzare macchinari per le lavorazioni dolciarie

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Produrre prodotti dolciari</i>	
Codice attività	A; B, C; D; E; F; G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Valutare la qualità delle materie prime (cacao, burro di cacao, latte, sciroppo di glucosio, zuccheri, gelatina, aromi, coloranti, concentrati di frutta e verdura, amido, conservanti)		Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche dei prodotti dolciari	
Eseguire dosaggi e grammature di ingredienti e semilavorati per i prodotti dolciari		Ciclo di lavorazione dei prodotti dolciari	
Applicare tecniche di impasto, formatura manuale e lievitazione dei dolci da forno		Reazioni fisico-chimiche e microbiologiche nella lavorazione, lievitazione e cottura dei dolci	
Applicare tecniche di lavorazione di miscele e impasti per creme, cioccolato, glasse, caramelle, confetture		Tecniche di conservazione e stoccaggio di materie prime e semilavorati per i prodotti dolciari	
Monitorare la cottura dei prodotti da forno		Caratteristiche e funzionamento degli strumenti di pesatura	
Applicare tecniche di composizione, farcitura, decorazione e guarnizione dei prodotti di pralineria e confettura		Tipologie di incarti, involucri e tecniche di confezionamento dei prodotti dolciari ed etichettature in conformità con la normativa vigente	
Applicare tecniche di confezionamento del prodotto dolciario a mano o con l'ausilio di macchine		Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP per pasticcerie	
Utilizzare strumenti di misurazione (temperatura, umidità, tempi)			
Eseguire analisi di qualità di dolci e gelati			

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Utilizzare macchinari per le lavorazioni dolciarie</i>	
Codice attività	H; I	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Regolare macchinari e attrezzature per la produzione dei prodotti dolciari		Reazioni fisico-chimiche e microbiologiche legate alle lavorazioni dei prodotti dolciari	
Eseguire lo smaltimento di materie prime e prodotti scartati non conformi ai parametri e ai requisiti normativi previsti		Elementi di chimica, biologia e microbiologia	
Curare la manutenzione ordinaria di impianti e attrezzature per la produzione di dolci		Caratteristiche e funzionamento di macchinari e attrezzature per le lavorazioni dei prodotti dolciari	
Mantenere puliti e in ordine strumenti e attrezzature		Normativa sullo smaltimento degli scarti dei prodotti dolciari e dei residui delle lavorazioni	
		Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP per la pasticceria	

Denominazione del Profilo	TECNICO/A DI LABORATORIO
Area economico-professionale	Manifatturiera e artigianato
Sotto-area	Chimica
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Tecnico/a di laboratorio interviene nel processo di produzione chimica di base e farmaceutica, effettuando analisi, test e prove su materie prime, materiali, semilavorati e prodotti finali. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a di laboratorio effettua campionamenti e controlli analitici, chimici, fisici, microbiologici; elabora dati; registra risultati; segnala anomalie e si occupa della manutenzione ordinaria e della calibrazione della strumentazione di laboratorio.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.1.2.0 - Tecnici chimici
ATECO 2007/ISTAT	20 - Fabbricazione di prodotti chimici 21 - Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e materie plastiche 22 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Conduzione di attività di analisi in laboratorio B. Calibrazione della strumentazione di laboratorio C. Segnalazione anomalie D. Manutenzione ordinaria
Competenze	1. Effettuare analisi, test e prove su materie prime, materiali, semilavorati e prodotti finali 2. Controllare la funzionalità di installazioni e apparecchi di laboratorio

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Effettuare analisi, test e prove su materie prime, materiali, semilavorati, prodotti finali</i>	
Codice attività	A	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Prelevare campioni di materia prima, materiale, semilavorato, prodotto finale		Nozioni di chimica (applicata, organica e inorganica, computazionale, industriale, ecc.)	
Applicare tecniche di analisi, test e prove su materie prime, materiali, semilavorati, prodotti finali		Caratteristiche e proprietà di strumenti di analisi chimica	
Redigere i risultati finali		Tecniche di analisi, test e prove (materie prime, materiali, semilavorati, prodotti finali)	
		Metodologie di indagine chimica	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Controllare la funzionalità di installazioni e apparecchi di laboratorio</i>	

Codice attività	B; C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Definire i parametri delle strumentazioni di laboratorio		Tecniche di calibrazione delle strumentazioni di laboratorio	
Controllare il livello di usura e idoneità residua di pezzi e componenti		Tecniche di verifica del funzionamento e usura delle strumentazioni di laboratorio	
Utilizzare tecniche e strumenti per la sostituzione periodica delle parti usurate o danneggiate		Tecniche di manutenzione ordinaria delle strumentazioni di laboratorio	

Denominazione del Profilo	TECNICO/A DI PRODUZIONE CHIMICA/FARMACEUTICA		
Area economico-professionale	Manifatturiera e artigianato		
Sotto-area	Chimica		
Livello EQF	4		
Edizione	2014		
Descrizione del Profilo	<p>Il/La Tecnico/a di produzione chimica/farmaceutica interviene nel processo di produzione chimica di base e farmaceutica, gestendo e coordinando le attività del reparto, valutando l'andamento della produzione e curando l'addestramento degli operatori e delle operatrici.</p> <p>In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a di produzione chimica/farmaceutica corregge e regola il processo produttivo; programma le attività di manutenzione; monitora il funzionamento di macchine e impianti chimico-farmaceutici; pianifica le attività formative; verifica gli apprendimenti; individua i gap di competenza.</p>		
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT	3.1.1.2.0 - Tecnici chimici		
ATECO 2007/ISTAT	20 - Fabbricazione di prodotti chimici 21 - Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e materie plastiche 22 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche		
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti	A. Monitoraggio delle attività del reparto di produzione chimico-farmaceutico B. Coordinamento dei processi produttivi di produzione chimico-farmaceutici C. Addestramento degli operatori del reparto D. Correzione e regolazione del processo produttivo E. Acquisizione/ricevimento e primo trattamento delle materie prime F. Gestione e preparazione delle materie prime G. Programmazione delle attività di manutenzione H. Monitoraggio del funzionamento di macchine e impianti chimico-farmaceutici		
Competenze	1. Gestire le attività del reparto di produzione chimico-farmaceutico 2. Presidiare il funzionamento e la manutenzione di macchine/impianti chimico-farmaceutici		

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Gestire le attività del reparto di produzione chimico-farmaceutico</i>	
Codice attività	A; B; C; D; E; F	Codice standard professionale nazionale	

Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Programmare le attività del reparto di produzione chimico-farmaceutica		Tecniche di definizione di diagrammi di GANTT	
Controllare il rispetto degli standard qualitativi di produzione		Tecniche di rappresentazione del progetto (PERT/CPM)	
Risolvere problematiche che causano il rallentamento o il blocco del processo produttivo		Tecniche di programmazione del reparto di produzione manufatti chimico-farmaceutici	
Applicare tecniche di addestramento del personale		Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e motivazione delle risorse umane	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Presidiare il funzionamento e la manutenzione di macchine/impianti tessili</i>	
Codice attività	G; H	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Pianificare le attività di manutenzione di macchine e impianti per la produzione chimico-farmaceutica		Caratteristiche e proprietà di macchine e impianti di produzione chimico-farmaceutica	
Controllare le attività di manutenzione in relazione ai guasti/usura dei macchinari e degli impianti		Tecniche di monitoraggio delle attività di manutenzione di macchinari e impianti	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE DI PRODUZIONI CHIMICHE/FARMACEUTICHE
Area economico-professionale	Manifatturiera e artigianato
Sotto-area	Chimica
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	<p>L'Operatore/trice di produzioni chimiche/farmaceutiche interviene nel processo di produzione chimica di base e farmaceutica, conducendo impianti e macchinari relativi alle diverse fasi della lavorazione di prodotti chimici o derivati dalla chimica.</p> <p>In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice di produzioni chimiche/farmaceutiche appronta macchinari e attrezzature; verifica i parametri fisici, chimici e le condizioni energetiche; regola impianti e macchinari; si occupa della manutenzione ordinaria di attrezzature e macchine.</p>
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	<p>7.1.5.3.1 - Operatori di macchinari per la produzione di farmaci</p> <p>7.1.5.3.2 - Operatori di macchinari per la produzione di prodotti derivati dalla chimica (farmaci esclusi)</p>
ATECO 2007/ISTAT	<p>20 - Fabbricazione di prodotti chimici</p> <p>21 - Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e materie plastiche</p> <p>22 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche</p>
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	<p>A. Conduzione e controllo impianti/macchine nella produzione di farmaci in forme sterili e non sterili</p> <p>B. Conduzione di impianti per la produzione di prodotti chimici di base in forma primaria</p> <p>C. Conduzione di impianti per la produzione di agrofarmaci e altri prodotti chimici per l'agricoltura</p> <p>D. Eseguire le lavorazioni per la produzione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici</p> <p>E. Conduzione di impianti per la produzione di fibre sintetiche</p> <p>F. Confezionamento primario e secondario</p> <p>G. Segnalazione e intervento su anomalie</p> <p>H. Manutenzione ordinaria di attrezzature e macchine</p>
Competenze	<p>1. Condurre impianti e macchinari per le produzioni chimiche/farmaceutiche</p> <p>2. Manuteneere impianti e macchinari di produzioni chimiche/farmaceutiche</p>

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Condurre impianti e macchinari per le produzioni chimiche/farmaceutiche</i>	
Codice attività	A; B; C; D; E; F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Preparare cariche, aggiunte e trasferimenti di materie prime e prodotti chimici/farmaceutici		Elementi di chimica (di base e derivati, farmaceutica, gomma e plastica)	
Controllare i parametri del prodotto chimico/farmaceutico durante le varie fasi del ciclo		Caratteristiche e proprietà di impianti e macchinari di produzioni chimiche/farmaceutiche	
Recuperare prodotti chimici/farmaceutici e materie prime a fine ciclo		Tecniche di conduzione di impianti e macchinari di produzioni chimiche/farmaceutiche	
Smaltire i rifiuti chimici/farmaceutici		Tecniche di preparazione e lavorazione dei prodotti chimici	
		Tecniche per la conservazione dei prodotti chimici	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Manutenere impianti e macchinari di produzioni chimiche/farmaceutiche</i>	
Codice attività	G; H	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Controllare il livello di usura e idoneità residua di pezzi e componenti		Caratteristiche e proprietà di impianti e macchinari di produzioni chimiche/farmaceutiche	
Applicare tecniche e strumenti per la sostituzione periodica delle parti usurate o danneggiate		Tecniche di verifica del funzionamento e usura di impianti e macchinari di produzioni chimiche/farmaceutiche	
		Tecniche di manutenzione ordinaria di impianti e macchinari di produzioni chimiche/farmaceutiche	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE PRODUZIONE DI LATERIZI
Area economico-professionale	Manifatturiero e artigianato
Sotto-area	Vetro, ceramica e materiali da costruzione
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice produzione di laterizi interviene nel processo di produzione di laterizi e materiali affini, conducendo impianti e macchinari relativi alle diverse fasi della loro produzione. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice produzione di laterizi effettua interventi di regolazione nei processi di formatura, stampaggio, essiccazione e cottura dell'argilla; effettua la manutenzione ordinaria di macchine e impianti.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	7.1.3.1.0 – Conduttori di impianti per dosare, miscelare ed impastare materiali per la produzione del vetro, della ceramica e dei laterizi 7.1.3.4.1 - Conduttori di impianti per la formatura di laterizi 7.1.3.4.2 - Conduttori di forni per la produzione di laterizi
ATECO 2007/ISTAT	23.20.00 - Fabbricazione di prodotti refrattari 23.32.00 - Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Formatura B. Stampaggio C. Essiccazione D. Trattamenti termici E. Manutenzione e intervento su macchine per la produzione di laterizi
Competenze	1. Produrre laterizi e materiali affini 2. Manuteneere impianti e macchinari per la produzione di laterizi

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Produrre laterizi e materiali affini</i>	
Codice attività	A; B; C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Preparare gli impasti di argilla		Caratteristiche e proprietà dell'argilla	
Trafilare l'argilla		Caratteristiche e proprietà dei macchinari/impianti per la produzione di laterizi	
Controllare l'essiccamento dell'argilla		Tecniche di formatura, essiccamento e cottura dell'argilla	
Applicare tecniche di cottura dell'argilla			
Controllare il prodotto laterizio finale			

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Manutenere impianti e macchinari per la produzione di laterizi</i>	
Codice attività	E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Controllare il livello di usura e idoneità residua di pezzi e componenti meccanici		Caratteristiche e proprietà di macchine per la produzione di laterizi	
Utilizzare tecniche e strumenti per la sostituzione periodica delle parti usurate o danneggiate		Tecniche di verifica del funzionamento e usura di macchine per la produzione di laterizi	
		Tecniche di manutenzione ordinaria di macchine per la produzione di laterizi	

Denominazione del Profilo	TECNICO/A ELETTRONICO/A
Area economico-professionale	Meccanica impianti e costruzioni
Sotto-area	Elettronica
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Tecnico/a elettronico/a interviene nel processo di installazione e manutenzione di impianti elettrici ed elettronici, collaborando alla progettazione ed applicando procedure e tecniche per il disegno, la costruzione, l'installazione e la modifica di componenti, parti, apparati e circuiti elettronici singoli o inseriti in sistemi complessi. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a elettronico/a definisce il progetto di singoli apparati o sistemi complessi ed i protocolli di testing; interpreta gli schemi elettrici e la documentazione tecnica d'appoggio; monta i componenti; si occupa della stesura di manuali d'uso e di protocolli di verifica; analizza le prassi di installazione di apparati e circuiti ed i report relativi alle attività di testing e correttive; effettua azioni di benchmark; individua azioni correttive.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.3.4.0 - Tecnici elettronici
ATECO 2007/ISTAT	33.20.02 - Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche 43.21.0 - Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Definizione di singoli apparati elettronici o sistemi complessi B. Definizione di protocolli di testing progetto C. Stesura di manuali d'uso D. Analisi delle prassi di installazione di apparati e circuiti E. Stesura di protocolli di verifica F. Individuazione di azioni correttive G. Analisi dei report relativi alle attività di testing e correttive H. Azioni di benchmark I. Individuazione di interventi migliorativi J. Interpretazione degli schemi elettrici e della documentazione tecnica d'appoggio K. Montaggio dei componenti L. Testing dei dispositivi elettronici
Competenze	1. Progettare apparati e circuiti elettronici singoli e/o sistemi complessi 2. Realizzare l'installazione ed il testing di apparati e circuiti elettronici singoli e/o sistemi complessi 3. Ottimizzare i componenti elettronici 4. Installare apparati e circuiti elettronici singoli e/o sistemi complessi

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Progettare apparati e circuiti elettronici singoli e/o sistemi complessi</i>	
Codice attività	A; B; C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Definire caratteristiche funzionali, specifiche tecniche e parametri di prestazione di sistemi di apparati e circuiti elettronici		Normativa relativa al settore	
Individuare soluzioni sostenibili in termini di efficienza energetica, sicurezza, affidabilità manutentiva		Tecniche di progettazione	
Elaborare lo schema dell'impianto		Tecniche di disegno elettrico/elettronico	
Applicare tecniche di disegno elettrico/elettronico		Tecniche di redazione manuali d'uso	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Realizzare l'installazione ed il testing di apparati e circuiti elettronici singoli e/o sistemi complessi</i>	
Codice attività	D; E; F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Utilizzare strumenti di misura e verifica		Caratteristiche e proprietà di modulatori e documentazione tecnica	
Applicare metodi per la predisposizione di un piano di verifica e collaudo		Normativa CEI	
Applicare metodiche e tecniche di taratura e regolazione		Tecniche di collaudo di reti e sistemi complessi	
Applicare tecniche per la compilazione della reportistica tecnica		Tecniche di messa a punto e di regolazione dei dispositivi elettrici/elettronici	
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Ottimizzare i componenti elettronici</i>	
Codice attività	G; H; I	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Tradurre le informazioni acquisite dal cliente in specifiche per la progettazione		Tecniche di analisi dei fabbisogni	
Integrare le informazioni delle altre funzioni aziendali (marketing, produzione, acquisti, assistenza post vendita)		Caratteristiche e proprietà di strumenti di benchmarking	
Rilevare le caratteristiche tecnologiche ed economiche di prodotti omologhi presenti sul		Metodologie di target costing	

mercato			
COMPETENZA N. 4			
Denominazione		<i>Installare apparati e circuiti elettronici singoli e/o sistemi complessi</i>	
Codice attività	J; K; L	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Analizzare la fattibilità (tecnica, organizzativa, economica) delle diverse soluzioni progettuali		Nozioni di costruzione di impianti elettrici	
Individuare i rischi connessi all'installazione		Caratteristiche e proprietà della componentistica elettronica	
Integrare le apparecchiature in apparati e circuiti elettronici		Normativa relativa alla legislazione elettrica	
Interfacciare le apparecchiature per la funzionalità di apparati e circuiti elettronici		Tecniche di disegno elettrico e planimetrie	

Denominazione del Profilo	INSTALLATORE/TRICE, MANUTENTORE/TRICE DI APPARATI ELETTRONICI
Area economico-professionale	Meccanica impianti e costruzioni
Sotto-area	Elettronica
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'installatore/trice, manutentore/rice di apparati elettronici interviene nel processo di installazione e manutenzione di impianti elettrici ed elettronici, effettuandone il montaggio e verificandone il funzionamento e l'efficienza. In tale ambito di operatività, l'installatore/trice, manutentore/rice di apparati elettronici interpreta gli schemi elettrici e la documentazione tecnica d'appoggio; monta i componenti; effettua il testing dei dispositivi elettronici; verifica il funzionamento e l'integrità di macchine, sistemi e apparecchiature dell'impianto; si occupa della manutenzione ordinaria, preventiva, straordinaria e del ripristino dell'impianto.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.2.4.2.0 - Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali
ATECO 2007/ISTAT	43.21 - Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Interpretazione schemi elettrici e documentazione tecnica d'appoggio B. Montaggio componenti elettronici C. Testing dispositivi elettronici D. Verifica funzionamento e integrità di macchine, sistemi e apparecchiature dell'impianto E. Manutenzione ordinaria, regolazione e taratura delle apparecchiature F. Manutenzione preventiva di guasti/anomalie G. Manutenzione straordinaria e ripristino
Competenze	1. Installare apparati e circuiti elettronici singoli e/o sistemi complessi 2. Monitorare il funzionamento e/o l'adattamento di sistemi e di impianti elettronici

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Installare apparati e circuiti elettronici singoli e/o sistemi complessi</i>	
Codice attività	A; B; C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Scegliere le diverse apparecchiature da integrare in apparati e circuiti elettronici		Nozioni di disegno elettrico e planimetrie	

Interfacciare le apparecchiature per la funzionalità di apparati e circuiti elettronici		Caratteristiche e proprietà della componentistica elettronica	
Rispettare le norme tecniche di sicurezza elettrica		Normativa relativa alla legislazione elettrica	
		Tecniche di installazione di impianti elettrici	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Monitorare il funzionamento e/o l'adattamento di sistemi e di impianti elettronici</i>	
Codice attività	E; F; G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Accertare la funzionalità dell'impianto		Tecniche di verifica e manutenzione	
Riconoscere anomalie e malfunzionamenti		Caratteristiche e proprietà delle apparecchiature elettriche	
Identificare il tipo di intervento di ripristino o manutenzione		Elementi di programmazione del PLC	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE IMPIANTI E RETI DI TELECOMUNICAZIONE
Area economico-professionale	Meccanica impianti e costruzioni
Sotto-area	Elettronica
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	<p>L'Operatore/trice impianti e reti di telecomunicazione interviene nel processo di installazione e manutenzione di impianti elettrici ed elettronici, effettuando il montaggio ed il cablaggio di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazione</p> <p>In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice impianti e reti di telecomunicazione predispone i dispositivi di connessione; effettua la cablatrice dell'impianto; configura i dispositivi; effettua misurazioni e tarature; applica la sequenza logico-funzionale di collaudo imposta dal progetto; effettua la marchiatura e la sigillatura del sistema; compila la scheda di collaudo; verifica il funzionamento e l'integrità dei dispositivi e delle cablature dell'impianto; si occupa della manutenzione ordinaria, preventiva e straordinaria dell'impianto e dei suoi componenti e dispositivi.</p>
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.2.4.4.0 - Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione 7.2.7.3.0 - Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni
ATECO 2007/ISTAT	26.30 - Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	<p>A. Predisposizione dispositivi di connessione (antenne, tv, telefoni, router, ecc.)</p> <p>B. Cablatrice dell'impianto</p> <p>C. Configurazione dei dispositivi di telecomunicazione</p> <p>D. Misurazioni e tarature degli apparati di telecomunicazione</p> <p>E. Applicazione sequenza logico-funzionale di collaudo</p> <p>F. Marchiatura e sigillatura del sistema</p> <p>G. Compilazione scheda di collaudo dell'impianto e moduli</p> <p>H. Verifica funzionamento e integrità di dispositivi e cablature dell'impianto</p> <p>I. Manutenzione ordinaria, regolazione e taratura dei dispositivi</p> <p>J. Manutenzione preventiva di guasti/anomalie</p> <p>K. Manutenzione straordinaria e ripristino</p>
Competenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Installare impianti di ricezione/trasmissione e reti locali 2. Collaudare sistemi di telecomunicazione via cavo e antenna 3. Riparare sistemi di telecomunicazione via cavo e antenna

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Installare impianti di ricezione/trasmissione e reti locali</i>	
Codice attività	A; B; C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Leggere schemi e documentazione d'appoggio		Caratteristiche e proprietà di schemi a blocchi e funzionali di sistemi di ricezione/trasmissione e reti locali	
Applicare tecniche di preparazione dei dispositivi di connessione		Caratteristiche e proprietà di componenti per sistemi di ricezione/trasmissione e reti locali	
Applicare tecniche di cablatura dell'impianto		Tecniche di cablatura per sistemi di ricezione/trasmissione e reti locali	
Applicare tecniche di taratura dei dispositivi di connessione			
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Collaudare sistemi di telecomunicazione via cavo e antenna</i>	
Codice attività	D; E; F; G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di misurazione e taratura		Nozioni di misurazione e taratura	
Applicare tecniche di marchiatura e sigillatura del sistema		Nozioni di marchiatura e sigillatura	
Registrare gli esiti dei controlli e collaudi		Tecniche di collaudo di sistemi/impianti	
Applicare tecniche di redazione della documentazione di collaudo		Tecniche di registrazione dei collaudi	
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Riparare sistemi di telecomunicazione via cavo e antenna</i>	
Codice attività	H; I; J; K	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Diagnosticare lo stato dei dispositivi e delle cablature dell'impianto		Tecniche di testing di funzionamento dell'impianto	
Applicare tecniche e procedure di manutenzione		Metodologie di verifica e controllo	
Applicare tecniche di registrazione delle attività eseguite		Tecniche di riparazione di sistemi/impianti	

Denominazione del Profilo	PROGETTISTA MECCANICO/A
Area economico-professionale	Meccanica Impianti e Costruzioni
Sotto-area	Metalmeccanica (Metallurgia; Fabbricazione prodotti in metallo; Fabbricazione di autoveicoli e motocicli; Produzione di macchine e macchinari; Manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature; Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli)
Livello EQF	5
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la Progettista meccanico interviene nel processo di progettazione industriale, curando la progettazione degli aspetti meccanici di prodotti e componenti. In tale ambito di operatività, il/la Progettista meccanico analizza i fabbisogni del committente; individua le specifiche dei prodotti; determina i parametri tecnici e funzionali; effettua studi di fattibilità e test; predispone la documentazione tecnica.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.3.1.0 Tecnici meccanici
ATECO 2007/ISTAT	28 Fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 30 fabbricazione di altri mezzi di trasporto 71.12.10 Attività degli studi di ingegneria
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Analisi della domanda di prodotti e componenti meccanici B. Studio di fattibilità C. Sviluppo del progetto di massima per la realizzazione del prodotto o componente meccanico D. Definizione del progetto costruttivo di dettaglio E. Testing del progetto meccanico F. Produzione della documentazione tecnica
Competenze	1. Effettuare analisi della domanda di prodotti meccanici tenendo conto di esigenze e vincoli, opportunità e criticità nella realizzazione 2. Progettare il prodotto e/o componente meccanico sulla base dell'analisi di fattibilità, in relazione ai possibili ambiti di utilizzo

COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Effettuare analisi della domanda di prodotti meccanici tenendo conto di esigenze e vincoli, opportunità e criticità nella realizzazione</i>
Codice attività	A, B
	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF	4
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di analisi dei fabbisogni	Tecnologia meccanica

Applicare tecniche e strumenti di benchmarking	Strumenti e metodi di progettazione meccanica
Analizzare la fattibilità delle possibili soluzioni progettuali	Tecnologia dei materiali
Applicare tecniche di analisi costi/benefici	Metodi di analisi e contabilità dei costi

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Progettare il prodotto e/o componente meccanico sulla base dell'analisi di fattibilità, in relazione ai possibili ambiti di utilizzo</i>	
Codice attività	C, D, E, F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Definire i parametri fisici e funzionali di prodotti e componenti		Fabbrica automatica (cenni sul C.I.M.)	
Applicare principi e metodi dell'ingegneria simultanea nella progettazione		Disegno tecnico industriale	
Applicare tecniche di modellazione, simulazione tridimensionale e prototipazione		Linguaggi di programmazione grafica e tipologie di testing	
Realizzare applicazioni PLC		Tecnologia dei materiali meccanici	
Applicare tecniche di redazione della manualistica tecnica		Normativa UNI EN ISO	
		Normativa sulla marchiatura CE	

Denominazione del Profilo		PROGETTISTA PROCESSI FUSORI	
Area economico-professionale		Meccanica Impianti e Costruzioni	
Sotto-area		Metalmeccanica (Metallurgia; Fabbricazione prodotti in metallo; Fabbricazione di autoveicoli e motocicli; Produzione di macchine e macchinari; Manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature; Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli)	
Livello EQF		5	
Edizione		2014	
Descrizione del Profilo		Il/la Progettista processi fusori interviene nel processo di progettazione fusoria nell'industria meccanica, curando la progettazione degli aspetti costitutivi del getto. In tale ambito di operatività, il/la Progettista processi fusori analizza i fabbisogni del committente; individua le specifiche tecniche del getto; determina i parametri tecnici e funzionali dei materiali; definisce il ciclo di fonderia; standardizza e realizza il ciclo fusorio.	
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT		3.1.3.2.3 Tecnici metallurgici	
ATECO 2007/ISTAT		24.42.00 Produzione di alluminio e semilavorati 24.43.00 Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati 24.44.00 Produzione di rame e semilavorati 24.45.00 Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati 24.51.00 Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa 24.52.00 Fusione di acciaio 24.53.00 Fusione di metalli leggeri 24.54.00 Fusione di altri metalli non ferrosi	
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti		A. Analisi della domanda di aspetti costitutivi del prodotto da parte del cliente interno ed esterno B. Studio di fattibilità C. Sviluppo del progetto fusorio di massima D. Definizione del progetto fusorio di dettaglio (costruttivo) E. Testing del progetto fusorio	
Competenze		1. Progettare gli aspetti tecnici, tecnologici ed economici del ciclo fusorio in rapporto alla domanda del cliente 2. Configurare il ciclo di fonderia	

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Progettare gli aspetti tecnici, tecnologici ed economici del ciclo fusorio in rapporto alla domanda del cliente	
Codice attività	A, B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		

ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di analisi dei fabbisogni	Sistemi e tecniche di preventivazione dei costi di sviluppo e utilizzo
Applicare tecniche di analisi dei costi	Ciclo di fonderia
Applicare tecniche di analisi di fattibilità	Tecnologia e caratteristiche dei materiali di fonderia
Definire caratteristiche tecniche, materiali, strumenti e tecnologie per il getto	
Definire la sequenza tecnica del processo fusorio	Metodi e tecniche di colata, di solidificazione e di raffreddamento

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Realizzare il progetto esecutivo del ciclo di fonderia</i>	
Codice attività	C, D, E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di programmazione della produzione di getti		Principi di meccanica, fisica e chimica dei getti	
Definire standard di conformità del prodotto finale		Tecnologia e caratteristiche di materiali, macchinari e strumenti di fonderia	
Applicare tecniche e strumenti di testing dei cicli di getto		Metodi e tecniche di colata, di solidificazione e di raffreddamento	
Applicare metodi di previsione, analisi e correzione dei difetti			

Denominazione del Profilo	PROGETTISTA DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE
Area economico-professionale	Meccanica Impianti e Costruzioni
Sotto-area	Metalmeccanica (Metallurgia; Fabbricazione prodotti in metallo; Fabbricazione di autoveicoli e motocicli; Produzione di macchine e macchinari; Manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature; Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli)
Livello EQF	5
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la Progettista di sistemi di automazione interviene nel processo di progettazione industriale, curando la definizione dell'architettura e degli aspetti elettro-elettronici e di automazione di sistemi e componenti. In tale ambito di operatività, il/la Progettista di sistemi di automazione analizza i fabbisogni del committente, individua le specifiche di progettazione e determina i parametri tecnici e funzionali, effettua studi di fattibilità e test, predispone la documentazione tecnica.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.3.1.0 Tecnici meccanici
ATECO 2007/ISTAT	28 Fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 30 fabbricazione di altri mezzi di trasporto 71.12.10 Attività degli studi di ingegneria
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Analisi della domanda di sistemi d'automazione da parte del cliente interno ed esterno B. Analisi di fattibilità C. Sviluppo del progetto di automazione di massima D. Definizione del progetto di automazione di dettaglio (costruttivo) E. Testing del progetto di automazione F. Realizzazione della documentazione tecnica relativa ai sistemi di automazione
Competenze	1. Identificare le esigenze e i vincoli del cliente relativi ai sistemi di automazione 2. Effettuare studi di fattibilità sulla base delle specifiche risultanti dall'analisi della domanda di sistemi di automazione 3. Progettare l'architettura e i componenti di sistemi di automazione sulla base dell'analisi di fattibilità, in relazione ai possibili ambiti applicativi 4. Condurre le prove sperimentali (test del progetto di automazione) 5. Predisporre la manualistica di supporto relativa ai sistemi di automazione

COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Identificare le esigenze e i vincoli del cliente relativi ai sistemi di automazione</i>

Codice attività	A	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Tradurre le informazioni acquisite dal cliente in specifiche per la progettazione di sistemi di automazione		Tecniche di analisi dei fabbisogni	
Integrare le informazioni delle altre funzioni aziendali (marketing, produzione, acquisti, assistenza post vendita)		Tecniche e strumenti di benchmarking	
Rilevare le caratteristiche tecnologiche ed economiche dei sistemi di automazione presenti sul mercato		Metodi di target costing	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Effettuare studi di fattibilità sulla base delle specifiche risultanti dall'analisi della domanda di sistemi di automazione</i>	
Codice attività	B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Analizzare la fattibilità (tecnica, organizzativa, economica) delle diverse soluzioni progettuali		Sistemi e tecniche di preventivazione dei costi di sviluppo e utilizzo	
Individuare i rischi connessi allo sviluppo del sistema di automazione (tecnologici, organizzativi, finanziari, legislativi)		Tecniche di analisi dei costi	
Scegliere il make or buy		Tecniche di analisi dei benefici (tangibili, intangibili)	
Stendere i capitolati di fornitura			

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Progettare l'architettura e i componenti di sistemi di automazione sulla base dell'analisi di fattibilità, in relazione ai possibili ambiti applicativi</i>	
Codice attività	C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Definire caratteristiche funzionali, specifiche tecniche e parametri di prestazione dei componenti del sistema di automazione in base all'applicazione		Fabbrica automatica (cenni sul C.I.M.)	
Individuare soluzioni sostenibili in termini di efficienza energetica, sicurezza, affidabilità manutentiva		Tecnologia dei sistemi di automazione industriale (tipologie di dispositivi controllori, regolatori e attuatori)	
Applicare principi e metodi dell'ingegneria simultanea nella progettazione		Azionamenti elettrici, pneumatici, oleodinamici	

Applicare tecniche di modellazione e simulazione tridimensionale (CAD)	Disegno tecnico industriale
Realizzare applicazioni PLC	Linguaggi di programmazione grafici
	Direttiva Macchine
	Problematiche EMC

COMPETENZA N. 4	
Denominazione	
<i>Condurre le prove sperimentali (test del progetto di automazione)</i>	
Codice attività	E
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	
5	
ABILITA'	
CONOSCENZE	
Definire il documento di pianificazione delle prove sperimentali dei sistemi di automazione (di compatibilità; conformità; funzionalità; prestazionali; di stress; di sistema)	Ambiti e dimensioni del testing dei sistemi di automazione
Applicare tecniche di prototipazione	Tecniche e strumenti di testing (tipologie e modalità di esecuzione)
Utilizzare le informazioni dei processi a valle della progettazione per migliorare i parametri progettuali	I sistemi qualità aziendali
Redigere la reportistica	

COMPETENZA N. 5	
Denominazione	
<i>Predisporre la manualistica di supporto relativa ai sistemi di automazione</i>	
Codice attività	F
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	
4	
ABILITA'	
CONOSCENZE	
Utilizzare software di gestione dei contenuti (CMS)	Tecniche di redazione della manualistica in materia di sistemi automatizzati
Utilizzare un linguaggio <i>user friendly</i>	Applicativi SW di scrittura (MS word, Adobe InDesign, FrameMaker, e simili)
Organizzare l'archiviazione della documentazione tecnica relativa ai sistemi di automazione	Inglese tecnico

Denominazione del Profilo	TECNICO/A DI PRODUZIONE METALMECCANICA
Area economico-professionale	Meccanica impianti e costruzioni
Sotto-area	Metalmeccanica (Metallurgia; Fabbricazione prodotti in metallo; Fabbricazione di autoveicoli e motocicli; Produzione di macchine e macchinari; Manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature; Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli)
Livello EQF	5
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la Tecnico/a di produzione metalmeccanica interviene nel processo di produzione metalmeccanica, gestendo e coordinando le attività del reparto. In tale ambito di operatività il/la Tecnico/a di produzione metalmeccanica configura il ciclo di lavorazione; razionalizza il processo produttivo; valuta l'andamento della produzione e propone miglioramenti; programma la manutenzione di macchine e impianti; cura l'addestramento degli operatori.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.3.1.5.0 Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi
ATECO 2007/ISTAT	23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi 24 Metallurgia 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto 32 Altre industrie manifatturiere
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Organizzazione delle attività del reparto di produzione metalmeccanica B. Analisi di efficacia ed efficienza del processo di produzione metalmeccanico C. Ottimizzazione del processo di produzione metalmeccanico D. Monitoraggio del funzionamento di macchine e impianti di produzione metalmeccanica E. Programmazione delle attività di manutenzione F. Addestramento degli operatori del reparto
Competenze	1. Gestire il reparto di produzione metalmeccanica secondo criteri di efficacia e efficienza 2. Presidiare il funzionamento e la manutenzione di macchine/impianti metalmeccanici
COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Gestire il reparto secondo criteri di efficacia e</i>

		<i>efficienza</i>	
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Configurare il ciclo di lavorazione metalmeccanica		Elementi di tecnologia meccanica e sistemi di lavorazione	
Applicare tecniche di standardizzazione del processo produttivo		Processi di lavorazione meccanica	
Coordinare le attività del reparto di produzione metalmeccanica		Software per <i>industrial engineering</i> nella produzione metalmeccanica	
Applicare tecniche di verifica di conformità di processo e prodotto metalmeccanici		Elementi di organizzazione e ottimizzazione della produzione metalmeccanica	
Applicare tecniche di correzione/miglioramento e del processo produttivo metalmeccanico		Sistemi di automazione industriale per la produzione metalmeccanica	
Elaborare la documentazione tecnica relativa al processo di produzione metalmeccanica		Metodologie e procedure di controllo dei processi produttivi nel settore metalmeccanico	
Applicare tecniche di addestramento del personale		Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e motivazione delle risorse umane	
		Norme sulla marchiatura CE di macchine, utensili, materiali	
		Normative UNI EN ISO e sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Presidiare il funzionamento e la manutenzione di macchine/impianti metalmeccanici</i>	
Codice attività	D, E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di rilevazione dei dati e di campionamento statistico sul funzionamento degli impianti e macchinari metalmeccanici		Caratteristiche e proprietà di macchine e impianti metalmeccanici	
Applicare tecniche di <i>testing</i> di impianti e macchinari metalmeccanici		Normativa sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro	
Verificare le esigenze di rinnovo e/o potenziamento degli impianti e macchinari metalmeccanici			
Applicare tecniche di programmazione della manutenzione di macchine e impianti metalmeccanici			

Denominazione del Profilo	TECNOLOGO/A DI PRODOTTO/PROCESSO METALMECCANICO
Area economico-professionale	Meccanica impianti e costruzioni
Sotto-area	Metalmeccanica (Metallurgia; Fabbricazione prodotti in metallo; Fabbricazione di autoveicoli e motocicli; Produzione di macchine e macchinari; Manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature; Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli)
Livello EQF	5
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/ Tecnologo/a di prodotto/processo metalmeccanico interviene nel processo di progettazione, prototipazione e pianificazione operativa di prodotto-processo nelle lavorazioni e produzioni meccaniche, curando la ingegnerizzazione del prodotto. In tale ambito di operatività, il/ Tecnologo/a di prodotto/processo metalmeccanico definisce i cicli di lavorazione, in stretta integrazione con la progettazione di prodotto; adegua le tecnologie di produzione; valuta il ricorso a risorse esterne; interviene sui problemi relativi al processo produttivo e al funzionamento degli impianti.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.3.1.0 - Tecnici meccanici 3.1.5.3.0 -Tecnici della produzione manifatturiera 3.3.1.5.0 -Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi
ATECO 2007/ISTAT	25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche 28 Fabbricazione di macchinari e apparecchiature 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto 71.12.10 Attività degli studi di ingegneria
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Analisi delle specifiche di progetto B. Studio del layout e definizione di tempi e cicli delle lavorazioni meccaniche C. Formulazione del budget previsionale D. Identificazione/adequamento della dotazione tecnologica per la produzione metalmeccanica E. Definizione delle modalità di approvvigionamento F. Definizione delle specifiche del processo di produzione metalmeccanico G. <i>Testing</i> del processo metalmeccanico

	ingegnerizzato H. Redazione della documentazione tecnica
Competenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Disegnare il progetto di ingegnerizzazione del prodotto/processo metalmeccanico 2. Dimensionare le tecnologie della produzione metalmeccanica 3. Configurare il processo produttivo metalmeccanico

COMPETENZA N. 1	
Denominazione	
<i>Disegnare il progetto di ingegnerizzazione del prodotto/processo metalmeccanico</i>	
Codice attività	A, B; C
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5
ABILITA'	CONOSCENZE
Analizzare le indicazioni progettuali relative al prodotto	Tecnologia meccanica, elettrotecnica ed elettronica
Applicare criteri di analisi della sostenibilità tecnica ed economica della messa in produzione e dell'industrializzazione	Processi di lavorazione meccanica
Realizzare lo studio del layout e del flusso delle lavorazioni del processo produttivo metalmeccanico	Disegno tecnico meccanico
Utilizzare tecniche di studio dei metodi e di misurazione dei tempi per prevenire i tempi di lavorazione	Metodologie di analisi del lavoro (MTM-TMC-UMT UAS)
Definire le specifiche del processo di produzione metalmeccanica in funzione della documentazione tecnica di pertinenza	Metodologie di analisi del processo produttivo (FMEA)
Applicare criteri di preventivazione dei costi di materiali, macchine e impianti	Software di progettazione e modellazione 2D e 3D
	Tecniche di analisi dei costi
	Norme UNI EN ISO relative alla meccanica

COMPETENZA N. 2	
Denominazione	
<i>Dimensionare le tecnologie della produzione metalmeccanica</i>	
Codice attività	D; E
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4
ABILITA'	CONOSCENZE
Individuare le tipologie di impianti, macchine e attrezzature necessarie per le singole lavorazioni metalmeccaniche	Tecnologia meccanica, elettrotecnica ed elettronica
Valutare le potenzialità e i limiti d'uso delle tecnologie di produzione metalmeccanica	Processi di lavorazione meccanica
Scegliere il <i>make or buy</i>	Funzionalità e caratteristiche delle macchine utensili (tradizionali; a controllo numerico; sistemi FMS)
Preparare i capitolati di fornitura per la produzione	Tecniche di valutazione dei fornitori

metalmeccanica		
COMPETENZA N. 3		
Denominazione		<i>Configurare il processo produttivo metalmeccanico</i>
Codice attività	F, G; H	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF		4
ABILITA'		CONOSCENZE
Definire standard, tolleranze di processo e parametri di lavoro di impianti, macchine e attrezzature per la metalmeccanica		Tecnologia meccanica, elettrotecnica ed elettronica
Applicare tecniche di prototipazione		Processi di lavorazione meccanica
Verificare la conformità del prodotto/processo metalmeccanico alle specifiche richieste		Funzionalità e caratteristiche delle macchine utensili (tradizionali; a controllo numerico; sistemi FMS)
Definire interventi correttivi dei problemi di funzionamento di attrezzature e impianti metalmeccanici		Principali strumenti di misura per le lavorazioni metalmeccaniche
Definire interventi di miglioramento tecnologico		Normative ambientali e di sicurezza sul lavoro
Elaborare la documentazione e la manualistica tecnica per la gestione del processo di produzione metalmeccanica		Principi di programmazione della produzione (Pert, Gantt, Flow Chart, etc.)
		SW applicativi di Office

Denominazione del Profilo		DISEGNATORE/TRICE MECCANICO/A	
Area economico-professionale		Meccanica impianti e costruzioni	
Sotto-area		Metalmeccanica (Metallurgia; Fabbricazione prodotti in metallo; Fabbricazione di autoveicoli e motocicli; Produzione di macchine e macchinari; Manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature; Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli)	
Livello EQF		4	
Edizione		2014	
Descrizione del Profilo		Il/la Disegnatore/trice meccanico/a interviene nel processo di progettazione meccanica curando il disegno di particolari e componenti. In tale ambito di operatività, il/la Disegnatore/trice analizza le specifiche del progetto; sviluppa il disegno; effettua simulazioni e prototipazioni; redige la documentazione tecnica per la produzione.	
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT		3.1.3.7.1 Disegnatori tecnici	
ATECO 2007/ISTAT		25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto 74.10.30 Attività dei disegnatori tecnici	
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti		A. Analisi delle specifiche del progetto B. Sviluppo del disegno di particolari e componenti (bidimensionale e tridimensionale) C. Gestione delle operazioni di simulazione e prototipazione tridimensionale del prodotto meccanico D. Redazione delle schede dei materiali e delle schede tecniche di lavorazione	
Competenze		1. Sviluppare il disegno di particolari e componenti meccanici 2. Realizzare simulazioni e prototipazioni	

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Sviluppare il disegno di particolari e componenti meccanici	
Codice attività	A; B; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Interpretare progetti meccanici		Disegno tecnico meccanico (metodi e scale di	

	rappresentazioni, convenzioni, sistemi di quotatura, segni e simboli)
Definire caratteristiche e quotature del disegno	Tecnologia meccanica
Applicare metodi e tecniche tradizionali di disegno bidimensionale	Caratteristiche e proprietà dei materiali meccanici
Utilizzare software tridimensionali specifici per il disegno di particolari meccanici (sistemi CAD)	Nozioni di dinamica dei fluidi
Predisporre la documentazione tecnica relativa a particolari e componenti meccanici	Nozioni di elettrotecnica
	Elementi di programmazione CAM
	Norme UNI EN ISO relative al settore meccanico
	Inglese tecnico
	Applicativi di scrittura

COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Gestire le operazioni di simulazione e prototipazione tridimensionale del prodotto meccanico</i>
Codice attività	C
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4
ABILITA'	CONOSCENZE
Tradurre il disegno in un formato per la simulazione	Tecnologia meccanica
Effettuare la simulazione di particolari e componenti meccanici	Disegno tecnico meccanico
Definire le specifiche per la prototipazione di particolari e componenti meccanici	Caratteristiche e proprietà dei sistemi CAD/CAM
Correggere il disegno tenendo conto dei risultati della simulazione/prototipazione	Tecniche di configurazione della stazione grafica
	Norme UNI EN ISO relative al settore meccanico

Denominazione del Profilo	TECNICO/A DI CONTROLLI E COLLAUDI	
Area economico-professionale	Meccanica impianti e costruzioni	
Sotto-area	Metalmeccanica (Metallurgia; Fabbricazione prodotti in metallo; Fabbricazione di autoveicoli e motocicli; Produzione di macchine e macchinari; Manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature; Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli)	
Livello EQF	4	
Edizione	2014	
Descrizione del Profilo	Il/la Tecnico/a di controlli e collaudi interviene nel processo di controllo qualità delle lavorazioni meccaniche, curando la messa a punto delle procedure e l'effettuazione di prove e collaudi su materiali, componenti e prodotti finiti. In tale ambito di operatività il/la Tecnico/a di controlli e collaudi definisce i protocolli per la verifica di conformità; effettua test e analisi; elabora e restituisce i dati rilevati; gestisce i rapporti con gli enti di normazione e certificazione dei prodotti.	
Elementi di correlazione		
NUP/ISTAT	3.1.3.1.0 Tecnici meccanici 3.1.5.3.0 Tecnici della produzione manifatturiera	
ATECO 2007/ISTAT	25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche 28 Fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto 71.20.10 Collaudi ed analisi tecniche di prodotti	
Standard professionale nazionale		
Attività caratterizzanti	A. Definizione di protocolli, tempistiche, modalità e strumenti per il controllo e il collaudo B. Verifica della conformità di materiali, componenti e prodotti finiti C. Analisi dei dati di controllo e collaudo D. Gestione dei rapporti con gli enti di normazione e certificazione dei prodotti	
Competenze	1. Configurare controlli e collaudi su materiali, componenti e prodotti finiti 2. Effettuare controlli e collaudi in entrata, in linea e finali	

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Configurare controlli e collaudi di produzione su materiali, componenti e prodotti finiti	
Codice attività	A; D	Codice standard	

		professionale nazionale	
Livello EQF		4	
	ABILITA'		CONOSCENZE
	Interpretare capitolati, disegni e schede tecniche	Caratteristiche e proprietà dei materiali meccanici	
	Identificare metodologie e strumenti di controllo e collaudo	Nozioni di tecnologia meccanica, idro/oleodinamica, pneumatica	
	Definire procedure e istruzioni operative per i controlli e i collaudi	Nozioni di elettrotecnica ed elettronica	
	Pianificare gli interventi di controllo e collaudo	Norme UNI EN ISO inerenti al settore meccanico	
	Compilare la modulistica relativa alla dichiarazione di conformità CE	Norme per la marcatura CE dei prodotti	
		Tipologie e tecniche di collaudo (in entrata, in linea e finale)	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Effettuare controlli e collaudi in entrata, in linea e finali</i>	
Codice attività	B; C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
	ABILITA'		CONOSCENZE
	Effettuare analisi, test e prove di controllo su materiali, componenti e prodotti	Nozioni di tecnologia meccanica, idro/oleodinamica, pneumatica	
	Analizzare i dati raccolti durante i controlli	Nozioni di elettrotecnica ed elettronica	
	Classificare i difetti per gravità	Caratteristiche e proprietà dei materiali meccanici	
	Individuare le cause delle non conformità	Strumenti di misurazione e taratura	
	Segnalare alle funzioni aziendali preposte i difetti e le anomalie riscontrate sui materiali e sui prodotti analizzati	Nozioni di statistica e di tecniche di campionamento	
	Redigere report sui controlli e i collaudi effettuati		

Denominazione del Profilo	TECNICO/A DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE MANUTENZIONI
Area economico-professionale	Meccanica impianti e costruzioni
Sotto-area	Metalmeccanica (Metallurgia; Fabbricazione prodotti in metallo; Fabbricazione di autoveicoli e motocicli; Produzione di macchine e macchinari; Manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature; Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli)
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la Tecnico/a di programmazione e gestione manutenzioni interviene nel processo di manutenzione di impianti e macchinari, curando la pianificazione delle attività, monitorando il funzionamento di macchine/impianti, gestendo le attività di manutenzione e di ripristino funzionale. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a di programmazione e gestione manutenzioni predispone i piani di manutenzione; segue l'effettuazione delle relative attività, sia interne che appaltate; dispone gli interventi di manutenzione straordinaria e di riparazione; valuta i dati sullo stato di funzionamento delle macchine/impianti e sull'efficacia degli interventi; coordina il lavoro degli addetti e monitora il rispetto delle tempistiche, degli standard attesi e delle normative vigenti; supervisiona le reportistiche tecniche relative agli interventi effettuati.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.2.3.3.1 Riparatori e manutentori di macchinari e impianti industriali
ATECO 2007/ISTAT	33.1 Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo, macchine ed apparecchiature
Standard professionale nazionale	
	A. Pianificazione delle attività di manutenzione B. Monitoraggio dello stato di funzionamento di macchine/impianti C. Presidio delle attività, interne e appaltate, di manutenzione ordinaria, straordinaria, migliorativa D. Predisposizione di interventi di riparazione E. Coordinamento del lavoro degli addetti F. Verifica della corretta esecuzione dei lavori di manutenzione e degli esiti delle attività di ripristino di macchine/impianti G. Supervisione della reportistica relativa agli interventi effettuati
Competenze	1. Predisporre i documenti di programmazione della manutenzione 2. Gestire le attività di manutenzione e ripristino funzionale nel rispetto delle normative della sicurezza sul lavoro 3. Verificare i risultati delle attività nel rispetto delle

	normative sulla sicurezza di macchine/impianti, degli standard di qualità e di costo previsti
--	---

COMPETENZA N. 1	
Denominazione	
<i>Predisporre i documenti di programmazione della manutenzione</i>	
Codice attività	A
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	
4	
ABILITÀ	
CONOSCENZE	
Consultare la documentazione tecnica relativa alle macchine/impianti (codifica degli impianti, scheda delle macchine, scheda di intervento, etc.)	Nozioni di tecnologia meccanica, idro/oleodinamica, pneumatica
Elaborare il piano di manutenzione	Nozioni di elettrotecnica ed elettronica
Scegliere il make or buy	Nozioni di disegno tecnico
Classificare gli interventi per importanza e criticità	Schemi dei principali componenti di macchine e impianti, loro funzioni e operatività
Preparare i programmi esecutivi degli interventi	Tipologie di manutenzione meccanica, elettrica ed elettronica
Utilizzare software dedicati alla pianificazione delle manutenzioni di macchine/impianti	Metodologie e tecniche di manutenzione
	Norme e linee guida UNI per la manutenzione
	Norme per la sicurezza di macchine e impianti

COMPETENZA N. 2	
Denominazione	
<i>Gestire le attività di manutenzione e ripristino funzionale nel rispetto delle normative della sicurezza sul lavoro</i>	
Codice attività	B; C; D; E
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	
4	
ABILITA'	
CONOSCENZE	
Individuare tecniche di testing sui componenti meccanici, elettrici ed elettronici di macchine/impianti	Nozioni di tecnologia meccanica, idro/oleodinamica, pneumatica
Individuare tecniche e procedure diagnostiche di rilevazione guasti e malfunzionamenti	Nozioni di elettrotecnica ed elettronica
Segmentare gli interventi in correttivi, ordinari, ripetitivi, preventivi	Metodologie e tecniche di organizzazione della manutenzione
Definire tempi e modi di ripristino anomalie e disfunzionalità	Tecniche di gestione delle risorse umane
Determinare i piani di lavoro e la distribuzione dei compiti del personale e dei mezzi di manutenzione	Tipologie e contrattualistica di outsourcing
Valutare lo stato di avanzamento dei lavori di	Normativa sulla sicurezza del lavoro

manutenzione			
Utilizzare software dedicati alla gestione delle manutenzioni di macchine/impianti			
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		Verificare i risultati delle attività nel rispetto delle normative sulla sicurezza di macchine/impianti, degli standard di qualità e di costo previsti	
Codice attività	F; G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Adottare procedure di verifica della conformità della manutenzione e delle riparazioni/sostituzioni dei componenti meccanici, elettrici, elettronici		Tecniche di gestione e controllo commessa	
Controllare la sicurezza delle strumentazioni e degli impianti		Indici significativi di controllo manageriale (esempi di KPI)	
Valutare le esigenze di rinnovo e/o potenziamento della strumentazione		Il controllo dell'efficacia e dell'efficienza della manutenzione	
Segnalare difetti e possibili migliorie alle funzioni aziendali interessate		Punti e tecniche di verifica dell'avanzamento dei lavori di manutenzione	
Redigere relazioni tecniche sugli interventi effettuati		Norme e linee guida UNI per la manutenzione	
Utilizzare software dedicati alla gestione delle manutenzioni di macchine/impianti		Norme per la sicurezza di macchine e impianti	

Denominazione del Profilo	CONDUTTORE/TRICE DI MACCHINE UTENSILI	
Area economico-professionale	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	
Sotto-area	Metalmeccanica (Metallurgia; Fabbricazione prodotti in metallo; Fabbricazione di autoveicoli e motocicli; Produzione di macchine e macchinari; Manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature; Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli)	
Livello EQF	3	
Edizione	2014	
Descrizione del Profilo	Il Conduttore/trice di macchine utensili interviene nel processo della produzione meccanica, conducendo macchine utensili ad asportazione di truciolo (tornitura; fresatura; foratura; alesatura; rettifica). In tale ambito di operatività, il Conduttore/trice di macchine utensili predispone le macchine per l'esecuzione delle lavorazioni; effettua le regolazioni secondo il disegno tecnico; verifica la conformità dell'output rispetto agli standard; segnala e interviene su eventuali anomalie; effettua le manutenzioni ordinarie	
Elementi di correlazione		
	NUP/ISTAT	7.2.1.1.0 Conduttori di macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali
	ATECO 2007/ISTAT	25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche 28 Fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
Standard professionale nazionale		
Attività caratterizzanti	A. Predisposizione delle macchine utensili B. Lavorazione di pezzi meccanici per asportazione di truciolo (tornitura; fresatura; foratura; alesatura; rettifica) C. Controllo della conformità delle lavorazioni e dei prodotti D. Manutenzione ordinaria delle macchine utensili	
Competenze	1. Condurre le macchine utensili sulla base della documentazione tecnica e delle norme sulla sicurezza 2. Verificare la conformità delle lavorazioni e dei prodotti 3. Curare la manutenzione ordinaria delle macchine utensili	

COMPETENZA N. 1		
Denominazione	Condurre le macchine utensili sulla base della documentazione tecnica e delle norme sulla sicurezza	
Codice attività	A; B	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF	3	

ABILITÀ'	CONOSCENZE
Leggere la documentazione tecnica di pertinenza	Caratteristiche e proprietà dei materiali meccanici
Preparare gli utensili necessari per la lavorazione (montaggio, codifica, <i>presetting</i>)	Nozioni di elettromeccanica
Programmare le macchine utensili a CN	Elementi di tecnologia meccanica, idro/oleodinamica, pneumatica
Utilizzare attrezzi per semplici operazioni su banco	Norme del disegno tecnico
	Funzionalità e caratteristiche delle macchine utensili (tradizionali; a controllo numerico; sistemi FMS)
	Cicli di lavorazione con asportazione di trucioli, impostazione origini pezzo, schede utensili

COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Verificare la conformità delle lavorazioni e dei prodotti</i>
Codice attività	C Codice standard professionale nazionale
Livello EQF	3
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche per le misurazioni previste dalla scheda di controllo qualità	Norme UNI EN ISO inerenti al settore meccanico
Registrare dati tecnici relativi al lavoro svolto e ai risultati	Principali strumenti di misura e relativi campi di applicazione
Applicare procedure e metodi di intervento per il recupero di anomalie e difettosità	Principi di metrologia
Monitorare gli obiettivi assegnati in termini di volumi, tempi e qualità	Tecniche e procedure di collaudo

COMPETENZA N. 3	
Denominazione	<i>Curare la manutenzione ordinaria delle macchine utensili</i>
Codice attività	D Codice standard professionale nazionale
Livello EQF	
ABILITA'	CONOSCENZE
Rilevare i livelli di usura delle strumentazioni	Elementi di ergonomia
Individuare e segnalare le anomalie di funzionamento e relative cause	Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino
Applicare le prescrizioni della manualistica d'uso di macchine, strumenti e attrezzature	Tipologie e cause dei malfunzionamenti delle macchine utensili

Denominazione del Profilo	INSTALLATORE/TRICE MANUTENTORE/TRICE ELETTO-ELETTRONICO/A
Area economico-professionale	Meccanica impianti e costruzioni
Sotto-area	Metalmecanica (Metallurgia; Fabbricazione prodotti in metallo; Fabbricazione di autoveicoli e motocicli; Produzione di macchine e macchinari; Manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature; Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli)
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Installatore/trice manutentore/trice elettrico-elettronico/a interviene nel processo delle lavorazioni meccaniche, effettuando l'installazione e configurazione dei componenti elettro-elettronici di macchine e impianti, preservandone il funzionamento e l'efficienza, effettuando interventi di riparazione. In tale ambito di operatività l'Installatore/trice manutentore/trice elettro-elettronico/a esegue la realizzazione di impianti elettrici, di alta e bassa tensione, e l'installazione delle componenti elettroniche di macchine e impianti industriali; effettua prove di verifica di funzionamento; cura la manutenzione programmata dei componenti elettro-elettronici di macchine e impianti; individua le cause di malfunzionamento; ripara guasti e anomalie; cura la reportistica degli interventi effettuati.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.2.4.1.1 Installatori e riparatori di impianti elettrici industriali 6.2.4.2.0 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali
ATECO 2007/ISTAT	28.4 Fabbricazione di macchine per la formatura dei metalli e di altre macchine utensili 28.9 Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali 33.20.03 Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (includere le apparecchiature di controllo dei processi industriali) 33.20.09 Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Realizzazione e dimensionamento di impianti elettrici industriali B. Installazione e configurazione di dispositivi di automazione industriale (PLC, sensori, trasduttori) C. Testing per la verifica del funzionamento di

	<p>circuiti e apparati elettronici e delle cablature degli impianti</p> <p>D. Manutenzione programmata dei componenti elettro-elettronici di macchine e impianti</p> <p>E. Manutenzione straordinaria e ripristino dei componenti elettro-elettronici di macchine e impianti</p> <p>F. Tenuta della documentazione relativa agli interventi effettuati</p>
Competenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Installare impianti elettrici industriali in conformità con le norme sulla sicurezza 2. Installare e configurare componenti elettronici di macchine e impianti in conformità con le norme sulla sicurezza 3. Effettuare la manutenzione e la riparazione elettro-elettronica di macchine e impianti

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Installare impianti elettrici industriali in conformità con le norme sulla sicurezza</i>	
Codice attività	A	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Interpretare schemi di circuiti elettrici		Caratteristiche e proprietà dei materiali elettrici	
Installare cavi, pannelli di distribuzione, interruttori automatici, spine e dispositivi elettrici		Normativa sulla sicurezza elettrica	
Cablare quadri elettrici		Norme del disegno tecnico elettrico	
Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti elettrici di macchinari/impianti		Nozioni di elettrotecnica	
		Elementi di tecnologia elettromeccanica	
		Strumenti e tecniche di misura e controllo dei parametri elettrici	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Installare componenti elettronici di macchine e impianti in conformità con le norme sulla sicurezza</i>	
Codice attività	B; C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Interpretare schemi di circuiti elettronici		Nozioni di elettronica	
Curare la regolazione di sistemi automatizzati industriali		Nozioni di elettrotecnica	
Tarare gli strumenti di misurazione elettronica		Disegno tecnico per l'elettronica	

Applicare tecniche di controllo funzionale dei sistemi di automazione industriale	Elementi di tecnologia elettromeccanica
Montare controllori di processo PLC	Sistemi PLC e linguaggi di programmazione
Configurare dispositivi di automazione industriale (controllori, regolatori, attuatori)	Normativa per l'installazione di dispositivi elettronici

COMPETENZA N. 3	
Denominazione	Effettuare la manutenzione e la riparazione elettro-elettronica di macchine e impianti
Codice attività	D; E; F
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3
ABILITA'	CONOSCENZE
Consultare la documentazione tecnica relativa ai componenti elettro-elettronici della macchina/impianto (Libretto Macchina, Manuale di istruzioni, Piano di manutenzione, Scheda di manutenzione)	Nozioni di elettronica
Applicare procedure per la verifica dei livelli di usura delle strumentazioni di lavorazione	Nozioni di elettrotecnica
Applicare tecniche di testing sui componenti elettrici ed elettronici di macchine/impianti	Nozioni di disegno tecnico elettrico e per l'elettronica
Applicare tecniche e procedure diagnostiche di rilevazione guasti e malfunzionamenti	Normativa sulla sicurezza elettrica
Applicare tecniche di sostituzione programmata e ripristino operativo dei componenti elettrici ed elettronici	Schemi dei principali componenti elettrici ed elettronici di macchine e impianti, loro funzioni e operatività
Utilizzare software per la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria di macchine e impianti	Parametri e strumenti di misurazione elettrica ed elettronica
Redigere relazioni tecniche sugli interventi effettuati	Tipologie di manutenzione elettrica ed elettronica

Denominazione del Profilo		MANUTENTORE/TRICE MECCANICO/A	
Area economico-professionale		Meccanica impianti e costruzioni	
Sotto-area		Metalmeccanica (Metallurgia; Fabbricazione prodotti in metallo; Fabbricazione di autoveicoli e motocicli; Produzione di macchine e macchinari; Manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature; Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli)	
Livello EQF		3	
Edizione		2014	
Descrizione del Profilo		Il/la Manutentore/trice meccanico/a interviene nel processo di manutenzione di macchine e impianti, preservandone il funzionamento e l'efficienza dei componenti meccanici, pneumatici e idraulici ed effettuando interventi di riparazione. In tale ambito di operatività il/la Manutentore/trice meccanico/a cura la manutenzione programmata di macchine e impianti; verifica i livelli di usura; individua le cause di malfunzionamento; ripara guasti e anomalie; cura la reportistica degli interventi effettuati	
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT		6.2.3.3.1 Riparatori e manutentori di macchinari e impianti industriali	
ATECO 2007/ISTAT		33.1 Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo, macchine ed apparecchiature	
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti		<ul style="list-style-type: none"> A. Manutenzione programmata dei componenti meccanici, pneumatici e idraulici di macchine e impianti B. Individuazione delle cause di guasti e malfunzionamenti C. Manutenzione straordinaria di macchine e impianti (riparazione guasti; ripristino funzionamento) D. Tenuta della documentazione relativa agli interventi effettuati 	
Competenze		1. Effettuare la manutenzione e la riparazione meccanica di macchine e impianti	

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Effettuare la manutenzione e la riparazione meccanica di macchine e impianti	
Codice attività	A;B; C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Consultare la documentazione tecnica relativa alla macchina/impianto (Libretto Macchina, Manuale di istruzioni, Piano di manutenzione, Scheda di manutenzione)		Nozioni di tecnologia meccanica, idro/oleodinamica, pneumatica	
Applicare procedure per la verifica dei livelli di		Nozioni di elettrotecnica	

usura delle strumentazioni di lavorazione	
Applicare tecniche di testing sui componenti meccanici, pneumatici e idraulici di macchinari/impianti	Nozioni di disegno tecnico
Applicare tecniche e procedure diagnostiche di rilevazione guasti e malfunzionamenti	Schemi dei principali componenti di macchine e impianti, loro funzioni e operatività
Applicare tecniche di sostituzione programmata e ripristino operativo di pezzi e componenti meccanici	Tipologie di manutenzione meccanica
Utilizzare software per la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria di macchine e impianti	Tecniche e strumenti di misurazione meccanica
Redigere relazioni tecniche sugli interventi effettuati	Metodologie di indagine non distruttive (analisi termografica, analisi vibrazionale, analisi dei cuscinetti volventi)

Denominazione del Profilo	MONTATORE/TRICE - ASSEMBLATORE/TRICE – INSTALLATORE/TRICE
Area economico-professionale	Meccanica Impianti e Costruzioni
Sotto-area	Metalmeccanica (Metallurgia; Fabbricazione prodotti in metallo; Fabbricazione di autoveicoli e motocicli; Produzione di macchine e macchinari; Manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature; Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli)
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Montatore/trice - assemblatore/trice – installatore/trice interviene nel processo delle lavorazioni meccaniche, effettuando il montaggio, l'assemblaggio e l'installazione di macchine e impianti. In tale ambito di operatività, il/la Montatore/trice - assemblatore/trice – installatore/trice provvede alla messa a punto e regolazione; segnala eventuali difetti e possibili miglioramenti; gestisce le relazioni con il committente
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.2.3.3.2 Installatori e montatori di macchinari e impianti industriali
ATECO 2007/ISTAT	28 Fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca 33.20.09 Installazione di altre macchine e apparecchiature industriali
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Montaggio di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici B. Assemblaggio dei componenti di macchine e impianti industriali C. Installazione di macchine/impianti industriali D. Avviamento della macchina/impianto E. Individuazione di eventuali difetti e possibili miglioramenti F. Illustrazione del funzionamento della macchina/impianto al committente
Competenze	1. Assiemare macchine e impianti secondo la documentazione tecnica 2. Mettere in opera macchine e impianti industriali operando in team di lavoro e in conformità con le norme sulla sicurezza 3. Tenere le relazioni con il committente e con le altre funzioni aziendali

COMPETENZA N. 1		
Denominazione	Assiemare macchine e impianti secondo la documentazione tecnica	
Codice attività	A; B	Codice standard

		professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Individuare gli strumenti e le attrezzature necessarie per il montaggio e l'assemblaggio		Caratteristiche e proprietà dei materiali meccanici	
Applicare tecniche di montaggio e di assemblaggio al banco o in impianto		Elementi di tecnologia meccanica, idro/oleodinamica, pneumatica	
Applicare tecniche di saldatura a elettrodo/filo continuo		Elementi di tecnologia elettromeccanica	
Controllare la conformità dei manufatti		Norme del disegno tecnico	
		Tipologie di montaggio (manuale; automatico; robotizzato)	
		Strumenti e tecniche di misura e controllo	
		Norme UNI EN ISO inerenti al settore meccanico	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Mettere in opera macchine e impianti industriali operando in team di lavoro e in conformità con le norme sulla sicurezza</i>	
Codice attività	C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Insediare macchine/impianti secondo la manualistica tecnica		Norme del disegno tecnico	
Applicare procedure e tecniche di collegamento e connessione		Elementi di tecnologia meccanica, idro/oleodinamica, pneumatica	
Applicare procedure e tecniche di settaggio di macchine/impianti		Elementi di tecnologia elettromeccanica	
Applicare procedure e tecniche di collaudo		Strumenti e tecniche di misura e controllo	
		Nozioni relative ai sistemi PLC e linguaggi di programmazione	
		Norme UNI EN ISO inerenti al settore meccanico	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Tenere le relazioni con il committente e con le altre funzioni aziendali</i>	
Codice attività	E; F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Individuare problematiche e soluzioni non previste dalla manualistica		Inglese tecnico	
Istruire il personale del committente da adibire alla macchina/impianto (funzionamento e		Comunicazione interculturale	

sicurezza)	
Segnalare difetti e possibili migliorie alle funzioni commerciale e tecnica della propria azienda	Cenni di contrattualistica aziendale
	Procedure di compilazione della reportistica aziendale

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE DI FUSIONE METALLI
Area economico-professionale	Meccanica Impianti e Costruzioni
Sotto-area	Metalmeccanica (Metallurgia; Fabbricazione prodotti in metallo; Fabbricazione di autoveicoli e motocicli; Produzione di macchine e macchinari; Manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature; Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli)
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice di fusione metalli interviene nel processo di lavorazione dei metalli, fondendoli in appositi forni e crogioli, predisponendo le forme, colando il metallo fuso, raffreddando ed estraendo il manufatto così realizzato. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice di fusione metalli conduce macchine e impianti di caricamento del metallo, forni di seconda fusione, treni e impianti di laminazione a freddo e a caldo; effettua le regolazioni; segnala e interviene su eventuali anomalie; effettua le manutenzioni ordinarie.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	7.1.2.2.1 Operatori di forni di seconda fusione
ATECO 2007/ISTAT	24.42.00 Produzione di alluminio e semilavorati 24.43.00 Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati 24.44.00 Produzione di rame e semilavorati 24.45.00 Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati 24.51.00 Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa 24.52.00 Fusione di acciaio 24.53.00 Fusione di metalli leggeri 24.54.00 Fusione di altri metalli non ferrosi
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Predisposizione di macchine e impianti per la prima lavorazione dei metalli B. Conduzione di macchine e impianti di caricamento del metallo, forni di seconda fusione, treni e impianti di laminazione a freddo e a caldo C. Realizzazione di manufatti in metallo D. Controllo della conformità dei manufatti in metallo E. Manutenzione ordinaria su macchine, impianti e forni
Competenze	1. Condurre macchine e impianti per la prima lavorazione dei metalli sulla base della documentazione tecnica e delle norme sulla sicurezza 2. Effettuare operazioni di fusione dei metalli sulla base della documentazione tecnica e nel rispetto della normativa sulla sicurezza 3. Effettuare la manutenzione ordinaria su macchine e impianti nel rispetto della normativa di sicurezza

COMPETENZA N. 1		
Denominazione		<i>Condurre macchine e impianti per la prima lavorazione dei metalli sulla base della documentazione tecnica e delle norme sulla sicurezza</i>
Codice attività	A; B	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF		3
ABILITA'		CONOSCENZE
Applicare tecniche di pulitura, preparazione, accensione e caricamento dei forni		Caratteristiche e proprietà dei metalli
Applicare procedure di programmazione e di regolazione dei parametri di macchine, impianti e forni		Principi di meccanica, elettromeccanica, pneumatica e oleodinamica applicata alle tecnologie di automazione
Monitorare gli indicatori e la temperatura dei forni		Caratteristiche e modalità di funzionamento delle macchine per la prima lavorazione dei metalli
Identificare e segnalare le anomalie delle lavorazioni e i difetti dei prodotti		Parametri e indicatori di monitoraggio del funzionamento dei forni di seconda fusione
COMPETENZA N. 2		
Denominazione		<i>Effettuare le operazioni di fusione dei metalli sulla base della documentazione tecnica e nel rispetto della normativa sulla sicurezza</i>
Codice attività	C; D	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF		3
ABILITA'		CONOSCENZE
Predisporre gli stampi		Processo di fonderia (colata in forma transitoria e in forma permanente)
Applicare tecniche di colatura del metallo nello stampo		Tecnologia dei materiali (tipologie ed punti di fusione dei metalli)
Verificare la temperatura del metallo fuso e i tempi di raffreddamento del getto		Tipologie di fusione (a freddo, a caldo, a tiepido, ecc.)
Applicare tecniche di finitura del getto (eliminazione di materozze, sbavature e smussatura di angoli)		Principali strumenti di misura e relativi campi di applicazione
Controllare la conformità dei manufatti allo standard richiesto		
COMPETENZA N. 3		
Denominazione		<i>Effettuare la manutenzione ordinaria su macchine e impianti nel rispetto della normativa di sicurezza</i>
Codice attività	E	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF		3
ABILITA'		CONOSCENZE
Rilevare i livelli di usura delle strumentazioni		Nozioni di elettrotecnica, elettromeccanica e tecnologia

	meccanica
Individuare e segnalare anomalie di funzionamento e relative cause	Norme, tecniche e strumenti per la manutenzione di macchine e impianti
Applicare semplici procedure di ripristino funzionalità e di sostituzione di parti usurate e/o danneggiate	Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino
Utilizzare strumenti di reporting per la redazione delle schede di manutenzione	Elementi di ergonomia

Denominazione del Profilo	RIPARATORE/TRICE DI AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI
Area economico-professionale	Meccanica Impianti e Costruzioni
Sotto-area	Metalmeccanica (Metallurgia; Fabbricazione prodotti in metallo; Fabbricazione di autoveicoli e motocicli; Produzione di macchine e macchinari; Manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature; Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli)
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Riparatore/trice di autoveicoli e motoveicoli interviene nel processo di manutenzione e riparazione di veicoli a motore, provvedendo alla manutenzione degli stessi, identificando e rimuovendo le cause di malfunzionamento, riparando e sostituendo pneumatici. In tale ambito di operatività, il/La Riparatore/trice ripara i guasti; sostituisce i componenti danneggiati dei motori, dei loro sistemi di alimentazione e di raffreddamento, degli apparati di trasmissione e di guida; dei componenti elettrici ed elettronici; effettua l'equilibratura e tara l'assetto di guida dei veicoli; prepara preventivi di spesa
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.2.3.1.1 Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore 6.2.3.1.2 Gommisti 6.2.4.1.5 Elettrauto
ATECO 2007/ISTAT	45.20.10 Riparazione meccaniche di autoveicoli 45.20.30 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli 45.20.40 Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli 45.20.99 Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli 45.40.30 Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Manutenzione di auto/motoveicoli B. Analisi dei guasti e malfunzionamenti di auto/motoveicoli C. Riparazione di parti e sistemi meccanici di auto/motoveicoli D. Riparazione dell'impianto elettrico ed elettronico di auto/motoveicoli E. Riparazione e sostituzione di pneumatici di auto/motoveicoli F. Collaudo dell'auto/motoveicolo
Competenze	1. Diagnosticare le cause dei malfunzionamenti dell'auto/motoveicolo 2. Ripristinare la funzionalità/efficienza di parti e sistemi meccanici dell'auto/motoveicolo

	3. Ripristinare la funzionalità/efficienza dell'impianto elettrico ed elettronico dell'auto/motoveicolo
	4. Effettuare operazioni di riparazione e sostituzione di pneumatici per auto/motoveicoli

COMPETENZA N. 1	
Denominazione	
<i>Diagnosticare lo stato dell'auto/motoveicolo</i>	
Codice attività	A; B
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3
ABILITA'	CONOSCENZE
Leggere i manuali tecnici di officina delle case costruttrici	Tecnologia dell'auto/motoveicolo e tecnica motoristica: componentistica, motore, carrozzeria, elettronica, idraulica
Applicare procedure di check up meccanico ed elettronico dell'auto/motoveicolo	Strumenti di misura e controllo per la verifica di singoli componenti e per la loro messa a punto
Determinare il livello di usura e idoneità residua dei pezzi di ricambio	Informatica di base ad uso di sistemi di check-up computerizzato ed elettronico
Identificare tecnologie, strumenti, fasi e tempi di lavoro necessari alla riparazione	Tecniche e strumenti di diagnosi e riparazione dei guasti
Misurare i parametri di inquinamento	Normativa in materia di revisioni veicoli
Predisporre certificati di conformità	

COMPETENZA N. 2	
Denominazione	
<i>Ripristinare la funzionalità/efficienza di parti e sistemi meccanici dell'auto/motoveicolo</i>	
Codice attività	C, F
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3
ABILITA'	CONOSCENZE
Identificare le specifiche istruzioni delle case produttrici per l'intervento sull'auto/motoveicolo	Tecnologia dell'auto/motoveicolo e tecnica motoristica: componentistica, motore, carrozzeria, elettronica, idraulica
Utilizzare tecniche e strumenti per la riparazione di organi di direzione, sospensione, trasmissione e frenatura	Principali tipologie di motore (a 2 tempi; a 4 tempi; diesel; rotante)
Utilizzare tecniche e strumenti per la riparazione sui gruppi motore	Disegni meccanici di particolari complessivi ed esplosi
Adottare procedure di verifica della conformità delle riparazioni/sostituzioni dei componenti meccanici	Sistemi di alimentazione, accensione, raffreddamento, carburazione e lubrificazione
	Impianti di trasmissione e di frenata
	Tecniche, procedure e strumenti di controllo e collaudo dell'auto/motoveicolo

COMPETENZA N. 3	
Denominazione	
<i>Ripristinare la funzionalità/efficienza dell'impianto elettrico ed elettronico dell'auto/motoveicolo</i>	
Codice attività	D; F
Codice standard	

		professionale nazionale	
Livello EQF		4	
	ABILITA'		CONOSCENZE
	Identificare le specifiche istruzioni delle case produttrici per l'intervento sull'auto/motoveicolo	Principi di logica dei circuiti, di elettrotecnica ed elettronica	
	Utilizzare tecniche e strumenti per la installazione/riparazione di dispositivi, circuiti, sistemi elettrici ed elettronici	Normativa inerente all'elettronica dell'auto/motoveicolo	
	Applicare soluzioni di schermatura dei componenti elettrici/elettronici sostituiti/riparati	Impianto elettrico ed elettronico dell'auto/motoveicolo	
	Adottare procedure di verifica della conformità delle riparazioni/sostituzioni dei componenti elettrici/elettronici	Tecniche, procedure e strumenti di controllo e collaudo dell'impianto elettrico ed elettronico	

COMPETENZA N. 4			
Denominazione		<i>Effettuare operazioni di riparazione e sostituzione di pneumatici per auto/motoveicoli</i>	
Codice attività	E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		2	
	ABILITA'		CONOSCENZE
	Determinare lo stato di usura e l'idoneità residua degli pneumatici	Pneumatici (tipologie, caratteristiche e prestazioni in rapporto alla destinazione di utilizzo)	
	Applicare tecniche di smontaggio ruote, sostituzione e riparazione degli pneumatici	Elementi di meccanica e di elettronica degli auto/motoveicoli	
	Utilizzare strumenti e attrezzature per l'equilibratura degli pneumatici	Metodologie e strumenti per la diagnosi degli pneumatici	
	Utilizzare strumenti e attrezzature per la convergenza e l'assetto delle ruote	Codice della strada e normativa in materia di revisioni veicoli	

Denominazione del Profilo	SALDOCARPENTIERE/A
Area economico-professionale	Meccanica Impianti e Costruzioni
Sotto-area	Metalmeccanica (Metallurgia; Fabbricazione prodotti in metallo; Fabbricazione di autoveicoli e motocicli; Produzione di macchine e macchinari; Manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature; Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli)
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Saldocarpentiere/a interviene nel processo delle lavorazioni meccaniche, effettuando operazioni di carpenteria e saldatura autogena/eterogena. In tale ambito di operatività, il/la Saldocarpentiere/a prepara macchinari e attrezzature per la lavorazione dei metalli; esegue il taglio e la forgiatura dei metalli secondo il disegno tecnico; predispone le parti da assemblare; rifinisce e assembla i pezzi saldati; cura la manutenzione ordinaria delle attrezzature
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.2.1.2.0 Saldatori e tagliatori a fiamma 6.2.1.7.0 Saldatori elettrici e a norme asme 6.2.1.4.0 Carpenteri e montatori di carpenteria metallica 6.2.2.1.1. Fabbri
ATECO 2007/ISTAT	25. Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) 28. Fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca 29. Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semi rimorchi 30. Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Predisposizione macchinari e attrezzature per le lavorazioni dei metalli B. Taglio dei metalli C. Forgiatura dei metalli D. Saldatura E. Finitura di pezzi meccanici F. Assemblaggio di pezzi e particolari meccanici G. Manutenzione ordinaria della strumentazione
Competenze	1. Effettuare lavorazioni di taglio e forgiatura dei metalli 2. Effettuare giunzioni mediante procedimenti di saldatura 3. Effettuare operazioni di finitura e assemblaggio di componenti meccanici 4. Curare la manutenzione ordinaria di macchine e attrezzature

COMPETENZA N. 1		
Denominazione	Effettuare lavorazioni di taglio e forgiatura dei metalli	
Codice attività	A; B; C	Codice standard

		professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Leggere la documentazione tecnica di pertinenza		Caratteristiche e proprietà dei metalli	
Individuare macchine e attrezzature per il taglio, la trazione, piegatura, compressione, punzonatura dei metalli		Elementi di tecnologia meccanica ed elettromeccanica	
Applicare tecniche di regolazione e taratura di macchine e attrezzi per il taglio dei metalli		Elementi di termotecnica	
Applicare tecniche di regolazione e taratura di macchine e attrezzi per la forgiatura dei metalli		Norme del disegno tecnico	
Utilizzare tecniche e strumenti di misurazione e controllo		Tecniche di taglio dei metalli	
		Tecniche di forgiatura dei metalli	
		Norme UNI EN ISO inerenti al settore meccanico	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Effettuare giunzioni mediante procedimenti di saldatura</i>	
Codice attività	A;D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Leggere la documentazione tecnica di pertinenza		Caratteristiche e proprietà dei materiali saldabili	
Individuare macchine e attrezzature per la saldatura dei metalli		Elementi di tecnologia meccanica ed elettromeccanica	
Applicare tecniche di preparazione delle superfici e di posizionamento, fissaggio, appuntatura e trattamento del pezzo da saldare		Nozioni di termotecnica	
Applicare tecniche di saldatura		Norme del disegno tecnico	
Applicare tecniche di collaudo delle saldature con controlli distruttivi e non distruttivi		Procedimenti di saldatura: ossiacetilenica; a elettrodo rivestito; arco sommerso; MIG/MAG; TIG; a plasma; elettroscoria; elettrogas; laser; a fascio elettronico; a resistenza; per attrito	
		Procedure WPS (Welding Procedure Specification)	
		Norme UNI EN ISO inerenti al settore meccanico	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Effettuare operazioni di finitura e assemblaggio di componenti meccanici</i>	
Codice attività	A; E; F	Codice standard professionale nazionale	

Livello EQF	3
ABILITA'	CONOSCENZE
Individuare gli strumenti e le attrezzature necessarie per la finitura e l'assemblaggio	Caratteristiche e proprietà dei metalli
Applicare tecniche di rifinitura e aggiustaggio	Elementi di tecnologia meccanica ed elettromeccanica
Applicare tecniche di assemblaggio dei complessivi elettrosaldati	Norme del disegno tecnico
Utilizzare tecniche e strumenti di misurazione e controllo	Lavorazioni al banco: limatura; segatura; scalpellatura; raschiatura; smerigliatura; lappatura; foratura; alesatura; filettatura
	Norme UNI EN ISO inerenti al settore meccanico

COMPETENZA N. 4			
Denominazione		<i>Curare la manutenzione ordinaria di macchine e attrezzature</i>	
Codice attività	G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare le prescrizioni della manualistica d'uso di macchine e attrezzature		Elementi di ergonomia	
Rilevare i livelli di usura delle strumentazioni		Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino	
Individuare le anomalie di funzionamento delle attrezzature		Tipologie e cause dei malfunzionamenti delle macchine utensili e delle attrezzature di saldocarpenaria	
Adottare modalità di riordino della postazione di lavoro e di mantenimento in efficienza dei macchinari		Tipologie e cause dei malfunzionamenti delle attrezzature di saldocarpenaria	

Denominazione del Profilo	STAMPISTA - AGGIUSTATORE/TRICE - ATTREZZISTA
Area economico-professionale	Meccanica Impianti e Costruzioni
Sotto-area	Metalmeccanica (Metallurgia; Fabbricazione prodotti in metallo; Fabbricazione di autoveicoli e motocicli; Produzione di macchine e macchinari; Manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature; Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli)
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Lo/La Stampista - Aggiustatore/trice - Attrezzista interviene nel processo della produzione meccanica, curando la messa a punto degli utensili e la loro installazione; realizzando attrezzature di stampaggio; assistendo gli operatori sulla linea e provvedendo all'eventuale aggiustaggio. In tale ambito di operatività, lo/la Stampista - Aggiustatore/trice - Attrezzista monta/smonta gli attrezzi sulle macchine utensili; ne cura l'eventuale ricambio; realizza, su disegno, gli stampi; rettifica e rifinisce i pezzi, anche manualmente; cura la manutenzione ordinaria degli utensili
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.2.1.8.2 Stampatori e piegatori di lamiera 6.2.2.3.1 Attrezzisti di macchine utensili 6.2.2.3.2 Aggiustatori meccanici
ATECO 2007/ISTAT	22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche 24 Metallurgia 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche 28 Fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Approntamento delle macchine utensili tradizionali e a controllo numerico B. Realizzazione di stampi e attrezzature per lo stampaggio C. Rifinitura e rettifica di precisione di pezzi meccanici D. Ripristino di componenti e parti di ricambio degli utensili E. Manutenzione ordinaria della strumentazione
Competenze	1. Attrezzare le MU tradizionali e a CNC secondo la documentazione tecnica e le norme sulla sicurezza 2. Realizzare stampi di lavorazione 3. Aggiustare particolari meccanici manualmente o con macchine utensili 4. Curare la manutenzione ordinaria degli stampi e delle attrezzature

COMPETENZA N. 1		
Denominazione		<i>Attrezzare le MU e i centri di lavoro a CNC secondo la documentazione tecnica e le norme sulla sicurezza</i>
Codice attività	A	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF		3
ABILITA'		CONOSCENZE
Leggere la documentazione tecnica di pertinenza		Caratteristiche e proprietà dei materiali meccanici
Individuare gli utensili necessari per la lavorazione		Elementi di tecnologia meccanica ed elettromeccanica
Utilizzare strumenti e tecniche per il montaggio/smontaggio di attrezzi delle macchine utensili		Norme del disegno tecnico
Applicare tecniche di regolazione dei parametri delle macchine utensili (messa a punto)		Funzionalità e caratteristiche delle macchine utensili tradizionali, a controllo numerico, sistemi FMS (caratteristiche e tipologie di attrezzi e utensili; metodi di gestione/integrazione tecnica)
Utilizzare calibri e dispositivi per misurazioni di precisione		Cicli di lavorazione, impostazione origini pezzo, schede utensili
		Nozioni di programmazione (CAD/CAM; percorso utensili; a bordo macchina)
		Norme UNI EN ISO inerenti al settore meccanico

COMPETENZA N. 2		
Denominazione		<i>Realizzare stampi di lavorazione</i>
Codice attività	B	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF		3
ABILITA'		CONOSCENZE
Leggere la documentazione tecnica di pertinenza		Caratteristiche e proprietà dei materiali meccanici e plastici
Utilizzare macchine utensili		Elementi di tecnologia meccanica ed elettromeccanica
Installare stampi, maschere di lavorazione, ferri da trancia		Elementi di termotecnica
Identificare e correggere gli errori legati a soluzioni di prova degli stampi		Norme del disegno tecnico
Utilizzare tecniche e strumenti di misurazione e controllo		Tipologie e caratteristiche degli stampi (di tranciatura; imbutitura; formatura; pressofusione; schiumatura; sinterizzazione)
		Cicli di lavorazione, distinte base tecnica, schede controllo qualità

COMPETENZA N. 3		
Denominazione		<i>Aggiustare particolari meccanici manualmente o con macchine utensili</i>
Codice attività	C; D	Codice standard

		professionale nazionale	
Livello EQF		3	
	ABILITA'		CONOSCENZE
	Identificare gli attrezzi per le lavorazioni al banco		Caratteristiche e proprietà dei materiali meccanici
	Applicare tecniche e procedure per l'adattamento in opera di particolari e gruppi meccanici con M.U. di precisione		Elementi di tecnologia meccanica
	Applicare tecniche e procedure di ripristino della funzionalità di utensili, attrezzature e stampi		Norme del disegno tecnico
	Controllare la conformità dei pezzi trattati allo standard richiesto		Lavorazioni al banco: limatura; segatura; scalpellatura; raschiatura; smerigliatura; lappatura; foratura; alesatura; filettatura
			Funzionalità e caratteristiche delle macchine utensili
			Nozioni di metrologia

COMPETENZA N. 4			
Denominazione		<i>Curare la manutenzione ordinaria degli stampi e delle attrezzature</i>	
Codice attività	E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
	ABILITA'		CONOSCENZE
	Rilevare i livelli di usura delle strumentazioni		Elementi di ergonomia
	Individuare le anomalie di funzionamento delle attrezzature		Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino
	Applicare le prescrizioni della manualistica d'uso di utensili, stampi e altre componenti		Tipologie e cause dei malfunzionamenti delle macchine utensili
	Rigovernare il banco		

Denominazione del Profilo	CONDUTTORE/TRICE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI
Area economico-professionale	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI
Sotto-area	Metalmecanica (Metallurgia; Fabbricazione prodotti in metallo; Fabbricazione di autoveicoli e motocicli; Produzione di macchine e macchinari; Manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature; Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli)
Livello EQF	2
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il Conduttore/trice di impianti automatizzati interviene nel processo della produzione meccanica, conducendo macchine/impianti relativi a specifiche fasi della produzione. In tale ambito di operatività, il Conduttore/trice di impianti automatizzati predispone gli utensili e i macchinari per l'esecuzione delle lavorazioni;

		effettua le regolazioni; assembla, in catene o linee semiautomatiche, componenti di macchine o parti di macchine; verifica la conformità dell'output rispetto agli standard; segnala e interviene su eventuali anomalie; effettua le manutenzioni ordinarie.
Elementi di correlazione		
	NUP/ISTAT	7.1.7 Conduttori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali 7.2.7.1 Assemblatori in serie di parti di macchine 8.6.3.0.0. Personale non qualificato delle attività industriali e assimilati
	ATECO 2007/ISTAT	25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche 28 Fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
Standard professionale nazionale		
	Attività caratterizzanti	A. Predisposizione delle macchine e degli impianti B. Conduzione dell'impianto C. Montaggio in serie di parti di macchine D. Controllo della conformità delle lavorazioni e dei prodotti E. Manutenzione ordinaria dell'impianto
	Competenze	1. Predisporre le macchine e gli impianti 2. Condurre l'impianto automatizzato sulla base della documentazione tecnica e delle norme sulla sicurezza 3. Assemblare, in catene o linee semiautomatiche, componenti/parti di macchine

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Predisporre le macchine e gli impianti</i>	
Codice attività	A; E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		2	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Approntare strumenti e attrezzature negli impianti automatizzati		Caratteristiche e proprietà dei materiali meccanici	
Rilevare i livelli di usura delle strumentazioni		Nozioni di elettrotecnica	
Individuare e segnalare le anomalie di funzionamento e relative cause		Nozioni di disegno tecnico	
Effettuare la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature, macchinari secondo la manualistica d'uso		Elementi di tecnologia meccanica, idro/oleodinamica, pneumatica	
		Schemi dei principali componenti di macchine e impianti, loro funzioni e operatività	
		Tipologie e cause dei malfunzionamenti di macchine/impianti automatizzati	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Condurre l'impianto automatizzato sulla base della documentazione tecnica e degli standard di riferimento</i>	
Codice attività	B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		2	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Utilizzare i pannelli operatore per le rilevazioni diagnostiche, l'impostazione dei dati di setup, il reset per ripartenze a caldo e a freddo		Processi di lavorazione meccanica	
Riconoscere i segnali di funzionamento della macchina/impianto		Nozioni relative ai sistemi PLC	
Identificare le strutture di comunicazione a bordo impianto, i cavi di collegamento e i punti di connessione		Cenni sui linguaggi di programmazione	
Verificare l'impostazione delle connessioni		Nozioni di metrologia	
Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro		Elementi di ergonomia	
Identificare e segnalare le anomalie delle lavorazioni e i difetti dei prodotti			

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Assemblare, in catene o linee semiautomatiche, componenti/parti di macchine</i>	
Codice attività	C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		2	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Effettuare operazioni di assemblaggio in impianto automatico o semiautomatico		Processi di lavorazione meccanica	
Controllare la conformità dei manufatti allo standard richiesto		Tipologie di montaggio (manuale; automatico; robotizzato)	
Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro		Nozioni di metrologia	
Identificare e segnalare le anomalie delle lavorazioni e i difetti dei prodotti		Elementi di ergonomia	

Denominazione del Profilo		STILISTA	
Area economico-professionale		Manifatturiero e artigianato	
Sotto-area		TAC e sistema moda	
Livello EQF		5	
Edizione		2014	
Descrizione del Profilo		Lo/La Stilista interviene nel processo di progettazione e produzione di abbigliamento, concependo e progettando nuove collezioni moda. In tale ambito di operatività, lo/la Stilista coglie e interpreta le tendenze e i gusti; concepisce e progetta capi di abbigliamento e accessori, definendone le caratteristiche funzionali e tecniche; crea e propone linee, idee e prodotti di stile; definisce la modellistica dei capi collezione e disegna il bozzetto; produce la documentazione sulle qualità tecniche e morfologiche dei prodotti.	
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT		2.5.5.1.3 - Disegnatori di moda	
ATECO 2007/ISTAT		14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia 74.10.10 Attività di design di moda e design industriale	
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti		A. Ricerca e valutazione di nuove tendenze moda B. Ideazione stilistica dei prodotti C. Creazione e disegno dei figurini D. Realizzazione grafica dei bozzetti E. Definizione delle caratteristiche funzionali e tecniche dei capi di abbigliamento e accessori F. Redazione della documentazione sulle qualità tecniche e morfologiche dei prodotti G. Definizione dei requisiti di messa in produzione	
Competenze		1. Ideare i capi collezione moda, interpretando le tendenze del mercato 2. Rappresentare graficamente i capi collezione moda 3. Impostare la collezione moda, tenendo conto delle linee strategiche definite dall'azienda	

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Ideare i capi collezione moda, interpretando le tendenze del mercato</i>	
Codice attività	A, B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Esaminare le informazioni sulle tendenze moda e sui trend di consumo		Nozioni di storia della moda e del costume	
Prevedere/valutare i nuovi trend che possono ispirare le collezioni		Nozioni di sociologia della moda	

Elaborare le idee creative in risposta ai requisiti espressi dal mercato	Il mercato dell'abbigliamento
Ideare lo stile dei prodotti secondo le linee strategiche definite dall'azienda	Elementi di marketing
	Inglese tecnico di settore

COMPETENZA N. 2	
<i>Denominazione</i>	
<i>Rappresentare graficamente i capi collezione moda</i>	
<i>Codice attività</i>	C, D
<i>Codice standard professionale nazionale</i>	
<i>Livello EQF</i>	5
ABILITA'	
CONOSCENZE	
Applicare tecniche di creazione e disegno dei figurini	Nozioni di anatomia umana
Realizzare bozzetti a schizzo	Tecniche di disegno della figura umana secondo i canoni del figurino di moda
Utilizzare software di progettazione e rappresentazione grafica bi-tridimensionale tessile/abbigliamento	Archivi collezioni moda
	Tecniche di design e stilizzazione dei bozzetti

COMPETENZA N. 3	
<i>Denominazione</i>	
<i>Impostare la collezione moda, tenendo conto delle linee strategiche definite dall'azienda</i>	
<i>Codice attività</i>	E, F, G
<i>Codice standard professionale nazionale</i>	
<i>Livello EQF</i>	5
ABILITA'	
CONOSCENZE	
Definire le caratteristiche funzionali e tecniche dei diversi capi	Archivi collezioni moda
Scegliere tessuti, materiali e accessori per la realizzazione dei capi collezione	Struttura e caratteristiche dei materiali tessili
Applicare tecniche di creazione delle cartelle tessuti, filati, colori, accessori	Principali tecniche di taglio e cucito
Razionalizzare i parametri di progettazione delle collezioni	Tecnologie per la confezione nell'abbigliamento
Redigere la documentazione sulle caratteristiche tecniche e morfologiche dei prodotti	Tecniche e strumenti di analisi della rispondenza qualitativa dei capi collezione al progetto
Definire i requisiti della messa in produzione e delle relative condizioni di fabbricazione	Normativa in materia di etichettatura dei prodotti tessili
Presidiare le relazioni con i fornitori, tecnici della confezione, modellisti e tecnici di produzione	

Denominazione del Profilo	TECNICO/A DI SVILUPPO PRODOTTO/PROCESSO NEL SISTEMA MODA
Area economico-professionale	Manifatturiero e artigianato
Sotto-area	TAC e sistema moda
Livello EQF	5
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Tecnico/a di sviluppo prodotto/processo nel sistema moda interviene nel processo di progettazione e pianificazione operativa di prodotto/processo nelle lavorazioni tessili e di abbigliamento, studiando le caratteristiche funzionali ed estetiche dei prodotti e definendo gli elementi per il loro sviluppo/fattibilità. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a di sviluppo prodotto/processo nel sistema moda valuta tecnologie e sostenibilità della produzione, in termini di qualità, riproducibilità e tempistiche; definisce i cicli di lavorazione; adegua le tecnologie di produzione; valuta il ricorso a risorse esterne; interviene sui problemi relativi al processo produttivo e al funzionamento degli impianti
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.5.3.0 - Tecnici della produzione manifatturiera 3.3.1.5.0 - Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi
ATECO 2007/ISTAT	13 - Industrie tessili 14 - Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Analisi delle caratteristiche funzionali ed estetiche della collezione moda B. Studio del layout e definizione di tempi e cicli della lavorazione tessile/abbigliamento C. Formulazione del budget previsionale D. Identificazione/adeguamento della dotazione tecnologica per la produzione tessile/abbigliamento E. Definizione delle modalità di approvvigionamento F. Definizione delle specifiche del processo di produzione tessile/abbigliamento G. Testing del processo tessile/abbigliamento ingegnerizzato H. Redazione della documentazione tecnica
Competenze	1. Disegnare il progetto di ingegnerizzazione del prodotto/processo tessile/abbigliamento 2. Dimensionare le tecnologie di produzione tessile/abbigliamento 3. Configurare il processo produttivo tessile/abbigliamento

COMPETENZA N. 1

Denominazione		<i>Disegnare il progetto di ingegnerizzazione del processo produttivo tessile/abbigliamento</i>	
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Analizzare le indicazioni progettuali relative al prodotto tessile/abbigliamento		Tecnologia meccanica, elettrotecnica ed elettronica applicata alla produzione tessile/abbigliamento	
Definire requisiti e condizioni di riproducibilità dei capo-campione della collezione moda		Processi di lavorazione tessile	
Applicare criteri di analisi della sostenibilità tecnica ed economica della messa in produzione e dell'industrializzazione		Disegno tecnico meccanico	
		Metodologie di analisi del lavoro	
		Metodologie di analisi del processo produttivo	
Realizzare lo studio del layout e del flusso delle lavorazioni del processo produttivo tessile/abbigliamento		Software di progettazione e modellazione 2D e 3D	
		Tecniche di analisi dei costi	
Utilizzare tecniche di studio dei metodi e di misurazione dei tempi per preventivare i tempi di lavorazione		Norme UNI EN ISO relative al tessile/abbigliamento	
Definire le specifiche del processo di produzione tessile/abbigliamento in funzione della documentazione tecnica di pertinenza			
Applicare criteri di preventivazione dei costi di materiali, macchine e impianti			

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Dimensionare le tecnologie di produzione tessile/abbigliamento</i>	
Codice attività	D, E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Individuare le tipologie di impianti, macchine e attrezzature necessarie per le singole lavorazioni tessili/abbigliamento		Tecnologia meccanica, elettrotecnica ed elettronica applicata alla produzione tessile/abbigliamento	
Valutare le potenzialità e i limiti d'uso delle tecnologie di produzione tessile/abbigliamento		Processi di lavorazione tessile	
Scegliere il make or buy		Funzionalità e caratteristiche delle macchine e attrezzature per le produzioni tessile/abbigliamento	
Preparare i capitolati di fornitura per la produzione tessile/abbigliamento		Tecniche di valutazione dei fornitori	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Configurare il processo produttivo tessile/abbigliamento</i>	
Codice attività	F, G, H	Codice standard professionale nazionale	

Livello EQF	5
ABILITA'	CONOSCENZE
Definire standard, tolleranze di processo e parametri di lavoro di impianti, macchine e attrezzature per il tessile/abbigliamento	Tecnologia meccanica, elettrotecnica ed elettronica applicata alla produzione tessile/abbigliamento
Verificare la conformità del prodotto/processo alle specifiche richieste dalla collezione moda	Processi di lavorazione tessile
Definire interventi correttivi dei problemi di funzionamento di attrezzature e impianti per il tessile/abbigliamento	Funzionalità e caratteristiche delle macchine e attrezzature per le produzioni tessile/abbigliamento
Definire interventi di miglioramento tecnologico	Principali strumenti di misura per le lavorazioni del tessile/abbigliamento
Elaborare la documentazione e la manualistica tecnica per la gestione del processo di produzione tessile/abbigliamento	Principi di programmazione della produzione tessile/abbigliamento (Pert, Gantt, Flow Chart, etc.)
	Normative ambientali e di sicurezza sul lavoro
	SW applicativi di Office

Denominazione del Profilo	MODELLISTA DELL'ABBIGLIAMENTO
Area economico-professionale	Manifatturiero e artigianato
Sotto-area	TAC e sistema moda
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Modellista dell'abbigliamento interviene nel processo di progettazione di tessuti e capi di abbigliamento, traducendo in modello l'idea dello/a stilista in relazione alla realizzabilità del prodotto. In tale ambito di operatività, il/la Modellista dell'abbigliamento interpreta il bozzetto dello/a stilista; realizza modelli e prototipi; sviluppa le taglie, i tracciati base, i fogli di lavorazione
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.5.3.3.1 - Modellisti di capi di abbigliamento
ATECO 2007/ISTAT	14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Definizione del modello a partire dal bozzetto dello/a stilista B. Disegno dei tracciati C. Formazione del <i>clichet</i> di taglio D. Realizzazione del capo-campione E. Sdifettamento del capo di abbigliamento F. Sviluppo delle taglie G. Tracciatura dei modelli in taglia
Competenze	1. Realizzare il modello del capo di abbigliamento 2. Sviluppare il modello per taglie

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Realizzare il modello del capo di abbigliamento</i>	
Codice attività	A; B; C; D; E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Comprendere le caratteristiche specifiche e funzionali del capo-campione		Nozioni di anatomia umana	
Identificare forma, proporzioni e misure del capo-campione tessile/abbigliamento		Disegno della figura umana secondo i canoni del figurino di moda	
Definire caratteristiche strutturali del capo-campione per garantirne le condizioni di realizzazione		Principali tecniche di taglio e di cucito	
Applicare tecniche di costruzione del cartamodello		Modellistica di moda	
Applicare tecniche di piazzamento dei componenti il modello sul tessuto		Caratteristiche e proprietà di fibre e tessuti	
Applicare tecniche di taglio e assemblaggio del capo-campione		Tipologie di componenti e finiture tessili	
Effettuare le prove su manichino o modella		Sistemi CAD per il tessile-abbigliamento	
Correggere i difetti dei prototipi del capo-campione			

tessile/abbigliamento	
Catalogare e archiviare i modelli	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Sviluppare il modello per taglie</i>	
Codice attività	F; G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZA	
Interpretare i dati relativi alla taglia base del capo-campione e convertirli in calcoli algoritmici		Nozioni di modellistica di moda	
Tradurre misure e proporzioni della taglia base del capo-campione in taglie superiori e inferiori da sviluppare		Tecniche di misurazione sartoriale	
Applicare tecniche di messa a punto della vestibilità		Principali tecniche di taglio e di cucito	
Sviluppare i modelli di taglie		Tecniche di modellistica e sviluppo taglie	
Costruire i cartoni industriali del capo di abbigliamento		Tecniche di sviluppo della taglia base e di messa a punto della vestibilità	
Redigere la documentazione tecnica di lavorazione del capo per la produzione		Sistemi CAD per il tessile-abbigliamento	

Denominazione del Profilo	TECNICO/A DI PRODUZIONE TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Area economico-professionale	Manifatturiero e artigianato
Sotto-area	TAC e sistema moda
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Tecnico/a di produzione tessile/abbigliamento interviene nel processo di produzione tessile e di abbigliamento gestendo e coordinando le attività del reparto. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a di produzione tessile/abbigliamento configura il ciclo di lavorazione; razionalizza il processo produttivo; valuta l'andamento della produzione e propone miglioramenti; programma la manutenzione di macchine e impianti; cura l'addestramento degli operatori
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.5.3.0 - Tecnici della produzione manifatturiera
ATECO 2007/ISTAT	13 - Industrie tessili 14 - Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Organizzazione delle attività del reparto di produzione tessile/abbigliamento B. Analisi di efficienza ed efficacia del processo produttivo tessile/abbigliamento C. Ottimizzazione del processo produttivo tessile/abbigliamento D. Addestramento degli operatori del reparto E. Monitoraggio del funzionamento di macchine e impianti tessili/abbigliamento F. Programmazione delle attività di manutenzione
Competenze	1. Gestire il reparto di produzione tessile/abbigliamento secondo criteri di efficacia e di efficienza 2. Presidiare il funzionamento e la manutenzione di macchine/impianti tessili e per l'abbigliamento

COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Gestire il reparto di produzione tessile/abbigliamento secondo criteri di efficacia e di efficienza</i>
Codice attività	A, B, C; D
Livello EQF	4
	Codice standard professionale nazionale
	CONOSCENZE
Configurare il ciclo di lavorazione tessile/abbigliamento	Elementi di tecnologia tessile e sistemi di lavorazione
Applicare tecniche di standardizzazione del processo produttivo tessile	Processi di lavorazione tessile e dell'abbigliamento

Coordinare le attività del reparto di produzione tessile/abbigliamento	Software per <i>industrial engineering</i> nella produzione tessile e dell'abbigliamento
Applicare tecniche di verifica di conformità di processo e prodotto tessili/abbigliamento	Elementi di organizzazione e ottimizzazione della produzione tessile
Applicare tecniche di correzione/miglioramento del processo produttivo tessile/abbigliamento	Sistemi di automazione industriale per la produzione tessile e abbigliamento
Elaborare la documentazione tecnica relativa al processo di produzione tessile/abbigliamento	Metodologie e procedure di controllo dei processi produttivi nel settore tessile/abbigliamento
Applicare tecniche di addestramento del personale	Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e motivazione delle risorse umane
	Normativa comunitaria e nazionale relativa ai prodotti tessili e dell'abbigliamento
	Normative UNI EN ISO e sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro

COMPETENZA N. 2

Denominazione		<i>Presidiare il funzionamento e la manutenzione di macchine/impianti tessili e per l'abbigliamento</i>	
Codice attività	E; F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di rilevazione dei dati e di campionamento statistico sul funzionamento degli impianti e macchinari per la produzione tessile/abbigliamento		Caratteristiche e proprietà di macchine e impianti di produzione tessile e per l'abbigliamento	
Applicare tecniche di <i>testing</i> di impianti e macchinari per la produzione tessile/abbigliamento		Normativa sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro	
Verificare le esigenze di rinnovo e/o potenziamento degli impianti e macchinari per la produzione tessile/abbigliamento			
Applicare tecniche di programmazione della manutenzione di macchine e impianti per la produzione tessile/abbigliamento			

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE DI CONFEZIONE
Area economico-professionale	Manifatturiero e artigianato
Sotto-area	TAC e sistema moda
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice di confezione interviene nel processo della produzione di abbigliamento, eseguendo operazioni di confezionamento e preparazione dei capi per la vendita. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice di confezione taglia e cuce i capi di abbigliamento; rileva i difetti sul capo finito ed esegue rammendi e rammagli; stira e imballa i capi; si occupa della manutenzione ordinaria delle macchine di sartoria.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.5.3.2.2 - Maglieristi 6.5.3.3.2 - Tagliatori e confezionatori di capi di abbigliamento 6.5.3.3.3 - Confezionatori di capi di abbigliamento 6.5.3.5.1 - Confezionatori e rifinitori di biancheria intima 6.5.3.5.2 - Confezionatori e rifinitori di biancheria per la casa 7.2.6.3.0 - Operai addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini
ATECO 2007/ISTAT	13.92 - Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento) 13.99 - Fabbricazione di altri prodotti tessili nca 14.1 - Confezione di articoli di abbigliamento (escluso abbigliamento in pelliccia)
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Tracciatura dei modelli B. Taglio dei diversi materiali C. Cucitura e rifinitura dei capi D. Individuazione di anomalie e difetti E. Rammendo dei capi di abbigliamento F. Stiratura dei capi di abbigliamento G. Imballaggio dei capi confezionati
Competenze	1. Confezionare i capi di abbigliamento 2. Correggere i difetti dei capi di abbigliamento effettuando rammendi e rammagli 3. Preparare i capi di abbigliamento per la vendita

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Confezionare i capi di abbigliamento	
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	

Applicare tecniche di tracciatura del modello sul tessuto/pellame/telo maglia	Caratteristiche e proprietà dei tessuti
Applicare tecniche di stesura e faldatura del tessuto	Tecniche di taglio e cucito
Tagliare il tessuto sulle sagome segnate dal grafico di piazzamento	Caratteristiche e proprietà delle diverse tipologie di capi di abbigliamento (capi/spalla, gilet, impermeabile, gonne, pantaloni, ecc.)
Applicare tecniche di marcatura, taccatura e numerazione dei pezzi tagliati	Programmazione e funzionamento dei sistemi automatizzati per il cucito
Applicare tecniche di rinforzo con tessuti adesivi e guarnizioni	Tipologie di punti e rifiniture per i diversi materiali
Applicare tecniche di cucitura e fissaggio delle fodere a macchina o con impianto automatizzato	Tecniche di ricamo, ornamento e rifinitura dei diversi tessuti a mano, a macchina o con impianti automatizzati
Curare la manutenzione ordinaria di impianti e attrezzature per il confezionamento di capi d'abbigliamento	Caratteristiche e funzionamento dei macchinari per il confezionamento di capi d'abbigliamento

COMPETENZA N. 2	
Denominazione	
<i>Correggere i difetti dei capi di abbigliamento effettuando rammendi e rammagli</i>	
Codice attività	D; E;
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di analisi delle caratteristiche del capo di abbigliamento	I filati e le pelli: origine, caratteristiche merceologiche, destinazioni d'uso
Rilevare i difetti nel capo di abbigliamento	Caratteristiche e proprietà delle fibre tessili
Applicare tecniche di rammendo sul capo di abbigliamento	Struttura e caratteristiche dei tessuti
Applicare tecniche di rammaglio sul capo di abbigliamento	Tecniche di controllo di qualità sui capi di abbigliamento
Curare la manutenzione ordinaria di macchinari e attrezzature per il rammendo/rammaglio dei capi d'abbigliamento	Caratteristiche e funzionamento di macchinari e attrezzature per il rammendo/rammaglio dei capi d'abbigliamento

COMPETENZA N. 3	
Denominazione	
<i>Preparare i capi di abbigliamento per la vendita</i>	
Codice attività	F; G
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di livellamento e lucidatura del capo	Caratteristiche e proprietà dei tessuti
Eliminare le pieghe della lavorazione tramite stiratura	Normativa sull'etichettatura dei prodotti tessili e capi di abbigliamento
Applicare tecniche di messa in forma dei componenti cuciti	Tipologie di imballaggio dei capi (appesi a stand, capi in scatola, piegati, imbustati, ecc.)
Applicare tecniche di smacchiatura delle tracce lasciate dalla lavorazione	Procedure per il trattamento dei capi non conformi

Applicare tecniche di apprettamento	
Individuare e segnalare difformità rispetto alle specifiche tecniche previste	
Applicate tecniche di piegatura e imballaggio dei capi	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE DI FILATURA
Area economico-professionale	Manifatturiero e artigianato
Sotto-area	TAC e sistema moda
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice di filatura interviene nel processo di produzione tessile, eseguendo le operazioni del ciclo di filatura. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice di filatura si occupa della cardatura, pettinatura, stiratura, filatura e roccatura di fibre tessili; effettua le ordinarie manutenzioni; segnala le anomalie
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.5.3.1.0 Preparatori di fibre 7.2.6.1.0 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura 7.2.6.4.0 Addetti ai macchinari per il trattamento di pulitura a secco, candeggio e tintura di filati e tessuti industriali
ATECO 2007/ISTAT	13.10.00 - Preparazione e filatura di fibre tessili
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Cernita delle fibre B. Lavaggio delle fibre C. Ensimaggio della lana D. Cardatura di lana e cotone E. Pettinatura delle fibre F. Finitura delle fibre G. Filatura laniera e cotoniera H. Roccatura I. Manutenzione ordinaria delle macchine di filatura
Competenze	1. Eseguire le fasi di cernita e lavaggio delle fibre 2. Preparare le fibre per la filatura sulla base delle indicazioni tecniche 3. Eseguire la filatura e roccatura delle fibre

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Eseguire le fasi di cernita e lavaggio delle fibre</i>	
Codice attività	A; B; C; I	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di selezione di fibre con caratteristiche simili		Caratteristiche e proprietà delle fibre tessili	
Applicare tecniche di sfioccamento e stratificazione orizzontale delle fibre		Elementi di chimica applicata al trattamento delle fibre tessili	
Applicare tecniche di caricamento e battitura delle balle di lana		Ciclo di lavorazione delle fibre tessili	
Applicare tecniche di lavaggio della lana		Caratteristiche e proprietà delle macchine per il trattamento preliminare delle fibre	

Applicare tecniche di ensimaggio (oliatura) e fresatura delle fibre	Tecniche di pulizia e manutenzione ordinaria delle macchine per il trattamento preliminare delle fibre
---	--

COMPETENZA N. 2	
Denominazione	
<i>Preparare le fibre per la filatura sulla base delle indicazioni tecniche</i>	
Codice attività	D;E;F; I
Codice standard professionale nazionale	
3	
Livello EQF	
3	
ABILITA'	
CONOSCENZE	
Applicare tecniche di preparazione della lana e del cotone per la cardatura	Caratteristiche e proprietà delle fibre tessili
Applicare tecniche di introduzione delle fibre di lana nella macchina per la cardatura a cilindri	Elementi di chimica applicata al trattamento delle fibre tessili
Applicare tecniche di infilaggio e di avvio partita per la cardatura del cotone	Ciclo di lavorazione delle fibre tessili
Applicare tecniche di intervento in caso di lacerazioni o rotture del materiale	Caratteristiche e proprietà di macchine per la preparazione delle fibre per la filatura
Applicare tecniche di caricamento e regolazione della pettinatrice	Funzionamento delle casse di aspirazione
Applicare tecniche di preparazione dei nastri sullo stiratoio	Tecniche di trattamento di cascami e scarti
Preparazione dei nastri sulla rastrelliera di alimentazione per l'avvolgimento dello stoppino in bobine	Tecniche di pulizia e manutenzione ordinaria di macchine per la preparazione delle fibre per la filatura

COMPETENZA N. 3	
Denominazione	
<i>Eseguire la filatura e roccatura delle fibre</i>	
Codice attività	G; H; I
Codice standard professione nazionale	
3	
Livello EQF	
3	
ABILITA'	
CONOSCENZE	
Applicare tecniche di infilaggio	Caratteristiche e proprietà dei filati
Applicare tecniche di filatura	Elementi di chimica applicata al trattamento delle fibre tessili
Applicare tecniche di trasformazione della matassa in rocca	Ciclo di lavorazione delle fibre tessili
Applicare tecniche di rifinitura del filato tramite bruciatura, testurizzazione, strebbiatura	Tecniche di torcitura del filato
Applicare tecniche di controllo del filato per l'eliminazione dei difetti	Caratteristiche e funzionamento delle macchine per la filatura e roccatura
Applicare tecniche di lubrificazione del filato	Trattamento dei cascami e degli scarti di lavorazione
	Tecniche di pulizia e manutenzione ordinaria di macchine per la filatura e roccatura

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE DI NOBILITAZIONE TESSILE
Area economico-professionale	Manifatturiero e artigianato
Sotto-area	TAC e sistema moda
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice di nobilitazione tessile interviene nel processo di produzione tessile, eseguendo le operazioni di nobilitazione dei tessuti. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice di nobilitazione realizza tintura, stampa e finissaggio dei tessuti; si occupa della manutenzione ordinaria di macchine e impianti; segnala anomalie
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.5.3.2.3 - Tintori e addetti al trattamento chimico dei tessuti 7.2.6.4.0 - Addetti a macchinari per il trattamento e la tintura di filati e tessuti 7.2.6.5.0 - Addetti a macchinari per la stampa dei tessuti
ATECO 2007/ISTAT	13.30.00 - Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Controllo delle pezze grezze in arrivo dalla tessitura B. Lavaggio dei tessuti C. Eliminazione di eventuali difetti del tessuto D. Preparazione del bagno colore e delle macchine E. Impostazione della stampa e dei macchinari F. Tintura e stampa del disegno G. Finissaggio del tessuto H. Manutenzione ordinaria di macchine di nobilitazione tessile
Competenze	1. Preparare il tessuto alla nobilitazione, tintura e stampa 2. Tingere e stampare il tessuto 3. Realizzare il finissaggio di tessuti naturali e tecnici

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Preparare il tessuto alla nobilitazione, tintura e stampa</i>	
Codice attività	A, B, C, H	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di raddrizzatura delle trame del tessuto		Caratteristiche e proprietà di filati e tessuti	
Applicare tecniche di sbizzimatura dei tessuti		Caratteristiche, funzionamento e programmazione di macchine cucitrici per la composizione delle pezze	
Monitorare il processo di cucitura delle pezze e		Strumenti e tecniche per il controllo qualità di filati e	

intervenire in caso di rottura del filo di cucitura	tessuti
Eeguire i rammendi sul tessuto finito	Tecniche di rammendo dei tessuti
	Prodotti e strumenti per la riparazione dei tessuti
	Tecniche di pulizia e manutenzione ordinaria delle macchine cucitrici

COMPETENZA N. 2	
<i>Denominazione</i>	
<i>Codice attività</i>	D, E, F, H
<i>Codice standard professionale nazionale</i>	
<i>Livello EQF</i>	
3	
ABILITA'	CONOSCENZE
Selezionare gli elementi chimici e coloranti richiesti per la composizione del bagno di tintura e stampa	Elementi di chimica
Applicare tecniche di carico in vasche, cesti o nastri	Caratteristiche e proprietà di filati e tessuti
Impostare parametri di temperatura del bagno, modalità di movimentazione del materiale, tempi di tintura e tipologia di stampa	Elementi di colorimetria
Applicare tecniche di risciacquo e asciugatura del tessuto	Caratteristiche e proprietà dei coloranti
Controllare la corrispondenza tra tinta e stampa finale e campione	Caratteristiche e proprietà di macchine per la tintura e la stampa di tessuti
Applicare tecniche di pulizia e eliminazione di sottoprodotti, residui e scarti di lavorazione	Tecniche di tintura di filati e tessuti
	Tecniche di stampa su tessuto
	Tecniche di pulizia e manutenzione ordinaria di macchine per la tintura e la stampa
COMPETENZA N. 3	
<i>Denominazione</i>	
<i>Codice attività</i>	G, H
<i>Codice standard professionale nazionale</i>	
<i>Livello EQF</i>	
3	
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di posizionamento del tessuto a falda	Caratteristiche e proprietà di filati e tessuti
Applicare tecniche di lavasecco e carbonizzo	Elementi di chimica (finissaggio chimico)
Utilizzare macchinari per l'asciugatura dei tessuti	Caratteristiche e proprietà di macchine per il finissaggio di tessuti
Applicare tecniche di finissaggio di tessuti tecnici	Tecniche e fasi del finissaggio dei tessuti naturali e tecnici
Controllare la corrispondenza tra finissaggio finale e campione	Procedure per la raccolta di cascami dal circuito di aspirazione polveri
Applicare tecniche di affaldatura su rotolo e taglio	Caratteristiche e funzionamento dei macchinari per le diverse fasi dell'imballaggio
Applicare tecniche di imballaggio e preparazione dei bancali	Tecniche di pulizia e manutenzione ordinaria di macchine ed attrezzature per il finissaggio
Applicare tecniche di pulizia e eliminazione di sottoprodotti, residui e scarti di lavorazione	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE DI TESSITURA
Area economico-professionale	Manifatturiero e artigianato
Sotto-area	TAC e sistema moda
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice di tessitura interviene nel processo di produzione tessile, eseguendo le operazioni di tessitura. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice di tessitura prepara e monta l'ordito sul telaio; esegue la tessitura su telaio e a maglia; si occupa della manutenzione ordinaria delle macchine.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.5.3.2.1 Tessitori 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria
ATECO 2007/ISTAT	13.20.00 - Tessitura
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Preparazione dell'ordito B. Montaggio dell'ordito sul telaio C. Tessitura su telaio tradizionale o meccanizzato D. Tessitura a maglia con macchine rettilinee e circolari E. Manutenzione ordinaria su telai e macchine per la tessitura
Competenze	1. Preparare il filato per la tessitura 2. Eseguire la tessitura di pezze su telaio 3. Eseguire la tessitura a maglia

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Preparare il filato per la tessitura</i>	
Codice attività	A, B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di avvolgimento del filo per realizzare l'ordito		Caratteristiche e proprietà di filati e tessuti	
Applicare tecniche di posizionamento dei fusi di filato sullo schema del tessuto da produrre		Tecniche di lavorazione dei filati	
Applicare tecniche di trasferimento del filato ai rocchetti		Caratteristiche, parti e funzionamento dei telai	
Applicare tecniche di bozzimatura del filato			
Applicare tecniche di tensionamento del filato			
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Eseguire la tessitura di pezze su telaio</i>	
Codice attività	C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	

ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di rispolatura	Caratteristiche e proprietà di filati e tessuti
Applicare tecniche di annodatura dei fili prima della tessitura	Caratteristiche, parti e funzionamento dei telai tradizionali ed elettronici
Programmare i diversi tipi di telaio in funzione del disegno	Tecniche di preparazione del telaio con filato di ordito e filato di trama
Applicare tecniche di riannodatura del filo in caso di rottura	Tecniche di analisi dei difetti nelle pezze prodotte
Applicare tecniche di scarico della pezza dal telaio	Tecniche di pulizia e manutenzione ordinaria delle macchine per la tessitura
Utilizzare i tavoli illuminati per il controllo delle pezze	

COMPETENZA N. 3		Eseguire la tessitura a maglia	
Denominazione		<i>Eseguire la tessitura a maglia</i>	
Codice attività	D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'	CONOSCENZE		
Selezionare e preparare le spole per il telaio	I diversi tipi di maglia e punti maglia		
Riconoscere i diversi punti di maglia del disegno da realizzare	Caratteristiche e proprietà dei filati		
Applicare tecniche di impostazione delle macchine per la tessitura a maglia rettilinea e circolare	Caratteristiche e aspetto dei diversi punti di maglia per le lavorazioni a telaio		
Applicare tecniche di tessitura a tricot e sagomata	Tecniche di analisi dei difetti nelle pezze prodotte		
Valutare la resa dei diversi filati in rapporto alla composizione, finezza, intrecci, accostamenti e materiali diversi e tecnologia	Tecniche di pulizia e manutenzione ordinaria delle macchine per la tessitura		
Utilizzare i tavoli illuminati per il controllo delle pezze			

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE LAVORAZIONE ARTICOLI PELLETTERIA
Area economico-professionale	Manifatturiero e artigianato
Sotto-area	TAC e sistema moda
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice lavorazione articoli pelletteria interviene nel processo di lavorazione della pelle, conducendo impianti e macchinari per la produzione di calzature e di articoli in pelle/pelliccia. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice lavorazione articoli pelletteria effettua operazioni di taglio, assemblaggio, incollaggio e cucitura dei materiali secondo misure e modelli predefiniti.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.5.4.2.2 - Tagliatori e confezionatori di calzature 7.2.6.9.3 - Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature 6.5.4.3.2 - Tagliatori e confezionatori di pelletteria 7.2.6.9.4 - Addetti a macchinari per la produzione in serie di articoli in pelle
ATECO 2007/ISTAT	15.11.00 - Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce 15.12.09 - Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria 15.20 - Fabbricazione di calzature
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Taglio dei pellami per la produzione di calzature B. Preparazione della giuntura delle calzature C. Oratura delle calzature D. Montaggio della calzatura E. Finissaggio della calzatura F. Lavorazione, taglio, sagomatura dei pellami per la produzione di articoli in pelletteria G. Incollaggio, assemblaggio e cucitura di articoli di pelletteria H. Finissaggio di articoli di pelletteria I. Manutenzione ordinaria di macchine per la produzione di calzature e articoli in pelle
Competenze	1. Produrre calzature secondo misure e modelli predefiniti 2. Produrre articoli di pelletteria secondo modelli predefiniti

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Produrre calzature secondo misure e modelli predefiniti</i>	
Codice attività	A; B; C; D; E; I	Codice standard	

		<i>professionale nazionale</i>	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di composizione dello schema di taglio sul pellame selezionato		Tipi di pelle e loro caratteristiche	
Applicare tecniche di taglio della pelle manuale in continuo, con fustella o con sistemi informatizzati		Nozioni di concia	
Applicare tecniche di preparazione e taglio di fodera e ornamenti		Tecniche di lavorazione di pelle e cuoio	
Applicare tecniche di preparazione della tomaia per la giunteria delle calzature		Tipologie di lavorazioni per il montaggio delle calzature	
Applicare tecniche di spianatura e martellatura delle cuciture della tomaia		Tecniche di stabilizzazione della scarpa su forma	
Applicare tecniche di tracciatura taglio e fresatura del materiale del fondo		Caratteristiche di impianti e macchinari per la fabbricazione di calzature	
Applicare tecniche di rifinitura del fondo a fissaggio della tomaia		Macchinari e materiali per la cucitura e l'incollaggio delle calzature	
Applicare tecniche di rifinitura, lucidatura e finissaggio della calzatura finita		Tecniche di pulizia e manutenzione ordinaria di impianti e macchinari per la fabbricazione di calzature	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Produrre articoli di pelletteria secondo modelli predefiniti</i>	
Codice attività	F; G; H; I	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di sgrassaggio, sgarzatura, raspatura e spaccatura della pelle		Tipi di pelle e loro caratteristiche	
Applicare tecniche di scarnitura della pelle, manuali o a macchina		Nozioni di concia	
Applicare tecniche di taglio della pelle manuale in continuo, con fustella o con sistemi informatizzati		Tipologia di impianti e attrezzature per la produzione di articoli di pelletteria	
Applicare tecniche di incollaggio a mano e a macchina		Tecniche di pulizia e manutenzione ordinaria di impianti e macchinari di pelletteria	
Applicare tecniche di colorazione e rifinitura dei bordi		Normativa UNI in materia di Cuoio, pelli e pelletteria	
Applicare tecniche di lucidatura del pellame		Normativa sull'etichettatura dei prodotti di pelletteria	
Effettuare l'analisi del prodotto finito per la rilevazione di eventuali difetti da correggere			

Denominazione del Profilo	PROGETTISTA MANUFATTI LIGNEI D'ARREDO
Area economico-professionale	Manifatturiero e artigianato
Sotto-area	Legno e arredo
Livello EQF	5
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Progettista manufatti lignei d'arredo interviene nel processo di fabbricazione mobili e complementi di arredo, curandone la progettazione attraverso tecniche di rappresentazione e modellizzazione tradizionali ed informatiche (CAD e 3D). In tale ambito di operatività, il/la Progettista manufatti lignei d'arredo individua i vincoli di fattibilità; definisce le specifiche prestazionali, tecnologiche e formali; predispone la documentazione tecnica; realizza tavole grafiche; effettua la simulazione tridimensionale del manufatto ligneo.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	2.5.5.1.4 - Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda) 3.1.3.7.1 - Disegnatori tecnici
ATECO 2007/ISTAT	31.01 - Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi 31.02 - Fabbricazione di mobili per cucina 31.09 - Fabbricazione di altri mobili
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Progettazione di mobili e componenti di arredo B. Definizione delle specifiche di produzione C. Predisposizione della documentazione tecnica D. Realizzazione delle tavole grafiche E. Simulazione tridimensionale del manufatto ligneo
Competenze	1. Progettare manufatti lignei d'arredo 2. Sviluppare la progettazione di dettaglio tramite le tecnologie informatiche dedicate

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Progettare manufatti lignei d'arredo</i>	
Codice attività	A; B; C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Individuare le specifiche tecnico-costruttive (misure, incastri, ecc.) del manufatto ligneo		Tecniche di progettazione di manufatti lignei d'arredo	
Individuare le specifiche stilistiche del prodotto (intagli, intarsi, ecc.) del manufatto ligneo		Caratteristiche e proprietà tecnico-costruttive e stilistiche del manufatto ligneo d'arredo	
Definire i materiali e le essenze del manufatto ligneo		Metodologie di lavorazione del legno	
Identificare la sequenza operativa per la produzione del manufatto ligneo			
Redigere la scheda operativa del manufatto ligneo			
COMPETENZA N. 2			

Denominazione		<i>Sviluppare la progettazione di dettaglio tramite le tecnologie informatiche dedicate</i>	
Codice attività	D; E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Realizzare elaborati grafici bidimensionali e tridimensionali del manufatto ligneo		Metodi di rappresentazione grafica e simulazione tridimensionale	
Caratterizzare gli elaborati grafici del manufatto ligneo		Tecniche di disegno architettonico	
Applicare tecniche di rendering per il posizionamento grafico del manufatto ligneo		Caratteristiche e proprietà di sistemi CAD	

Denominazione del Profilo	TECNOLOGO/A PRODUZIONI DI MANUFATTI LIGNEI D'ARREDO
Area economico-professionale	Manifatturiero e artigianato
Sotto-area	Legno e arredo
Livello EQF	5
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/ Tecnologo/a produzioni di manufatti lignei d'arredo interviene nel processo di progettazione, prototipazione e pianificazione operativa di prodotto-processo nelle produzioni di manufatti lignei, curando la ingegnerizzazione del prodotto. In tale ambito di operatività, il/ Tecnologo/a produzioni di manufatti lignei d'arredo definisce i cicli di lavorazione, in stretta integrazione con la progettazione di prodotto; adegua le tecnologie di produzione; valuta il ricorso a risorse esterne; interviene sui problemi relativi al processo produttivo e al funzionamento degli impianti.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.5.3.0 - Tecnici della produzione manifatturiera
ATECO 2007/ISTAT	31 - Fabbricazione di mobili
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Analisi delle specifiche di progetto B. Studio del layout e definizione di tempi e cicli delle lavorazioni del legno C. Formulazione del budget previsionale D. Identificazione/adeguamento della dotazione tecnologica per la produzione di manufatti lignei E. Definizione delle modalità di approvvigionamento F. Definizione delle specifiche del processo di produzione di manufatti lignei G. <i>Testing</i> del processo di lavorazione del legno ingegnerizzato H. Redazione della documentazione tecnica
Competenze	1. Disegnare il progetto di ingegnerizzazione del prodotto/processo manufatti lignei d'arredo 2. Dimensionare le tecnologie della produzione di manufatti lignei 3. Configurare il processo produttivo dei manufatti lignei d'arredo

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Disegnare il progetto di ingegnerizzazione del prodotto/processo manufatti lignei d'arredo</i>	
Codice attività	A, B; C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Analizzare le indicazioni progettuali relative al		Tecnologia meccanica, elettrotecnica ed elettronica	

prodotto	
Applicare criteri di analisi della sostenibilità tecnica ed economica della messa in produzione e dell'industrializzazione	Processi di lavorazione del legno
Realizzare lo studio del layout e del flusso delle lavorazioni del processo produttivo di manufatti lignei d'arredo	Disegno tecnico
Utilizzare tecniche di studio dei metodi e di misurazione dei tempi per preventivare i tempi di lavorazione	Metodologie di analisi del lavoro (MTM-TMC-UMT UAS)
Definire le specifiche del processo di produzione dei manufatti lignei d'arredo in funzione della documentazione tecnica di pertinenza	Metodologie di analisi del processo produttivo
Applicare criteri di preventivazione dei costi di materiali, macchine e impianti per la lavorazione del legno	Software di progettazione e modellazione 2D e 3D
	Tecniche di analisi dei costi
	Norme UNI EN ISO relative alla lavorazione del legno

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Dimensionare le tecnologie della produzione di manufatti lignei</i>	
Codice attività	D; E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Individuare le tipologie di impianti, macchine e attrezzature necessarie per le singole lavorazioni del legno		Tecnologia meccanica, elettrotecnica ed elettronica	
Valutare le potenzialità e i limiti d'uso delle tecnologie di produzione dei manufatti lignei d'arredo		Processi di lavorazione del legno	
Scegliere il <i>make or buy</i>		Funzionalità e caratteristiche delle macchine per la lavorazione del legno (tradizionali; a controllo numerico; sistemi FMS)	
Preparare i capitolati di fornitura per la produzione di manufatti lignei d'arredo		Tecniche di valutazione dei fornitori	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Configurare il processo produttivo dei manufatti lignei d'arredo</i>	
Codice attività	F, G; H	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Definire standard, tolleranze di processo e parametri di lavoro di impianti, macchine e attrezzature per la lavorazione del legno		Tecnologia meccanica, elettrotecnica ed elettronica	
Applicare tecniche di prototipazione		Processi di lavorazione del legno	
Verificare la conformità del prodotto/processo		Funzionalità e caratteristiche delle macchine per la	

manufatto ligneo alle specifiche richieste	lavorazione del legno (tradizionali; a controllo numerico; sistemi FMS)
Definire interventi correttivi dei problemi di funzionamento di attrezzature e impianti di lavorazione del legno	Principali strumenti di misura per le lavorazioni del legno
Definire interventi di miglioramento tecnologico	Normative ambientali e di sicurezza sul lavoro
Elaborare la documentazione e la manualistica tecnica per la gestione del processo di produzione dei manufatti lignei d'arredo	Principi di programmazione della produzione (Pert, Gantt, Flow Chart, etc.)
	SW applicativi di Office

Denominazione del Profilo	TECNICO/A DI PRODUZIONE MANUFATTI LIGNEI D'ARREDO
Area economico-professionale	Manifatturiero e artigianato
Sotto-area	Legno e arredo
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Tecnico/a di produzione manufatti lignei d'arredo interviene nel processo di fabbricazione mobili e complementi di arredo, gestendo e coordinando le attività del reparto, valutando l'andamento della produzione e curando l'addestramento degli operatori e delle operatrici. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a di produzione manufatti lignei d'arredo corregge e regola il processo produttivo; programma le attività di manutenzione; monitora il funzionamento di macchine e impianti di produzione di manufatti lignei; pianifica le attività formative; verifica gli apprendimenti; individua i gap di competenza.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.5.3.0 - Tecnici della produzione manifatturiera
ATECO 2007/ISTAT	31 - Fabbricazione di mobili
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Definizione delle specifiche di produzione B. Monitoraggio e coordinamento delle attività del reparto di produzione manufatti lignei C. Addestramento degli operatori del reparto D. Correzione e regolazione del processo produttivo E. Programmazione delle attività di manutenzione F. Monitoraggio del funzionamento di macchine e impianti di produzione manufatti lignei
Competenze	1. Gestire le attività del reparto di produzione manufatti lignei 2. Presidiare il funzionamento e la manutenzione di macchine/impianti di produzione manufatti lignei

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Gestire le attività del reparto di produzione manufatti lignei</i>	
Codice attività	A; B; C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Programmare le attività del reparto di produzione di manufatti lignei		Tecniche di definizione di diagrammi di GANTT	
Controllare il rispetto degli standard qualitativi di produzione		Tecniche di rappresentazione del progetto (PERT/CPM)	
Risolvere problematiche di rallentamento o blocco del processo produttivo di manufatti lignei		Tecniche di programmazione del reparto di produzione manufatti lignei	
Applicare tecniche di addestramento del personale		Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e	

		motivazione delle risorse umane	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Presidiare il funzionamento e la manutenzione di macchine/impianti di produzione manufatti lignei</i>	
Codice attività	E; F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Pianificare le attività di manutenzione di macchine e impianti per la produzione manufatti lignei		Caratteristiche e proprietà di macchine e impianti di produzione manufatti lignei	
Controllare le attività di manutenzione in relazione ai guasti/usura dei macchinari e degli impianti per la produzione manufatti lignei		Tecniche di monitoraggio delle attività di manutenzione di macchinari e impianti per la produzione di manufatti lignei	

Denominazione del Profilo	TECNICO/A PROTOTIPISTA MANUFATTI LIGNEI D'ARREDO
Area economico-professionale	Manifatturiero e artigianato
Sotto-area	Legno e arredo
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Tecnico/a prototipista manufatti lignei d'arredo interviene nel processo di fabbricazione mobili e complementi di arredo realizzando, in collaborazione con il/la Progettista, modelli in scala o prototipi. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a prototipista manufatti lignei d'arredo legge i disegni tecnici; ricostruisce in scala il modello; effettua le lavorazioni del modello/prototipo; assembla il prototipo
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.5.2.2.2 - Falegnami
ATECO 2007/ISTAT	31 - Fabbricazione di mobili
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Lettura dei disegni tecnici B. Ricostruzione dei parametri in scala C. Costruzione del modello D. Lavorazione esemplare del manufatto ligneo E. Assemblaggio del prototipo F. Finitura del prototipo
Competenze	1. Realizzare modelli in scala del manufatto ligneo 2. Realizzare prototipi al vero del manufatto ligneo

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Realizzare modelli in scala del manufatto ligneo</i>	
Codice attività	A; B; C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Leggere il disegno tecnico del prodotto ligneo		Caratteristiche e proprietà del legno	
Definire i parametri in scala del modello/prototipo ligneo		Tipologie di prodotti lignei d'arredo, destinazione d'uso e valori ergonomici	
Effettuare la simulazione di particolari e componenti del manufatto ligneo		Principali strumenti di misura	
Definire le specifiche per la prototipazione di particolari e componenti del manufatto ligneo		Principali norme del disegno tecnico e ornato di manufatti in legno: proprietà, misure, tipi di legno	
Correggere il disegno tenendo conto dei risultati della simulazione/prototipazione		Tecniche di schizzo di pezzi e particolari lignei	
		Tecniche di riproduzione in scala di manufatti lignei	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Realizzare prototipi al vero del manufatto ligneo</i>	
Codice attività	A; D; E; F	Codice standard professionale nazionale	

Livello EQF	4
ABILITA'	CONOSCENZE
Leggere il disegno tecnico del prodotto ligneo	Caratteristiche e proprietà del legno
Individuare le essenze e i derivati del legno	Tecniche di lavorazione del legno
Applicare tecniche di lavorazione del legno (taglio, piallatura, squadratura, lavorazione di incastri, foratura, carteggiatura/levigatura, fresatura, tornitura)	Caratteristiche e proprietà di macchinari per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno (tradizionali e a CNC)
Montare le componenti del prototipo ligneo	Tecniche di rifinitura dei manufatti lignei: lucidatura, laccatura, verniciatura, smaltatura, doratura
Rifinire il prototipo ligneo	

Denominazione del Profilo		FALEGNAME	
Area economico-professionale		Manifatturiero e artigianato	
Sotto-area		Legno e arredo	
Livello EQF		3	
Edizione		2014	
Descrizione del Profilo		<p>Il/La Falegname/a interviene nel processo di lavorazione del legno, conducendo impianti e macchinari dedicati.</p> <p>In tale ambito di operatività, il/la Falegname/a legge i disegni tecnici dei modelli; prepara il legno e i materiali; lavora il legno; assembla le componenti; effettua la finitura del manufatto ligneo; si occupa della manutenzione ordinaria di impianti e macchinari.</p>	
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT		6.5.2.2.2 - Falegnami	
ATECO 2007/ISTAT		16.2 - Fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio 31 - Fabbricazione di mobili	
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti		<p>A. Prima trasformazione del legno</p> <p>B. Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli</p> <p>C. Fabbricazione di imballaggi e parti in legno per la carpenteria e l'edilizia</p> <p>D. Lavorazioni industriali per la preparazione di parti di mobili e articoli in legno</p> <p>E. Montaggio industriale di mobili e articoli in legno</p> <p>F. Fabbricazione artigianale di mobili e manufatti in legno</p> <p>G. Manutenzione e intervento su macchine per la produzione di manufatti lignei</p>	
Competenze		<p>1. Realizzare manufatti lignei con metodi tradizionali e macchinari</p> <p>2. Manuteneere impianti e macchinari per la produzione di manufatti lignei</p>	
COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Realizzare manufatti lignei con metodi tradizionali e macchinari</i>	
Codice attività	A; B; C; D; E; F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Leggere il disegno tecnico o il modello del prodotto ligneo		Caratteristiche e proprietà del legno	
Individuare le essenze e i derivati del legno in funzione delle lavorazioni		Tecniche di lavorazione del legno (taglio, piallatura, squadratura, lavorazione di incastri, foratura, carteggiatura/levigatura, fresatura, tornitura)	
Applicare tecniche di lavorazione del legno		Caratteristiche e proprietà di macchinari per la	

	lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno (tradizionali e a CNC)	
Montare le componenti del manufatto ligneo		
Rifinire il manufatto ligneo		
COMPETENZA N. 2		
Denominazione		<i>Manutenere impianti e macchinari per la produzione di manufatti lignei</i>
Codice attività	G	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF		3
ABILITA'		CONOSCENZE
Controllare il livello di usura e idoneità residua di pezzi e componenti meccanici per la produzione di manufatti lignei		Caratteristiche e proprietà di macchine per la produzione di manufatti lignei
Utilizzare tecniche e strumenti per la sostituzione periodica delle parti usurate o danneggiate		Tecniche di verifica del funzionamento e usura di macchine per la produzione di manufatti lignei
		Tecniche di manutenzione ordinaria

Denominazione del Profilo		TECNICO/A DI PRODUZIONE DELLA CARTA	
Area economico-professionale		Manifatturiera e artigianato	
Sotto-area		Carta e cartotecnica	
Livello EQF		4	
Edizione		2014	
Descrizione del Profilo		<p>Il/La Tecnico/a di produzione della carta interviene nel processo di produzione di carta e cartone, gestendo e coordinando le attività del reparto, valutando l'andamento della produzione e curando l'addestramento degli operatori e delle operatrici.</p> <p>In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a di produzione della carta corregge e regola il processo produttivo; programma le attività di manutenzione; monitora il funzionamento di macchine e impianti per la produzione della carta; pianifica le attività formative; verifica gli apprendimenti; individua i gap di competenza.</p>	
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT		3.1.4.1.3 - Tecnici della conduzione e del controllo di impianti di produzione della carta	
ATECO 2007/ISTAT		17 - Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti		<p>A. Monitoraggio delle attività del reparto di produzione</p> <p>B. Coordinamento delle attività del reparto di produzione</p> <p>C. Addestramento degli operatori del reparto</p> <p>D. Correzione e regolazione del processo produttivo</p> <p>E. Programmazione delle attività di manutenzione</p> <p>F. Monitoraggio del funzionamento di macchine e impianti</p>	
Competenze		<p>1. Gestire le attività del reparto di produzione della carta</p> <p>2. Presidiare il funzionamento e la manutenzione di macchine/impianti</p>	

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Gestire le attività del reparto di produzione della carta	
Codice attività	A; B; C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Programmare le attività del reparto di produzione della carta		Tecniche di definizione di diagrammi di GANTT	
Controllare il rispetto degli standard qualitativi di produzione		Tecniche di rappresentazione del progetto (PERT/CPM)	
Risolvere problematiche di rallentamento o blocco del processo produttivo		Tecniche di programmazione del reparto di produzione manufatti di carta	
Applicare tecniche di addestramento del personale		Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e	

		motivazione delle risorse umane	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Presidiare il funzionamento e la manutenzione di macchine/impianti</i>	
Codice attività	E; F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Pianificare le attività di manutenzione di macchine e impianti per la produzione della carta		Caratteristiche e proprietà di macchine e impianti per la produzione della carta	
Controllare le attività di manutenzione in relazione ai guasti/usura dei macchinari e degli impianti		Tecniche di monitoraggio delle attività di manutenzione di macchinari e impianti	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE LAVORAZIONE DELLA CARTA
Area economico-professionale	Manifatturiera e artigianato
Sotto-area	Carta e cartotecnica
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice lavorazione della carta interviene nel processo di produzione di carta e cartone, eseguendo le operazioni del ciclo di trasformazione ed effettuando le ordinarie manutenzioni dei relativi macchinari. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice lavorazione della carta produce impasti cellulose e bobine di carta; allestisce in rotoli e fogli i prodotti patinati; tratta carta e cartone; produce articoli in carta, cartone e packaging.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	7.1.4.2.0 - Conduttori di impianti per la preparazione della pasta di legno e di altri materiali per cartiera 7.1.4.3.0 - Operatori di impianti per la fabbricazione della carta 7.2.5.2.0 - Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in carta e cartone
ATECO 2007/ISTAT	17 - Fabbricazione di carta e di prodotti di carta
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Produzione di impasti cellulose B. Produzione di bobine di carta C. Allestimento in rotolo o in foglio del prodotto patinato D. Trattamenti della carta e del cartone e produzione di articoli semplici E. Produzione di articoli in carta, cartone e packaging F. Manutenzione ed intervento su macchine per la produzione della carta
Competenze	1. Utilizzare macchinari per la lavorazione della carta 2. Manutene i macchinari per la lavorazione della carta

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Utilizzare macchinari per la lavorazione della carta	
Codice attività	A; B; C; D; E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Controllare le fasi di miscelazione, raffinazione e pulizia delle materie prime della carta		Caratteristiche e proprietà di carta e colla	
Effettuare la preparazione e la lavorazione della bobina di carta		Caratteristiche di prodotti e sostanze chimiche impiegati nella produzione della carta	
Controllare la qualità del prodotto cartaceo finito		Tecniche per il trattamento della carta	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Manutenere i macchinari per la lavorazione della carta</i>	
Codice attività	F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Controllare il livello di usura e idoneità residua di pezzi e componenti meccanici		Caratteristiche e proprietà di macchine per la lavorazione della carta	
Applicare tecniche e strumenti per la sostituzione periodica delle parti usurate o danneggiate		Tecniche di verifica del funzionamento e usura di macchine per la produzione della carta	
		Tecniche di manutenzione ordinaria per la lavorazione della carta	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE LAVORAZIONE DELLA PIETRA
Area economico-professionale	Manifatturiero e artigianato
Sotto-area	Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice lavorazione della pietra interviene nel processo di taglio e lavorazione pietre (escluse pietre preziose), eseguendone le operazioni meccanizzate e manuali. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice lavorazione della pietra effettua taglio, segagione, modellatura e sagomatura della pietra; effettua i trattamenti di finitura; si occupa della manutenzione e intervento su macchine per la lavorazione della pietra.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.1.1.2.0 - Tagliatori e levigatori di pietre, scalpellini e marmisti 7.1.1.2.0 - Conduttori di impianti per il primo trattamento di minerali e di pietre
ATECO 2007/ISTAT	08.11.00 - Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Preparazione e squadratura dei blocchi B. Segagione dei blocchi per la produzione di lastre C. Lavorazioni di finitura superficiale di materiale lapideo D. Lavorazioni artigianali di pietre e marmi E. Movimentazione e imballaggio di materiale lapideo F. Manutenzione ed intervento su macchine per la lavorazione della pietra
Competenze	1. Lavorare la pietra con operazioni meccanizzate e manuali 2. Manuteneere impianti e macchinari per la lavorazione della pietra

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Lavorare la pietra con operazioni meccanizzate e manuali</i>	
Codice attività	A; B; C; D; E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di lavorazione della pietra		Elementi di petrologia	
Regolare i macchinari nelle fasi di lavorazione della pietra		Caratteristiche e proprietà dei materiali lapidei e loro comportamenti con gli agenti esogeni	
Applicare tecniche di finitura del prodotto in pietra		Caratteristiche e proprietà dei macchinari/impianti per la lavorazione della pietra	

		Tecniche per la lavorazione manuale e la rifinitura del materiale	
		Tecniche di taglio dei materiali lapidei (a secco o ad acqua)	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Manutenere impianti e macchinari per la lavorazione della pietra</i>	
Codice attività	F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Controllare il livello di usura e idoneità residua di pezzi e componenti meccanici		Caratteristiche e proprietà di macchine lavorazione della pietra	
Applicare tecniche e strumenti per la sostituzione periodica delle parti usurate o danneggiate		Tecniche di verifica del funzionamento e usura di macchine per la lavorazione della pietra	
		Tecniche di manutenzione ordinaria di macchine per la lavorazione della pietra	

Denominazione del Profilo	PROGETTISTA - DISEGNATORE/TRICE EDILE
Area economico-professionale	Meccanica Impianti e Costruzioni
Sotto-area	Edilizia (Costruzione edifici; Ingegneria civile; Lavori di costruzione specializzati)
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il progettista – disegnatore/trice edile interviene nel processo di progettazione in edilizia, curando lo sviluppo tecnico del progetto. In tale ambito di operatività il progettista – disegnatore/trice edile realizza la rappresentazione grafica e la simulazione tridimensionale dell'opera; identifica le componenti costruttive e le tecnologie da applicare.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.3.7.1 Disegnatori tecnici
ATECO 2007/ISTAT	41.20.00 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali 71.11.00 Attività degli studi di architettura
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Analisi del progetto architettonico B. Studio tecnico dell'opera edile C. Produzione dei disegni in 2D D. Rappresentazione dinamica tridimensionale e prototipazione dell'opera E. Definizione di distinte base e manuali tecnici
Competenze	1. Sviluppare il progetto esecutivo in termini di misure e soluzioni tecniche 2. Realizzare l'elaborazione grafica bidimensionale e tridimensionale

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Sviluppare il progetto esecutivo in termini di misure e soluzioni tecniche</i>	
Codice attività	A, B, E	Codice standard professionale nazionale	4
Livello EQF			
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di analisi dell'idea progettuale dell'opera edile		Tecniche di progettazione e programmazione edile	
Identificare dati e soluzioni tecniche relative ai materiali edili da utilizzare		Tecniche di disegno architettonico	
Rilevare i dati tecnici relativi all'opera da realizzare			
Elaborare la documentazione tecnica			

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Realizzare l'elaborazione grafica bidimensionale e tridimensionale</i>	
Codice attività	C, D	Codice standard professionale nazionale	4
Livello EQF			

ABILITA'	CONOSCENZE
Individuare le specifiche geometriche dei particolari e dei complessivi dell'opera	Metodi e applicativi di rappresentazione grafica e simulazione
Definire piante, particolari costruttivi e prospetti	Tecniche di disegno architettonico
Utilizzare strumenti e software per lo sviluppo di tavole grafiche	Elementi di tecnologia dei materiali e di tecnologia delle costruzioni
Applicare tecniche di simulazione tridimensionale e di sviluppo di immagini dell'opera edili	Tecniche di disegno architettonico
Applicare tecniche di rendering dell'opera edile nel suo complesso	

Denominazione del Profilo		TECNICO/A DI CANTIERE EDILE
Area economico-professionale		MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI
Sotto-area		Edilizia (Costruzione edifici; Ingegneria civile; Lavori di costruzione specializzati)
Livello EQF		4
Edizione		2014
Descrizione del Profilo		Il Tecnico/a di cantiere edile interviene nel processo di gestione del cantiere, programmando e coordinando le attività sotto il profilo tecnico (mezzi e servizi), amministrativo e del personale. In tale ambito di operatività, controlla il rispetto dei tempi e degli standard, delle normative e delle procedure di sicurezza, predispone i report sull'avanzamento lavori, cura la tenuta della documentazione tecnica.
Elementi di correlazione		
NUP/ISTAT		3.1.3.5.0 Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate 3.1.5.2.0 - Tecnici della gestione di cantieri edili
ATECO 2007/ISTAT		41.20.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
Standard professionale nazionale		
Attività caratterizzanti		A. Gestione del cantiere (predisposizione; organizzazione delle attività) B. Monitoraggio di logistica e approvvigionamenti C. Gestione della documentazione tecnica di cantiere
Competenze		1. Organizzare le attività del cantiere edile 2. Coordinare le squadre di lavoro del cantiere edile nel rispetto della normativa sulla sicurezza 3. Organizzare il processo logistico e di approvvigionamento del cantiere 4. Predisporre la documentazione tecnica relativa alla gestione del cantiere e alla contabilità dei lavori

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Organizzare le attività del cantiere</i>	
Codice attività	A	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Determinare i piani di lavoro, la distribuzione dei compiti del personale e l'impiego dei mezzi di produzione assegnati		Normativa urbanistica-edilizia e ambientale (gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi)	
Monitorare periodicamente lo stato di avanzamento dei lavori		Normativa in materia di allestimento, esercizio e dismissione di cantieri edili	
Valutare la conformità dei lavori rispetto alla documentazione progettuale e di appalto		Sistemi strutturali e loro peculiarità	
Definire le modalità di gestione dei rifiuti e delle risulite di cantiere		Tecnologia e caratteristiche dei materiali per l'edilizia	
		Sicurezza delle costruzioni edili e tecniche antisismiche	

		Organizzazione, logistica e funzionamento del cantiere edile	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Coordinare le squadre di lavoro del cantiere edile nel rispetto della normativa sulla sicurezza</i>	
Codice attività	A	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Assicurare l'osservanza degli standard di sicurezza sul lavoro e il corretto utilizzo dei DPI		Nozioni di legislazione del lavoro e CCNL dell'edilizia	
Valutare il piano operativo della sicurezza dei subappaltatori in riferimento agli standard di sicurezza del cantiere		Normativa in materia di sicurezza sul lavoro in edilizia (d.lgs. 81/2008 e s.m.i.)	
Curare l'informazione e l'addestramento del personale sulla sicurezza sul lavoro		Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e motivazione delle risorse umane	
Ottimizzare l'impiego del personale (interno e in subappalto) in funzione delle professionalità e dei programmi di lavoro			
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Organizzare il processo logistico e di approvvigionamento del cantiere</i>	
Codice attività	B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Definire il piano di approvvigionamento delle forniture		Logistica del cantiere	
Monitorare i livelli di consumo e di fabbisogno di materiali e attrezzature		Procedure e tecniche di approvvigionamento	
Rilevare non conformità nella fornitura		Tecniche di gestione delle scorte e delle giacenze	
COMPETENZA N. 4			
Denominazione		<i>Predisporre la documentazione tecnica relativa alla gestione del cantiere e alla contabilità dei lavori</i>	
Codice attività	C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Redigere i documenti di avvio cantiere		Normativa in materia di sicurezza sul lavoro in edilizia (d.lgs. 81/2008 e s.m.i.)	
Redigere il piano operativo sicurezza (POS)		Contabilità lavori (libri contabili e principali riferimenti normativi in materia di contabilità dell'appalto pubblico)	
Aggiornare la documentazione sulla sicurezza		Principi di gestione economico-finanziaria dei cantieri edili	

	(cenni di preventivazione costi)
Tenere la contabilità di cantiere	Principali riferimenti legislativi in materia di subappalto
Utilizzare fogli di calcolo elettronici	
Preparare la documentazione per il certificato di regolare esecuzione delle opere edili	

Denominazione del Profilo	TECNICO/A OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA EDIFICI
Area economico-professionale	Meccanica Impianti e Costruzioni
Sotto-area	Edilizia (Costruzione edifici; Ingegneria civile; Lavori di costruzione specializzati)
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Tecnico/a ottimizzazione energetica edifici interviene nei processi di progettazione energetica del sistema edificio – impianti. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a ottimizzazione energetica edifici esamina il livello di efficienza energetica attraverso la raccolta e l'analisi di dati; definisce metodologia, soluzioni tecniche e interventi di riqualificazione energetica; effettua simulazioni di efficienza; formula il piano di miglioramento delle prestazioni energetiche.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.3.6.0 Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili
ATECO 2007/ISTAT	41.20.00 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali 74.90.93 Consulenza risparmio energetico
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Analisi del livello prestazionale del sistema energetico B. Definizione degli interventi di riqualificazione energetica C. Simulazioni di efficienza energetica D. Ideazione di soluzioni tecniche di efficientamento energetico E. Formulazione del piano di miglioramento delle prestazioni energetiche
Competenze	1. Effettuare la diagnosi energetica del sistema edificio – impianti 2. Progettare l'ottimizzazione energetica del sistema edificio – impianti

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Effettuare la diagnosi energetica del sistema edificio – impianti</i>	
Codice attività	A, B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di raccolta e di analisi dei dati sui consumi energetici		Normativa UNI CEI/TR 11428:2011 sui requisiti minimi di una diagnosi energetica	
Applicare tecniche di analisi dell'involucro dell'edificio		Caratteristiche degli impianti	
Applicare criteri di valutazione tecnico-economica del piano di miglioramento delle prestazioni		Normativa in materia di energia e ambiente	

energetiche			
		Caratteristiche e proprietà del mercato dell'energia elettrica e del gas	
		Caratteristiche e proprietà di tecnologie tradizionali e innovative di efficienza energetica	
		Tecniche di progettazione degli impianti energetici	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Progettare l'ottimizzazione energetica del sistema edificio – impianti</i>	
Codice attività	C, D, E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di simulazioni dinamica		Tecniche di progettazione degli impianti energetici	
Applicare criteri di computo dei benefici energetici specifici		Caratteristiche e proprietà dei simulatori di efficienza energetica	
Identificare gli interventi di miglioramento energetico da realizzare		Tecniche di analisi e valutazione di efficacia e efficienza dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento	
Sviluppare il progetto esecutivo per il piano di ottimizzazione energetica		Caratteristiche tecniche dei sistemi di ombreggiamento e coibentazione	
Seguire la realizzazione del piano di ottimizzazione energetica		Fonti rinnovabili di energia e relative tecnologie	

Denominazione del Profilo	CARPENTIERE/A
Area economico-professionale	Meccanica Impianti e Costruzioni
Sotto-area	Edilizia (Costruzione edifici; Ingegneria civile; Lavori di costruzione specializzati)
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Carpentiere/a interviene nel processo di realizzazione di opere edili, eseguendo lavori di carpenteria strutturale in cemento armato, legno, ferro, pareti portanti e altri materiali previsti dalle norme tecniche per le costruzioni. In tale ambito di operatività, il Carpentiere/a provvede all'allestimento del cantiere; prepara le armature e getta il calcestruzzo; forma e assembla gli elementi in legno e in acciaio; verifica la conformità delle opere al progetto.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.1.2.2.1 Casseronisti/Cassonisti 6.1.2.3.0 Carpentieri e falegnami edili
ATECO 2007/ISTAT	41.20.00 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali 42 Ingegneria civile
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Allestimento del cantiere B. Esecuzione delle opere strutturali C. Verifica di conformità al progetto D. Dismissione degli spazi e dei servizi di cantiere
Competenze	1. Predisporre il cantiere edile nel rispetto delle normative sulla sicurezza e del piano operativo di sicurezza (POS) 2. Realizzare le lavorazioni di carpenteria strutturale rispettando disegno e standard del progetto esecutivo

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Predisporre il cantiere edile nel rispetto delle normative sulla sicurezza e del Piano Operativo di Sicurezza (POS)</i>	
Codice attività	A, D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Leggere il disegno del progetto esecutivo e la documentazione tecnica		Principi di tecnologia delle costruzioni edili e dei materiali	
Identificare utensili, macchinari e attrezzi da utilizzare		Principi di disegno tecnico	
Applicare tecniche di allestimento degli spazi di lavoro		Nozioni di tecniche di rilievo e tracciamento	
Smantellare e pulire gli spazi di lavoro		Organizzazione e funzionamento del cantiere edile	
		Regole per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti di	

		cantiere	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Realizzare le lavorazioni di carpenteria strutturale rispettando disegno e standard del progetto esecutivo</i>	
Codice attività	B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di preparazione di armature in acciaio e ferro		Caratteristiche e comportamento dei materiali per l'edilizia e degli impasti cementizi	
Applicare tecniche di getto di calcestruzzo		Principi di tecnologia delle costruzioni edili e dei materiali	
Formare gli elementi strutturali in legno e in acciaio		Principi di disegno tecnico	
Applicare tecniche di assemblaggio degli elementi formati		Caratteristiche e specifiche di utilizzo dei macchinari del cantiere edile	
Preparare malte			
Applicare tecniche di verifica di qualità e tenuta degli elementi strutturali			

Denominazione del Profilo		DECORATORE/TRICE	
Area economico-professionale		Meccanica Impianti e Costruzioni	
Sotto-area		Edilizia (Costruzione edifici; Ingegneria civile; Lavori di costruzione specializzati)	
Livello EQF		3	
Edizione		2014	
Descrizione del Profilo		Il/la Decoratore/trice interviene nel processo di finitura delle opere edili, curando la decorazione di pareti e soffitti nei diversi materiali. In tale ambito di operatività il/la Decoratore/trice studia la decorazione; prepara il supporto murario; confeziona i materiali per la lavorazione; realizza la decorazione; verifica asciugatura e risultato finale.	
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT		6.1.4.1.1 Pittori edili 6.1.4.1.2 Decoratori e stuccatori edili 6.1.4.2.0 Pulitori di facciate	
ATECO 2007/ISTAT		43.34.00 Tinteggiatura e posa in opera di vetri	
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti		1. Studio della decorazione 2. Preparazione della superficie 3. Preparazione dei materiali 4. Stesura del materiale decorativo 5. Verifica del risultato finale	
Competenze		1. Preparare supporto murario e materiali 2. Realizzare decorazioni, rifiniture e abbellimento della superficie	

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Preparare supporto murario e materiali	
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di pulizia, lavaggio e applicazione dei fondi		Caratteristiche e proprietà di materiali e prodotti per la decorazione muraria	
Effettuare selezione e controllo di materiali, attrezzature e macchinari		Caratteristiche e proprietà di attrezzature e macchinari di decorazione e pittura	
Applicare tecniche di miscelazione e preparazione del colore		Principi di chimica applicata ai materiali per la pittura e decorazione muraria	
Applicare tecniche di stoccaggio e conservazione dei materiali per la pittura e decorazione muraria			

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		Realizzare decorazioni, rifiniture e abbellimento della superficie	
Codice attività	D, E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	

Applicare tecniche di stuccatura e chiusura di crepe	Nozioni di disegno artistico/decorativo applicato all'abbellimento di edifici e parti di essi
Applicare tecniche di tinteggiatura delle superfici interne ed esterne	Nozioni di trattamento e coloritura di parti in materiali diversi
Applicare tecniche di decorazione e rifinitura	Caratteristiche tecniche di finiture murali storiche o moderne
Applicare rivestimenti murali (carta da parati, tela di vetro e vinile)	

Denominazione del Profilo	ELETRICISTA IMPIANTISTA
Area economico-professionale	Meccanica Impianti e Costruzioni
Sotto-area	Edilizia (Costruzione edifici; Ingegneria civile; Lavori di costruzione specializzati)
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Elettricista impiantista interviene nel processo di installazione degli impianti nell'edilizia, curando la realizzazione degli impianti elettrici e relativi collegamenti, secondo la normativa vigente. In tale ambito di operatività l'Elettricista impiantista elabora il piano per implementare l'impianto elettrico, si occupa del montaggio, cablaggio, collaudo dell'impianto e del quadro elettrico; ne verifica il funzionamento; ne certifica la conformità; si occupa delle operazioni di manutenzione. Installa impianti fotovoltaici.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.1.3.7.0 Elettricisti ed installatori di impianti elettrici nelle costruzioni civili
ATECO 2007/ISTAT	43.21.01 Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Ideazione dell'impianto elettrico B. Stesura del piano di lavoro per l'installazione dell'impianto elettrico C. Cablaggio D. Collegamento di collettori di energia alternativa E. Montaggio e installazione dell'impianto elettrico F. Collaudo dell'impianto elettrico G. Verifica di funzionamento e conformità degli impianti elettrici H. Ricerca di guasti e anomalie negli impianti elettrici I. Ripristino del funzionamento dell'impianto elettrico
Competenze	1. Elaborare il progetto dell'impianto elettrico 2. Installare impianti elettrici predisponendo linee e quadri 3. Certificare la conformità degli impianti elettrici 4. Manutenere gli impianti elettrici

COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Elaborare il progetto dell'impianto elettrico</i>
Codice attività	A
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di progettazione e computo	Disegno tecnico elettrico

dell'impianto elettrico	
Applicare tecniche di rappresentazione grafica dell'impianto elettrico	Principi di elettrotecnica
Utilizzare programmi CAD per la progettazione degli impianti elettrici	Tipologie di impianti elettrici civili
	Dispositivi fotovoltaici
	Cavi e connettori elettrici e componentistica elettrica
	Isolanti e rivestimenti protettivi
	Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Installare impianti elettrici predisponendo linee e quadri</i>	
Codice attività	B; C; D, E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Leggere lo schema costruttivo dell'impianto elettrico		Principi di disegno elettrico	
Effettuare la tracciatura dell'impianto elettrico e la posa dei tubi per impianti elettrici		Principi di elettrotecnica	
Effettuare la distribuzione dei carichi di tensione		Tipologie di impianti elettrici civili	
Applicare tecniche di collegamento delle condutture e degli apparecchi elettrici		Tecnologie e collettori per l'energia solare	
Realizzare il cablaggio dell'impianto elettrico		Principi di funzionamento degli impianti elettrici	
Applicare tecniche di collegamento e impostazione dei quadri elettrici		Principali tecniche di calcolo degli impianti elettrici	
Installare impianti fotovoltaici		Cavi e connettori elettrici e componentistica elettrica	
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti elettrici		Isolanti e rivestimenti protettivi	
Applicare procedure per la messa in sicurezza di impianti elettrici		Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Certificare la conformità degli impianti elettrici</i>	
Codice attività	F, G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Effettuare il collaudo degli impianti installati		Informatica di base applicata alla strumentazione diagnostica	
Individuare eventuali anomalie		Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano	
Applicare tecniche di correzione delle anomalie		Strumenti per la verifica degli impianti elettrici	
Compilare il certificato di conformità dell'impianto elettrico		Tecniche di controllo isolamento impianti elettrici	

COMPETENZA N. 4			
Denominazione		<i>Manutenere gli impianti elettrici</i>	
Codice attività	H, I	Codice standard	

		<i>professionale nazionale</i>	
Livello EQF		3	
	ABILITA'		CONOSCENZE
Applicare tecniche di verifica e testing dell'impianto elettrico		Tipologie di impianti elettrici civili	
Identificare le avarie		Tecnologie e collettori per l'energia solare	
Applicare tecniche di ripristino dell'impianto		Principi di funzionamento degli impianti elettrici	
		Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano	

Denominazione del Profilo	MONTATORE/TRICE SERRAMENTI E INFISSI
Area economico-professionale	Meccanica Impianti e Costruzioni
Sotto-area	Edilizia (Costruzione edifici; Ingegneria civile; Lavori di costruzione specializzati)
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Montatore/trice serramenti e infissi interviene nel processo di completamento e finitura degli edifici curando la posa in opera e la manutenzione di serramenti e infissi. In tale ambito di operatività il/La Montatore/trice serramenti e infissi monta l'infisso; installa i serramenti; ne verifica la funzionalità; ne cura la manutenzione.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.1.3.8.0 Installatori di infissi e serramenti
ATECO 2007/ISTAT	43.32.02 Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Montaggio del controtelaio o opera morta (nel caso di infissi di nuova generazione) B. Posa in opera dell'infisso (telaio) C. Installazione del serramento (parte apribile) D. Verifica di usura e funzionalità di serramenti e infissi o loro componenti E. Sostituzione di elementi difettosi o danneggiati
Competenze	1. Realizzare la posa in opera di serramenti e infissi 2. Effettuare la manutenzione di serramenti e infissi

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Realizzare la posa in opera di serramenti e infissi</i>	
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Leggere il disegno tecnico		Strumenti e tecniche di rilievo e misurazione dei vani	
Preparare il vano di destinazione dell'infisso		Modelli, caratteristiche e proprietà di serramenti e infissi	
Applicare tecniche di montaggio di serramenti e infissi		Funzionamento e caratteristiche della tenuta termica del sistema controtelaio-infisso-serramento	
Controllare il funzionamento del serramento e dell'infisso			

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Effettuare la manutenzione di serramenti e infissi</i>	
	D, E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	

Applicare tecniche di controllo dell'integrità e funzionalità del serramento e dell'infisso	Caratteristiche e proprietà di serramenti e infissi
Individuare componenti difettose e/o danneggiate	Tecniche di sostituzione e riparazione di parti di serramenti e infissi
Applicare tecniche di ripristino della funzionalità del serramento o dell'infisso	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE INFRASTRUTTURE EDILI
Area economico-professionale	Meccanica Impianti e Costruzioni
Sotto-area	Edilizia (Costruzione edifici; Ingegneria civile; Lavori di costruzione specializzati)
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice infrastrutture edili interviene nel processo di costruzione di opere infrastrutturali, curando la realizzazione della parte portante di opere destinate al traffico e alla viabilità (strade, ferrovie, ponti, viadotti, gallerie, ecc.). In tale ambito di operatività l'Operatore/trice infrastrutture edili si occupa dell'allestimento del cantiere; effettua e mette in sicurezza le opere di scavo; posa in opera le strutture; provvede alla manutenzione ordinaria dei mezzi.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.1.2.5.2 Armatori di ferrovie 6.1.2.6.1 Asfaltisti 6.1.2.6.2 Lastricatori e pavimentatori stradali 6.1.2.5.1 Armatori di gallerie e pozzi
ATECO 2007/ISTAT	42 Ingegneria civile
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Allestimento degli spazi logistici di cantiere B. Tracciamento dell'opera C. Conduzione di macchine operatrici D. Posa in opera di armature e conglomerati cementizi per opere viarie E. Posa e manutenzione di traversine, rotaie e massicciata F. Verifica della rispondenza delle opere agli standard progettuali
Competenze	1. Allestire il cantiere per opere infrastrutturali destinate al traffico e alla viabilità 2. Realizzare l'opera infrastrutturale viaria secondo lo standard stabilito dal progetto

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Allestire il cantiere per opere infrastrutturali destinate al traffico e alla viabilità</i>	
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Leggere il disegno dell'elemento da realizzare		Principi di disegno tecnico	
Allestire recinzioni, accessi, segnaletica		Nozioni di tecniche di rilievo, tracciamento, livellamento	
Applicare tecniche di preparazione del sottofondo e tracciamento dell'opera		Principi di meccanica dei terreni	

Applicare tecniche di preparazione delle massicciate	Caratteristiche e funzionamento delle macchine operatrici edili
Applicare tecniche di scavo e movimentazione di materiali	Normativa sulla gestione dei rifiuti di cantiere
Applicare tecniche di manutenzione ordinaria delle macchine	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		Realizzare l'opera infrastrutturale viaria secondo lo standard stabilito dal progetto	
Codice attività	D, E, F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di posa in opera di armature semplici e giunti		Elementi di tecnologia dei materiali per l'edilizia	
Applicare tecniche di colata e compattazione del calcestruzzo		Principi di carpenteria	
Applicare tecniche di posizionamento di traversine e binari		Tecniche di lavorazione del calcestruzzo, di materiali sintetici e di posa del manto stradale	
Applicare tecniche di preparazione di malte, cementi e asfalto		Tecniche di rifinitura delle superfici pavimentate o rivestite	
Applicare tecniche di posa di rivestimenti in elementi preformati o realizzati in opera		Tecniche di riparazione e manutenzione di deviatori, rotaie, traversine e massicciata	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE MACCHINE PER L'EDILIZIA
Area economico-professionale	Meccanica Impianti e Costruzioni
Sotto-area	Edilizia (Costruzione edifici; Ingegneria civile; Lavori di costruzione specializzati)
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice macchine interviene nel processo di costruzione di edifici e di opere di ingegneria civile, eseguendo gli scavi, preparando il terreno per il cantiere, movimentando i materiali edili e gli operatori. In tale ambito di operatività l'Operatore/trice macchine per l'edilizia realizza scavi e trivellazioni; rimuove, modella e spiana il terreno; demolisce integralmente o parzialmente opere edili; smaltisce macerie e materiali di risulta; carica, solleva e posa i carichi; movimenta gli operatori; segnala anomalie ed effettua la manutenzione ordinaria dei mezzi.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	7.4.4.1.0 Conduttori di macchinari per il movimento terra 7.4.4.2.1 Conduttori di macchinari mobili per la perforazione in edilizia 7.4.4.2.2 Conduttori di macchinari mobili per la perforazione di gallerie 7.4.4.3.0 Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento
ATECO 2007/ISTAT	41.20.00 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali 42 Ingegneria civile 43.11.00 Demolizione 43.12.00 Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno 43.13.00 Trivellazioni e perforazioni 43.99.02 Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Scavo e trivellazione del terreno B. Rimozione e frantumazione del terreno C. Modellamento e spianamento del terreno D. Demolizione integrale e/o parziale di edifici E. Smaltimento macerie e materiali di risulta F. Carico e scarico materiali G. Sollevamento e posa dei carichi e degli operatori H. Manutenzione ordinaria dei mezzi
Competenze	1. Eseguire i lavori di scavo e modellamento del terreno 2. Eseguire i lavori di demolizione e smaltimento macerie

	3. Eseguire operazioni di sollevamento e posa 4. Curare la manutenzione di macchine per l'edilizia
--	---

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Eseguire i lavori di scavo e modellamento del terreno</i>	
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di trivellazione, rimozione e frantumazione del terreno		Nozioni di sicurezza del cantiere	
Applicare tecniche di spianamento del terreno		Caratteristiche tecniche delle macchine movimento terra	
Applicare tecniche di perforazione di piccolo e grande diametro		Permessi specifici per la conduzione di macchine operatrici	
Applicare tecniche di consolidamento di scavi, gallerie, cunicoli, pozzi		Normativa sulla gestione dei materiali di risulta dei cantieri	
Applicare tecniche di carico e scarico dei materiali			

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Eseguire i lavori di demolizione e smaltimento macerie</i>	
Codice attività	D, E, F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di demolizioni di piccole entità		Caratteristiche e proprietà di macchine per le demolizioni in edilizia	
Applicare tecniche di stoccaggio dei materiali di risulta		Normativa sulla gestione dei materiali di risulta dei cantieri	
Applicare tecniche di smaltimento macerie		Permessi specifici per la conduzione di macchine operatrici	
Applicare tecniche di carico e scarico dei materiali di risulta			

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Eseguire operazioni di sollevamento e posa dei carichi</i>	
Codice attività	G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di posizionamento e controllo delle macchine per il sollevamento		Caratteristiche e proprietà delle diverse tipologie di gru	
Applicare tecniche di imbracatura e stabilizzazione dei carichi		Tecniche di sollevamento e posa di materiali e attrezzature	
Applicare tecniche di carico, sollevamento e posa		Normativa sulla sicurezza nelle operazioni di movimentazione in altezza	
Applicare tecniche di movimentazione in altezza		Sistemi di comando delle gru	

degli operatori	
-----------------	--

COMPETENZA N. 4			
Denominazione		<i>Curare la manutenzione di macchine per l'edilizia</i>	
Codice attività	H	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Controllare il funzionamento delle macchine per l'edilizia		Caratteristiche e proprietà di macchine per l'edilizia	
Individuare anomalie meccaniche e funzionali		Tecniche e strumenti per la manutenzione ordinaria	
Applicare tecniche di ripristino ordinario			

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE POLIVALENTE EDILE (MURATORE/TRICE)
Area economico-professionale	Meccanica Impianti e Costruzioni
Sotto-area	Edilizia
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore polivalente edile (muratore) interviene nei processi di gestione del cantiere, realizzazione di opere murarie, impermeabilizzazione, finitura, effettuando le operazioni previste dal ciclo di costruzione (muratura, finitura, intonacatura, isolamento termico e acustico, impermeabilizzazione), nonché attività relative all'implementazione e dismissione del cantiere e di demolizione di piccola entità. In tali ambiti di operatività, l'Operatore polivalente edile segnala le anomalie; cura la messa a punto/adattamento degli elementi da montare, la predisposizione delle superfici e dei materiali, la messa in opera e le finiture; cura la predisposizione delle pareti e l'applicazione degli intonaci; effettua l'ordinaria manutenzione delle attrezzature.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.1.2.1.0 Muratori in pietra e mattoni 6.1.2.2.2 Muratori e formatori in calcestruzzo 6.1.3.1.0 Copritetti e impermeabilizzatori di solai 6.1.3.3.0 Intonacatori 6.1.3.4.0 Installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione 8.6.2.1.0 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e assimilati
ATECO 2007/ISTAT	41.20.00 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali 43.11.00 Demolizione 43.12.00 Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno 43.31.00 Intonacatura e stuccatura 43.39.01 Attività non specializzate di lavori edili (muratori) 43.39.09 Altri lavori di completamento e finitura degli edifici 43.99.09 Altre attività di lavori specializzati di costruzione
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Realizzazione lavori di supporto all'attività di cantiere Realizzazione opere murarie B. Realizzazione opere di intonacatura C. Realizzazione lavori di isolamento D. Realizzazione lavori di impermeabilizzazione E. Demolizione di strutture murarie semplici

Competenze		6. Predisporre l'allestimento e la dismissione del cantiere edile, nel rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla base della documentazione di appoggio 7. Costruire strutture edili in muratura ed eseguire demolizioni di piccola entità, sulla base della documentazione tecnica e in conformità agli standard di riferimento 8. Realizzare e ripristinare intonaci, in rapporto alle diverse finalità d'uso 9. Realizzare opere di isolamento termico e acustico e di impermeabilizzazione	
COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Predisporre l'allestimento e la dismissione del cantiere edile, nel rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla base della documentazione di appoggio</i>	
Codice attività	A	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Delimitare le zone di lavoro di pertinenza		Elementi di organizzazione, logistica e funzionamento del cantiere edile	
Approntare i servizi logistici		Tecniche di allestimento del cantiere	
Applicare tecniche di posa in opera delle strutture provvisorie e di sicurezza		Regole per la gestione e lo smaltimento delle riserve di cantiere	
Applicare tecniche di carico, scarico e stoccaggio dei materiali			
Effettuare la manutenzione ordinaria delle attrezzature			
Applicare tecniche di dismissione degli spazi e dei servizi del cantiere			
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Costruire strutture edili in muratura ed eseguire demolizioni di piccola entità, sulla base della documentazione tecnica ed in conformità agli standard di riferimento</i>	
Codice attività	B - F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Leggere gli elaborati tecnici		Elementi di calcolo di pendenze, altezze e quote	
Assicurare sostegno alle parti murarie		Nozioni di tecniche di rilievo e tracciamento	
Applicare tecniche per la demolizione di piccola entità		Principi del comportamento statico delle strutture	
Utilizzare gli impasti e le malte in rapporto ai materiali e al tipo di muratura		Principali cause di degrado di strutture e finiture	

Applicare tecniche di posa in opera e sostegno delle murature e dei vani murari	Tecniche e strumenti di demolizione controllata
	Elementi di tecnologia dei materiali per l'edilizia: caratteristiche degli inerti, dei leganti, degli impasti cementizi e dosaggio delle malte
	Tipologie e tecniche di esecuzione di lavori in muratura (pietra, mattoni)

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Realizzare e ripristinare intonaci, in rapporto alle diverse finalità d'uso</i>	
Codice attività	C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Rilevare fattori di criticità per la messa in opera di intonaci e basi di malte		Tipologie di intonaci e loro tecniche di preparazione	
Applicare tecniche di predisposizione delle superfici da intonacare e degli impasti		Tecniche di applicazione degli intonaci interni ed esterni	
Applicare tecniche di stesura, finitura e ripristino degli intonaci			

COMPETENZA N. 4			
Denominazione		<i>Realizzare opere di isolamento termico e acustico e di impermeabilizzazione</i>	
Codice attività	D - E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare materiali, componenti ed elementi accessori per l'isolamento e l'impermeabilizzazione		Tecnologia dei materiali per l'isolamento termico ed acustico	
Preparare superfici, strutture di sostegno e di ancoraggio		Tecnologia dei materiali per l'impermeabilizzazione	
Utilizzare tecniche e materiali di rivestimento e di impermeabilizzazione		Tecniche di coibentazione	
Applicare tecniche di rifinitura		Tecniche di impermeabilizzazione	

Denominazione del Profilo		POSATORE/TRICE DI RIVESTIMENTI	
Area economico-professionale		Meccanica Impianti e Costruzioni	
Sotto-area		Edilizia (Costruzione edifici; Ingegneria civile; Lavori di costruzione specializzati)	
Livello EQF		3	
Edizione		2014	
Descrizione del Profilo		Il/la posatore/trice di rivestimenti interviene nel processo di finitura di superfici orizzontali e verticali, occupandosi dei rivestimenti. In tale ambito di operatività il/la posatore/trice di rivestimenti studia la disposizione della superficie; sistema il fondo di posa; seleziona e miscela i materiali adesivi; sceglie, taglia, adatta e colloca gli elementi di posa; ne controlla l'allineamento; stucca le fughe e pulisce la superficie.	
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT		6.1.3.2.1 Posatori di pavimenti 6.1.3.2.2 Rifinitori di pavimenti 6.1.3.2.3 Piastrellisti e rivestimentisti in pietra e materiali assimilati 6.1.3.2.4 Parchettisti e posatori di pavimenti e rivestimenti sintetici e in legno	
ATECO 2007/ISTAT		43.33.00 Rivestimento di pavimenti e di muri	
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti		A. Preparazione della superficie da rivestire B. Preparazione di materiali adesivi C. Preparazione degli elementi di posa D. Posa di adesivo e rivestimento E. Stucco e pulizia finale	
Competenze		1. Predisporre la superficie da rivestire, gli adesivi e gli elementi di posa 2. Realizzare la posa dei diversi materiali e le finiture	

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Predisporre la superficie da rivestire, gli adesivi e gli elementi di posa</i>	
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di correzione, modifica e finitura del fondo di posa		Caratteristiche e proprietà del fondo di posa	
Applicare tecniche di preparazione dei materiali adesivi		Caratteristiche e proprietà degli adesivi	
Applicare tecniche di taglio e adattamento dell'elemento di posa		Caratteristiche e proprietà degli elementi di posa	

COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Realizzare la posa dei diversi materiali e le finiture</i>

Codice attività	D, E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di stesura dell'adesivo		Caratteristiche e proprietà degli elementi di posa	
Applicare tecniche di collocamento e allineamento degli elementi di posa		Caratteristiche e proprietà dei materiali di stucco	
Applicare tecniche di posa di mosaici		Tecniche e materiali per la finitura	
Applicare tecniche di posa dello stucco			
Applicare tecniche di pulizia e rifinitura del lavoro			

Denominazione del Profilo	TERMOIDRAULICO/A
Area economico-professionale	Meccanica Impianti e Costruzioni
Sotto-area	Edilizia (Costruzione edifici; Ingegneria civile; Lavori di costruzione specializzati)
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la Termoidraulico/a interviene nel processo di installazione degli impianti nell'edilizia, curando l'installazione e la manutenzione degli impianti termoidraulici secondo le normative vigenti. In tale ambito di operatività il/la Termoidraulico/a elabora il piano per implementare l'impianto termoidraulico, si occupa di assemblare e posare l'impianto, ne verifica il funzionamento; ne certifica la conformità; si occupa delle operazioni di manutenzione; installa impianti solari termici.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	6.1.3.6.1 Idraulici nelle costruzioni civili 6.1.3.6.2 Installatori di impianti termici nelle costruzioni civili
ATECO 2007/ISTAT	43.22.01 Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione 43.22.02 Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Ideazione dell'impianto termoidraulico B. Stesura del piano di lavoro per l'installazione dell'impianto termoidraulico C. Installazione dell'impianto termoidraulico D. Collaudo dell'impianto termoidraulico E. Verifica di funzionamento e conformità dell'impianto termoidraulico F. Ricerca di guasti e anomalie negli impianti termoidraulici G. Ripristino del funzionamento negli impianti termoidraulici
Competenze	1. Elaborare il progetto dell'impianto termoidraulico 2. Installare impianti termoidraulici 3. Certificare la conformità degli impianti termoidraulici 4. Manuteneere impianti termoidraulici

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Elaborare il progetto dell'impianto termoidraulico</i>	
Codice attività	A	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		
ABILITA'		CONOSCENZE	

Applicare tecniche di progettazione e calcolo dell'impianto termoidraulico	Principi di disegno tecnico idraulico
Applicare tecniche di rappresentazione grafica dell'impianto termoidraulico	Tipologie di impianti termoidraulici
Utilizzare programmi CAD per la progettazione di impianti civili	Materiali e componenti per impianti termoidraulici
	Funzionamento e tecnologie dell'impianto solare termico
	Impiantistica meccanica, termoidraulica, oleodinamica
	Normativa su installazione, manutenzione e sicurezza degli impianti termici e idraulici

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Installare impianti termoidraulici</i>	
Codice attività	B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Leggere lo schema costruttivo dell'impianto termico e idraulico		Principi di disegno tecnico idraulico	
Applicare tecniche di tracciatura degli impianti termici e idraulici		Nozioni di impiantistica meccanica, termoidraulica, oleodinamica	
Applicare tecniche di posa e collegamento delle condutture e degli scarichi		Principali tipologie di impianti termici e idraulici per uso civile e industriale	
Collegare pannelli e collettori solari		Caratteristiche dei materiali dei componenti costituenti gli impianti	
		Normativa su installazione, manutenzione e sicurezza degli impianti termici e idraulici	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Certificare la conformità degli impianti termoidraulici</i>	
Codice attività	D, E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di collaudo degli impianti		Informatica di base applicata alla strumentazione diagnostica	
Individuare eventuali anomalie		Normativa su installazione, manutenzione e sicurezza degli impianti termici e idraulici	
Applicare strumenti per la correzione delle anomalie		Strumenti per la verifica degli impianti termoidraulici	
Compilare il certificato di conformità dell'impianto termoidraulico			

COMPETENZA N. 4			
Denominazione		<i>Manutenere impianti termoidraulici</i>	
Codice attività	F, G	Codice standard professionale nazionale	

Livello EQF	3
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare le principali tecniche di testing degli impianti	Informatica di base applicata alla strumentazione diagnostica
Identificare le avarie	Normativa su installazione, manutenzione e sicurezza degli impianti termici e idraulici
Applicare tecniche di ripristino dell'impianto	Principi di funzionamento degli impianti termoidraulici
	Tipologie, strumenti, attrezzi di lavoro per interventi di ripristino della funzionalità degli impianti

Denominazione del Profilo	TECNICO/A DI APPONTAMENTO MEZZI
Area economico-professionale	Servizi commerciali
Sotto-area	Trasporti e logistica
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il Tecnico/a di approntamento mezzi interviene nel processo della logistica curando la predisposizione dei mezzi per il servizio di trasporto merci su gomma. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a di approntamento mezzi cura la pianificazione ed esecuzione delle attività di approntamento interne e appaltate; monitora lo stato di funzionamento dei veicoli e delle attrezzature; definisce i piani di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria di veicoli e attrezzature.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.3.4.1. Spedizionieri e tecnici della distribuzione
ATECO 2007/ISTAT	49.41.00 Trasporto di merci su strada 52.29.21 Intermediari dei trasporti 52.29.22 Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Gestione delle scadenze e della documentazione amministrativa dei mezzi B. Analisi di costi, utilizzo e consumi dei mezzi C. Programmazione delle attività di approntamento dei mezzi e delle attrezzature D. Analisi delle anomalie E. Definizione dei piani di manutenzione
Competenze	1. Organizzare gli aspetti amministrativi e di pianificazione del parco mezzi 2. Organizzare le attività di approntamento e manutenzione di veicoli e attrezzature

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Organizzare gli aspetti amministrativi e di pianificazione del parco mezzi</i>	
Codice attività	A, B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Monitorare le scadenze amministrative relative ai mezzi e alle attrezzature		Codice della strada	
Applicare tecniche di analisi di costi, ammortamenti e consumi		Normativa sulla documentazione dei mezzi di trasporto	
Applicare tecniche di pianificazione e programmazione dell'uso dei mezzi			

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Organizzare le attività di approntamento e manutenzione di veicoli e attrezzature</i>	
Codice attività	C, D, E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di pianificazione e monitoraggio delle attività di approntamento e manutenzione		Caratteristiche tecniche dell'autoveicolo e dell'autoarticolato	
Definire standard di qualità delle attività di approntamento e manutenzione		Strumenti ed attrezzature per l'approntamento dei mezzi	
Applicare tecniche di check up meccanico ed elettronico dei veicoli		Informatica per l'uso di sistemi di check up computerizzato ed elettronico dell'autoveicolo	
Applicare metodi e criteri di valutazione dell'idoneità di veicoli e attrezzature		Diagnosi tecnica e strumentale del guasto di veicoli e attrezzature	

Denominazione del Profilo	TECNICO/A DI ORGANIZZAZIONE DEL TRAFFICO
Area economico-professionale	Servizi commerciali
Sotto-area	Trasporti e logistica
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Tecnico/a di organizzazione del traffico interviene nel processo della logistica curando l'organizzazione e la gestione del trasporto merci su gomma. In tale ambito di operatività il/la Tecnico/a di organizzazione del traffico cura l'organizzazione e l'ottimizzazione dei trasporti, la programmazione, l'avanzamento dei servizi e l'organizzazione logistica; definisce le procedure e organizza il lavoro degli autisti nel rispetto delle normative vigenti nelle diverse tipologie di trasporto.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.3.4.1. Spedizionieri e tecnici della distribuzione
ATECO 2007/ISTAT	49.41.00 Trasporto di merci su strada 52.29.21 Intermediari dei trasporti 52.29.22 Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Programmazione del piano delle attività B. Definizione delle procedure di lavoro degli autisti C. Organizzazione del lavoro degli autisti
Competenze	1. Organizzare i trasporti utilizzando tecnologie satellitari 2. Coordinare il lavoro degli autisti

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Organizzare i trasporti utilizzando tecnologie satellitari</i>	
Codice attività	A, B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Identificare le diverse tipologie di carico da trasportare		Tecniche di programmazione e pianificazione del piano dei trasporti	
Applicare tecniche di gestione di affidamenti, dislocazioni, rifornimenti, prestazioni, prenotazioni		Normative relative alla circolazione dei mezzi, dei beni, delle sostanze pericolose o con particolari prescrizioni	
Gestire pratiche amministrative		Normativa su turni di guida e tempi di riposo	
Applicare tecniche di integrazione dei mezzi con sistemi ITS (localizzatori satellitari)		Normative ISO sulla gestione del sistema qualità	
Utilizzare software per la gestione della logistica			
Applicare tecniche di redazione di procedure e standard di riferimento			

COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Coordinare il lavoro degli autisti</i>

Codice attività	C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
	ABILITA'		CONOSCENZE
	Stabilire turni e carichi di lavoro		Procedure amministrativo-documentali relative all'assegnazione di turni e missioni
	Applicare tecniche di programmazione delle missioni		Tecniche di monitoraggio dei processi di lavoro
	Applicare tecniche di verifica degli standard e delle procedure		Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e motivazione delle risorse umane
	Definire tempi e modalità di aggiornamento professionale degli operatori		

Denominazione del Profilo	AUTISTA TRASPORTO MERCI
Area economico-professionale	Servizi commerciali
Sotto-area	Trasporti e logistica
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Autista trasporto merci interviene nel processo della logistica, effettuando il trasporto delle merci su gomma in funzione delle richieste di consegna. In tale ambito di operatività, l'Autista trasporto merci guida i veicoli assegnati; adempie agli obblighi amministrativi connessi; ne cura la manutenzione ordinaria; collabora alle operazioni di carico e scarico.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	7.4.2.1.0 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli 7.4.2.3.0 Conduttori di mezzi pesanti e camion
ATECO 2007/ISTAT	49.41.00 Trasporto di merci su strada 52.29.21 Intermediari dei trasporti 52.29.22 Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Controllo del mezzo B. Verifica dei documenti e delle merci C. Cooperazione al carico e scarico merci e alla loro sistemazione sul mezzo D. Pianificazione del percorso E. Guida del mezzo F. Gestione delle anomalie meccaniche e funzionali G. Realizzazione di lavaggio, manutenzione ordinaria e piccole riparazioni meccaniche
Competenze	1. Effettuare il trasporto tenendo conto delle diverse tipologie di merci 2. Curare la manutenzione ordinaria del veicolo

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Preparare e realizzare il trasporto tenendo conto delle diverse tipologie di merci</i>	
Codice attività	A, B, C, D, E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Controllare lo stato del mezzo prima della partenza		Codice della strada	
Accertare presenza e validità dei documenti dell'autista, del mezzo e delle merci		Normativa europea sui tempi di guida e riposo	
Applicare tecniche di carico e fissaggio delle merci		Caratteristiche e funzionamento del tachigrafo	
Applicare tecniche di pianificazione e ottimizzazione del percorso		Caratteristiche e funzionamento delle parti e degli impianti del mezzo	
Applicare criteri di economicità alla guida		Documentazione nell'autotrasporto	
		Normativa ADR (merci pericolose) e HACCP (merci	

		alimentari)	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Effettuare la manutenzione ordinaria del veicolo</i>	
Codice attività	F; G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di controllo meccanico del mezzo		Caratteristiche tecniche degli autoveicoli da trasporto	
Applicare tecniche di manutenzione ordinaria		Strumenti per la diagnosi di funzionamento dell'autoveicolo	
Applicare tecniche di riparazione di guasti o danni di piccola entità			

Denominazione del Profilo	PROGETTISTA IMPIANTI SOLARI (FOTOVOLTAICI E TERMICI)		
Area economico-professionale	Meccanica impianti e costruzioni		
Sotto-area	Servizi di public utilities		
Livello EQF	5		
Edizione	2014		
Descrizione del Profilo	<p>Il/La Progettista impianti solari (fotovoltaici e termici) interviene nel processo di produzione e distribuzione di energia, identificando le esigenze del cliente, effettuando la diagnosi energetica e progettando l'impianto.</p> <p>In tale ambito di operatività, il/La Progettista impianti solari (fotovoltaici e termici) stima il fabbisogno energetico; effettua i rilievi sul luogo di installazione; dimensiona l'impianto; definisce le procedure standard di installazione; valuta gli aspetti economici; predispone la documentazione tecnica ed effettua verifiche tecnico - funzionali sullo stato di avanzamento dei lavori.</p>		
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT	3.1.3.6.0 - Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili		
ATECO 2007/ISTAT	35.11.00 - Produzione di energia elettrica 35.12.00 - Trasmissione di energia elettrica 35.13.00 - Distribuzione di energia elettrica 43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)		
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti	A. Stima del fabbisogno energetico B. Rilievo sul luogo di installazione C. Dimensionamento dell'impianto D. Definizione di procedure standard di installazione E. Valutazione degli aspetti economici (incentivazioni, accessi al credito) F. Predisposizione di documentazione tecnica G. Verifica stato avanzamento dei lavori H. Verifiche tecnico - funzionali		
Competenze	1. Effettuare la diagnosi energetica elettrica e/o termica 2. Progettare l'impianto solare fotovoltaico e/o termico 3. Monitorare la realizzazione del progetto dell'impianto		

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Effettuare la diagnosi energetica elettrica e/o termica	
Codice attività	A; B	Codice standard professionale nazionale	

Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Analizzare la richiesta del cliente		Normativa sui requisiti minimi di una diagnosi energetica (elettrica e/o termica)	
Stabilire parametri e criteri per le misurazioni		Normativa sul conto energia	
Eeguire la valutazione tecnico-economica dei flussi di energia		Tecniche di diagnosi energetica	
Ricostruire modelli energetici		Tecniche di redazione di reportistica	
Predisporre la reportistica per la diagnosi energetica		Caratteristiche e proprietà degli impianti solari (fotovoltaici e solari)	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Progettare l'impianto solare fotovoltaico e/ termico</i>	
Codice attività	C; D; E; F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Definire le specifiche funzionali dell'impianto solare		Tecniche di progettazione di impianti solari	
Definire le procedure standard di installazione e controllo		Nozioni di disegno tecnico industriale	
Applicare tecniche di modellazione e simulazione tridimensionale		Caratteristiche e proprietà di sistemi per la rappresentazione grafica a due o tre dimensioni	
Realizzare la documentazione tecnica		Caratteristiche e proprietà dei materiali in uso negli impianti solari (fotovoltaici e/o termici)	
		Nozioni sulle modalità di redazione di manualistica e documentazione tecnica	
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Monitorare la realizzazione del progetto dell'impianto</i>	
Codice attività	G; H	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Identificare i requisiti di messa in produzione e le relative condizioni di verifica		Tecniche di validazione di un progetto	
Analizzare la conformità della realizzazione in base al progetto		Tecniche di monitoraggio	
Controllare i parametri tecnico – funzionali dell'impianto progettato		Tecniche di rendicontazione dello stato avanzamento lavori	
Rendicontare lo stato avanzamento lavori			

Denominazione del Profilo	TECNOLOGO/A PROCESSI IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLAGGIO RIFIUTI
Area economico-professionale	Meccanica impianti e costruzioni
Sotto-area	Servizi di public utilities
Livello EQF	5
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/ Tecnologo/a processi impianti di recupero e riciclaggio rifiuti interviene nel processo di recupero e smaltimento di rifiuti, individuando e sviluppando i processi e le tecnologie e curandone l'installazione ed il mantenimento. In tale ambito di operatività, il/la Tecnologo/a di processi/impianti di recupero e riciclaggio dei rifiuti definisce i cicli di lavorazione; adegua le tecnologie per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti,; valuta il ricorso a risorse esterne; interviene sui problemi relativi al processo e al funzionamento degli impianti
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.8.3.2 - Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale
ATECO 2007/ISTAT	38 - Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali 39 - Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	I. Analisi delle specifiche di progetto J. Studio del layout e definizione di tempi e cicli del trattamento/smaltimento dei rifiuti K. Formulazione del budget previsionale L. Identificazione/adeguamento della dotazione tecnologica per il trattamento/smaltimento dei rifiuti M. Definizione delle modalità di approvvigionamento N. Definizione delle specifiche del processo di trattamento/smaltimento dei rifiuti O. <i>Testing</i> del processo di trattamento/smaltimento dei rifiuti P. Redazione della documentazione tecnica
Competenze	4. Disegnare il progetto di ingegnerizzazione del processo/impianto di trattamento/smaltimento dei rifiuti 5. Dimensionare le tecnologie per il trattamento/smaltimento dei rifiuti 6. Configurare il processo di trattamento/smaltimento dei rifiuti
COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Disegnare il progetto di ingegnerizzazione del processo/impianto di trattamento/smaltimento dei rifiuti</i>

Codice attività	A, B; C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Analizzare le indicazioni progettuali relative al servizio		Tecnologia meccanica, elettrotecnica ed elettronica	
Applicare criteri di analisi della sostenibilità tecnica ed economica della messa in produzione dell'impianto di trattamento/smaltimento dei rifiuti		Processi di trattamento/smaltimento dei rifiuti	
Realizzare lo studio del layout e del flusso delle lavorazioni del processo di trattamento/smaltimento dei rifiuti		Disegno tecnico	
Utilizzare tecniche di studio dei metodi e di misurazione dei tempi per preventivare i tempi di lavorazione		Metodologie di analisi del lavoro	
Definire le specifiche del processo di trattamento/smaltimento dei rifiuti in funzione della documentazione tecnica di pertinenza		Metodologie di analisi del processo di lavorazione	
Applicare criteri di preventivazione dei costi di materiali, macchine e impianti		Software di progettazione e modellazione 2D e 3D	
		Tecniche di analisi dei costi	
		Norme UNI EN ISO relative alla gestione dei rifiuti	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Dimensionare le tecnologie per il trattamento/smaltimento dei rifiuti</i>	
Codice attività	D; E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Individuare le tipologie di impianti, macchine e attrezzature necessarie per le singole lavorazioni		Tecnologia meccanica, elettrotecnica ed elettronica	
Valutare le potenzialità e i limiti d'uso delle tecnologie di produzione trattamento/smaltimento		Processi di trattamento/smaltimento dei rifiuti	
Scegliere il <i>make or buy</i>		Funzionalità e caratteristiche degli impianti per il trattamento/smaltimento dei rifiuti	
Preparare i capitolati di fornitura per le tecnologie di trattamento/smaltimento dei rifiuti		Tecniche di valutazione dei fornitori	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Configurare il processo di trattamento/smaltimento dei rifiuti</i>	
Codice attività	F, G; H	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Definire standard, tolleranze di processo e parametri di lavoro di impianti e attrezzature per il trattamento/smaltimento dei rifiuti		Tecnologia meccanica, elettrotecnica ed elettronica	
Verificare la conformità dell'impianto alle specifiche		Processi di trattamento/smaltimento dei rifiuti	

richieste	
Definire interventi correttivi dei problemi di funzionamento di attrezzature e impianti per il trattamento/smaltimento dei rifiuti	Funzionalità e caratteristiche degli impianti per il trattamento/smaltimento dei rifiuti
Definire interventi di miglioramento tecnologico	Principali strumenti di misura per le lavorazioni relative al trattamento/smaltimento dei rifiuti
Elaborare la documentazione e la manualistica tecnica per la gestione del processo di per il trattamento/smaltimento dei rifiuti	Normative ambientali e di sicurezza sul lavoro
	Principi di programmazione della produzione (Pert, Gantt, Flow Chart, etc.)
	SW applicativi di Office

Denominazione del Profilo	TECNICO/A DI GESTIONE RIFIUTI
Area economico-professionale	Meccanica impianti e costruzioni
Sotto-area	Servizi di public utilities
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Tecnico/a di gestione rifiuti interviene nel processo di raccolta e smaltimento di rifiuti, curando l'organizzazione del servizio relativo ai rifiuti solidi urbani. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a di gestione rifiuti redige protocolli operativi; pianifica le operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento; attribuisce funzioni e mansioni al personale; pianifica le turnazioni; segue il funzionamento e la manutenzione degli impianti, dei mezzi e delle attrezzature; valuta l'andamento del servizio e propone soluzioni migliorative; cura l'addestramento degli operatori; redige registrazioni e dichiarazioni di legge
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.8.3.2 - Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale
ATECO 2007/ISTAT	38 - Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Redazione di protocolli operativi B. Pianificazione delle operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento C. Attribuzione di funzioni e mansioni al personale D. Pianificazione delle turnazioni E. Interventi di controllo, correzione/regolazione del ciclo di raccolta e smaltimento F. Segnalazione anomalie e non conformità G. Valutazione dell'efficienza dei sistemi di raccolta, recupero, trasporto e smaltimento H. Redazione di registrazioni e dichiarazioni
Competenze	1. Organizzare le attività del ciclo dei rifiuti solidi urbani 2. Monitorare il ciclo dei rifiuti

COMPETENZA N. 1	
Denominazione	Organizzare le attività del ciclo dei rifiuti solidi urbani
Codice attività	A; B; C; D
Livello EQF	4
ABILITA'	CONOSCENZE
Interagire con gli enti e le autorità deputate alla definizione delle politiche e delle strategie in materia ambientale	Normativa in materia di rifiuti e inquinamento ambientale
Pianificare le attività in relazione alla tipologia di	Tecniche di pianificazione, organizzazione e gestione

rifiuto da trattare	delle risorse umane
Determinare i piani di lavoro e la distribuzione dei compiti del personale	Tecniche di organizzazione della logistica degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti
Stabilire tipologia e quantità merceologica in ingresso in relazione alla capacità complessiva dell'impianto di smaltimento	Tecniche di raccolta e trasporto rifiuti nel rispetto delle norme ambientali
Definire interventi di differenziazione/separazione per il trattamento del rifiuto urbano in ingresso	Il ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani
Definire procedure per il carico/scarico e lo smaltimento di rifiuti pericolosi	I processi di trattamento e smaltimento dei rifiuti
	Caratteristiche e proprietà dei rifiuti pericolosi
	Tecniche di smaltimento dei rifiuti pericolosi
	Normativa sul trasporto di rifiuti e merci pericolose

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Monitorare il ciclo dei rifiuti</i>	
Codice attività	E; F; G; H	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Valutare l'impatto ambientale dell'impianto di trattamento nell'ecosistema circostante		Nozioni su ecologia e sostenibilità ambientale	
Verificare il funzionamento degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani		Tecniche di monitoraggio del ciclo dei rifiuti	
Individuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di mezzi e impianti di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		Caratteristiche e proprietà di tecnologie e strumentazioni per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani	
Identificare interventi tecnologici e strutturali di miglioramento			

Denominazione del Profilo	INSTALLATORE/TRICE – MANUTENTORE/TRICE DI IMPIANTI SOLARI (FOTOVOLTAICI E TERMICI)		
Area economico-professionale	Meccanica impianti e costruzioni		
Sotto-area	Servizi di public utilities		
Livello EQF	3		
Edizione	2014		
Descrizione del Profilo	L'Installatore/trice Manutentore/trice di impianti solari (fotovoltaici e termici) interviene nel processo di produzione e distribuzione di energia, effettuando il montaggio e l'installazione dell'impianto solare.		
	In tale ambito di operatività, l'Installatore/trice Manutentore/trice di impianti solari (fotovoltaici e termici) legge i disegni e gli schemi d'impianto; assembla, cabla, regola e tara i componenti; collauda l'impianto; rileva e ripristina guasti; certifica l'intervento.		
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT	6.2.4.1.4 - Installatori e riparatori di apparati di produzione e conservazione dell'energia elettrica		
ATECO 2007/ISTAT	43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)		
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti	A. Lettura dei disegni e degli schemi dell'impianto		
	B. Assemblaggio e cablaggio dei componenti		
	C. Regolazione e taratura dei componenti		
	D. Collaudo dell'impianto		
	E. Rilevazione dei guasti		
	F. Ripristino delle anomalie		
	G. Certificazione dell'intervento		
Competenze	1. Installare i pannelli solari (fotovoltaici e/o termici)		
	2. Manutene l'impianto solare		
COMPETENZA N. 1			
Denominazione	<i>Installare i pannelli solari (fotovoltaici e/o termici)</i>		
Codice attività	A; B; C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'	CONOSCENZE		
Assemblare i componenti degli impianti solari	Elementi di impiantistica civile ed industriale e di elettrotecnica		
Montare gli impianti solari	Nozioni di disegno tecnico elettrico		
Effettuare il riempimento dell'impianto solare termico	Nozioni sul conto energia per il fotovoltaico		

Effettuare la regolazione e la taratura degli impianti solari		Caratteristiche e proprietà di impianti fotovoltaici (pannelli, inverter, quadri stringa, schede di interfaccia, ecc.)	
Collaudare impianti solari		Tecniche di installazione di impianti solari (fotovoltaici e/o termici)	
		Tecniche di collaudo di impianti solari	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Manutenere l'impianto solare</i>	
Codice attività	E; F; G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Pulire i pannelli solari		Tecniche di manutenzione	
Controllare il funzionamento dei componenti dell'impianto		Tecniche di ripristino	
Individuare componenti difettosi e/o guasti		Tecniche di messa in sicurezza dell'impianto	
Ripristinare il funzionamento dell'impianto		Caratteristiche e proprietà di materiali e componentistica elettrico-elettronica	
Eseguire prove di ripristino			

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE ECOLOGICO/A
Area economico-professionale	Meccanica impianti e costruzioni
Sotto-area	Servizi di public utilities
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice ecologico/a interviene nel processo di raccolta e smaltimento di rifiuti, curando la raccolta, il trasporto e il conferimento dei rifiuti in relazione alle procedure assegnate. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice ecologico/a spazza e lava; effettua la pulizia accessoria; segnala le situazioni di allerta; mette in sicurezza l'area di intervento; effettua la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinanti/contaminati; carica container, cassonetti e bidoni; trasporta e consegna i rifiuti; rileva i guasti e ripristina le anomalie; sostituisce cassonetti, bidoni e cestini.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	8.1.4.5.0 - Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti
ATECO 2007/ISTAT	39 - Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti: recupero dei materiali
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Spazzamento e lavaggio (meccanizzato e manuale) B. Pulizia accessoria (derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscamento e diserbamento) C. Caricamento container, cassonetti e bidoni D. Trasporto e consegna rifiuti E. Segnalazione di situazioni di allerta F. Messa in sicurezza dei siti inquinanti/contaminati G. Bonifica e ripristino ambientale siti inquinati/contaminati H. Rilevazione guasti I. Ripristino anomalie J. Sostituzione cassonetti, bidoni e cestini
Competenze	1. Raccogliere i rifiuti solidi urbani 2. Raccogliere i rifiuti pericolosi (tossici o nocivi) 3. Effettuare la manutenzione ordinaria dei mezzi e delle attrezzature

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Raccogliere i rifiuti solidi urbani</i>	
Codice attività	A; B; C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	

Applicare tecniche di pulizia di aree pubbliche	Tecniche di spazzamento e lavaggio
Applicare tecniche di raccolta differenziata ed indifferenziata	Tecniche di igienizzazione e protezione ambientali (derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscamento e diserbamento)
Applicare tecniche igienizzazione e protezione ambientali	Tecniche di raccolta dei rifiuti solidi urbani: manuale e/o meccanizzata, differenziata ed indifferenziata
Applicare tecniche di caricamento di container, cassonetti e bidoni e di ritiro di rifiuti ingombranti	Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Conferire i rifiuti solidi urbani	Caratteristiche e proprietà dei rifiuti solidi urbani
	Caratteristiche e proprietà di mezzi e strumenti per lo spazzamento meccanizzato
	Tecniche di caricamento di container, cassonetti e bidoni
	Nozioni sul ciclo dei rifiuti e sui sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento rifiuti
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	
Codice attività	F; G
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	
3	
ABILITA'	
CONOSCENZE	
Indicare situazioni di rischio igienico/ambientale	Tecniche di raccolta dei rifiuti pericolosi
Riconoscere le diverse tipologie e la composizione dei rifiuti pericolosi tossici e nocivi	Normative sulla protezione dell'ambiente
Applicare tecniche di trasporto dei rifiuti pericolosi tossici e nocivi	Caratteristiche e proprietà delle tipologie di rifiuti (urbani, speciali, pericolosi, tossici e nocivi)
Applicare tecniche di bonifica di aree oggetto di scarichi abusivi	Tecniche di raccolta e trattamento dei rifiuti pericolosi, tossici e nocivi
COMPETENZA N. 3	
Denominazione	
<i>Effettuare la manutenzione ordinaria dei mezzi e delle attrezzature</i>	
Codice attività	H; I; J
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	
3	
ABILITA'	
CONOSCENZE	
Utilizzare tecniche di controllo del funzionamento di mezzi e attrezzature	Caratteristiche e proprietà di mezzi e macchinari di raccolta dei rifiuti
Utilizzare tecniche di diagnosi delle anomalie	Tecniche di manutenzione
Individuare componenti difettosi e/o guasti	
Ripristinare il funzionamento di mezzi e attrezzature	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI
Area economico-professionale	Meccanica impianti e costruzioni
Sotto-area	Servizi di public utilities
Livello EQF	3

Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice di impianti di recupero e riciclaggio dei rifiuti interviene nel processo di raccolta e smaltimento di rifiuti, conducendo gli impianti di trattamento. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice di impianti di recupero e riciclaggio dei rifiuti effettua le operazioni di riciclaggio dei rifiuti e di riutilizzo dei materiali di scarto, di compostaggio, di trattamento a freddo e a caldo dei rifiuti indifferenziati o residui; conferisce in discarica i rifiuti; imposta macchine ed impianti; segnala ed interviene su anomalie e guasti; effettua la manutenzione ordinaria
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	7.1.6.2.1 - Operatori di impianti di recupero e riciclaggio dei rifiuti
ATECO 2007/ISTAT	39 - Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti: recupero dei materiali
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Riciclaggio dei rifiuti e riutilizzo dei materiali di scarto B. Compostaggio C. Trattamento a freddo dei rifiuti indifferenziati o residui D. Trattamento a caldo dei rifiuti indifferenziati o residui E. Conferimento in discarica F. Impostazione di macchine e impianti G. Segnalazione e intervento su anomalie e guasti H. Manutenzione ordinaria
Competenze	1. Effettuare il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti 2. Utilizzare macchine e impianti di trattamento dei rifiuti

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Effettuare il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti	
Codice attività	A; B; C; D; E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Identificare la tipologia dei rifiuti da trattare e/o smaltire		Nozioni sul ciclo della raccolta differenziata (riciclaggio e compostaggio)	
Applicare tecniche di riciclaggio, di riutilizzo dei materiali di scarto e di compostaggio dei rifiuti differenziati		Nozioni sul ciclo della raccolta indifferenziata (trattamento a freddo e a caldo dei rifiuti - conferimento in discarica)	
Applicare tecniche di trattamento dei rifiuti indifferenziati		Tecniche di raccolta differenziata (riciclaggio e compostaggio)	
Trasportare i rifiuti in discarica		Tecniche di raccolta indifferenziata (trattamento a freddo e a caldo dei rifiuti - conferimento in discarica)	

		Caratteristiche e proprietà dei rifiuti	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		Utilizzare macchine e impianti di trattamento dei rifiuti	
Codice attività	F; G; H	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Condurre macchine ed impianti di trattamento dei rifiuti		Caratteristiche e proprietà degli impianti di trattamento dei rifiuti	
Individuare guasti e anomalie		Tecniche di manutenzione ordinaria di macchine e impianti di trattamento dei rifiuti	
Applicare tecniche di manutenzione ordinaria			

Denominazione del Profilo	TECNICO/A DEI SERVIZI/PRODOTTI FINANZIARI, CREDITIZI, ASSICURATIVI		
Area economico-professionale	Servizi commerciali		
Sotto-area	Servizi finanziari e assicurativi		
Livello EQF	4		
Edizione	2014		
Descrizione del Profilo	<p>Il/La Tecnico/a dei servizi/prodotti finanziari, creditizi, assicurativi interviene nel processo di vendita/gestione di prodotti finanziari e assicurativi, valutando le performance dei prodotti/servizi su cui informare il cliente in relazione alle sue esigenze e aspettative, secondo principi etici e di responsabilità professionale.</p> <p>In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a dei servizi/prodotti finanziari, creditizi, assicurativi definisce il profilo finanziario del cliente; valuta il servizio/prodotto; definisce le proposte al cliente; descrive le caratteristiche dei prodotti/servizi e dei relativi livelli di protezione per l'investitore; offre consulenza nella stipula del contratto e assistenza post-vendita.</p>		
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT	3.3.2.3.0 - Agenti assicurativi 4.2.1.1.0 - Addetti agli sportelli assicurativi, bancari e di altri intermediari finanziari		
ATECO 2007/ISTAT	64 - Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione) 65 - Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie) 66 - Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative		
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti	A. Definizione del profilo finanziario del cliente B. Valutazione del servizio/prodotto in relazione al profilo dell'utente C. Definizione delle proposte al cliente e delle caratteristiche dei servizi/prodotti D. Consulenza nella stipula del contratto E. Assistenza post-vendita		
Competenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Configurare l'offerta di prodotti/servizi finanziari, creditizi, assicurativi 2. Supportare il cliente nella scelta dei servizi/prodotti finanziari, creditizi, assicurativi 3. Assistere il cliente nel corso della fase attuativa prevista dal contratto 		

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Configurare l'offerta di prodotti/servizi finanziari, creditizi, assicurativi	
Codice attività	A; B; C	Codice standard professionale nazionale	

Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Identificare il profilo finanziario assegnato al cliente		Nozioni di diritto privato, tributario, commerciale.	
Identificare prodotti/servizi conformi agli obiettivi di investimento del cliente		Tecniche di valutazione delle performance di prodotti/servizi finanziari, creditizi, assicurativi	
Verificare l'adeguatezza dei prodotti/servizi individuati		Tecniche di calcolo della capacità finanziaria del cliente	
Redigere la proposta di prodotti/servizi al cliente			
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Supportare il cliente nella scelta dei servizi/prodotti finanziari, creditizi, assicurativi</i>	
Codice attività	D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Presentare i servizi/prodotti dell'offerta di vendita		Nozioni di diritto privato, tributario, commerciale	
Descrivere i livelli di protezione associati ai servizi/prodotti		Tecniche di promozione e vendita di servizi/prodotti finanziari, creditizi, assicurativi	
Rispondere alle domande del cliente		Tecniche di comunicazione e relazione con il cliente	
Accompagnare il cliente nella compilazione della documentazione contrattuale		Nozioni di contrattualistica finanziaria, creditizia, assicurativa	
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Assistere il cliente nel corso della fase attuativa prevista dal contratto</i>	
Codice attività	E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Controllare periodicamente il risultato degli investimenti		Nozioni di diritto privato, tributario, commerciale	
Controllare lo stato di raggiungimento degli obiettivi		Caratteristiche e proprietà di strumenti di programmazione e monitoraggio delle attività amministrativo-contabili	
Fornire informazioni al cliente		Tecniche di comunicazione e relazione con il cliente	

Denominazione del Profilo	PROGETTISTA DI PRODOTTI WEB BASED
Area economico-professionale	Cultura, informazione e tecnologie informatiche
Sotto-area	Servizi di informatica
Livello EQF	5
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Progettista di prodotti web based interviene nel processo di produzione di software, progettando soluzioni e applicativi web based, definendone specifiche tecniche e modalità realizzative, interpretando i fabbisogni di committenti e utenti. In tale ambito di operatività, il/la Progettista di prodotti web based analizza i requisiti funzionali; definisce le modalità di integrazione tra tipologie di comunicazione e le politiche di sicurezza informatica; definisce gli obiettivi funzionali e comunicativi dei contenuti; progetta la grafica del prodotto; verifica il rispetto dei criteri di web writing e web usability.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	2.1.1.4.3 - Analisti e progettisti di applicazioni web 3.1.1.3.1 - Tecnici programmatori
ATECO 2007/ISTAT	62.01.00 - Produzione di software non connesso all'edizione
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Analisi dei requisiti funzionali B. Definizione delle modalità di integrazione tra tipologie di comunicazione C. Definizione di politiche di sicurezza informatica D. Definizione degli obiettivi funzionali e comunicativi e dei contenuti E. Modellazione delle interazioni tra utenti e prodotto web based F. Modellazione della navigazione del prodotto web based G. Definizione del layout H. Verifica dei criteri di web writing e web usability
Competenze	1. Progettare l'architettura di prodotti web based 2. Progettare l'applicativo web based 3. Progettare la grafica di prodotti web based

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Progettare l'architettura di prodotti web based</i>	
Codice attività	A; B; C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Definire la struttura dei dati dell'applicativo web based		Normativa su privacy e sicurezza informatica	
Definire le specifiche funzionali dell'applicativo software web based		Caratteristiche e proprietà dei principali browser	

Individuare modalità e vincoli di interazione multimediale web oriented	Caratteristiche e proprietà delle principali tecnologie ITC
Individuare misure di sicurezza per la protezione da violazioni e attacchi di pirateria informatica	Tecniche di strutturazione logica di contenuti web based
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Progettare l'applicativo web based</i>
Codice attività	D; E; F
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5
ABILITA'	CONOSCENZE
Individuare gli obiettivi comunicativi ed il target del prodotto web based	Normativa su privacy e sicurezza informatica
Definire ruoli e permessi in relazione agli utenti del prodotto web based	Metodologie di gestione di account di sistema
Stabilire modalità e vincoli di accessibilità/navigabilità dell'applicativo web based	Tecniche di progettazione di applicativi software
COMPETENZA N. 3	
Denominazione	<i>Progettare la grafica di prodotti web based</i>
Codice attività	G; H
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5
ABILITA'	CONOSCENZE
Individuare gli obiettivi comunicativi ed il target del prodotto web based	Nozioni di web writing
Definire lo stile del prodotto web based	Nozioni di web usability
Adattare lo stile del prodotto ai criteri di web writing e web usability	Elementi di comunicazione multimediale
	Caratteristiche e proprietà dei principali browser
	Caratteristiche e proprietà delle principali tecnologie ITC

Denominazione del Profilo	TECNICO/A DI SVILUPPO SOFTWARE
Area economico-professionale	Cultura, informazione e tecnologie informatiche
Sotto-area	Servizi di informatica
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Tecnico/a di sviluppo software interviene nel processo di produzione di software, effettuando l'analisi delle esigenze di sviluppo/manutenzione di applicativi, curandone la progettazione, lo sviluppo ed il collaudo. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a di sviluppo software effettua l'analisi delle specifiche funzionali; definisce l'architettura software; implementa gli applicativi, integrandoli con altri interfacciati al software; effettua testing e debugging; crea il pacchetto di installazione dell'applicativo software.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	2.1.1.4.1 - Analisti e progettisti di software 3.1.2.1.0 - Tecnici programmatori
ATECO 2007/ISTAT	62.01.00 - Produzione di software non connesso all'edizione
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Analisi delle specifiche funzionali B. Definizione dell'architettura software C. Implementazione dell'applicativo D. Integrazione con applicativi e sistemi interfacciati al software E. Testing dell'applicativo F. Debugging G. Creazione del pacchetto di installazione dell'applicativo software
Competenze	1. Progettare applicativi software 2. Sviluppare applicativi software 3. Collaudare applicativi software

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Progettare applicativi software</i>	
Codice attività	A; B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Individuare le specifiche funzionali e strutturali dell'applicativo software		Caratteristiche e proprietà degli applicativi software	
Definire la struttura dei dati dell'applicativo software		Caratteristiche e proprietà delle interfacce software	
Definire le interfacce dell'applicativo software		Tecniche di progettazione di applicativi software	
Definire gli algoritmi di dettaglio dell'applicativo software			
COMPETENZA N. 2			

Denominazione		<i>Sviluppare applicativi software</i>	
Codice attività	C; D; G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Programmare il software dell'applicativo software		Metodologie di programmazione	
Controllare la scrittura del codice di programmazione del software		Caratteristiche e proprietà degli applicativi software	
Correggere il codice di programmazione del software		Tecniche di programmazione software	
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Collaudare applicativi software</i>	
Codice attività	E; F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di testing dell'applicativo software		Caratteristiche e proprietà degli applicativi software	
Applicare tecniche di debugging dell'applicativo software		Caratteristiche e proprietà delle interfacce software	
		Tecniche di testing e debugging	

Denominazione del Profilo	TECNICO/A GESTIONE BANCHE DATI
Area economico-professionale	Cultura, informazione e tecnologie informatiche
Sotto-area	Servizi di informatica
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Tecnico/a gestione banche dati interviene nel processo di progettazione e gestione di sistemi/reti informatici, definendo e progettando l'organizzazione dei dati e delle informazioni. In tale ambito di operatività, il/La Tecnico/a gestione banche dati definisce la struttura della banca dati; installa, configura e monitora sistemi, server e database; definisce il processo di autenticazione degli utenti; gestisce i crediti e le autorizzazioni degli utenti.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.2.4.0 – Tecnici gestori di basi di dati
ATECO 2007/ISTAT	62.03.00 - Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione) 63.11.1 - Elaborazione dati 63.11.2 - Gestione database (attività delle banche dati)
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Analisi delle esigenze del committente B. Definizione delle caratteristiche strutturali e funzionali della banca dati C. Installazione di sistemi, server e database D. Configurazione di sistemi, server e database E. Monitoraggio di sistemi, server e database F. Definizione del processo di autenticazione degli utenti G. Definizione di permessi e funzioni degli utenti
Competenze	1. Progettare l'organizzazione dei dati e delle informazioni della banca dati 2. Gestire sistemi client e server in rete 3. Gestire l'amministrazione di sistema

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Progettare l'organizzazione dei dati e delle informazioni della banca dati</i>	
Codice attività	A; B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Determinare gli obiettivi del database		Nozioni di architettura e componenti hardware di PC client e periferiche	
Organizzare le informazioni in tabelle dati		Metodologie di organizzazione di database	
Impostare le relazioni tra tabelle dati		Tecniche di realizzazione di schemi concettuali	
		Caratteristiche e proprietà di software per la	

		progettazione di database e banche dati	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Gestire sistemi client e server in rete</i>	
Codice attività	C; D; E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Impostare il sistema client		Caratteristiche e proprietà di dispositivi di networking	
Interfacciare il sistema client con il server		Nozioni di tecnologia web e di protocolli di rete	
Controllare la connessione tra client e server		Caratteristiche e proprietà dei principali sistemi operativi client e server	
Applicare patch e aggiornamenti ai sottosistemi		Tecniche di troubleshooting	
Risolvere problematiche di interazione e collegamento tra client e server			
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Gestire l'amministrazione di sistema</i>	
Codice attività	F; G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Stabilire il protocollo di autenticazione degli utenti		Nozioni di system and network management	
Impostare ruoli e funzioni di sistema		Normativa sulla privacy informatica	
Assegnare accessi e permessi agli utenti del sistema		Caratteristiche e proprietà di architetture hardware di computer e reti	
Monitorare accessi e traffico al sistema		Tecniche di controllo e monitoraggio di sistemi di amministrazione in rete	

Denominazione del Profilo	TECNICO/A RETI E SISTEMI TELEMATICI
Area economico-professionale	Cultura, informazione e tecnologie informatiche
Sotto-area	Servizi di informatica
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Tecnico/a reti e sistemi telematici interviene nel processo di progettazione e gestione di sistemi/reti curando l'installazione e gestione di sistemi telematici e relativi software di sicurezza. In tale ambito di operatività, il/La Tecnico/a reti e sistemi telematici configura e manutene reti e sistemi telematici; rileva le criticità di sicurezza della rete/sistema; installa ed aggiorna software di sicurezza; monitora e manutene la rete/sistema.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.1.1.3.3 - Tecnici amministratori di reti e di sistemi telematici 3.1.2.5.0 - Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici
ATECO 2007/ISTAT	62.02.00 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica 62.03.00 - Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Installazione di reti e sistemi telematici B. Manutenzione di reti e sistemi telematici C. Rilevazione delle criticità di sicurezza della rete/sistema D. Installazione di software di sicurezza E. Monitoraggio e manutenzione di reti e sistemi telematici
Competenze	1. Gestire reti e sistemi telematici 2. Gestire sistemi di sicurezza relativi a reti e sistemi telematici

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Gestire reti e sistemi telematici</i>	
Codice attività	A; B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Identificare tipologia software di server in relazione alle esigenze del sistema		Nozioni di telematica	
Configurare dispositivi e software di reti e sistemi telematici		Caratteristiche e proprietà dei principali hardware/software di reti e sistemi telematici	
Interfacciare apparati di rete come router, switch, modem		Tecniche di diagnostica di sistemi elettronici e informatici	
Definire servizi e protocolli di rete		Caratteristiche e proprietà di strumenti per la misura delle prestazioni ed il troubleshooting di rete	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Gestire sistemi di sicurezza relativi a reti e sistemi telematici</i>	
Codice attività	C; D; E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Identificare i requisiti di sicurezza in relazione al sistema telematico		Nozioni di sicurezza informatica	
Configurare dispositivi e software di sicurezza relativi a reti e sistemi telematici		Caratteristiche e proprietà dei principali hardware/software di reti e sistemi telematici	
Monitorare lo stato di sicurezza di reti e sistemi telematici		Caratteristiche e proprietà dei principali sistemi di sicurezza informatica attiva e passiva	
Ripristinare reti e sistemi telematici		Tecniche di ripristino di reti e sistemi telematici	

Denominazione del Profilo	TECNICO/A APPROVVIGIONAMENTI/LOGISTICA NEL COMMERCIO
Area economico-professionale	Servizi commerciali
Sotto-area	Servizi di distribuzione commerciale
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Tecnico/a approvvigionamenti/logistica nel settore commerciale interviene nel processo di distribuzione commerciale, curando le politiche degli acquisti/approvvigionamenti, selezionando i fornitori e coordinando l'organizzazione logistica del punto vendita. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a approvvigionamenti/logistica nel settore commerciale cura la scelta degli assortimenti; programma gli ordini; definisce le procedure di accettazione, controllo e immagazzinamento delle merci; valuta i fornitori e definisce i contratti di fornitura; ottimizza la movimentazione delle merci; monitora le informazioni relative ai flussi delle merci; ne effettua l'inventariazione.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.3.3.1.0 - Approvvigionatori e responsabili acquisti 3.3.3.2.0 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna
ATECO 2007/ISTAT	46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) 47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) 70.22.01 - Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale 52.29.22 - Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Scelta degli assortimenti B. Programmazione degli ordini C. Definizione delle procedure di accettazione/controllo/stoccaggio D. Selezione e valutazione dei fornitori E. Ottimizzazione della movimentazione delle merci F. Monitoraggio delle informazioni relative al flusso merci G. Organizzazione dell'inventario
Competenze	1. Organizzare l'approvvigionamento del magazzino 2. Coordinare la logistica del punto vendita

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Organizzare l'approvvigionamento del magazzino</i>	
Codice attività	A, B, C, D	Codice standard professionale nazionale	

Livello EQF	4
ABILITA'	CONOSCENZE
Selezionare gli assortimenti del punto vendita	Nozioni di logistica integrata
Pianificare gli approvvigionamenti e le modalità di immagazzinamento dei prodotti	Tecniche di approvvigionamento prodotti e di gestione delle scorte
Individuare le criticità del processo di approvvigionamento e logistica	Tipologie e caratteristiche delle principali merci e relative specifiche di stoccaggio e movimentazione
Definire i parametri di valutazione delle performance offerte dei prodotti/servizi dei fornitori	Caratteristiche e proprietà di software per la gestione dei flussi informativi delle merci di magazzino
Applicare tecniche di comparazione della qualità dei prodotti e/o servizi dei fornitori	Metodologie di qualificazione e valutazione dei fornitori
Individuare nuove fonti di fornitura attraverso analisi di mercato	Caratteristiche e proprietà di sistemi di <i>supplier relationship management</i> operativi e direzionali
Applicare tecniche di redazione e compilazione dei contratti con i fornitori	Normativa contrattuale applicata alle transazioni commerciali

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Coordinare la logistica del punto vendita</i>	
Codice attività	E, F, G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		
ABILITA'	CONOSCENZE		
Stimare le scorte necessarie in funzione del flusso vendite	Tecniche di gestione delle scorte		
Adattare ai dati reali di vendita i piani di approvvigionamento dei materiali	Tecniche di monitoraggio dei flussi delle merci		
Applicare procedure per l'inventario di magazzino	Caratteristiche e proprietà di sistemi ERP (Enterprise resource planning)		
	Caratteristiche e proprietà di software per la gestione dei flussi informativi delle merci di magazzino		

Denominazione del Profilo	TECNICO/A DI GESTIONE PUNTO VENDITA
Area economico-professionale	Servizi commerciali
Sotto-area	Servizi di distribuzione commerciale
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Tecnico/a di gestione punto vendita interviene nel processo del commercio di beni, curando l'allestimento e la gestione del punto vendita. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a di gestione punto vendita definisce il layout del punto vendita (esposizione, scaffali, banco, percorsi); cura la custodia delle merci e la sicurezza del punto vendita; sovrintende alla manutenzione di spazi e attrezzature e alle pulizie/gestione dei rifiuti; coordina le attività del personale; cura la gestione dei reclami; valuta gli andamenti delle vendite e propone interventi migliorativi e correttivi della redditività del punto vendita
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.3.3.4.0 - Tecnici della vendita e della distribuzione
ATECO 2007/ISTAT	45 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli 46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) 47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Composizione del piano di approvvigionamento e del layout merceologico B. Coordinamento delle attività di allestimento degli spazi espositivi C. Realizzazione del piano promozionale D. Verifica del grado di soddisfazione del cliente E. Elaborazione delle scale prezzi F. Analisi dei dati delle vendite G. Organizzazione del lavoro del personale H. Valutazione e formazione del personale
Competenze	1. Gestire gli aspetti commerciali del punto vendita 2. Amministrare il conto economico del punto vendita 3. Gestire le risorse umane del punto vendita

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Gestire gli aspetti commerciali del punto vendita</i>	
Codice attività	A; B; C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di composizione dell'assortimento		Organizzazione dell'impresa commerciale	
Pianificare gli approvvigionamenti e le modalità di		Organizzazione e gestione commerciale del punto	

immagazzinamento dei prodotti	vendita
Applicare tecniche di posizionamento e composizione delle esposizioni del punto vendita	Tecniche di Visual merchandising e layout del punto vendita
Applicare tecniche di programmazione dei percorsi e disposizione della segnaletica di prodotti del punto vendita	Tecniche di promozione delle vendita
Definire la turnazione delle merci sugli scaffali del punto vendita	Metodologie di analisi della customer satisfaction
Programmare le campagne promozionali	Normativa per l'apertura e la conduzione di punti vendita
Utilizzare strumenti e tecnologie per la raccolta e l'elaborazione dei dati sulla customer satisfaction	
Applicare tecniche di fidelizzazione della clientela	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Amministrare il conto economico del punto vendita</i>	
Codice attività	E; F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Calcolare il prezzo di vendita dei prodotti in relazione ai prezzi della concorrenza		Gestione contabile e amministrativa del punto vendita	
Utilizzare strumenti per il calcolo dei margini commerciali e di ricarico per reparti e famiglie merceologiche		Il contratto di franchising	
Analizzare dati economici di vendita e di costo del punto vendita e della sua redditività		Tecniche di budgeting del punto vendita	
Ideare interventi migliorativi della redditività del punto vendita		Software per la gestione del punto vendita	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Gestire le risorse umane del punto vendita</i>	
Codice attività	G; H	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Determinare organico e turni di lavoro del personale del punto vendite		Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e motivazione delle risorse umane	
Valutare caratteristiche e competenze del personale		Tecniche di rilevazione dei bisogni formativi	
Applicare leve motivazionali per l'incentivazione della produttività		I piani di aggiornamento e formazione del personale	
Applicare tecniche di addestramento del personale del punto vendita		Nozioni su Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, Contratti Integrativi Aziendali e normativa aziendale	
Selezionare i fornitori esterni e le fonti di finanziamento delle attività di formazione		Gli enti previdenziali, fiscali e di controllo sul lavoro	
		Normative sulla tutela di salute e sicurezza	

Denominazione del Profilo		TECNICO/A DI VENDITA	
Area economico-professionale		Servizi commerciali	
Sotto-area		Servizi di distribuzione commerciale	
Livello EQF		4	
Edizione		2014	
Descrizione del Profilo		Il/La Tecnico/a di vendita interviene nel processo della distribuzione commerciale, realizzando piani di vendita e gestendo trattative commerciali. In tale ambito di operatività, il/La Tecnico/a di vendita individua le esigenze dei clienti; definisce la proposta di vendita e cura la compilazione della documentazione commerciale; definisce i piani di consegna in relazione alle richieste dei clienti e alla disponibilità dei prodotti; monitora le operazioni di consegna e deposito merci; raccoglie informazioni sul mercato e propone azioni per la promozione delle vendite	
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT		3.3.3.4.0 - Tecnici della vendita e della distribuzione	
ATECO 2007/ISTAT		45 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli 46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) 47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti		A. Raccolta dati su mercato, concorrenza e clienti B. Individuazione dei potenziali clienti C. Rilevazione delle esigenze dei clienti D. Elaborazione di proposte per il marketing E. Definizione della proposta di vendita F. Realizzazione di iniziative commerciali e promozionali del prodotto/servizio G. Conduzione della trattativa commerciale H. Definizione dei piani di consegna dei prodotti/erogazione dei servizi I. Monitoraggio della consegna e deposito delle merci o dell'effettiva erogazione del servizio	
Competenze		1. Analizzare il potenziale di mercato e l'andamento delle vendite 2. Gestire trattative commerciali e azioni di vendita	

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Analizzare il potenziale di mercato e l'andamento delle vendite	
Codice attività	A; B; C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di analisi del mercato di		Tipologie, segmentazioni e dinamiche di mercato e dei	

riferimento (tendenze di prodotto/servizio; logiche di cambiamento; propensione all'acquisto; etc.)	canali di distribuzione dei prodotti/erogazione dei servizi
Rilevare informazioni funzionali alla identificazione di potenziali clienti (esigenze/bisogni emergenti, etc.)	Metodologie e tecniche della ricerca di mercato
Utilizzare strumenti per l'individuazione e l'analisi dei <i>competitors</i>	Tecniche di benchmarking
Elaborare proposte di azioni di promozione delle vendite da sottoporre alle direzioni marketing	Nozioni di marketing strategico e operativo
Interpretare gli indicatori inerenti dati e proiezioni di vendita	Tecniche di individuazione e analisi dei target clienti
Valutare l'affidabilità/potenzialità dei clienti già acquisiti attraverso l'interpretazione dei dati di vendita sintetici e analitici	Tecniche di rilevazione dei dati statistici sulle vendite
Utilizzare strumenti di <i>reporting</i>	Principi di diritto commerciale e legislazione tributaria

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Gestire trattative commerciali e azioni di vendita</i>	
Codice attività	E; F;G;H;I	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Definire proposte di vendita in accordo con la Direzione Marketing		Nozioni di psicologia del consumatore	
Definire il piano delle vendite in funzione delle diverse tipologie commerciali di clienti, degli obiettivi di fatturato e dei margini di profitto, della prossimità geografica		Tecniche di comunicazione	
Programmare le attività di promozione del prodotto/servizio		Tecniche di vendita e negoziazione	
Adottare modalità di presentazione del prodotto/servizio funzionali alle esigenze e caratteristiche del cliente		Modelli di <i>customer care and satisfaction</i> e tecniche di fidelizzazione del cliente	
Personalizzare la proposta di vendita in base ai desideri del cliente nel rispetto dei vincoli tecnici e di prezzo prefissati		Tecniche di gestione dei reclami	
Stipulare il contratto di vendita		I servizi commerciali <i>web based</i>	
Monitorare lo stato di avanzamento della consegna del prodotto/erogazione del servizio		Principi di diritto commerciale e legislazione tributaria	
Supportare il cliente nella risoluzione di problematiche relative alla consegna e deposito delle merci			

Denominazione del Profilo	ADDETTO/A VENDITA (COMMESSO/A)
Area economico-professionale	Servizi commerciali
Sotto-area	Servizi di distribuzione commerciale
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Addetto/a vendita (commesso/a) interviene nel processo del commercio di beni, eseguendo le operazioni di rifornimento e conservazione, vendita e cassa, assistenza ai clienti. In tale ambito di operatività, l'Addetto/a vendita (commesso/a) verifica lo stato dei prodotti esposti; verifica le giacenze in magazzino; ricarica scaffali e spazi espositivi; offre al cliente consulenza all'acquisto, proponendo prodotti e offerte; svolge attività di cassa; si occupa della manutenzione ordinaria di attrezzature e spazi espositivi.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	5.1.2.1.0 - Commessi delle vendite all'ingrosso 5.1.2.2.0 - Commessi delle vendite al minuto 5.1.2.4.0 - Cassieri di esercizi commerciali
ATECO 2007/ISTAT	46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) 47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Verifica dello stato dei prodotti esposti B. Verifica delle giacenze in magazzino C. Esporre le merci su scaffali e altri spazi espositivi D. Manutenzione ordinaria degli spazi espositivi e delle attrezzature per la vendita E. Consulenza all'acquisto F. Proposta di prodotti e offerte G. Registrazione delle vendite
Competenze	1. Allestire scaffali e spazi espositivi con le merci in vendita 2. Assistere il cliente nella scelta e nel pagamento dei prodotti

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Allestire scaffali e spazi espositivi con le merci in vendita</i>	
Codice attività	A; B; C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di stoccaggio dei prodotti in magazzino/area deposito		Organizzazione dell'impresa commerciale: punti vendita, aree, reparti	
Registrazione i colli/prodotti in arrivo e quelli stoccati		Processi della distribuzione commerciale	
Riconoscere gli elementi identificativi delle merci e i dispositivi antitaccheggio		Elementi di merceologia	

Caricare scaffali ed espositori con i prodotti in vendita, secondo i criteri espositivi definiti	Elementi di Visual Merchandising
Verificare e controllare lo stato delle merci esposte, individuando i prodotti scaduti e le rotture di stock	Tipologia e caratteristiche delle attrezzature in area vendita
Effettuare operazioni di pulizia delle superfici nel Punto Vendita	Tecniche di pulizia e manutenzione ordinaria delle attrezzature in area vendita
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Assistere il cliente nella scelta e nel pagamento dei prodotti</i>
Codice attività	E; F; G
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di ascolto attivo del cliente	Elementi di merceologia
Individuare i prodotti corrispondenti alle esigenze dei clienti	Tecniche di vendita assistita e attiva
Informare i clienti sulle caratteristiche dei prodotti in vendita, orientandone l'acquisto	Elementi di contabilità aziendale
Individuare promozioni e sconti applicati ai prezzi	Principali apparecchiature per le operazioni di cassa: scanner per la lettura dei codici a barre, POS, ecc.
Utilizzare i dispositivi di cassa e gli strumenti per il pagamento elettronico	Principali sistemi di pagamento e gestione delle transazioni monetarie
Compilare ricevute e fatture d'acquisto	Elementi di normativa tributaria
Rilevare il grado di soddisfazione dei clienti	Normative igienico-sanitarie per la gestione dei prodotti alimentari (DI n.155/77)
Controllare la corrispondenza tra incassi registrati e quelli riscossi	

Denominazione del Profilo	BANCONIERE ALIMENTARE
Area economico-professionale	Servizi commerciali
Sotto-area	Servizi di distribuzione commerciale
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la Banconiere/a alimentare interviene nel processo del commercio al dettaglio, curando la vendita di prodotti alimentari da banco. In tale ambito di operatività, il/la Banconiere/a alimentare prepara i prodotti e ne cura la conservazione; allestisce il banco; consiglia il cliente nell'acquisto; taglia, pesa, confeziona e prezza i prodotti per la vendita.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	5.1.2.2.0 - Commessi delle vendite al minuto
ATECO 2007/ISTAT	47.22.00 - Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati 47.23.00 - Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati 47.29.10 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari 47.29.90 - Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Preparazione dei prodotti alimentari da banco B. Conservazione e stoccaggio dei prodotti alimentari da banco C. Esposizione dei prodotti D. Prezzatura dei prodotti E. Assistenza al cliente nella scelta dei prodotti F. Taglio e peso dei prodotti G. Confezionamento dei prodotti H. Pulizia e igiene di spazi e strumenti
Competenze	1. Allestire il banco di prodotti alimentari 2. Vendere i prodotti alimentari al banco

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Allestire il banco di prodotti alimentari</i>	
Codice attività	A, B, C, D, H	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Igienizzare l'area di lavoro e gli strumenti per la preparazione/lavorazione del prodotto alimentare		Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche della carne e dei prodotti derivati	
Applicare tecniche di preparazione/lavorazione dei prodotti alimentari (carne e prodotti derivati; pesci, crostacei e molluschi; prodotti lattiero-caseari; altri prodotti di gastronomia)		Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche di pesci, crostacei e molluschi	
Applicare i prezzi sui prodotti alimentari e sul banco		Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche dei prodotti lattiero-caseari e degli altri prodotti di	

	gastronomia
	Tecniche di conservazione del prodotto alimentare
	Tecniche di esposizione dei prodotti alimentari sul banco
	Normativa in materia di etichettatura dei prodotti alimentari
	Normativa HACCP per i prodotti alimentari

COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Vendere i prodotti alimentari al banco</i>
Codice attività	E, F, G
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di accoglienza del cliente al banco	Nozioni di merceologia alimentare
Identificare la richiesta del cliente al banco	Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche della carne e dei prodotti derivati
Applicare tecniche di presentazione al cliente di prodotti e offerte disponibili al banco	Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche di pesci, crostacei e molluschi
Applicare tecniche di taglio e pesatura dei prodotti alimentari (carne e prodotti derivati; pesci, crostacei e molluschi; prodotti lattiero-caseari; altri prodotti di gastronomia)	Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche dei prodotti lattiero-caseari e degli altri prodotti di gastronomia
Applicare tecniche di pulizia dei pesci	Tecniche di vendita assistita e attiva
Confezionare il prodotto alimentare per la vendita	Normativa HACCP per i prodotti alimentari

Denominazione del Profilo	TECNICO/A GESTIONE SERVIZI ALBERGHIERI
Area economico-professionale	Turismo e sport
Sotto-area	Servizi turistici
Livello EQF	5
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la Tecnico/a gestione servizi alberghieri interviene nel processo dei servizi turistici di alloggio curando l'ottimizzazione dei servizi di assegnazione, ricevimento, governo piani, congressuali, tempo libero. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a gestione servizi alberghieri coordina l'accoglienza del cliente all'arrivo; attribuisce funzioni e mansioni e stabilisce le turnazioni del personale; ne pianifica l'attività di aggiornamento; controlla il rispetto degli standard di confort e delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza; provvede alle dotazioni e alla loro manutenzione
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	
ATECO 2007/ISTAT	55.10.00 Alberghi 55.20.10 Villaggi turistici
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Accoglienza dei clienti e gestione delle pratiche amministrative B. Assistenza ai clienti durante il soggiorno C. Programmazione delle attività del personale D. Gestione e sviluppo delle risorse umane dell'albergo E. Definizione delle procedure di erogazione dei servizi alberghieri F. Monitoraggio dei servizi alberghieri G. Verifica del rispetto dello standard di comfort e della soddisfazione del cliente
Competenze	1. Gestire i clienti durante il soggiorno 2. Gestire le risorse umane dell'albergo 3. Definire le procedure di erogazione del servizio alberghiero monitorandone efficienza ed efficacia

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Gestire i clienti durante il soggiorno</i>	
Codice attività	A, B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Gestire le prenotazioni utilizzando strumenti e applicativi informatici dedicati		Caratteristiche dei servizi alberghieri	
Applicare tecniche di gestione dell'accoglienza, check in, presentazione e promozione dei servizi offerti dalla struttura alberghiera		Elementi di marketing e comunicazione	
Applicare strumenti di gestione amministrativa delle strutture alberghiere		Tecniche di accoglienza del cliente	
Gestire le attività di informazione e promozione dei servizi (turistici; culturali; sociali; commerciali) disponibili sul territorio		Caratteristiche e funzioni dei software per la gestione di strutture alberghiere	
		Lingua inglese livello C1 Europass e seconda lingua straniera livello B2 Europass	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Gestire le risorse umane dell'albergo</i>	
Codice attività	C, D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Definire i ruoli e compiti del personale		Caratteristiche dei servizi alberghieri	
Programmare le attività e i turni di erogazione del servizio		Tecniche di programmazione del lavoro nelle strutture alberghiere	
Predisporre procedure di valutazione e monitoraggio delle prestazioni del personale		Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e motivazione del personale	
Applicare tecniche di addestramento del personale		Normativa e strumenti per la sicurezza sul lavoro nelle strutture alberghiere	
Rilevare i fabbisogni formativi del personale			

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Definire le procedure di erogazione del servizio alberghiero monitorandone efficienza ed efficacia</i>	
Codice attività	E, F, G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Individuare procedure e istruzioni operative per l'erogazione dei servizi di prenotazione, check in, assegnazione, ricevimento, check out		Caratteristiche e standard di comfort delle strutture alberghiere	
Individuare procedure e istruzioni operative per il servizio di governo ai piani		Le diverse tipologie di servizi accessori	
Individuare procedure e istruzioni operative		Organizzazione dei processi di lavoro nelle strutture	

per il servizio di ristorazione e prima colazione	alberghiere
Individuare procedure e istruzioni operative per i servizi accessori (palestre, saune e idromassaggi, fornitura di giornali, riviste e altri beni, garage e servizio di trasporto, etc.)	Strumenti per il monitoraggio di efficacia ed efficienza dei servizi alberghieri
Individuare procedure e istruzioni operative per l'organizzazione di eventi	Strumenti per la raccolta e gestione dei reclami dei clienti
Programmare la manutenzione della struttura alberghiera e delle sue dotazioni	Elementi di contabilità aziendale
Predisporre strumenti di monitoraggio del rispetto degli standard di servizio	Normativa fiscale e amministrativa sulle strutture alberghiere
Applicare tecniche di rilevazione della soddisfazione del cliente	Metodologia HACCP per gli alberghi
Applicare strumenti di analisi del rendimento economico della struttura	

Denominazione del Profilo	TECNICO/A MARKETING TERRITORIALE
Area economico-professionale	Turismo e sport
Sotto-area	Servizi turistici
Livello EQF	5
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Tecnico/a marketing territoriale interviene nel processo dei servizi turistici, progettando piani di sviluppo e promozione locale per valorizzare, commercializzare, integrare l'offerta turistica di un territorio o di un sistema territoriale. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a marketing territoriale analizza l'offerta di servizi turistici del sistema territoriale oggetto di intervento; identifica i segmenti di mercato strategici per valorizzare l'offerta turistica e le strategie comunicative più adeguate; collabora con soggetti pubblici e privati nella progettazione di programmi di valorizzazione ambientale, artistica, architettonica e enogastronomica; ricerca e valuta preventivi relativi ai servizi turistici; studia la collocazione dell'offerta turistica nei circuiti organizzati e informali
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.4.1.1.0 Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate
ATECO 2007/ISTAT	55.10 Alberghi e strutture simili 55.20 Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni 79.10.00 Attività delle agenzie di viaggio 79.90.19 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Analisi delle caratteristiche del territorio e dell'offerta turistica B. Analisi della domanda di servizi turistici e dei suoi segmenti C. Scelta dei punti di forza del sistema territoriale (naturalistici, architettonici, artistici, enogastronomici) D. Selezione dei target di riferimento E. Progettazione di pacchetti, itinerari, convenzioni, manifestazioni e circuiti turistici F. Ideazione di strategie e piani di comunicazione G. Collocazione dell'offerta turistica nei circuiti organizzati H. Monitoraggio dell'efficacia delle azioni di marketing
Competenze	1. Analizzare il territorio, l'offerta turistica esistente e i punti di forza per lo sviluppo futuro 2. Progettare piani di sviluppo e promozione del territorio integrando le risorse ambientali, culturali

	ed enogastronomiche 3. Configurare piani di comunicazione per caratterizzare il territorio sotto il profilo turistico
--	--

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Analizzare il territorio, l'offerta turistica esistente e i punti di forza per lo sviluppo futuro</i>	
Codice attività	A, B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche rilevazione e di analisi dell'offerta turistica esistente, della sua accessibilità, delle infrastrutture e dei servizi di supporto		Marketing turistico e culturale	
Individuare la vocazione turistica del territorio		Modelli di previsione e analisi dei flussi turistici	
Esaminare il territorio dal punto di vista naturalistico, architettonico, artistico, enogastronomico		Nozioni di storia, arte e cultura del territorio	
Applicare tecniche di analisi del mercato turistico e dei segmenti di riferimento		Tradizioni enogastronomiche, culturali, folkloristiche del territorio	
Applicare tecniche di analisi della concorrenza e di benchmarking		Normativa turistica regionale e nazionale	
Applicare strumenti per l'analisi e la previsione della domanda turistica			

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Progettare piani di sviluppo e promozione del territorio integrando le risorse ambientali, culturali ed enogastronomiche</i>	
Codice attività	C, D, E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Individuare i punti di forza del territorio		Il mercato turistico e i suoi segmenti (leisure; business; culturale; sostenibile, scolastico)	
Animare reti con gli stakeholders del settore turistico del territorio		La segmentazione per età del mercato turistico	
Individuare le tipologie di prodotto/servizio in rapporto a target/esigenze della clientela		Nozioni di marketing territoriale strategico	
Ideare pacchetti e proposte di servizi turistici		Nozioni di politiche e strategie turistiche	
Applicare tecniche di collaborazione con soggetti pubblici e privati nella costruzione di pacchetti turistici		Tecniche di comunicazione e di animazione di focus group e workshop	
		Tecniche di pianificazione delle attività turistiche	

COMPETENZA N. 3			
------------------------	--	--	--

Denominazione		<i>Configurare piani di comunicazione per caratterizzare il territorio sotto il profilo turistico</i>	
Codice attività	F, G, H	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Selezionare i canali informativi e promozionali strategici		Elementi di comunicazione d'impresa e comunicazione pubblica	
Applicare metodologie di pianificazione di programmi di comunicazione		Tecniche della comunicazione pubblicitaria	
Applicare tecniche di media planning		Tecnologie di comunicazione e mainstreaming	
Rilevare i parametri di valutazione delle azioni di marketing		Sistema dei media e tecniche di campaigning	
Applicare tecniche di valutazione dell'efficacia delle campagne promozionali		Tipologie di eventi per la comunicazione	
Elaborare report sull'andamento delle azioni di marketing e comunicazione turistica		Lingua inglese livello C1 Europass e seconda lingua straniera livello B2 Europass	

Denominazione del Profilo	TECNICO/A ORGANIZZAZIONE EVENTI
Area economico-professionale	Turismo e sport
Sotto-area	Servizi turistici
Livello EQF	5
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la Tecnico/a organizzazione eventi interviene nel processo dei servizi turistici progettando e coordinando esposizioni, manifestazioni, festival, fiere e altri eventi finalizzati alla valorizzazione e promozione di un prodotto/località/iniziativa. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a organizzazione eventi identifica le necessità del cliente e individua il pubblico di riferimento; seleziona i canali di comunicazione da attivare per raggiungere il target; sceglie la collocazione e le attrezzature necessarie; si rapporta con fornitori e tecnici; coordina gli aspetti logistici e organizzativi; si relaziona con eventuali sponsor; contatta artisti, esperti, relatori, definendo gli accordi di collaborazione
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.4.1.2.1 Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali 3.4.1.2.2 Organizzatori di convegni e ricevimenti
ATECO 2007/ISTAT	82.30.00 Organizzazione di convegni e fiere
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Analisi delle richieste dei clienti B. Identificazione del target di riferimento C. Raccolta ed elaborazione dei dati su location, attrezzature e fornitori di servizi D. Elaborazione dell'idea-evento e del progetto esecutivo E. Selezione dell'immagine coordinata e dei canali di comunicazione dell'evento F. Tenuta delle relazioni con sponsor, artisti, relatori, esperti G. Reclutamento e organizzazione del personale e dei fornitori H. Coordinamento e supervisione delle attività I. Gestione degli aspetti logistici e organizzativi J. Redazione del resoconto amministrativo a chiusura dell'evento
Competenze	1. Progettare eventi di natura congressuale, culturale, fieristica 2. Organizzare eventi di natura congressuale, culturale, fieristica 3. Coordinare la gestione degli aspetti logistici, organizzativi e amministrativi dell'evento
COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Progettare eventi di natura congressuale, culturale, fieristica</i>

Codice attività	A; B; C; D; E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Analizzare la richiesta del cliente	Tecniche e strumenti di progettazione di eventi		
Esaminare le risorse del territorio	Metodologie di analisi del territorio e delle risorse disponibili		
Analizzare caratteristiche e aspettative del target di riferimento dell'evento	Tecniche di comunicazione degli eventi		
Identificare gli elementi fondamentali per la predisposizione dell'evento	Tecniche di analisi economica dei servizi connessi agli eventi e di costi/benefici		
Definire gli elementi del piano di comunicazione dell'evento	Caratteristiche dei servizi tecnici di supporto degli eventi		
Confrontare soluzioni in termini di rapporto costo/opportunità			
Applicare tecniche di presentazione dell'idea-evento al cliente			

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Organizzare eventi di natura congressuale, culturale, fieristica</i>	
Codice attività	F; G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Attuare le strategie comunicative previste nel piano di comunicazione	Elementi di marketing e comunicazione pubblicitaria		
Contattare gli stakeholders di riferimento per l'evento	Elementi di psicologia della comunicazione		
Curare le relazioni con gli sponsor	Tecniche promozionali orientate al target di riferimento		
Definire modalità e tempi dell'erogazione delle singole attività	Caratteristiche e proprietà delle tecnologie per la comunicazione		
Determinare piani di lavoro e distribuzione dei compiti per gli operatori coinvolti (interni e in outsourcing)	Metodologie di valutazione di campagne di comunicazione e pubblicità		
Definire metodi e procedure standard per il monitoraggio delle attività	Tecniche di programmazione di eventi aggregativi		
Verificare l'efficacia delle strategie comunicative	Tecniche di gestione e coordinamento del lavoro di team		
	Lingua inglese livello C1 Europass, seconda lingua livello B1 Europass		

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Coordinare la gestione degli aspetti logistici, organizzativi e amministrativi dell'evento</i>	
Codice attività	H, I	Codice standard professionale nazionale	

Livello EQF	4
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di analisi e previsione dei costi	Strumenti di budgeting
Gestire i rapporti con i fornitori di servizi	Nozioni di contrattualistica
Monitorare prenotazioni, iscrizioni e adempimenti collegati all'evento	Elementi di amministrazione e contabilità
Monitorare il rispetto del programma dell'evento in termini di attività e tempistiche	Logistica degli eventi
Intervenire in caso di problematiche, disservizi e segnalazioni	Tecniche di problem solving

Denominazione del Profilo	ANIMATORE/TRICE TURISTICO/A
Area economico-professionale	Turismo e sport
Sotto-area	Servizi turistici
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Animatore/trice turistico/a interviene nel processo dei servizi turistici, curando l'ideazione delle attività di animazione e l'intrattenimento degli ospiti. In tale ambito di operatività, l'Animatore/trice turistico/a analizza il target di riferimento; progetta le attività; ne pianifica il calendario; le conduce coinvolgendo i clienti ed adattandole alle loro aspettative e richieste.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.4.1.3.0 Animatori turistici e professioni assimilate
ATECO 2007/ISTAT	55.10.00 Alberghi 55.20.10 Villaggi turistici 55.20.40 Colonie marine e montane
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Analisi del target di riferimento B. Progettazione delle attività di animazione e intrattenimento C. Pianificazione e pubblicizzazione delle attività di animazione e intrattenimento D. Conduzione delle attività di animazione e intrattenimento E. Valutazione dell'andamento del servizio offerto e della customer satisfaction
Competenze	1. Progettare le attività di animazione e intrattenimento in rapporto a specifici target di clienti 2. Condurre le attività di animazione e intrattenimento

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Progettare le attività di animazione e intrattenimento in rapporto a specifici target di clienti</i>	
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di analisi dei target di riferimento		Elementi di psicologia sociale	
Definire tipologia e modalità di svolgimento delle attività di animazione e intrattenimento		Tecniche di individuazione dei target cliente	
Definire location, materiali e attrezzature per lo svolgimento delle diverse attività di animazione e intrattenimento		Caratteristiche e proprietà di giochi di animazione e socializzazione	
Elaborare il calendario delle attività per i diversi target di clienti		Tecniche di progettazione e programmazione di attività di animazione e intrattenimento	
Comunicare e pubblicizzare il calendario delle attività di animazione e intrattenimento ai		Tecniche di comunicazione e promozione delle attività di animazione e intrattenimento	

diversi target di clienti			
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Condurre le attività di animazione e intrattenimento</i>	
Codice attività	D, E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di allestimento delle aree di animazione		Elementi di psicologia sociale	
Individuare le tecniche di coinvolgimento dei clienti		Tecniche di allestimento di aree ricreative e sportive	
Applicare tecniche di interazione e animazione		Caratteristiche e proprietà di giochi di animazione e socializzazione	
Assistere i clienti nelle attività di animazione e intrattenimento e durante il soggiorno		Tecniche di animazione applicate alle attività sportive, ludiche, di spettacolo, di intrattenimento canoro e di danza	
		Tecniche di analisi della soddisfazione del cliente nelle attività di animazione	
		Lingua inglese livello B1 Europass e seconda lingua straniera livello A2 Europass	

Denominazione del Profilo		CUOCO/A	
Area economico-professionale		Turismo e sport	
Sotto-area		Servizi turistici	
Livello EQF		4	
Edizione		2014	
Descrizione del Profilo		Il/la Cuoco/a interviene nel processo della ristorazione creando i menù, presidiando gli approvvigionamenti della dispensa, gestendo le fasi di lavoro in cucina. In tale ambito di operatività, il/la Cuoco/a identifica il target clienti e la tipologia di cucina; gestisce i tempi e le modalità di preparazione dei cibi su ordinazione del cliente; ne cura il condimento, la cottura e la presentazione; elabora ricette; gestisce le relazioni con i fornitori; controlla la qualità di alimenti e attrezzature.	
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT		5.2.2.1.0 Cuochi in alberghi e ristoranti 3.1.5.4.1 Tecnici della preparazione alimentare	
ATECO 2007/ISTAT		56.10.1 Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole 56.10.2 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto 56.10.5 Ristorazione su treni e navi 56.21 Fornitura di pasti preparati (catering per eventi) 56.29 Mense e catering continuativo su base contrattuale	
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti		A. Elaborazione di menu e ricette B. Cura degli approvvigionamenti per la cucina C. Controllo qualità di alimenti, attrezzature, utensili D. Definizione della sequenza di realizzazione E. Programmazione della realizzazione dei piatti in funzione delle comande F. Coordinamento delle attività di preparazione G. Mantenere la cucina in condizioni di igiene e sicurezza H. Realizzazione dei piatti	
Competenze		1. Creare i menu in base ad analisi di marketing e parametri di costo 2. Presidiare l'approvvigionamento della dispensa in funzione del menu e delle scorte 3. Organizzare i processi di lavoro in cucina 4. Realizzare i piatti previsti nel menu	

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Creare i menù in base ad analisi di marketing e parametri di costo	
Codice attività	A	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di analisi dei target di clientela		Elementi di scienze dell'alimentazione	

Applicare tecniche di budgeting del menu	Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche degli alimenti
Ideare ricette e sequenze alimentari cibo-vino	Allergie e intolleranze alimentari
Definire la composizione del menù	Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale
	Caratteristiche della tradizione culinaria del territorio di riferimento
	Cucine etniche
	Vini e abbinamento cibo vino
	Diete moderne e loro caratteristiche nutrizionali (vegetariana, macrobiotica, etc.)

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Presidiare l'approvvigionamento della dispensa in funzione del menu e delle scorte</i>	
Codice attività	B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Allestire la cucina e le sue attrezzature		Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche degli alimenti	
Applicare criteri di scelta degli ingredienti		Metodologie di organizzazione della dispensa	
Pianificare gli ordini di prodotti e materie prime alimentari		Tecniche di conservazione e stoccaggio dei prodotti alimentari	
Valutare freschezza e qualità dei prodotti alimentari		Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP nella ristorazione	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Organizzare i processi di lavoro in cucina</i>	
Codice attività	D, E, F; G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Identificare le fasi di lavorazione in funzione del menu e delle comande		Processi di cottura degli alimenti	
Pianificare i tempi e la sequenza delle lavorazioni di cucina		Processi di preparazione dei piatti	
Adottare procedure di monitoraggio delle attività di cucina e di gestione delle comande		Organizzazione della cucina	
Sanificare macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari		Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP nella ristorazione	
Applicare tecniche di pulizia degli ambienti della cucina			

COMPETENZA N. 4			
Denominazione		<i>Realizzare i piatti previsti nel menu</i>	
Codice attività	H	Codice standard professionale	

		<i>nazionale</i>	
Livello EQF		4	
	ABILITA'		CONOSCENZE
	Scegliere qualità e dosaggi degli ingredienti per la realizzazione di pietanze complesse		Caratteristiche e proprietà organolettiche degli alimenti
	Scegliere tempi, temperature e metodi di cottura specifici per tipologia di alimento		Alterazioni e trasformazioni degli alimenti sottoposti a processi di cottura
	Utilizzare utensili per la preparazione dei cibi		
	Utilizzare strumenti per la guarnizione e decorazione dei piatti		Tecniche di cottura degli alimenti (tradizionali e moderne)
	Valutare la qualità dei piatti preparati		Ingredienti per la decorazione dei piatti
			Tecniche per l'impattamento
			Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP nella ristorazione

Denominazione del Profilo	TECNICO/A AGENZIA VIAGGI
Area economico-professionale	Turismo e sport
Sotto-area	Servizi turistici
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Tecnico/a agenzia viaggi interviene nel processo di erogazione dei servizi turistici conducendo le attività dell'agenzia di viaggi. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a agenzia viaggi promuove, organizza e vende pacchetti e viaggi turistici, di affari o di altra natura e le eventuali sistemazioni alberghiere ai clienti; tiene i contatti con fornitori e intermediari (agenti di viaggi e tour operator); programma e organizza le attività turistiche per agenzie, uffici turistici, enti e organizzazioni; stabilisce gli obiettivi e il piano strategico dell'agenzia; mette in atto strategie commerciali e di marketing; si occupa della gestione delle risorse umane; gestisce gli aspetti contabili, economici e finanziari
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.4.1.4.0 Agenti di viaggio
ATECO 2007/ISTAT	79.11.00 Attività delle agenzie di viaggio
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Gestione dei rapporti con fornitori e intermediari B. Gestione del personale dell'agenzia C. Gestione degli aspetti contabili e amministrativi dell'attività di agenzia viaggi D. Gestione dei flussi e reperimento dei mezzi finanziari E. Analisi del mercato turistico e posizionamento dell'offerta dell'agenzia F. Progettazione e personalizzazione di pacchetti e servizi turistici G. Vendita del pacchetto di servizi turistici H. Gestione della <i>customer satisfaction</i> e fidelizzazione del cliente
Competenze	1. Gestire l'attività dell'agenzia organizzando gli aspetti tecnici, organizzativi e amministrativi del lavoro 2. Progettare pacchetti turistici personalizzati per clienti individuali o di gruppo 3. Vendere pacchetti e servizi turistici

COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Gestire l'attività dell'agenzia organizzando gli aspetti tecnici, organizzativi e amministrativi del lavoro</i>
Codice attività	A, B, C, D
Livello EQF	4
Codice standard professionale nazionale	
ABILITA'	CONOSCENZE
Definire gli obiettivi e il piano strategico dell'agenzia viaggi	Il mercato turistico e i suoi segmenti (leisure; business; culturale; sostenibile, scolastico)

Programmare ruoli, compiti e attività del personale in agenzia viaggi	La segmentazione per età del mercato turistico
Applicare tecniche di addestramento del personale	Elementi di organizzazione aziendale
Pianificare le attività dell'agenzia viaggi	Elementi di organizzazione turistica
Organizzare le attività amministrative e di segreteria	Tecniche di gestione e motivazione delle risorse umane
Definire procedure di monitoraggio delle attività dell'agenzia viaggi	Nozioni di amministrazione e contabilità applicate all'ambito operativo dell'agenzia di viaggi
Curare le relazioni con i fornitori di servizi dell'agenzia viaggi	Tecniche di gestione dei flussi finanziari
Monitorare i fabbisogni formativi del personale	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Progettare pacchetti turistici personalizzati per clienti individuali o di gruppo</i>	
Codice attività	E, F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di analisi del mercato turistico		Il mercato turistico e i suoi segmenti (leisure; business; culturale; sostenibile, scolastico)	
Applicare tecniche di posizionamento dell'offerta sul target di riferimento		La segmentazione per età del mercato turistico	
Identificare le esigenze e le caratteristiche dei clienti		Tecniche di analisi della domanda dei clienti	
Applicare modelli per la lettura geografica di un territorio in chiave turistica		Strumenti e fonti per il reperimento di dati e informazioni sull'area turistica di interesse	
Ideare proposte turistiche, pacchetti ed eventi specifici		Tecniche di composizione di offerte turistiche per singoli e gruppi	
Proporre facilitazioni, convenzioni e offerte in termini di rapporto costo/qualità		Normativa in materia di viaggi e turismo	
Supportare il cliente nella scelta della soluzione finale di viaggio		Elementi di profilassi e normativa sanitaria per viaggi all'estero	
		Lingua inglese livello C1 Europass, seconda lingua straniera livello B1 Europass	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Vendere pacchetti e servizi turistici</i>	
Codice attività	G, H	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di promozione dell'offerta turistica		Il mercato dei tour operator e intermediari turistici	
Applicare tecniche di gestione della relazione con il cliente in agenzia viaggi		Nozioni di marketing e tecniche di composizione del Marketing Mix	

Applicare tecniche di marketing operativo finalizzato alla vendita di servizi turistici	Tecniche di promozione dell'offerta turistica
Applicare tecniche di analisi della customer satisfaction	Canali per la distribuzione e promozione dei prodotti turistici
Applicare tecniche di fidelizzazione del cliente	Lingua inglese livello C1 Europass, seconda lingua straniera livello B1 Europass

Denominazione del Profilo	TECNICO/A GESTIONE SERVIZI SALA (MAÎTRE)
Area economico-professionale	Turismo e sport
Sotto-area	Servizi turistici
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la Tecnico/a gestione servizi sala (Maître) interviene nel processo di ristorazione coordinando le attività di sala, sovrintendendo all'accoglienza del cliente e organizzando il lavoro dei camerieri. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a gestione servizi sala (Maître) cura sistemazione e mise en place della sala e l'erogazione del servizio; accoglie, assiste e consiglia i clienti; propone i piatti, tenendo conto delle preferenze della clientela; organizza il lavoro del personale di sala, coordinandolo con il reparto cucina, e quello del personale alla reception e addetto alle pulizie
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	
ATECO 2007/ISTAT	56.10.11 Ristorazione con somministrazione 56.21.00 Catering per eventi, banqueting 56.10.50 Ristorazione su treni e navi
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A) Pianificazione del lavoro del personale di sala B) Gestione della sistemazione della sala C) Coordinamento delle diverse funzioni in sala D) Coordinamento degli scambi tra sala e cucina E) Accoglienza dei clienti F) Consulenza ai clienti nella scelta dal menù e dalla carta dei vini G) Personalizzazione della comanda
Competenze	1) Programmare le attività e le diverse funzioni della sala 2) Presidiare il servizio di sala 3) Curare la soddisfazione dei clienti dall'arrivo all'uscita

COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Programmare le attività e le diverse funzioni della sala</i>
Codice attività	A, B
Livello EQF	4
ABILITA'	
Predisporre attività, funzioni e turni della brigata di sala	Tecniche di pianificazione dell'attività in sala
Definire compiti e ruoli del personale	Tecniche di organizzazione del personale di sala
Programmare e coordinare il servizio di pulizia, arredo, layout e addobbo	Compiti e ruoli nella sala ristorante
Predisporre procedure e modalità di erogazione del servizio in sala	Normativa HACCP per i ristoranti
Applicare procedure di valutazione e monitoraggio delle attività in sala	
CONOSCENZE	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Presidiare il servizio di sala</i>	
Codice attività	C, D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Verificare il rispetto degli standard di qualità, sicurezza e pulizia in sala		Tecniche di allestimento di sala e mise en place dei tavoli	
Monitorare le attività del personale di sala		Tecniche di motivazione e gestione di team	
Monitorare il rispetto di tempi e modalità nei processi di allestimento ed erogazione del servizio di sala		Modalità e tecniche di servizio in sala	
Adattare il carico di lavoro del personale nel corso dell'erogazione del servizio		Organizzazione e controllo dell'ambiente di lavoro in sala	
Elaborare la carta dei vini e gestire la cantina		Elementi di gastronomia, enologia e scienza dell'alimentazione	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Curare la soddisfazione dei clienti dall'arrivo all'uscita</i>	
Codice attività	E, F, G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Accogliere e orientare il cliente all'interno dell'esercizio		Tecniche di accoglienza del cliente e comunicazione efficace	
Coordinare le attività di ricezione, ricevimento, accoglienza, parcheggio auto, guardaroba, presentazione del conto e ricezione del pagamento		Elementi di psicologia della comunicazione	
Consigliare il cliente nella scelta e personalizzazione della comanda		Elementi di dietetica relativi a principi nutritivi degli alimenti, comportamenti alimentari e malattie metaboliche	
Presentare la carta dei vini		Abbinamenti cibo vini	
Supportare il cliente nella risoluzione di eventuali problematiche o disservizi		Tecniche di problem solving	
Accogliere consigli e indicazioni del cliente per il miglioramento del servizio		Strumenti per la gestione del sistema di prenotazione dei tavoli	
		Lingua inglese livello C1 Europass e seconda lingua straniera livello B1 Europass	

Denominazione del Profilo	CAMERIERE/A SALA E BAR
Area economico-professionale	Turismo e sport
Sotto-area	Servizi turistici
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il Cameriere/a Sala e Bar interviene nel processo di ristorazione predisponendo la sala, effettuando il servizio di sala e al bar e le relative attività di riordino. In tale ambito di operatività, il Cameriere/a Sala e Bar prepara gli ambienti, i tavoli e le attrezzature a supporto del servizio; accoglie i clienti all'arrivo, presenta il menù e la carta dei vini, acquisisce e predispone le ordinazioni e serve ai tavoli; appronta il buffet; cura la preparazione e il servizio di prime colazioni, bevande calde e fredde, bibite, panini e piattini; presenta e riscuote il conto; ripristina sala, vettovaglie e telerie.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	5.2.2.3.2 - Camerieri di ristorante
ATECO 2007/ISTAT	56.10.1 Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole 56.10.5 Ristorazione su treni e navi 56.21 Fornitura di pasti preparati (catering per eventi) 56.30 Bar e altri esercizi simili senza cucina
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Sistemazione e preparazione di sala, tavoli e attrezzature B. Accoglienza e presentazione di menu e carta dei vini C. Acquisizione della comanda D. Servizio al tavolo e al bar E. Preparazione bevande e snack al bar F. Approntamento del buffet G. Ripristino di sala, vettovaglie e telerie
Competenze	1. Predisporre e riordinare la sala e il bar 2. Svolgere il servizio ai tavoli 3. Curare il servizio bar

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Predisporre e riordinare la sala e il bar</i>	
Codice attività	A, F, G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di igienizzazione della sala e del banco buffet/bar		Caratteristiche e proprietà della composizione della sala	
Applicare tecniche di allestimento di sala, tavoli e banco buffet/bar		Tecniche di allestimento in base alle prenotazioni	
Controllare lo stato di usura di componenti e attrezzature del bar		Caratteristiche e funzionamento delle attrezzature di sala e bar	
Applicare tecniche di manutenzione ordinaria		Materiali per l'arredo dei tavoli e la mise en place	

delle attrezzature			
Applicare tecniche di riordino e ripristino della sala e del bar		Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP	
Eeguire le operazioni di chiusura della sala			
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Svolgere il servizio ai tavoli</i>	
Codice attività	B, C, D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di accoglienza del cliente		Tecniche di comunicazione e relazione con il cliente	
Applicare tecniche di presentazione di menu e carta dei vini		Fasi e modalità organizzative del processo di erogazione del servizio ristorativo	
Adottare modalità di acquisizione e registrazione delle ordinazioni		Caratteristiche e tipologia di alimenti e bevande che compongono il menu	
Applicare stili e tecniche di servizio ai tavoli		Attrezzature di sala e bar	
Cogliere e interpretare esigenze, problemi e richieste del cliente		Tecniche di servizio e miscita dei vini	
Monitorare i tempi di esecuzione e lo stato di avanzamento dell'erogazione del servizio tra sala e cucina/bar		Ingredienti e tecniche per la decorazione finale dei piatti	
Applicare modalità per la riscossione del conto e valutare la soddisfazione del cliente		Lingua inglese livello intermedio B1	
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Curare il servizio bar</i>	
Codice attività	E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di accoglienza della clientela		Strumenti di comunicazione e relazione con il cliente	
Controllare il livello scorte, dispense, dotazioni del bar		Caffetteria	
Applicare procedure di avvio delle macchine del bar		Prodotti da bar, bevande, vini, distillati, liquori	
Preparare e presentare bevande calde, fredde, cocktail, snack e menu rapidi		Ricette per la preparazione di bevande, snack e menu rapidi	
Utilizzare macchinari, strumenti, utensili per le preparazioni da bar		Sistemi di conservazione di materie prime e alimenti al bar	
		Caratteristiche e funzionalità della cantina	
		Lingua inglese livello intermedio B1	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE DI AGENZIA VIAGGI
Area economico-professionale	Turismo e sport
Sotto-area	Servizi turistici
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice di agenzia di viaggi interviene nel processo di erogazione di servizi turistici, curando la vendita di biglietti per trasporti e soggiorni nazionali e internazionali, di pacchetti turistici, viaggi e itinerari personalizzati. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice di agenzia di viaggi consiglia i clienti sugli itinerari di viaggio e sulle attrattive dei luoghi da visitare; li supporta nella pianificazione del viaggio; cura le prenotazioni, la compilazione della contrattualistica, la predisposizione della documentazione necessaria;
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	4.2.1.6.0 Addetti agli sportelli delle agenzie di viaggio
ATECO 2007/ISTAT	79.11.00 Attività delle agenzie di viaggio 79.12.00 Attività dei tour operator
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A) Accoglienza e assistenza al cliente B) Gestione delle prenotazioni C) Vendita di pacchetti e servizi turistici da catalogo D) Predisposizione di soluzioni su misura E) Predisposizione di biglietti e titoli di viaggio F) Riscossione dei pagamenti e rilascio delle ricevute
Competenze	1. Vendere pacchetti e servizi turistici 2. Curare gli aspetti amministrativi relativi alla finalizzazione della vendita

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Vendere pacchetti e servizi turistici</i>	
Codice attività	A, B, C, D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Allestire le vetrine e gli spazi interni dell'agenzia		Tecniche di comunicazione con i clienti	
Analizzare le richieste del cliente in merito al pacchetto turistico		Caratteristiche e proprietà di servizi e offerte dell'agenzia	
Applicare criteri di selezione dell'offerta turistica		Elementi di marketing turistico	
Applicare tecniche di presentazione dei pacchetti turistici		Nozioni sulla composizione di itinerari di viaggio	
Personalizzare i pacchetti in funzione di specifiche richieste dei clienti		Lingua inglese livello B1 Europass	
Applicare modalità di tariffazione dei servizi turistici			
Prenotare servizi e viaggi			

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Curare gli aspetti amministrativi relativi alla finalizzazione della vendita</i>	
Codice attività	E, F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Utilizzare applicativi informatici per la gestione delle attività di segreteria		Tecniche di comunicazione con il cliente	
Predisporre documenti e titoli di viaggio		Tecniche per la prenotazione di servizi di trasporto e soggiorno	
Utilizzare dispositivi per l'emissione di biglietti di viaggio		Elementi di contabilità commerciale	
Riscuotere i pagamenti e rilasciare le ricevute		Lingua inglese livello B1 Europass	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE DI CUCINA
Area economico-professionale	Turismo e sport
Sotto-area	Servizi turistici
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice di cucina interviene nel processo della ristorazione supportando la preparazione dei piatti e svolgendo attività di pulizia e ripristino di locali, attrezzature e dispensa. In tale ambito di operatività l'Operatore/trice di cucina colloca i prodotti e le materie prime in base alla programmazione d'uso; pulisce e predispone gli alimenti, le aree di lavoro e gli utensili; seleziona i prodotti per l'utilizzo in base alle date di scadenza; prepara i piatti base; si occupa del recupero e dello stoccaggio di alimenti e materiali riutilizzabili; ripristina aree di lavoro, utensili e materiali.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	5.2.2.2 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi
ATECO 2007/ISTAT	56.10.1 Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole 56.10.2 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto 56.10.5 Ristorazione su treni e navi 56.21 Fornitura di pasti preparati (catering per eventi) 56.29 Mense e catering continuativo su base contrattuale
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Preparazione di aree di lavoro e utensili B. Pulizia e prima preparazione degli alimenti C. Realizzazione di piatti base o semilavorati D. Ripristino di aree e strumenti di lavoro E. Identificazione dei prodotti e materie prime F. Collocazione prodotti e materie prime in base alla programmazione d'uso G. Recupero e stoccaggio di ingredienti e alimenti
Competenze	1. Supportare la preparazione dei piatti 2. Effettuare le attività di pulizia e il ripristino di luoghi e attrezzature 3. Tenere in ordine dispensa, magazzino e cella frigorifera

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Supportare la preparazione dei piatti</i>	
Codice attività	A; B; C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di allestimento di area di lavoro e attrezzature		Cenni di scienze dell'alimentazione	
Applicate tecniche di pulitura, taglio e preparazione delle materie prime		Caratteristiche e proprietà organolettiche degli alimenti	

Applicare tecniche di lavorazioni preliminari di cucina	Attrezzature e aree di lavoro in cucina
Applicare tecniche di preparazione e cottura dei piatti base	Principali riferimenti normativi in materia di igiene per la gestione dei prodotti alimentari
	Procedura di autocontrollo HACCP

COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Effettuare le attività di pulizia e il ripristino di luoghi e attrezzature</i>
Codice attività	A; D
	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF	3
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di igienizzazione di strumenti, macchinari e area di lavoro	Strumenti e macchinari di cucina
Applicare procedure di monitoraggio di pulizia e funzionalità di strumenti e macchinari	Principali riferimenti normativi in materia di igiene per la gestione dei prodotti alimentari
Applicare tecniche di manutenzione ordinaria di strumenti e macchinari di cucina	La procedura di autocontrollo HACCP

COMPETENZA N. 3	
Denominazione	<i>Tenere in ordine dispensa, magazzino e cella frigorifera</i>
Codice attività	E; F; G
	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF	3
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare tecniche di verifica di integrità e pulizia di prodotti e materie prime alimentari	Caratteristiche e proprietà organolettiche degli alimenti
Applicare tecniche di selezione di alimenti e materiali	Fattori di alterazione degli alimenti (luce, aria, umidità, batteri, muffe, enzimi, ossigeno)
Applicare tecniche di posizionamento e stoccaggio di prodotti e materie prime alimentari	Sistemi di conservazione di materie prime alimentari, semilavorati e prodotti finiti
	Principali riferimenti normativi in materia di igiene per la gestione dei prodotti alimentari
	La procedura di autocontrollo HACCP

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA
Area economico-professionale	Turismo e sport
Sotto-area	Servizi turistici
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice di promozione e accoglienza turistica interviene nel processo dei servizi turistici, occupandosi dell'accoglienza dei turisti presso uffici di informazione e promozione turistica e in strutture alberghiere e ricettive. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice di promozione e accoglienza turistica promuove l'offerta turistica di un'area; fornisce consigli per orientare la scelta e informazioni relativamente a itinerari, manifestazioni ed eventi del territorio; presenta strutture, attività, manifestazioni; accoglie i clienti, individuandone le esigenze; li orienta nella scelta di servizi e strutture; li supporta nelle prenotazioni; predispone e compila la contrattualistica e la documentazione necessaria per il soggiorno; tiene le relazioni con gli ospiti di una struttura ricettiva
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	4.2.2.2.0 Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione
ATECO 2007/ISTAT	55.10 Alberghi e strutture simili 55.20 Alloggio per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni 79.90.19 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Raccolta e aggiornamento delle informazioni sull'offerta turistica in un'area specifica B. Presentazione strutture, attività, manifestazioni, luoghi di interesse C. Accompagnamento alla scelta di servizi e strutture D. Supporto alle prenotazioni E. Predisposizione e controllo della documentazione necessaria F. Accoglienza dei clienti nelle strutture ricettive G. Supporto ai clienti durante il soggiorno in una struttura ricettiva
Competenze	1. Promuovere l'offerta turistica di un territorio 2. Organizzare pacchetti turistici personalizzati sulle richieste e le esigenze dei clienti 3. Assistere i clienti durante la permanenza presso alberghi e strutture ricettive in genere

COMPETENZA N. 1		
Denominazione	Promuovere l'offerta turistica di un territorio	
Codice attività	A; B	Codice standard

		professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Individuare e stimare le migliori fonti da cui trarre informazioni turistiche sul territorio		Geografia turistica del territorio di riferimento	
Applicare tecniche di raccolta, selezione e aggiornamento delle informazioni turistiche sul posto e on line		Storia del territorio e dei beni artistici locali	
Identificare le esigenze di informazioni dei clienti		Caratteristiche delle offerte turistiche	
Adottare stili e tecniche di comunicazione per la promozione turistica anche in lingua straniera		Nozioni di comunicazione efficace	
Applicare tecniche di promozione dei servizi turistici		Tecniche di archiviazione manuale e digitale delle informazioni turistiche	
Applicare tecniche di visual marketing al proprio spazio di lavoro		Lingua inglese livello C1 Europass	

COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Organizzare pacchetti turistici personalizzati sulle richieste e le esigenze dei clienti</i>	
Codice attività	C; D, E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di analisi di bisogni e aspettative del cliente		Nozioni di comunicazione efficace	
Individuare e risolvere problematiche specifiche del singolo cliente		Nozioni di contrattualistica in ambito turistico	
Applicare tecniche di pianificazione di pacchetti turistici		Normativa su registrazioni di arrivi e presenze e relativa documentazione	
Interrogare programmi e applicare le procedure per la gestione di prenotazioni e biglietteria		Tecniche di vendita dei prodotti turistici	
Applicare tecniche di finalizzazione della vendita		Nozioni base di contabilità e amministrazione legata alla vendita di prodotti turistici e alle relative transazioni	
		Lingua inglese livello C1 Europass	

COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Assistere i clienti durante la permanenza presso alberghi e strutture ricettive in genere</i>	
Codice attività	F; G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Accogliere e assistere il cliente dal check in al congedo e check out		Nozioni di comunicazione efficace	

Applicare tecniche di gestione delle procedure di prenotazione e attività di reception	Tecniche di vendita dei prodotti turistici
Applicare tecniche di raccolta e catalogazione di informazioni turistiche sul territorio	Normativa su registrazioni di arrivi e presenze e relativa documentazione
Supportare il cliente nella fruizione delle opportunità e dei servizi turistici disponibili sul territorio	Nozioni base di contabilità e amministrazione in strutture ricettive
Utilizzare strumenti informatici per lo svolgimento di lavori di segreteria e amministrativi	Strumenti per la gestione di attività di reception alberghiera
Assistere il cliente nella fruizione dei servizi accessori	Lingua inglese livello C1 Europass

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE SERVIZI CONGRESSUALI E DEL TEMPO LIBERO
Area economico-professionale	Turismo e sport
Sotto-area	Servizi turistici
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Operatore/trice servizi congressuali e del tempo libero interviene nel processo dei servizi turistici accogliendo e assistendo gli ospiti in occasione di congressi, fiere, spettacoli, eventi e manifestazioni in genere. In tale ambito di operatività, l'Operatore/trice servizi congressuali e del tempo libero si occupa dell'allestimento e sistemazione di ambienti, reception, attrezzature e materiali di supporto; accoglie gli ospiti all'arrivo; li assiste nel disbrigo delle pratiche di registrazione e nella fruizione dei servizi previsti; presenta i servizi ricreativi e sportivi offerti dalla struttura; offre aiuto nella loro scelta e fruizione
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	5.2.3.1.3 Assistenti congressuali e fieristici
ATECO 2007/ISTAT	82.30.00 Organizzazione di convegni e fiere
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Allestimento degli ambienti B. Predisposizione della reception C. Accoglienza all'arrivo D. Presentazione dei servizi offerti E. Assistenza alla fruizione dei servizi F. Supporto in caso di richieste
Competenze	1. Predisporre gli ambienti per l'erogazione del servizio congressuale e di tempo libero 2. Assistere il cliente durante la permanenza

COMPETENZA N. 1	
Denominazione	
<i>Predisporre gli ambienti per l'erogazione del servizio congressuale e di tempo libero</i>	
Codice attività	A, B
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3
ABILITA'	CONOSCENZE
Realizzare il layout degli ambienti per le diverse tipologie di eventi	Gli allestimenti per eventi ricreativi e culturali
Eseguire le operazioni di igienizzazione degli ambienti per i congressi e il tempo libero	Tecniche di approntamento degli ambienti per attività congressuali e fieristiche
Monitorare il funzionamento delle attrezzature e tecnologie necessarie allo svolgimento della attività	Attrezzature e tecnologie per l'erogazione di servizi congressuali e del tempo libero
Applicare tecniche di manutenzione ordinaria delle attrezzature	

COMPETENZA N. 2

Denominazione		<i>Assistere il cliente durante la permanenza</i>	
Codice attività	C, D, E, F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		3	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di ricevimento e accoglienza del cliente		Caratteristiche dei servizi congressuali e del tempo libero	
Applicare tecniche di presentazione e promozione dei servizi disponibili		Tecniche di comunicazione e comportamento	
Applicare tecniche di assistenza alla scelta dei servizi ricreativi offerti		Tecniche di accoglienza del cliente e analisi della domanda	
Utilizzare strumenti e software per la gestione di reception e prenotazioni per congressi e servizi ricreativi		Strumenti per la gestione della reception congressuale e per attività ricreative	
Eseguire attività di supporto allo svolgimento delle attività congressuali e ricreative		Strumenti per la presentazione e la promozione visiva dei servizi e dell'offerta	
Individuare soluzioni per eventuali problematiche del cliente		Lingua inglese livello B1 Europass	

Denominazione del Profilo	CAMERIERE/A AI PIANI
Area economico-professionale	Turismo e sport
Sotto-area	Servizi turistici
Livello EQF	2
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/la Cameriere/a ai piani interviene nel processo di gestione dei servizi alberghieri, rigovernando le camere e gli ambienti comuni in albergo e segnalando guasti e malfunzionamenti. In tale ambito di operatività il/la Cameriere/a ai piani prepara e ripristina gli ambienti e le attrezzature a supporto; rifornisce le camere di prodotti, alimenti e materiali; effettua i servizi ai piani; segnala la presenza di anomalie, guasti e possibili miglioramenti.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	5.2.2.3.1 Camerieri di albergo 8.2.2.1.0 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri, extralberghieri e sulle navi
ATECO 2007/ISTAT	55.10.00 Alberghi 55.20.10 Villaggi turistici 55.90.20 Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Preparazione di ambienti e attrezzature delle camere B. Ripristino degli ambienti comuni e delle camere C. Ripristino di prodotti, alimenti, materiali D. Cura del servizio ai piani E. Erogazione dei servizi accessori di ricettività turistica F. Segnalazione di anomalie, guasti e possibili miglioramenti
Competenze	1. Rigovernare camere e ambienti comuni 2. Svolgere il servizio ai piani

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Rigovernare camere e ambienti comuni</i>	
Codice attività	A, B, C, F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		2	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali e apparecchiature		Elementi di igiene	
Applicare tecniche di allestimento e riordino delle camere		Caratteristiche e proprietà di dotazioni e arredi alberghieri	
Ripristinare materiali, attrezzature e rifornire il minibar		Caratteristiche e proprietà di prodotti per la pulizia dei locali	
Applicare tecniche di gestione degli stock di biancheria, materiali per le pulizie e prodotti per i servizi e il frigobar		Elementi di funzionamento di impianti domestici	
Rilevare la presenza di anomalie nel		Lingua inglese livello A2 Europass	

funzionamento, difetti/danni in dotazioni e arredi delle camere e ambienti comuni		
Segnalare le anomalie e i guasti rilevati		
COMPETENZA N. 2		
Denominazione		<i>Svolgere il servizio ai piani</i>
Codice attività	D, E	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF		2
ABILITA'		CONOSCENZE
Effettuare il servizio in camera di colazione, bar o ristorante		Caratteristiche dei servizi ai piani
Utilizzare strumenti per la raccolta di richieste ed eventuali lamenti dei clienti al piano		Caratteristiche e organizzazione dei servizi accessori (lavanderia, custodia beni, trasporto bagagli, custodia animali)
Effettuare il servizio di trasporto e custodia bagagli		Strumenti per la raccolta e la gestione delle richieste dei clienti al piano
Effettuare il servizio di lavanderia		Lingua inglese livello A2 Europass
Effettuare il servizio di custodia di animali nei locali preposti		
Effettuare il servizio di sorveglianza e vigilanza ai piani		

Denominazione del Profilo	ANIMATORE/TRICE PROFESSIONALE SOCIO-EDUCATIVO/A		
Area economico-professionale	Servizi alla persona		
Sotto-area	Servizi di educazione e formazione		
Livello EQF	3		
Edizione	2014		
Descrizione del Profilo	<p>L'Animatore/trice professionale socio-educativo/a interviene nel processo di assistenza sociale, culturale e di sviluppo di comunità, realizzando interventi di animazione socio-culturale ed educativa finalizzati a prevenire/recuperare il disagio sociale.</p> <p>In tale ambito di operatività, l'Animatore/trice professionale socio-educativo/a progetta interventi di animazione; predispone location, materiali e attrezzature; conduce interventi di animazione di persone e gruppi, stimolando le potenzialità ludico-culturali ed espressivo-manuali dei partecipanti.</p>		
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale		
ATECO 2007/ISTAT	87 - Servizi di assistenza sociale residenziale		
	88 - Assistenza sociale non residenziale		
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti	A. Individuazione del target di riferimento		
	B. Selezione delle attività socio-culturali ed educative		
	C. Pianificazione del calendario attività socio-culturali ed educative		
	D. Predisposizione di location, materiali e attrezzature		
	E. Conduzione di interventi di animazione socio-culturale ed educative		
Competenze	1. Progettare interventi di animazione socio-culturale ed educativa		
	2. Gestire interventi di animazione socio-culturale ed educativa		
COMPETENZA N. 1			
Denominazione	<i>Progettare interventi di animazione socio-culturale ed educativa</i>		
Codice attività	A; B; C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Scegliere le attività di animazione		Normativa di settore e programmi ministeriali	
Adattare le attività di animazione al target di utenza		Nozioni di intervento socio-culturale ed educativo	
Stabilire criteri di monitoraggio e supporto delle attività di animazione		Tecniche di animazione (teatrale, espressiva, musicale, motoria, ludica)	
		Tecniche di progettazione di interventi socio-sanitari ed assistenziali	
COMPETENZA N. 2			

Denominazione		<i>Gestire interventi di animazione socio-culturale ed educativa</i>	
Codice attività	D; E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Allestire l'area dedicata all'intervento di animazione		Metodologie di animazione socio-culturale ed educativa	
Accogliere l'utenza dell'intervento di animazione		Elementi di Psicologia	
Presentare le attività dell'intervento di animazione		Tecniche di animazione (teatrale, espressiva, musicale, motoria, ludica)	
Applicare tecniche di animazione sociale, educativa e/e ludico-culturale		Tecniche di comunicazione sociale e relazione con l'utente	
Supportare l'utenza nello svolgimento delle attività di animazione			
Favorire le dinamiche di relazione e apprendimento all'interno delle attività dell'intervento di animazione			

Denominazione del Profilo	TECNICO ACCOGLIENZA SOCIALE	
Area economico-professionale	Servizi alla persona	
Sotto-area	Servizi alla persona	
Livello EQF	III	
Edizione	2011 - DGR 636 del 19.09.2011	
Descrizione del Profilo	Operatore di primo contatto con l'utenza: è in grado di recepire le istanze dell'interlocutore e di fornire la prima risposta di carattere generale, di informare em orientare verso altre figure professionali o latri servizi. Svolge una funzione di filtro.	
Elementi di correlazione		
NUP/ISTAT	4.2.2..1.0 ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA ED ASSIMILATI	
ATECO 2007/ISTAT	86.00 Sanità e assistenza sociale	
Standard professionale nazionale		
Attività caratterizzanti	A. accoglienza; B. informazione e orientamento; C. Rilevazione del bisogno e della richiesta di aiuto; D. Comunicazione con l'utenza; E. Mappatura, progettazione e invio verso operatori dello stesso servizio o rinvio presso altri servizi della rete territoriale	
Competenze	1. accoglienza; 2. area informativa; 3. area socio-psico-pedagogica; 4. Progettazione e valutazione dell'intervento	
COMPETENZA N. 1		
Denominazione	1. Accoglienza	
Codice attività	A, C	
ABILITA'	CONOSCENZE	
Ascolto; Analisi della domanda Promuovere e garantire le scelte più appropriate per la risoluzione di un problema; Rilevazione e registrazione dei bisogni;	Tecniche e metodo dell'accoglienza; Tecniche di counselling; Tecniche di ascolto; Modalità e strumenti per la rilevazione dei bisogni; Tecniche e metodi per l'analisi dei bisogni	
COMPETENZA N. 2		
Denominazione	Informazione e orientamento	
Codice attività	B	
ABILITA'	CONOSCENZE	

Fornire informazioni corrette, chiare e complete; Orientare; Stimolare, motivare la partecipazione dell'utente		Tecniche della comunicazione e dell'informazione sociale; Diritto pubblico e costituzionale; Legislazione nazionale e regionale; Diritto amministrativo e degli enti locali; Ordinamento sanitario nazionale; Diritto del lavoro; Analisi dell'organizzazione dei servizi; Sistema dei servizi sociali, socio-sanitari, socio-educativi; diritti di cittadinanza; Lingua inglese
COMPETENZA N. 3		
Denominazione	<i>Area socio-psico-pedagogica</i>	
Codice attività	D	
ABILITA'	CONOSCENZE	
Scambiare informazioni con altri operatori; Raccogliere, elaborare e interpretare le informazioni; Fronteggiare situazioni impreviste; Osservazione dei comportamenti individuali o di gruppo	Psicologia sociale e di comunità; Psicologia relazionale; Lavoro sociale; Elementi di psicologia e di sociologia	
COMPETENZA N. 4		
Denominazione	<i>Progettazione e valutazione dell'intervento</i>	
Codice attività	E	
ABILITA'	CONOSCENZE	
Mappatura e classificazione dei servizi territoriali; Progettazione dei percorsi di fruizione dei servizi; produzione materiali per la divulgazione dell'informazione(manifesti, volantini, opuscoli, stampe); smistare e/o segnalare le richieste di aiuto ai servizi e agli enti competenti; raccogliere eventuali reclami e/o suggerimenti per il miglioramento dei servizi	Conoscenza degli strumenti per la divulgazione delle informazioni; metodologia del lavoro di rete.	

Denominazione del Profilo	TECNICO/A DI CONDUZIONE TEAM DI PROGETTAZIONE
Area economico-professionale	Servizi alla persona
Sotto-area	Servizi socio-sanitari
Livello EQF	6
Edizione	2014

Descrizione del Profilo	Il/La Tecnico/a di conduzione team di progettazione interviene nel processo di assistenza socio-sanitaria, collaborando alla definizione dei fabbisogni, monitorando le opportunità di sviluppo dei servizi, verificando la fattibilità della proposta progettuale. In tale ambito di operatività, il/La Tecnico/a di conduzione team di progettazione individua bandi di gara; definisce le procedure del servizio; definisce i preventivi; controlla il rispetto dei parametri di valutazione.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
ATECO 2007/ISTAT	85 - Servizi di assistenza sociale residenziale 88 - Assistenza sociale non residenziale
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Verifica dei fabbisogni del territorio B. Individuazione di bandi di gara C. Definizione delle procedure del servizio socio-sanitario D. Definizione della proposta progettuale E. Definizione dei preventivi F. Controllo dei parametri di valutazione
Competenze	1. Progettare servizi socio-sanitari 2. Verificare la fattibilità della proposta progettuale socio-sanitaria

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Progettare servizi socio-sanitari</i>	
Codice attività	A; B; C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		6	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Individuare i fabbisogni socio-sanitari del territorio		Normativa su bandi e appalti pubblici	
Controllare le possibilità di sviluppo di servizi socio-sanitari		Tecniche di indagine dei fabbisogni del territorio	
Identificare di criteri di aggiudicazione di appalti e bandi di gara nell'ambito socio-sanitario		Nozioni di project management	
Definire la macro progettazione della proposta progettuale socio-sanitaria		Tecniche di progettazione in ambito socio-sanitario	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Verificare la fattibilità della proposta progettuale socio-sanitaria</i>	
Codice attività	E; F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		6	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Prevedere le risorse per lo sviluppo del progetto socio-sanitario		Normativa su bandi e appalti pubblici	

Stimare i costi del progetto socio-sanitario	Metodologie di verifica dei parametri del progetto socio-sanitario
Redigere il budget del progetto socio-sanitario	Tecniche di budgeting
Controllare il rispetto dei criteri di verifica del progetto socio-sanitario	Tecniche di compilazione del business plan
Presentare il report per il controllo di gestione alla direzione socio-sanitaria	

Denominazione del Profilo	MEDIATORE/TRICE INTERCULTURALE		
Area economico-professionale	Servizi alla persona		
Sotto-area	Servizi socio-sanitari		
Livello EQF	5		
Edizione	2014		
Descrizione del Profilo	Il/La Mediatore/trice interculturale interviene nel processo di assistenza sociale, facilitando l'accesso dello/a straniero/a ai servizi pubblici e privati presenti nel territorio.		
	In tale ambito di operatività, il/la Mediatore/trice interculturale individua i bisogni dell'utente straniero/a e li veicola agli operatori socio-sanitari; svolge attività di mediazione linguistico-culturale e di raccordo tra l'utente e la rete dei servizi; collabora alla definizione di piani di intervento per la sua integrazione sociale		
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale		
ATECO 2007/ISTAT	87.90.00 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale		
	88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca		
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti	A. Individuazione di condizione e caratteristiche culturali dell'utente straniero/a		
	B. Individuazione dei bisogni dell'utente straniero/a		
	C. Accompagnamento dell'utente straniero/a nell'accesso alla rete dei servizi		
	D. Sensibilizzazione degli operatori dei servizi all'interculturalità		
	E. Comprensione della lingua/cultura veicolare		
	F. Gestione delle relazioni nelle diverse situazioni in cui l'utente straniero/a è coinvolto/a		
	G. Definizione di progetti e interventi di integrazione e diffusione dell'interculturalità		
Competenze	1. Assistere l'utente straniero/a nell'inserimento nel paese ospitante		
	2. Realizzare interventi di mediazione linguistico-culturale e di integrazione		
COMPETENZA N. 1			
Denominazione	Assistere l'utente straniero/a nell'inserimento nel paese ospitante		
Codice attività	A; B; C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	5		
ABILITA'	CONOSCENZE		
Riconoscere caratteristiche e condizioni culturali, personali e professionali dell'utente straniero	Nozioni di antropologia culturale		
Identificare disagi e bisogni individuali	Cultura e lingua straniera veicolare parlata e scritta		

Trasferire all'utente straniero gli elementi essenziali per conoscere la realtà sociale, culturale e organizzativa del paese ospitante		Cultura e lingua italiana parlata e scritta	
Orientare l'utente straniero nell'accesso alla rete territoriale dei servizi		Processi migratori nel territorio di riferimento	
Aiutare l'operatore dei servizi nell'adozione di comportamenti in sintonia con i bisogni e le specificità dell'utente straniero		Rete territoriale dei principali servizi pubblici e privati: educativi, socio-sanitari, giudiziari, servizi per il lavoro	
		Principali diritti e doveri del cittadino	
		Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di immigrazione	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Realizzare interventi di mediazione linguistico-culturale e di integrazione</i>	
Codice attività	E; F; G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		5	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Comprendere linguaggio, espressioni idiomatiche, comportamenti e significati della comunicazione verbale e non verbale dell'utente straniero		Nozioni di antropologia culturale	
Interpretare i codici culturali dei soggetti coinvolti nella relazione (pregiudizi, stereotipi, ecc.)		Cultura e lingua straniera veicolare parlata e scritta	
Adottare tecniche comunicative e modalità comportamentali adeguate a gestire le diverse situazioni relazionali		Cultura e lingua italiana parlata e scritta	
Identificare progetti e interventi di integrazione e diffusione della interculturalità		Tecniche di gestione dei conflitti	
		Tecniche di progettazione interventi di mediazione	
		Tecniche e strumenti di base per la gestione delle relazioni interculturali	
		Principali diritti e doveri del cittadino	
		Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di immigrazione	

Denominazione del Profilo	INTERPRETE IN LINGUA ITALIANA DEI SEGNI (LIS)
Area economico-professionale	Servizi alla persona
Sotto-area	Servizi socio-sanitari
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Interprete in Lingua Italiana dei Segni interviene nel processo di assistenza sociale, accompagnando l'interazione linguistico-comunicativa tra udente e non udente. In tale ambito di operatività, l'Interprete in Lingua Italiana dei Segni comprende il contenuto semantico e simbolico della comunicazione; trasferisce il messaggio alle parti; supporta le parti nell'interazione linguistico-comunicativa.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	2.5.4.3.0 - Interpreti e traduttori di livello elevato
ATECO 2007/ISTAT	74.30.00 – Traduzioni e interpretariato
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Comprensione del contenuto semantico e simbolico B. Trasferimento del contenuto semantico e simbolico C. Supporto delle parti nell'interazione linguistico-comunicativa
Competenze	1. Accompagnare l'interazione linguistico-comunicativa tra udente e non udente

COMPETENZA N. 1	
Denominazione	<i>Accompagnare l'interazione linguistico-comunicativa tra udente e non udente</i>
Codice attività	A; B; C
Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4
ABILITA'	CONOSCENZE
Recepire il contenuto semantico e simbolico del messaggio tra udente e non udente	Nozioni di linguistica generale e di psicolinguistica
Esprimere il messaggio con componenti manuali e non manuali del segno	Nozioni sulle disabilità sensoriali dell'apparato uditivo
Favorire la dinamica relazionale tra udente e non udente	Tecniche di interpretazione LIS simultanea e consecutiva
	Tecniche di mediazione comunicativa e relazionale

Denominazione del Profilo	TECNICO/A DI CONDUZIONE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI
Area economico-professionale	Servizi alla persona
Sotto-area	Servizi socio-sanitari
Livello EQF	4
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il/La Tecnico/a di conduzione strutture socio-assistenziali interviene nel processo di assistenza socio-sanitaria, gestendo e coordinando le strutture e le attività relative all'intero processo di messa a punto ed erogazione del servizio. In tale ambito di operatività, il/la Tecnico/a di conduzione strutture socio-assistenziali definisce le attività del servizio e i gruppi di lavoro; programma le turnazioni; supporta il personale nella risoluzione di problematiche; definisce i protocolli di verifica di efficacia e gradimento del servizio; supervisiona la reportistica relativa agli interventi effettuati.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
ATECO 2007/ISTAT	87 - Servizi di assistenza sociale residenziale 88 - Assistenza sociale non residenziale
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Definizione delle attività del servizio, dei protocolli operativi e dei gruppi di lavoro B. Addestramento del personale della struttura C. Programmazione delle turnazioni D. Supporto al personale nella risoluzione di problematiche E. Definizione di protocolli di verifica di efficacia/gradimento del servizio F. Supervisione della reportistica relativa ai servizi effettuati
Competenze	1. Coordinare le attività delle strutture socio-assistenziali 2. Valutare l'andamento del servizio socio-assistenziale

COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Coordinare le attività delle strutture socio-assistenziali	
Codice attività	A; B; C; D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Pianificare le attività in relazione al servizio socio-assistenziale		Normativa di gestione dei servizi socio-assistenziali	
Definire le procedure operative per le attività del servizio socio-assistenziale		Nozioni di politiche sociali e sanitarie	

Stabilire turni e carichi di lavoro del personale socio-assistenziale	Caratteristiche dei servizi socio-assistenziali
Risolvere situazioni di emergenza del servizio socio-assistenziale	Tecniche di programmazione delle attività socio-assistenziali
Applicare tecniche di addestramento del personale	Tecniche di supporto al personale socio-assistenziale
	Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e motivazione delle risorse umane
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	<i>Valutare l'andamento del servizio socio-assistenziale</i>
Codice attività	E; F
	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF	4
ABILITA'	CONOSCENZE
Controllare il raggiungimento degli obiettivi del servizio socio-assistenziale	Tecniche di monitoraggio dei processi di erogazione di servizi socio-assistenziali
Controllare l'economicità e la qualità degli interventi del servizio socio-assistenziale	Normativa sulla qualità del servizio socio-assistenziale
Controllare la documentazione relativa alla qualità del servizio socio-assistenziale	Metodologie di rilevazione della soddisfazione dell'utente di servizi socio-assistenziali
Proporre il piano di miglioramento del servizio socio-assistenziale	Nozioni di pianificazione e organizzazione di presidi socio-sanitari

Denominazione del Profilo	DECORATORE/TRICE
Area economico-professionale	Meccanica Impianti e Costruzioni
Sotto-area	Edilizia (Costruzione edifici; Ingegneria civile; Lavori di costruzione specializzati)
Livello EQF	3
Edizione	2014

Descrizione del Profilo		Il/la Decoratore/trice interviene nel processo di finitura delle opere edili, curando la decorazione di pareti e soffitti nei diversi materiali. In tale ambito di operatività il/la Decoratore/trice studia la decorazione; prepara il supporto murario; confeziona i materiali per la lavorazione; realizza la decorazione; verifica asciugatura e risultato finale.	
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT		6.1.4.1.1 Pittori edili	
		6.1.4.1.2 Decoratori e stuccatori edili	
		6.1.4.2.0 Pulitori di facciate	
ATECO 2007/ISTAT		43.34.00 Tinteggiatura e posa in opera di vetri	
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti		1. Studio della decorazione	
		2. Preparazione della superficie	
		3. Preparazione dei materiali	
		4. Stesura del materiale decorativo	
		5. Verifica del risultato finale	
Competenze		1. Preparare supporto murario e materiali	
		2. Realizzare decorazioni, rifiniture e abbellimento della superficie	
COMPETENZA N. 1			
Denominazione		Preparare supporto murario e materiali	
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di pulizia, lavaggio e applicazione dei fondi		Caratteristiche e proprietà di materiali e prodotti per la decorazione muraria	
Effettuare selezione e controllo di materiali, attrezzature e macchinari		Caratteristiche e proprietà di attrezzature e macchinari di decorazione e pittura	
Applicare tecniche di miscelazione e preparazione del colore		Principi di chimica applicata ai materiali per la pittura e decorazione muraria	
Applicare tecniche di stoccaggio e conservazione dei materiali per la pittura e decorazione muraria			
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		Realizzare decorazioni, rifiniture e abbellimento della superficie	
Codice attività	D, E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di stuccatura e chiusura di crepe		Nozioni di disegno artistico/decorativo applicato all'abbellimento di edifici e parti di essi	

Applicare tecniche di tinteggiatura delle superfici interne ed esterne	Nozioni di trattamento e coloritura di parti in materiali diversi
Applicare tecniche di decorazione e rifinitura	Caratteristiche tecniche di finiture murali storiche o moderne
Applicare rivestimenti murali (carta da parati, tela di vetro e vinile)	

Denominazione del Profilo	ADDETO ALLE ATTIVITA' DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO		
Area economico-professionale	Meccanica Impianti e Costruzioni		
Sotto-area	Edilizia (Costruzione edifici; Ingegneria civile; Lavori di costruzione specializzati)		
Livello EQF	3		
Edizione	2015 - DGR 95 DEL 2014		
Descrizione del Profilo	Il/la ADDETTO/A ELLE ATTIVITA' DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO, interviene nei processi di rimozione, smaltimento e bonifica dei siti contenenti amianto, eseguendole attività di rimozione e trasporto dei materiali contenenti amianto.		
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT	8.6.2.1.0 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e assimilati		
	6.1.3.1.0 Copritetti e impermeabilizzatori di solai		
ATECO 2007/ISTAT	43.11.00 Demolizione		
	43.99.09 Altre attività di lavori specializzati di costruzione		
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti	A. rimozione materiali contenenti amianto		
	B. incapsulamento dei materiali contenenti amianto		
	C. confinamento dei materiali contenenti amianto		
Competenze	1. Predisporre l'allestimento e la dismissione del cantiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla base della documentazione di appoggio		
	2. rimuovere i materiali contenenti amianto secondo le indicazioni contenute nel piano di lavoro predisposto		
	3. Realizzare l'incapsulamento dei materiali contenenti amianto		
	4. Realizzare opere di confinamento dei materiali contenenti amianto		
COMPETENZA N. 1			
Denominazione	<i>Predisporre l'allestimento e la dismissione del cantiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla base della documentazione di appoggio</i>		
Codice attività	A,b,c	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'	CONOSCENZE		
Delimitare le zone di lavoro di pertinenza	Elementi di organizzazione, logistica e funzionamento del cantiere edile		
Approntare i servizi logistici	Tecniche di allestimento del cantiere		
Applicare tecniche di posa in opera delle strutture provvisorie e di sicurezza	Regole per la gestione e lo smaltimento delle risultanze di cantiere		
Applicare tecniche di carico, scarico e stoccaggio dei materiali			
Effettuare la manutenzione ordinaria			

delle attrezzature		
Applicare tecniche di dismissione degli spazi e dei servizi del cantiere		
COMPETENZA N. 2		
Denominazione		<i>rimuovere i materiali contenenti amianto secondo le indicazioni contenute nel piano di lavoro predisposto</i>
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF	3	
ABILITA'		CONOSCENZE
Conoscere gli obblighi i diritti e i doveri della normativa sull'amianto, relativa-mente a ruoli, figure, obblighi dei proprietari		ruoli e responsabilità dei diversi soggetti
Conoscere e applicare i sistemi di rimozione e bonifica dell'amianto utilizzando i corretti prodotti e attrezzature.		procedure di lavoro per le principali casistiche di intervento su amianto e le relative procedure operative
Applicare le procedure di lavoro per la corretta rimozione di amianto compatto		smontaggio in sicurezza di materiali compatti contenenti amianto
Applicare le procedure di lavoro per la corretta rimozione di amianto friabile		smontaggio in sicurezza di materiali friabili contenenti amianto
Valutare e applicare correttamente i sistemi di sicurezza scegliendo in funzione del contesto e del compito		valutare ed utilizzare correttamente i D.P.I., le misure individuali, collettive e ambientali necessarie alla tipologia di intervento di bonifica
COMPETENZA N. 3		
Denominazione		<i>Realizzare l'incapsulamento dei materiali contenenti amianto</i>
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF	3	
ABILITA'		CONOSCENZE
Conoscere gli obblighi i diritti e i doveri della normativa sull'amianto, relativa-mente a ruoli, figure, obblighi dei proprietari		ruoli e responsabilità dei diversi soggetti
Conoscere e applicare i sistemi di incapsulamento dell'amianto utilizzando i corretti prodotti e attrezzature.		procedure di lavoro per le principali casistiche di intervento su amianto e le relative procedure operative
Applicare le procedure di lavoro per l'incapsulamento di amianto compatto		utilizzo di prodotti ed attrezzature ed attrezzature per

Valutare e applicare correttamente i sistemi di sicurezza scegliendo in funzione del contesto e del compito		valutare ed utilizzare correttamente i D.P.I., le misure individuali, collettive e ambientali necessarie alla tipologia di intervento di bonifica	
COMPETENZA N. 4			
Denominazione		<i>Realizzare il confinamento dei materiali contenenti amianto</i>	
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Conoscere gli obblighi i diritti e i doveri della normativa sull'amianto, relativa-mente a ruoli, figure, obblighi dei proprietari		ruoli e responsabilità dei diversi soggetti	
Conoscere e applicare i sistemi di confinamento dell'amianto utilizzando i corretti prodotti e attrezzature.		procedure di lavoro per le principali casistiche di intervento su amianto e le relative procedure operative	
realizzare le strutture di confinamento dei materiali contenenti amianto		muratura e carpenteria per le strutture di confinamento dei materiali contenenti amianto	
Valutare e applicare correttamente i sistemi di sicurezza scegliendo in funzione del contesto e del compito		valutare ed utilizzare correttamente i D.P.I., le misure individuali, collettive e ambientali necessarie alla tipologia di intervento di bonifica	

Denominazione del Profilo	RESPONSABILE TECNICO DI TINTOLAVANDERIA		
Area economico-professionale	Manifatturiera e artigianato		
Sotto-area	Chimica		
Livello EQF	4		
Edizione	2015 -DGR N. 424 DEL 23/05/2014		
Descrizione del Profilo	Il responsabile tecnico di tintolavanderia sovrintende l'attività professionale di tintolavanderia, intesa come l'attività dell'impresa che esegue (come da normativa vigente) i trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco ed a umido, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di follatura e affini, di indumenti, capi e accessori per l'abbigliamento, di capi in pelle e in pelliccia, naturale e sintetica, di biancheria e tessuti per la casa ad uso industriale e commerciale, nonché ad uso sanitario, di tappeti, di tappezzeria e rivestimenti per arredamento, nonché di oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili di ogni tipo di fibra.		
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT	6.5.3.7.0 Artigiani e addetti alle tintolavanderie		
ATECO 2007/ISTAT	96.01.10	Attività delle lavanderie industriali	
	96.01.20	Altre lavanderie, tintorie	
CODICE ORFEO	1401		
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti	A. Eseguire trattamenti di tintoria e di smacchiatura		
	B. Eseguire trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco ed a umido		
	C. Utilizzare macchinari industriali per il lavaggio		
	D. Eseguire trattamenti di stireria		
	E. Adempiere agli obblighi contabili, fiscali e amministrativi		
Competenze	1. Gestione dei sistemi di lavaggio e smacchiatura		
	2. Gestire macchine e strumenti di una tintolavanderia		
	3. Gestire l'organizzazione dell'impresa		
COMPETENZA N. 1			
Denominazione	1. Gestione dei sistemi di lavaggio e smacchiatura		
Codice attività	A - B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		
ABILITA'	CONOSCENZE		
Applicare tecniche di riconoscimento delle fibre	Fibre e loro caratteristiche		
Applicare tecniche per l'utilizzo dei detersivi e il riconoscimento degli elementi di chimica organica ed inorganica	Elementi di chimica organica e inorganica, Chimica dei detersivi		

Utilizzare le tecniche di lavorazione delle fibre		Tecniche di lavorazione delle fibre	
Applicare tecniche di etichettatura dei prodotti tessili		Norme in materia di etichettatura dei prodotti tessili	
Applicare tecniche di scioglimento chimico fisico e biologico e tecniche per trattare le macchie e lo sporco		Principi di scioglimento chimico fisico e biologico	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		2. Gestire macchine e strumenti di una tintolavanderia	
Codice attività	C-D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di meccanica, elettricità e termodinamica		Elementi di meccanica, elettricità e termodinamica	
Utilizzare i programmi di lavaggio idonei alle diverse tipologie di manufatti		Programmi di lavaggio	
Adottare comportamenti lavorativi coerenti con la salvaguardia/sostenibilità ambientale		Legislazione in materia di tutela dell'ambiente	
Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro		Sicurezza sul lavoro	
Applicare normative igienico-sanitarie		Normativa igienico sanitaria	
Utilizzare ed applicare i principali strumenti e software informatici		Elementi di informatica	
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		3. Gestire l'organizzazione dell'impresa	
Codice attività	E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		
ABILITA'		CONOSCENZE	
saper utilizzare la normativa di settore, conoscere la contrattualistica e saper organizzare la gestione dell'azienda ed il controllo dell'erogazione del servizio		Normativa di settore	
		Elementi di diritto commerciale e contrattualistica	
		Elementi di gestione aziendale e controllo erogazione del servizio	
Saper applicare tecniche e strumenti di marketing		Marketing	
saper applicare tecniche di comunicazione interpersonale ed interazione con il cliente e saper utilizzare tecniche di accoglienza/fidelizzazione del cliente		Tecniche di comunicazione e vendita	
saper applicare le principali terminologie di settore in lingua straniera		Lingua straniera	

Denominazione del Profilo	ESTETISTA
Area economico-professionale	Servizi alla persona
Sotto-area	Servizi alla persona
Livello EQF	IV
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Estetista esegue diversi trattamenti estetici, al fine di mantenere e valorizzare l'immagine e il benessere fisico della cliente, garantendo condizioni di igiene, sicurezza e qualità. L'Estetista effettua trattamenti su tutta la superficie del corpo indirizzati all'eliminazione o attenuazione degli inestetismi. Tale attività è svolta attraverso l'uso di apparecchi e di tecniche manuali nonché con prodotti e metodi volti a favorire il benessere. Nell'esercizio della professione sono escluse le prestazioni con finalità di carattere terapeutico.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	5.4.3.2.0.- Estetista e truccatori / 5.5.3.3.0 - Massaggiatori ed operatori termali
ATECO 2007/ISTAT	96.02.02 - Servizi degli istituti di bellezza / 96.02.03 - Servizi manicure e pedicure / 96.04.1 - Servizi dei centri per il benessere fisico esclusi centri termali
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	<p>A. Far accomodare il cliente, prendere appuntamenti, aggiornare le schede</p> <p>B. A fine trattamento compilare la ricevuta, incassare e segnalare i prodotti utilizzati</p> <p>C. Predisporre il posto di lavoro, disinfettare l'ambiente e le attrezzature</p> <p>D. Suddividere i rifiuti in base alla pericolosità e tossicità.</p> <p>E. Controllare il magazzino, i prodotti mancanti e stoccare la merce</p> <p>F. Controllare la manutenzione delle attrezzature</p> <p>G. Raccogliere informazioni sullo stato di salute e desideri</p> <p>H. Rilevare inestetismi e anomalie</p> <p>I. Illustrare la proposta per il trattamento</p> <p>L. Informarsi sul livello di soddisfazione del cliente</p> <p>M. Preparare, disinfettare la cute, applicare la cera, effettuare la depilazione, occuparsi delle rifiniture e del trattamento post depilazione</p> <p>N. Eliminare i residui presenti, eseguire taglio e limature unghie, eseguire maniluvio e pediluvio trattando anche ipercheratosi, eseguire il massaggio con crema e applicare lo smalto</p> <p>O. Eseguire il trattamento con la paraffina, ricostruire le unghie con strumenti e tecniche precise ed effettuare la decorazione</p> <p>P. Pulire le parti del corpo con prodotti specifici, utilizzare maschere, bendaggi, impacchi</p> <p>Q. Massaggiare manualmente con finalità estetiche specifiche e con finalità di benessere</p>

	R.Esecuzione Make up, applicare trucco base, eseguire correzioni cromatiche, fissare la base, definire i dettagli e le decorazioni, depilare le sopracciglia		
	S. Posizionare timer a seconda del fototipo del cliente, adoperare prodotti specifici, dare informazioni sul funzionamento dell'apparecchiatura e proporre doccia finale al cliente		
Competenze	1. Accogliere il cliente cliente		
	2. Allestire il posto di lavoro		
	3. Eseguire la diagnosi, proposta e verifica del servizio nel salone di estetica		
	4. Eseguire l' epilazione corpo e/o sue parti		
	5. Eseguire la manicure, pedicure estetico e la ricostruzione unghie		
	6. Eseguire i trattamenti del viso e del corpo		
	7. Eseguire il make up		
	8. Eseguire il solarium		
COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Accoglienza e commiato cliente</i>	
Codice attività	A, B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	<i>IV</i>		
ABILITA'	CONOSCENZE		
· Adottare modalità verbali e non verbali di ascolto attivo	· Elementi di linguaggio verbale e non verbale		
· Utilizzare modalità verbali e non verbali di linguaggio assertivo	· Elementi di linguaggio assertivo		
· Adottare strategie di comunicazione telefonica	· Stili e strategie comunicative e per la gestione dei clienti		
· Applicare tecniche di negoziazione in caso di ritardi e/o disagi	· Normativa sulla privacy e conseguente gestione dati personali		
· Trasferire in agenda le informazioni elaborate	· Software gestionali di settore		
· Trasferire in agenda le informazioni elaborate	· Tempi di lavoro di ciascun servizio in relazione prodotti impiegati		
· Ottimizzare il ciclo di lavoro e la qualità del servizio coordinandosi con il titolare e con i colleghi	· Sequenza delle fasi in relazione ai tempi di lavorazione e di posa		
· Individuare soluzioni efficienti alle richieste di variazioni di appuntamenti e/o di tipologie di lavorazioni	· Tecniche di negoziazione, gestione del tempo e dell' agenda		
· Proporre il proseguimento del trattamento domiciliare con prodotti utilizzati durante il servizio	· Tecniche di problem solving		
· Utilizzare tecniche di merchandising per l'esposizione dei prodotti, promuovere agevolazioni di pagamento e pacchetti	· Software gestionali di settore		

· Utilizzare strumenti e supporti cartacei fiscali per la fase del pagamento		· Strumenti e supporti cartacei e informatici per la documentazione del servizio	
			· Tipologie di prodotti: caratteristiche e utilizzo
			· Strategie e tecniche di comunicazione e di merchandising
			· Tipologie di pagamento e relativi strumenti
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		Allestimento posto di lavoro	
Codice attività		C, D, E, F	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF		IV	
ABILITA'		CONOSCENZE	
· Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro		· Elementi di ergonomia	
· Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro		· Normative e dispositivi igienico-sanitari	
· Adottare soluzioni organizzative e layout degli spazi e della postazione di lavoro funzionali al benessere e alla sicurezza del cliente		· Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino	
· Adottare tecniche di allestimento di spazi, attrezzature, strumenti e prodotti		· Le disposizioni a tutela dell'ambiente di lavoro e norme antinfortunistiche	
· Smaltire i rifiuti secondo criteri e procedure rispondenti alle norme e ai regolamenti		· Tipologia di allestimento di spazi, attrezzature, strumenti e prodotti	
· Aggiornare il magazzino con il carico e scarico dei prodotti e delle attrezzature		· Tipologie, classificazione, tecniche di stoccaggio e collocazione dei diversi rifiuti	
· Evidenziare le carenze di magazzino		· Criteri di gestione del magazzino, codifica dei materiali e dei prodotti	
· Verificare l'impostazione e il funzionamento di strumenti e attrezzature e assicurarsi la manutenzione		· Procedure per il ricevimento e l'ordinazione dei materiali	
		· Conoscenza ed utilizzo di software gestionali del magazzino	
		· Comportamenti e pratiche nella manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature	
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		Esecuzione diagnosi, proposta e verifica del servizio nel salone	

Codice attività	G,H,I,L	Codice standard professionale nazionale		
Livello EQF	IV			
ABILITA'	CONOSCENZE			
<p>· Adottare tecniche, linguaggi e strategie comunicative per il monitoraggio del livello di gradimento e soddisfazione del cliente· Identificare la morfologia costituzionale del cliente in relazione a: ritenzione idrica, ipotonie muscolari, ecc.· Applicare tecniche per l'identificazione dei tipi cutanei, stato di senilità della pelle, caratteristiche morfologiche e muscoloscheletriche del cliente· Applicare tecniche per l'identificazione di alterazioni anatomiche ed epidermiche localizzate con ipotesi sull'origine delle diverse cause· Valutare la necessità di una consulenza specialistica</p> <p>· Individuare tecniche, prodotti, strumenti, attrezzature elettromedicali rispondenti alla diagnosi e all'aspettativa· Associare tecniche, strumenti e prodotti ai tempi e ai costi· Prevedere le sequenze del servizio in relazione alle esigenze· Formulare proposte· Applicare tecniche di negoziazione· Segnalare la necessità o l'opportunità di ricorrere ad un medico specialista</p> <p>· Riconoscere ed individuare il tipo di cliente· Utilizzare tecniche di osservazione e ascolto per la rilevazione del desiderio e del bisogno del cliente· Utilizzare tecniche di monitoraggio e valutazione della soddisfazione del cliente· Rilevare il grado di soddisfazione del cliente nelle fasi dello sviluppo del servizio· Proporre l'utilizzo di prodotti ad hoc</p>		<p>· Luoghi, posture, condizioni e linguaggi per la messa in osservazione del cliente nel contesto della cura estetica· Tecniche e strumenti di intervista nel contesto della cura estetica· Approfondimenti su caratteristiche e patologie dell'apparato tegumentario: epidermide, derma ed ipoderma· Processi degenerativi del tessuto adiposo e della pannicolopatia edema· Caratteristiche dell'apparato muscolo scheletrico, circolatorio, del sistema linfatico funzionali agli interventi di cura estetica· Caratteristiche e modalità di utilizzo di strumentazioni di analisi e diagnosi della cute· Tecniche manuali di osservazione e individuazione di alterazioni anatomiche ed epidermiche</p> <p>· Tipologia, composizione, modalità funzionali e di applicazione dei prodotti cosmetici· Tempi ed effetti delle tecniche manuali e strumentali di cura estetica· Sequenze e tempi di lavoro dei servizi offerti· Cenni sui prezzi e sulle principali voci di costo· Strumenti e tecniche del lavoro per obiettivi</p> <p>· Chiavi di lettura/riconoscimento per l'individuazione della tipologia del cliente· Strategie di gestione del cliente dell'osservazione e ascolto per capire il bisogno o desiderio del cliente· Tecniche di monitoraggio e valutazione della soddisfazione del cliente</p>		
COMPETENZA N. 4				
Denominazione	<i>Esecuzione epilazione corpo e/o sue parti</i>			
Codice attività	M	Codice standard professionale nazionale		
Livello EQF	IV			
ABILITA'	CONOSCENZE			
<p>· Proporre accorgimenti posturali e/o respiratori</p> <p>· Attenuare il disagio depilatorio</p>		<p>· Posture e tipologie di respirazione per attenuare il disagio depilatorio</p>		

<ul style="list-style-type: none"> · Applicare sequenze operative con strumenti manuali · Applicare sequenze operative con apparecchi elettromeccanici 		<ul style="list-style-type: none"> · Tecniche depilatorie · Caratteristiche ed utilizzo delle cere · Caratteristiche e funzionamento delle attrezzature per l'epilazione 	
COMPETENZA N. 5			
Denominazione		Esecuzione manicure e pedicure estetico e ricostruzione unghie	
Codice attività	N, O	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	IV		
ABILITA'		CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> · Scegliere prodotti cosmetici ed attrezzature · Attuare le sequenze operative per il manicure · Utilizzare tecniche e prodotti per l'attenuazione degli inestetismi della mano · Applicare smalto o decorazioni per la valorizzazione della mano · Scegliere prodotti cosmetici ed attrezzature anche in ragione delle caratteristiche anatomiche · Eseguire le sequenze operative per il pedicure · Utilizzare tecniche e prodotti volti ad attenuare gli inestetismi del piede. · Applicare smalto o decorazioni che valorizzino il piede Individuare stile, materiale e decorazione più adatti 		<ul style="list-style-type: none"> · Stili e mode nel manicure e pedicure · Sequenze operative per il manicure e pedicure · Caratteristiche e funzionamento delle attrezzature e dei prodotti per il manicure e pedicure · Stili e mode nella ricostruzione delle unghie · Tipologie, caratteristiche e componenti dei materiali utilizzati per la ricostruzione · Tecniche e sequenze operative per la ricostruzione · Controindicazioni e rischi della ricostruzione 	
COMPETENZA N. 6			
Denominazione		Esecuzione trattamento viso e corpo	
Codice attività	P,Q	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	IV		
ABILITA'		CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare prodotti ed apparecchiature per il trattamento 		<ul style="list-style-type: none"> · Diverse tipologie, le caratteristiche e le modalità di utilizzo dei molteplici prodotti per lo specifico 	

specifico del corpo e del viso · Adottare tecniche manuali per l'asportazione delle impurità cutanee e per l'applicazione di prodotti · Attuare la pulizia del corpo e del viso con prodotti specifici · Utilizzare le diverse apparecchiature · Applicare manovre manuali e sequenze operative di massaggio per il trattamento estetico · Calibrare le manovre manuali in relazione alla zona del corpo e dell'inetestismo		trattamento di viso e corpo · Diverse tipologie, caratteristiche, modalità di funzionamento ed utilizzo delle apparecchiature per il trattamento specifico del viso e del corpo · Diverse tipologie e sequenze delle tecniche manuali di massaggio · Diverse tipologie, caratteristiche e modalità di utilizzo dei prodotti per i massaggi manuali delle diverse parti corporee · Diverse tipologie, caratteristiche e modalità di utilizzo di strumenti e apparecchiature · Diverse tecniche di massaggio · Diverse tipologie, caratteristiche e modalità di utilizzo dei prodotti	
COMPETENZA N. 7			
Denominazione		Esecuzione make up	
Codice attività	R	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	IV		
ABILITA'		CONOSCENZE	
· Individuare forme, punti luce e simmetrie del viso · Valorizzare caratteristiche espressive e di personalità · Proporre soluzioni estetiche di trucco · Selezionare tonalità di colori e prodotti in linea con le tendenze più innovative · Applicare tecniche e sequenze per il trucco da giorno, sera e per cerimonie anche secondo le tendenze moda · Valutare l'esito complessivo in termini di luminosità ed armonia al volto		· Studio delle forme del viso, dei colori e del chiaro-scuro · Tipologie, caratteristiche e utilizzo dei prodotti cosmetici per il viso, la bocca e gli occhi · Tecniche di accostamento cromatico · Tecniche di trucco bocca, occhi, viso in relazione alla forma, espressione e tratti somatici del viso · Tendenze del trucco correttivo e del trucco moda in relazione alle diverse circostanze	
COMPETENZA N. 8			
Denominazione		Esecuzione solarium	
Codice attività	S	Codice standard professionale nazionale	

Livello EQF	IV	
ABILITA'		CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">· Applicare la sequenza per l'avvio del solarium e per il suo funzionamento secondo il tempo adatto al fototipo del cliente· Assistere il cliente nelle fasi di preparazione e conclusione del servizio		<ul style="list-style-type: none">· Tipologie, caratteristiche e modalità di utilizzo dei prodotti cosmetici per il solarium· Tipologie, caratteristiche e modalità di utilizzo delle apparecchiature· utilizzo dell'attrezzature: norme e precauzioni d'uso

Denominazione del Profilo	ACCONCIATORE/ACCONCIATRICE
Area economico-professionale	Servizi alla persona
Sotto-area	Servizi alla persona
Livello EQF	IV
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Acconciatore/Acconciatrice realizza pettinature, tagli, decolorazioni colorazioni, riflessi e trattamenti specifici, rasatura, taglio della barba e dei baffi. Consiglia e crea inoltre nuove acconciature secondo le tendenze moda e i desideri dei clienti, adattandoli alla forma del viso, alla tipologia del capello, alla personalità, nel rispetto del benessere del cuoio capelluto e del capello. L'Acconciatore è un lavoratore qualificato, in grado di esercitare attività comprendenti tutti i trattamenti e i servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba, e ogni altro servizio inerente o complementare. L'Acconciatore esegue, sulla base di una anamnesi delle caratteristiche del cliente e delle sue richieste, i diversi trattamenti ai capelli, al fine di mantenere e valorizzare l'immagine e il benessere fisico della cliente, garantendo condizioni di igiene, sicurezza e qualità degli interventi.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	5.4.3.1.0 - Acconciatori
ATECO 2007/ISTAT	96.02.01 – Servizi di barbieri e parrucchieri
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	<p>A. Proporre al cliente la collocazione nella sede adatta, fissare gli appuntamenti, aggiornare la scheda cliente, segnalare i prodotti utilizzati durante il servizio, compilare la ricevuta fiscale ed incassare il corrispettivo</p> <p>B. Predisporre il posto di lavoro, Disinfettare l'ambiente e gli strumenti/attrezzature (secondo le relative procedure e istruzioni d'uso), Suddividere i rifiuti in base a natura, tossicità, pericolosità e possibilità di riciclo, Indossare DPI</p> <p>C. Controllare le giacenze in magazzino, Segnalare i prodotti mancanti, Stoccare la merce in magazzino, Manutenere strumenti e attrezzature, Esporre prodotti e materiali informativi.</p> <p>D. Preparare la cliente per l'osservazione e il successivo trattamento, Raccogliere informazioni sui desideri, intenzioni, tempi e disponibilità</p> <p>E. Rilevare la presenza di inestetismi e anomalie, Informare in merito alla condizione del cuoio capelluto, capello, barba e baffi e ad anomalie rilevati</p> <p>F. Illustrare la proposta per il servizio complessivo e le diverse fasi, completa di tempi e prodotti, Formulare domande in merito alla soddisfazione -benessere durante il servizio e al suo termine</p> <p>G. Lavare i capelli, massaggiare la testa, rispettare i tempi di posa dei prodotti, risciacquare la testa</p> <p>H. Tagliare il capello femminile e/o maschile, Ritoccare il taglio maschile e/o femminile, Asportare residui e frammenti di capelli dal cliente</p>

	I. Radere barba e baffi, Modellare barba e baffi, Ritoccare barba e baffi, Pulire il cliente, Applicare prodotti specifici, Massaggiare il viso al termine del taglio della barba		
	L. Mescolare i prodotti nelle dosi e qualità individuate, Montare supporti in relazione a ciascun servizio, Rispettare i tempi di posa, Togliere i supporti montati, Risciacquare dai residui dei prodotti applicati		
	M. Dividere i capelli in sezioni, Eseguire acconciature base e con applicazioni toupet estetici, rifinire acconciature e intrecci.		
	N. Applicare supporti per l'asciugatura, asciugare i capelli con strumenti e attrezzature, applicare prodotti per il fissaggio della piega, rifinire la forma e il volume finale.		
Competenze	1. Accogliere il cliente		
	2. Allestire il posto di lavoro		
	3. Eseguire la diagnosi, proposta e verifica del servizio nel salone di acconciatura		
	4. Detergere ed eseguire trattamenti specifici		
	5. Eseguire sviluppo stilistico		
	6. Eseguire la rasatura barba e baffi		
	7. Eseguire lo sviluppo di servizi tecnici		
	8. Eseguire lo sviluppo delle acconciature con intrecci e raccolti		
	9. Eseguire lo sviluppo della forma		
COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Accoglienza e commiato cliente</i>	
Codice attività	A	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	IV		
ABILITA'		CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> · Adottare modalità verbali e non verbali di ascolto attivo · Utilizzare modalità verbali e non verbali di linguaggio assertivo · Adottare strategie di comunicazione telefonica · Applicare tecniche di negoziazione in caso di ritardi e/o disagi · Utilizzare supporti informatici per la compilazione e aggiornamento dei dati del cliente, · Associare tipologie di servizio a tempi e 		<ul style="list-style-type: none"> · Elementi di linguaggio verbale e non verbale · Elementi di linguaggio assertivo · Stili e strategie comunicative (anche telefoniche) · Criteri e strategie per la gestione delle diverse tipologie di clienti · Normativa sulla privacy e conseguente gestione dati personali · Software gestionali di settore, · Sequenza delle fasi in relazione ai tempi di lavorazione e di posa · Strumenti e tecniche di gestione del tempo · Tecniche di problem solving 	

sequenze · Trasferire in agenda le informazioni elaborate nel rispetto dei tempi di lavoro di ciascun lavorante · Ottimizzare il ciclo di lavoro e la qualità del servizio coordinandosi con il titolare e con i colleghi · Individuare soluzioni efficienti alle richieste di variazioni di appuntamenti e/o di tipologie di lavorazione, · Utilizzare tecniche di merchandising per l'esposizione dei prodotti · Proporre pacchetti o agevolazioni di pagamento · Utilizzare strumenti e supporti cartacei fiscali per la fase del pagamento		· Strumenti e supporti cartacei e informatici per la documentazione del servizio e la gestione dell'agenda	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		Allestimento posto di lavoro	
Codice attività	B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	IV		
ABILITA'		CONOSCENZE	
· Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro · Adottare soluzioni organizzative degli spazi e della postazione funzionali al benessere e alla sicurezza propria e del cliente · Adottare allestimento di spazi, attrezzature, strumenti e prodotti in relazione ai diversi servizi · Smaltire i rifiuti secondo criteri e procedure rispondenti alle norme e ai regolamenti, · Aggiornare ed evidenziare carenze di magazzino · Adottare tecniche di stoccaggio adeguate al prodotto, · Verificare l'impostazione e il funzionamento di strumenti e attrezzature; · Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature, · Utilizzare metodiche per l'individuazione di anomalie di funzionamento,		· Elementi di ergonomia · Normative e dispositivi igienico-sanitari nei processi di · Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino · Le disposizioni a tutela dell'ambiente di lavoro e norme antinfortunistiche · Tipologia di allestimento di spazi, attrezzature, strumenti e prodotti in relazione ai diversi servizi · Tipologie, classificazione e collocazione dei diversi rifiuti e smaltimento dei rifiuti, · Criteri di gestione del magazzino e procedure per il ricevimento e l'ordinazione dei materiali · Software gestionali del magazzino · Comportamenti e pratiche nella manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature	
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		Esecuzione diagnosi, proposta e verifica del servizio nel salone di acconciatura	

Codice attività	D,E,F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	IV		
ABILITA'	CONOSCENZE		
<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare tecniche e strumenti di intervista adatte al contesto e alla tipologia del cliente · Adottare modalità verbali e non verbali di ascolto e osservazione e osservazione attivi · Utilizzare modalità verbali e non verbali di linguaggio assertivo · Identificare la struttura anatomica, i movimenti e le attaccature del cuoio capelluto, capello, barba e baffi · Individuare alterazioni della funzionalità pilo-sebacea e le principali affezioni del cuoio capelluto · Individuare anomalie strutturali e di pigmentazione del capello · Valutare la necessità di una consulenza specialistica in ambito tricologico/dermatologico · Valutare forme, geometrie, equilibri, asimmetrie del viso in relazione a taglio, colore e trattamenti stilistici, .Ideare una proposta in relazione alle esigenze del cliente, · Applicare tecniche di negoziazione sulla proposta stilistica avanzata e su ritardi e/o disguidi che ne potrebbero derivare 	<ul style="list-style-type: none"> · Tecniche e strumenti di intervista nel contesto del salone di acconciatura · Luoghi, posture, condizioni e linguaggi per la messa in osservazione del cliente nel contesto del salone di acconciatura · Modalità verbali e non verbali di ascolto attivo e di linguaggio assertivo · Approfondimenti della struttura anatomica del capello e del cuoio capelluto · Approfondimenti delle principali problematiche del capello e del cuoio capelluto · Tipi di melanine ed anomalie di pigmentazione del capello · Tipologia e modalità di applicazione dei prodotti tricologici · Tecniche e strumenti per l'analisi del capello · Approfondimenti su morfologia, geometrie, profili ed asimmetrie del viso · Criteri di correzione dei difetti tramite: colore, taglio, acconciatura; · abbinamento colori occhi- capelli-carnagione, tendenze moda nel taglio, colore e altri servizi · Sequenze e tempi di lavoro dei servizi offerti · Strategie di gestione del cliente · Tecniche di osservazione e ascolto per la rilevazione del desiderio/bisogno del cliente · Analisi delle geometrie, profili e abbinamenti di colore · Tempi ed effetti delle tecniche manuali e strumentali di cura estetica 		
COMPETENZA N. 4			
Denominazione	Detersione e trattamenti specifici		
Codice attività	G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	IV		

ABILITA'		CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> · Individuare i prodotti idonei in relazione alla diagnosi · Leggere istruzioni e modalità d'uso dei prodotti · Effettuare la detersione applicando le tecniche e i prodotti specifici (maschere, impacchi, ecc.) ed al cuoio capelluto (gommage, scrub, ecc.) · Associare il massaggio al trattamento scelto · Utilizzare i prodotti scelti nel rispetto delle condizioni del cliente e di ciascun prodotto. 		<ul style="list-style-type: none"> · Classificazione, componenti e nomenclature dei prodotti – anche naturali · Modalità d'uso e conservazione dei prodotti · Definizione di tossicità ed allergia relativa all'uso dei prodotti cosmetici. · Tecniche di massaggio, indicazioni, effetti 	
COMPETENZA N. 5			
Denominazione		5. Esecuzione sviluppo stilistico	
Codice attività	H	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	IV		
ABILITA'		CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> · Identificare la struttura i movimenti e le attaccature del capello · Proporre il taglio e i servizi tecnici successivi · Concordare il taglio in relazione ai servizi tecnici successivi, alle esigenze espresse dal cliente e ai tempi del gruppo di lavoro, · Associare tecniche di taglio · Combinare strumenti e attrezzi · Controllare la precisione dell'esecuzione e delle correzioni 		<ul style="list-style-type: none"> · Tecniche di riconoscimento della struttura del capello · Linee e taglio moda del taglio uomo e donna · Tecniche di negoziazione; · · Tecniche di associazione dei quattro tagli base · Tecniche e strumenti per il taglio con capello asciutto e sequenze operative · Strumenti e attrezzature per il taglio · Tecniche di sfolitura a rasoio e forbici e sequenze operative · Suddivisioni e separazioni per i vari tipi di taglio · Regole del taglio a rasoio, a scivolamento, del taglio irregolare a punta di forbice · L'uso combinato di vari strumenti 	
COMPETENZA N. 6			
Denominazione		6. Esecuzione sviluppo rasatura barba e baffi	
Codice attività	I	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	IV		
ABILITA'		CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare strumenti e attrezzature per il taglio della barba e dei baffi 		<ul style="list-style-type: none"> · Strumenti e attrezzature per il taglio della barba e dei baffi e loro utilizzo 	

<ul style="list-style-type: none"> · Associare tecniche di taglio della barba e dei baffi · Combinare strumenti e attrezzi · Controllare la precisione dell'esecuzione e delle correzioni · Rassicurare il cliente in caso di ferite occorse durante il taglio della barba con rasoio 		<ul style="list-style-type: none"> · Tecniche di taglio della barba e dei baffi e sequenze operative · Prodotti detergenti, preparatori, calmanti e dopobarba tecniche di massaggio viso · Malattie infettive a contagio ematico detersione, disinfezione sterilizzazione, sanitizzazione · Tecniche di comunicazione e di assicurazione 	
COMPETENZA N. 7			
Denominazione		7. Esecuzione sviluppo servizi tecnici	
Codice attività	L	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	IV		
ABILITA'		CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> · Prevedere le reazioni del capello sottoposto a cambiamenti di colore · Individuare qualità e quantità dei prodotti · Applicare la miscela e i supporti secondo le tecniche, i tempi di lavorazione e di posa indicati · Applicare accorgimenti e prodotti di salvaguardia del benessere del capello e del cliente · Utilizzare attrezzature a supporto del risultato atteso · Applicare prodotti fissativi per migliorare l'esito 		<ul style="list-style-type: none"> · Approfondimenti su scala dei cromatismi, altezza di tono e pigmento predominante, il colore dei capelli (tonalità, intensità, tendenza) · Lettura e utilizzo della cartella colori · Chimica della colorazione · Tecniche di colorazione, miscelazione e sequenze operative · Strumenti e prodotti per la colorazione e per la stiratura · Colorazione: Tendenze moda Tecniche di stiratura e sequenze operative · Tecniche di extension e sequenze operative · Tipologia e qualità dell' extension · Strumenti e prodotti adatti per l' extension · Extension: Tendenze moda · Fasi e azioni preliminari e successive all'extension, processo di fissaggio della permanente · Strumenti e tecniche di montaggio per la piega permanente · Permanente: Tendenze moda 	
COMPETENZA N. 8			
Denominazione		8. Esecuzione sviluppo di acconciature con intrecci e raccolti	
Codice attività	M	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	IV		
ABILITA'		CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> · Individuare la tecnica adatta in relazione alla tipologia del capello e richiesta della 		<ul style="list-style-type: none"> · Supporti per intrecci e acconciature avvolgimenti · Tecniche di acconciatura: trecce in 	

cliente · Individuare prodotti e attrezzature idonei al risultato desiderato · Eseguire l'intreccio rispettando le fasi della tecnica scelta per il raggiungimento della forma e del volume finale · Eseguire l'acconciatura per il raggiungimento della forma e del volume finale		rilievo e trecce asimmetriche, chignons verticali, rotoli o rulli o banane · Tipologie di acconciature · Le acconciature afro: trecchine, trecchine aderenti · Tendenze moda nelle acconciature i	
COMPETENZA N. 9			
Denominazione		Esecuzione sviluppo forma	
Codice attività	N	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	IV		
ABILITA'		CONOSCENZE	
· Scegliere gli strumenti, i prodotti e fasi di impiego in base alla tecnica di asciugatura scelta · Effettuare l'asciugatura con diverse tecniche · Controllare forme e volumi finali in relazione all'effetto concordato		· Funzionamento e manutenzione delle attrezzature per l'asciugatura · Tecniche e sequenze nelle diverse modalità di asciugatura · Composizione e utilizzo dei prodotti per la finitura: fissatori, lacca, gel, schiuma, cere le lozioni trattanti · Associazione fra le varie tecniche di piega a phon, ferri e piastre	

Denominazione del Profilo	OPERATORE FUNEBRE/NECROFORO		
Area economico-professionale	Servizi alla persona		
Sotto-area	Servizi alla persona		
Livello EQF	II		
Edizione	2015 -DGR N. 873 DEL 23/12/2014		
Descrizione del Profilo	L'Operatore funebre (necroforo) è in grado di svolgere le operazioni preliminari ed esecutive del servizio di trasporto funebre in osservanza della normativa vigente. Si occupa della persona defunta dal momento in cui è rilasciata ai parenti per le esequie fino alla destinazione ultima; opera su richiesta dei parenti in sale del commiato, presso camere mortuarie e/o domicilio; svolge la propria attività in collaborazione con altri operatori dell'impresa e agisce su indicazioni fornite dal Responsabile della conduzione dell'attività funebre.		
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT	5.4.7.2.0 Addetti alle agenzie di pompe funebri		
ATECO 2007/ISTAT	96.03.00 Servizi di pompe funebri e attività connesse		
CODICE ORFEO	2801		
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti	A. Utilizzare tecniche e procedure per il trattamento delle salme e dei cadaveri		
	B. Applicare tecniche amministrative ed attuative del servizio funebre nel rispetto della normativa vigente		
	C. Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene nell'ambito dell'attività funebre		
	D. Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature		
Competenze	1. Eseguire il confezionamento e il trasporto del feretro		
	2. Eseguire il servizio funebre nel rispetto delle norme di salute e sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale		
COMPETENZA N. 1			
Denominazione	1. Eseguire il confezionamento e il trasporto del feretro		
Codice attività	A-B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF			
ABILITA'	CONOSCENZE		
Applicare tecniche amministrative ed attuative del servizio funebre nel rispetto della normativa vigente	Elementi di legislazione in materia funeraria		
Esecuzione dei servizi funerari	Tecniche di confezionamento del feretro		

Applicare tecniche di riconoscimento del cadavere	Obblighi connessi al trasporto funebre
Applicare tecniche di gestione con enti esterni	Tecniche amministrative di autorizzazioni al trasporto, alla sepoltura e alla cremazione
COMPETENZA N. 2	
Denominazione	2. Eseguire il servizio funebre nel rispetto delle norme di salute e sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale
Codice attività	C-D Codice standard professionale nazionale
Livello EQF	
ABILITA'	CONOSCENZE
Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene nell'ambito dell'attività funebre	Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature	Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività funebre, compresi i sistemi di sanificazione e disinfezione
Applicare tecniche e procedure per il trattamento delle salme e dei cadaveri, Applicare tecniche di prevenzione sanitaria	Procedure nel trattamento delle salme e dei cadaveri
Conoscenza ed uso delle attrezzature impiegate nell'attività funebre	Attrezzature e strumenti impiegati nell'attività funebre, , mezzi funebri, rimesse, sistemi di sanificazione e disinfezione
Svolgere le idonee procedure amministrative ed attuative del servizio di trasporto funebre nel rispetto della normativa vigente	Operazioni cimiteriali, sepolture e cimiteri, cremazioni e crematori

Denominazione del Profilo	RESPONSABILE DELLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ FUNEBRE	
Area economico-professionale	Servizi alla persona	
Sotto-area	Servizi alla persona	
Livello EQF	4	
Edizione	2015 -DGR N. 873 DEL 23/12/2014	
Descrizione del Profilo	Il Responsabile della conduzione dell'attività funebre è in grado di gestire l'impresa funebre come azienda commerciale, curando gli aspetti commerciali e le relazioni di marketing, svolgendo le pratiche amministrative e gestendo, se presenti, le sedi commerciali. Svolge la sua funzione nel rispetto di un armonico rapporto tra assistenza ai vivi e rispetto per i defunti.	
Elementi di correlazione		
NUP/ISTAT	5.4.7.1.0 Esercenti di agenzie di pompe funebri	
ATECO 2007/ISTAT	96.03.00 Servizi di pompe funebri e attività connesse	
CODICE ORFEO	2801	
Standard professionale nazionale		
Attività caratterizzanti	A.Organizzare e gestire amministrativamente e fiscalmente l'azienda B.Pianificare attività di marketing C.Applicare tecniche di comunicazione efficace, accoglienza ed interazione con il cliente D.Saper trattare la salma ed i cadaveri E.Applicare tecniche attuative del servizio funebre, gestione pratiche con ASL e comuni F. Applicare la normativa 81/2006 G.Utilizzare tecniche e prodotti di igienizzazione, sterilizzazione e disinfezione, gestire il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	
Competenze	1.Gestire la promozione e l'esercizio dell'attività funebre 2.Predisporre e gestire l'accoglienza del cliente 3.Eseguire il confezionamento e il trasporto del feretro 4.Eseguire il servizio funebre nel rispetto delle norme di salute e sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale	
COMPETENZA N. 1		
Denominazione	1. Gestire la promozione e l'esercizio dell'attività funebre	
Codice attività	A-B	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF	4	
ABILITA'		CONOSCENZE
Applicare la normativa in materia funeraria		Legislazione specialistica in materia funeraria
Applicare la normativa in materia di contratti di lavoro		Norme di regolamentazione dei rapporti di lavoro

Applicare tecniche di organizzazione e gestione amministrativa, contabile e fiscale dell'impresa		Nozioni di diritto amministrativo, nozioni di diritto commerciale
Applicare tecniche di rilevazione e analisi della qualità ,applicare tecniche di pianificazione delle attività		Elementi di marketing
COMPETENZA N. 2		
Denominazione		2.Predisporre e gestire l'accoglienza del cliente
Codice attività	C	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF	4	
ABILITA'		CONOSCENZE
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale e di interazione con il dolente		Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti
Applicare tecniche di ascolto attivo		Comunicazione empatica
Applicare tecniche di negoziazione commerciale		Tecniche di negoziazione
Accogliere la clientela		Elementi di psicologia sociale
Applicare la modulistica per il trattamento dei dati		Normativa in materia della privacy
COMPETENZA N. 3		
Denominazione		3.Eeguire il confezionamento e il trasporto del feretro
Codice attività	D-E	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF	4	
ABILITA'		CONOSCENZE
Applicare tecniche amministrative ed attuative del servizio funebre nel rispetto della normativa vigente		Elementi di legislazione in materia funeraria
Esecuzione dei servizi funerari		Tecniche di confezionamento del feretro
Gestione delle pratiche amministrative per le autorizzazioni		Tecniche amministrative di autorizzazioni al trasporto, alla sepoltura e alla cremazione
Applicare tecniche di gestione con enti esterni		Obblighi connessi al trasporto funebre
COMPETENZA N. 4		
Denominazione		4.Eeguire il servizio funebre nel rispetto delle norme di salute e sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale
Codice attività	F-G	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF	4	
ABILITA'		CONOSCENZE
Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene nell'ambito dell'attività funebre		Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature		Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività funebre, compresi i sistemi di sanificazione e disinfezione
Applicare tecniche e procedure per il trattamento delle salme e dei cadaveri,Applicare tecniche di prevenzione sanitaria		Procedure nel trattamento delle salme e dei cadaveri

Conoscenza ed uso delle attrezzature impiegate nell'attività funebre	Attrezzature e strumenti impiegati nell'attività funebre, , mezzi funebri, rimesse, sistemi di sanificazione e disinfezione
Svolgere le idonee procedure amministrative ed attuative del servizio di trasporto funebre nel rispetto della normativa vigente	Operazioni cimiteriali, sepolture e cimiteri, cremazioni e crematori

Denominazione del Profilo		ADDETTO/A ALLA TRATTAZIONE DEGLI AFFARI	
Area economico-professionale		Servizi alla persona	
Sotto-area		Servizi alla persona	
Livello EQF		IV	
Edizione		2014 -DGR N. 873 DEL 23/12/2014	
Descrizione del Profilo		L' addetto alla trattazione degli affari è in grado di gestire le filiali dell'impresa funebre come azienda commerciale, curando gli aspetti commerciali e le relazioni di marketing, svolgendo le pratiche amministrative e gestendo l'accoglienza del cliente	
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT		5.4.7.1.0 Esercenti di agenzie di pompe funebri	
ATECO 2007/ISTAT		96.03.00 Servizi di pompe funebri e attività connesse	
CODICE ORFEO		2801	
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti		A.Organizzare e gestire amministrativamente e fiscalmente l'azienda	
		B.Pianificare attività di marketing	
		C.Applicare tecniche di comunicazione efficace, accoglienza ed interazione con il cliente	
		D.Applicare tecniche attuative del servizio funebre, gestione pratiche con ASL e comuni	
		E. Applicare la normativa 81/2006	
Competenze		1.Gestire gli aspetti commerciali dell'attività funebre	
		2.Predisporre e gestire l'accoglienza del cliente	
		3.Eeguire il servizio funebre nel rispetto delle norme di salute e sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale	
COMPETENZA N. 1			
Denominazione		1.Gestire gli aspetti commerciali dell'attività funebre	
Codice attività		A-B	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare la normativa in materia funeraria		Legislazione specialistica in materia funeraria	
Applicare la normativa in materia di contratti di lavoro		Norme di regolamentazione dei rapporti di lavoro	
Applicare tecniche di organizzazione e gestione amministrativa, contabile e fiscale dell'impresa		Nozioni di diritto amministrativo, nozioni di diritto commerciale	
Applicare tecniche di rilevazione e analisi della qualità ,applicare tecniche di pianificazione delle attività		Elementi di marketing	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		2.Predisporre e gestire l'accoglienza del cliente	
Codice attività		C	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	

Applicare tecniche di comunicazione interpersonale e di interazione con il dolente	Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti	
Applicare tecniche di ascolto attivo	Comunicazione empatica	
Applicare tecniche di negoziazione commerciale	Tecniche di negoziazione	
Accogliere la clientela	Elementi di psicologia sociale	
Applicare la modulistica per il trattamento dei dati	Normativa in materia della privacy	
COMPETENZA N. 3		
Denominazione	4.Eeguire il servizio funebre nel rispetto delle norme di salute e sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale	
Codice attività	F-G	Codice standard professionale nazionale
Livello EQF	4	
ABILITA'		CONOSCENZE
Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene nell'ambito dell'attività funebre	Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	
Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature	Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività funebre, compresi i sistemi di sanificazione e disinfezione	
Applicare tecniche e procedure per il trattamento delle salme e dei cadaveri, Applicare tecniche di prevenzione sanitaria	Procedure nel trattamento delle salme e dei cadaveri	
Conoscenza ed uso delle attrezzature impiegate nell'attività funebre	Attrezzature e strumenti impiegati nell'attività funebre, , mezzi funebri, rimesse, sistemi di sanificazione e disinfezione	
Svolgere le idonee procedure amministrative ed attuative del servizio di trasporto funebre nel rispetto della normativa vigente	Operazioni cimiteriali, sepolture e cimiteri, cremazioni e crematori	

Denominazione del Profilo	ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' D'INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI
Area economico-professionale	Commercio, Turismo e sport
Sotto-area	Area comune: Servizi alle imprese
Livello EQF	4
Edizione	2015
Descrizione del	L'addetto ai servizi di controllo delle attività d'intrattenimento e di spettacolo in luoghi

Profilo	aperti al pubblico o in pubblici esercizi, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 6 ottobre 2009, è la figura in grado di erogare servizi di sicurezza a tutela di beni e persone, in contesti pubblici e privati, attuando strategie di controllo e prevenzione e orientando azioni e comportamenti alla gestione positiva dei conflitti, nell'ambito della propria area di competenza e responsabilità.		
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT	5.4.8.6.0 - guardie private di sicurezza		
ATECO 2007/ISTAT	93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento		
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti	A. Svolgimento dei controlli preliminari e di controlli all'ingresso ed all'interno dei locali B. Collaborazione nelle procedure di primo intervento C. Gestione di situazioni conflittuali nell'ambito delle attività d'intrattenimento e di spettacolo		
Competenze	1. Predisporre comportamenti di controllo, nel rispetto della normativa in materia di ordine e di sicurezza pubblica 2. Collaborare nelle procedure di primo intervento 3. Gestire situazioni di conflitto nell'ambito delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi		
COMPETENZA N. 1			
Denominazione	<i>Predisporre comportamenti di controllo, nel rispetto della normativa in materia di ordine e di sicurezza pubblica</i>		
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		
ABILITA'	CONOSCENZE		
Applicare tecniche di analisi del fabbisogno di sicurezza	Legislazione vigente in materia di ordine e sicurezza pubblica		
Applicare tecniche di progettazione del piano di vigilanza e sicurezza	Normativa in materia di attività di intrattenimento di pubblico spettacolo e di pubblico esercizio		
Applicare tecniche di verifica di presenza di sostanze illecite o oggetti proibiti	Funzioni ed attribuzioni dell'addetto al controllo		
Applicare le procedure di collaborazione con le forze dell'ordine	Elementi di diritto penale e conseguente responsabilità dell'addetto al controllo		
Gestire le procedure conseguenti all'accertamento di un illecito	Elementi di progettazione di piani di vigilanza e sicurezza		

Operare nel rispetto delle procedure in materia di sicurezza sul lavoro ed igiene		Forme e modalità di collaborazione con le forze di polizia e delle polizie locali	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Collaborare nelle procedure di primo intervento</i>	
Codice attività	B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare le procedure di sicurezza		Disposizioni normative in materia di prevenzione incendi, igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	
Gestire e regolamentare i flussi di pubblico		Elementi di primo soccorso sanitario	
Applicare i protocolli di intervento in situazioni di emergenza		Nozioni dei rischi legati all'uso ed all'abuso di alcol e di sostanze stupefacenti	
Assistere le procedure di primo soccorso		Nozioni in materia di AIDS e malattie sessualmente trasmissibili	
Utilizzare i dispositivi antincendio			
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Gestire situazioni di conflitto nell'ambito delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi</i>	
Codice attività	A, B, C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare le tecniche di comunicazione efficace		Elementi di comunicazione interpersonale	
Applicare le tecniche di comunicazione interpersonale e di mediazione		Tecniche di gestione del conflitto	
Applicare le tecniche di gestione della comunicazione con persone disabili		Tecniche di interposizione: contenimento, autodifesa, sicurezza dei terzi	
Gestire i conflitti			
Applicare le tecniche di difesa personale			
Applicare le tecniche di disarmo			

Denominazione del Profilo	ESERCENTE ATTIVITA' DI VENDITA E SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
Area economico-professionale	Turismo e Commercio
Sotto-area	Servizi di distribuzione commerciale
Livello EQF	4
Edizione	2015
Descrizione del Profilo	L'esercente delle attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande gestisce l'impresa commerciale. Supervisiona e controlla le attività di vendita e/o somministrazione dell'impresa per il rispetto delle procedure previste dalle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza alimentare e per la tutela del consumatore sotto l'aspetto igienico sanitario. L'esercente dell'impresa di somministrazione e vendita di alimenti è colui che garantisce la qualità dei servizi in funzione della salute pubblica.
Elementi di correlazione	
	1.3.1.4.0 - imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio
	5.1.1.2.1 - esercenti delle vendite al minuto in negozi
	5.2.1.1.0 - esercenti nelle attività ricettive
	5.2.2.5.1 - esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati
	5.2.2.5.2 - esercenti di attività di ristorazione nei mercati e in posti assegnati
	5.4.2.1.2 - esercenti di locali notturni
ATECO 2007/ISTAT	46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
	47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
	56.10.1 Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole
	56.10.2 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
	56.10.5 Ristorazione su treni e navi
	56.21 Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
	56.29 Mense e catering continuativo su base contrattuale
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Identificazione delle caratteristiche merceologiche ed organolettiche dei prodotti alimentari
	B. Controllo qualità di alimenti, attrezzature, utensili
	C. Gestione dei rapporti con clienti, fornitori, intermediari
	D. Gestione degli aspetti contabili e amministrativi dell'impresa commerciale
	E. Gestione dei flussi e reperimento dei mezzi finanziari

	F. Gestione del personale dell'impresa ed organizzazione del lavoro nel rispetto della vigente normativa		
Competenze	1. Proporre ai clienti prodotti alimentari di qualità		
	2. Monitorare la corretta applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza alimentare		
	3. Gestire gli aspetti commerciali dell'impresa		
	4. Gestire gli aspetti amministrativi, finanziari e fiscali dell'esercizio commerciale		
	5. Gestire le risorse umane		
COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Proporre ai clienti prodotti alimentari di qualità</i>	
Codice attività	A, B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di analisi dei target di clientela		Elementi di scienze dell'alimentazione	
Descrivere le proprietà organolettiche dei prodotti alimentari		Caratteristiche nutrizionali e proprietà organolettiche degli alimenti	
Applicare tecniche di ascolto attivo del cliente		Merceologia alimentare	
Individuare i prodotti corrispondenti alle esigenze dei clienti		Allergie e intolleranze alimentari	
Informare i clienti sulle caratteristiche dei prodotti in vendita, orientandone l'acquisto		Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale	
		Caratteristiche della tradizione culinaria del territorio di riferimento	
		Tecniche di vendita assistita e attiva	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Monitorare la corretta applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza alimentare</i>	
Codice attività	A, B, C, F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Allestire gli spazi espositivi e/o di somministrazione e le attrezzature		Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP nella vendita e/o nella somministrazione	
Applicare criteri di scelta degli ingredienti		Metodologie di organizzazione della dispensa	
Pianificare gli ordini di prodotti e materie prime alimentari		Tecniche di conservazione e stoccaggio dei prodotti alimentari	
Valutare freschezza e qualità dei prodotti alimentari		Normativa in materia di etichettatura dei prodotti alimentari	
		Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP nella ristorazione	
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		<i>Gestire gli aspetti commerciali dell'impresa</i>	

Codice attività	C, D, E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare tecniche di composizione dell'assortimento		Analisi del mercato e dei sistemi distributivi	
Pianificare gli approvvigionamenti e le modalità di immagazzinamento dei prodotti		Organizzazione, gestione e strategia commerciale dell'impresa	
Applicare tecniche di posizionamento e composizione delle esposizioni del punto vendita		Determinazione del prezzo di vendita	
Applicare tecniche di programmazione dei percorsi e disposizione della segnaletica di prodotti del punto vendita		Tecniche di Visual merchandising e layout del punto vendita	
Definire la turnazione delle merci		Tecniche di promozione delle vendite	
Programmare le campagne promozionali		Metodologie di analisi della customer satisfaction	
Utilizzare strumenti e tecnologie per la raccolta e l'elaborazione dei dati sulla customer satisfaction		Normative nazionali e regionali per gli esercizi commerciali e di somministrazione	
Applicare tecniche di fidelizzazione della clientela		Adempimenti obbligatori per l'avvio e la gestione degli esercizi commerciali e di somministrazione	
COMPETENZA N. 4			
Denominazione		<i>Gestire gli aspetti amministrativi, finanziari e fiscali dell'esercizio commerciale</i>	
Codice attività	D, E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Gestire gli aspetti amministrativi e finanziari per l'avvio e la gestione di una attività commerciale		Normative nazionali e regionali per gli esercizi commerciali e di somministrazione	
Gestire gli aspetti fiscali e tributari		Elementi di diritto commerciale	
Relazionarsi con il sistema del credito		Adempimenti fiscali e tributari	
		Sistema bancario e credito	
COMPETENZA N. 5			
Denominazione		<i>Gestire le risorse umane</i>	
Codice attività	C, D, F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF		4	
ABILITA'		CONOSCENZE	
Determinare organico e turni di lavoro del personale del punto vendite		Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e motivazione delle risorse umane	
Valutare caratteristiche e competenze del personale		Tecniche di rilevazione dei bisogni formativi	

Applicare leve motivazionali per l'incentivazione della produttività	I piani di aggiornamento e formazione del personale
Applicare tecniche di addestramento del personale	Nozioni su Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, Contratti Integrativi Aziendali e normativa aziendale
Selezionare i fornitori esterni e le fonti di finanziamento delle attività di formazione	Gli enti previdenziali, fiscali e di controllo sul lavoro
	Normative sulla tutela di salute e sicurezza

Denominazione del Profilo	ASSISTENTE EDUCATIVO
Area economico-professionale	Servizi alla persona
Sotto-area	Servizi di educazione e formazione
Livello EQF	III
Edizione	2012 - DGR 887 del 17.12.2012
Descrizione del Profilo	L'assistente educativo è un figura professionale che si interfaccia con i docenti di classe e la cui attività è completare a quella dell'insegnante di sostegno; opera attraverso modalità di intervento differenziate in base all'alunno; individua strategie per garantire il benessere dell'alunno nel gruppo classe e nel contesto scuola. A tal fine contribuisce a delineare e perseguire gli obiettivi didattico/educativi previsti dal PEI.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	5.5.3.4.0 Addetti all'assistenza personale in istituzioni
ATECO 2007/ISTAT	85.60.09 Altre attività di supporto all'istruzione
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	<p>A) Collaborazione nell'analisi dei bisogni individuali e del gruppo classe;</p> <p>B) Collaborazione nell'osservazione e oggettivazione dei residui cognitivi (capacità mnemonica, relazionale, attentiva, operativa etc.);</p> <p>C) Partecipazione alla stesura del PEI;</p> <p>D) Partecipazione alla programmazione e verifica educativa e didattica (collegio docenti, commissione H, GLH etc.);</p> <p>E) Partecipazione ai colloqui con la famiglia, gli specialisti ed il corpo docente</p> <p>F) Stabilire azioni per la costruzione dell'autosufficienza nel vivere e nel fare quotidiano assistendo e agevolando nello svolgimento delle funzioni primarie (alimentazione, igiene della persona e dell'ambiente di vita, mobilità etc.)</p> <p>G) Stimolare l'apprendimento di abilità sul piano delle risposte di base e della conquista dello spazio circostante (movimenti, cura della propria persona, lo stare in classe, coscienza della compostezza etc.) attraverso l'accudimento fisico, la manipolazione, lo svolgimento di stimoli sensoriali, il supporto nell'uso di ausili e strumenti protesici etc.;</p> <p>H) Sollecitare il riconoscimento dei bisogni e delle motivazioni dell'allievo, per lo sviluppo dell'auto-efficacia e della crescita delle potenzialità individuali (imparare a rapportarsi con gli altri, realizzare un equilibrato rapporto con l'ambiente, costruire un proprio progetto di vita etc.);</p> <p>I) Adottare modalità per la fruizione del territorio attraverso l'accompagnamento esterno dell'allievo nei viaggi/gite/visite scolastiche e attraverso l'identificazione di barriere e impedimenti logistici</p> <p>J) Supporto ai docenti nello svolgimento dell'attività didattico-educativa</p> <p>K) Supporto all'alunno nella partecipazione alle attività scolastiche, ricreative e formative</p>

	L) Collaborazione nella preparazione e conduzione di attività educativo didattiche specifiche; M) Supporto nella predisposizione di materiali didattici speciali; N) Facilitazione della comunicazione tra l'alunno, l'insegnante e il gruppo classe; O) Attuazione di interventi di stimolo alla relazione e alla partecipazione sociale; P) Conduzione di piccoli gruppi di auto/mutuo aiuto tra alunni diversi; Q) Assistenza nella comunicazione personale	
Competenze	1) Formulazione impianto educativo 2) Cura autonomia personale 3) Sviluppo processi di apprendimento 4) Mediazione comunicativo/relazionale	
COMPETENZA N. 1		
Denominazione	<i>Formulazione impianto educativo</i>	
Codice attività	A, B, C, D, E	
ABILITA'	CONOSCENZE	
Rilevare le risorse e le potenzialità attivabili dell'allievo al fine di tradurle in finalità educative concretamente perseguibili	Modelli e strumenti per l'osservazione pedagogica	
Comprendere i bisogni dell'alunno e del gruppo classe per la progettazione di appropriati interventi didattici e socio-educativi per l'integrazione	Quadro istituzionale e normativo sulla disabilità e l'integrazione	
Applicare metodi per la programmazione e la valutazione didattica ed educativa con specifica attenzione all'acquisizione delle autonomie e alla socializzazione in contesti di apprendimento	1) Metodi e strumenti di programmazione e valutazione didattica; 2) Servizi sociali e interventi di rete	
Identificare modalità di informazione e scambio comunicativo tra il contesto scolastico (insegnanti, specialisti, etc.) e la famiglia	1) Intervento socio assistenziale e deontologia professionale; 2) Metodologia del lavoro sociale	
COMPETENZA N. 2		
Denominazione	<i>Cura autonomia personale</i>	
Codice attività	F, G, H, I	
ABILITA'	CONOSCENZE	

Stabilire azioni per la costruzione dell'autosufficienza nel vivere e nel fare quotidiano assistendo e agevolando nello svolgimento delle funzioni primarie (alimentazione, igiene della persona e dell'ambiente di vita, mobilità etc.)	1) Disabilità leggi e istituzioni 2) Nozioni di igiene 3) Nozioni di pronto soccorso
Stimolare l'apprendimento di abilità sul piano delle risposte di base e della conquista dello spazio circostante (movimenti, cura della propria persona, lo stare in classe, coscienza della compostezza etc.) attraverso l'accudimento fisico, la manipolazione, lo svolgimento di stimoli sensoriali, il supporto nell'uso di ausili e strumenti protesici etc..	1) Tecnologie multimediali per l'apprendimento 2) Tipologie e caratteristiche dei principali sussidi protesici 3) Elementi di base di applicazioni software del sistema windows e servizi e funzioni internet
Sollecitare il riconoscimento dei bisogni e delle motivazioni dell'allievo, per lo sviluppo dell'auto-efficacia e della crescita delle potenzialità individuali (imparare a rapportarsi con gli altri, realizzare un equilibrato rapporto con l'ambiente, costruire un proprio progetto di vita etc..)	1) Comunicazione; 2) Principi e tecniche di comunicazione (relazionalità e interazione; modelli di comunicazione); 3) Fondamenti di pedagogia speciale
Adottare modalità per la fruizione del territorio attraverso l'accompagnamento esterno dell'allievo nei viaggi/gite/visite scolastiche e attraverso l'identificazione di barriere e impedimenti logistici	1) Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente del lavoro; 2) Testo Unico per la sicurezza
COMPETENZA N. 3	
Denominazione	<i>Sviluppo processi di apprendimento</i>
Codice attività	J, K, L, M
ABILITA'	CONOSCENZE
Riconoscere e adottare le modalità più appropriate di partecipazione dell'alunno alle diverse attività scolastiche, ricreative e formative al fine di raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi programmati e favorire l'integrazione scolastica	1) Psicopatologia del disabile 2) Pianificazione del progetto educativo individualizzato 3) Fondamenti di psicologia dell'età evolutiva 4) Fondamenti di psicologia dell'apprendimento 5) Fondamenti di psico-pedagogia 6) Metodi e strumenti di programmazione e valutazione didattica
Adottare metodi per veicolare le strategie educative, i percorsi formativi e gli strumenti didattici proposti dal corpo docente	
Adottare tecniche per stimolare l'ambito degli interessi dell'allievo in modo da stabilire un collegamento motivazionale con le attività previste nel percorso individualizzato	
Riconoscere e utilizzare una diversità di supporti didattici adatti ai bisogni speciali dell'allievo sollecitando i diversi canali di apprendimento (supporti visivi, tecnologie didattiche multimediali etc.)	

COMPETENZA N. 4		
Denominazione	<i>Mediazione comunicativo/relazionale</i>	
Codice attività	N, O, P, Q	
ABILITA'	CONOSCENZE	
Facilitazione della comunicazione tra l'alunno, l'insegnante e il gruppo classe	Tecniche per la conduzione di dinamiche di gruppo	
Attuazione di interventi di stimolo alla relazione e alla partecipazione sociale		
Conduzione di piccoli gruppi di auto/mutuo aiuto tra alunni diversi		
Assistenza nella comunicazione personale		

Denominazione del Profilo	OPERATORE PER L'ASSISTENZA DI BASE
Area economico-professionale	Servizi alla persona
Sotto-area	Servizi alla persona
Livello EQF	III
Edizione	2011 - DGR 636 del 19.09.2011
Descrizione del Profilo	L'operatore per l'assistenza di base svolge attività prevalentemente nell'assistenza di cura di anziani e ai disabili, presso il domicilio dell'utente, nelle strutture residenziali o semiresidenziali; inoltre, nelle scuole, coadiuva il personale insegnante e gli educatori nell'ambito delle attività scolastiche. Opera in collegamento con i servizi e con le risorse sociali al fine di favorire l'autonomia personale dell'utente con l'obiettivo di mantenere le abilità residue della persona.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	5.5.3.4.0. Addetti all'assistenza personale in istituzioni 5.5.3.5.0 Addetti all'assistenza personale a domicilio
ATECO 2007/ISTAT	88.10 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	A. Analisi dei bisogni e delle situazioni di rischio dell'assistito; B. Analisi delle risorse; C. Tecniche di supporto per l'assunzione dei cibi; D. Igiene dell'assistito; E. tecniche di mobilitazione; F. Curare l'igiene e la sicurezza dell'ambiente di vita quotidiano; G. Interventi tesi a favorire l'autosufficienza del soggetto nell'attività giornaliera; H. Ascolto I. sostenere, mantenere o ripristinare l'integrazione sociale dell'assistito; L. codifica e decodifica dei messaggi verbali o non verbali dell'assistito; M. riconoscere e utilizzare sistemi di comunicazione e di relazione appropriati; N. valutazione dei risultati ottenuti.
Competenze	1. Cura e l'accompagnamento dell'assistito; 2. Pulizia e sicurezza degli ambienti domestici 3. Competenze Socio-psico-pedagogica; 4. Competenze socio-sanitarie
COMPETENZA N. 1	

Denominazione	<i>Competenze assistenziali</i>	
Codice attività	A, B, C, D, E	
ABILITA'	CONOSCENZE	
<p>Applicare tecniche di preparazione dei cibi</p> <p>Applicare tecniche di rilevazione dei bisogni psico-fisici di utenti non autosufficienti</p> <p>Applicare tecniche di supporto all'assunzione dei pasti per utenti non autosufficienti</p> <p>Applicare tecniche di supporto all'espletamento delle funzioni fisiologiche dell'utente non autosufficiente</p> <p>Applicare tecniche di supporto all'igiene personale dell'utente non autosufficiente</p> <p>Applicare tecniche di supporto all'utente non autosufficiente nel mantenimento capacità residue e di recupero funzionale</p> <p>Applicare tecniche di supporto all'utente non autosufficiente nella mobilitazione, deambulazione e trasporto</p> <p>Applicare tecniche di supporto alla vestizione e cura nell'abbigliamento dell'utente non autosufficiente</p>	<p>Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di auto-sufficienza</p> <p>Educazione alimentare</p> <p>Educazione sanitaria</p> <p>Elementi di assistenza socio-educativa, con particolare riferimento a standard di servizio privati</p> <p>Elementi di dietoterapia</p> <p>Elementi di etica nei servizi alla persona</p> <p>Elementi di gestione delle capacità residue</p> <p>Elementi di igiene degli alimenti</p> <p>Elementi di igiene personale</p>	
COMPETENZA N. 2		
Denominazione	<i>Pulizia e sicurezza degli ambienti domestici</i>	
Codice attività	F	
ABILITA'	CONOSCENZE	
<p>Applicare procedure di sicurezza in ambienti domestici</p> <p>Applicare tecniche di pulizia degli ambienti</p> <p>Applicare tecniche per l'igienizzazione della biancheria dell'utente</p> <p>Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti</p> <p>Utilizzare prodotti per il lavaggio dei sanitari</p> <p>Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali</p>	<p>Elementi di igiene ambientale</p> <p>Elementi di igiene personale</p> <p>Sicurezza e prevenzione negli ambienti domestici</p>	
COMPETENZA N. 3		
Denominazione	<i>Competenze Socio-psico-pedagogica</i>	
Codice attività	G, H, I, L, M	
ABILITA'	CONOSCENZE	
<p>Sviluppare le capacità comunicazionali dell'utente;</p> <p>Instaurare situazioni di ascolto (psicologico, emotivo, ecc.) dell'utente;</p> <p>Favorire incontri con amici e parenti dell'utente;</p>	<p>1) psicologia generale e psicologia dell'età adulta;</p> <p>2) Elementi di sociologia;</p> <p>3) Elementi di geratria;</p> <p>4) Elementi di psichiatria;</p> <p>5) Elementi di pedagogia speciale;</p> <p>6) Elementi di psicopedagogia per il sostegno dell'autonomia personale e l'integrazione scolastica;</p> <p>7) Elementi di comunicazione verbale e non verbale</p>	

COMPETENZA N. 4	
Denominazione	Competenze socio-sanitarie
Codice attività	0
ABILITA'	CONOSCENZE
Partecipare a incontri periodici dell'equipe che segue gli utenti	Sistema dei servizi sociali, sanitari, educativi, culturali del territorio
Redigere schede riepilogative degli interventi realizzati	Predisposizione degli strumenti e valutazione dei risultati; tecniche di raccolta dei dati e analisi della situazione e dell'evoluzione dell'intervento professionale
Aggiornarsi sulle nuove conoscenze in materia sociale e assistenziale	Nozioni sulle principali condizioni invalidanti; Elementi di dietica e geratria; Elementi di anatomia; Educazione alla salute; Normative nazionali e regionali in materia sociosanitaria.

Denominazione del Profilo	ASSISTENTE FAMILIARE
Area economico-professionale	Servizi alla persona
Sotto-area	Servizi alla persona
Livello EQF	3
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	L'Assistente familiare interviene nel processo di assistenza alle persone, supportando e accudendo l'assistito/a nella gestione della vita quotidiana.

	In tale ambito di operatività, l'Assistente familiare si occupa della pulizia e dell'igiene personale dell'assistito/a; su delega di un familiare, lo/a assiste nell'assunzione di farmaci prescritti dal medico; prepara e somministra pasti; cura il governo della casa mantenendo in ordine e puliti gli ambienti domestici; effettua la spesa giornaliera; utilizza le attrezzature in maniera adeguata e sicura, prevenendo i rischi per se stesso/a e per l'assistito/a.		
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT	5.4.4.3.0 - Addetti all'assistenza personale		
ATECO 2007/ISTAT	88.10.00 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili 88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca 97.00.00 - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico		
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti	A. Pulizia e igiene personale dell'assistito/a B. Assistenza all'assunzione di farmaci prescritti C. Preparazione e somministrazione di pasti conformi alla dieta dell'assistito/a D. Spesa giornaliera E. Pulizie quotidiane di ambienti, utensili, panni, tende e simili F. Manutenzione ordinaria della casa		
Competenze	1. Accudire l'assistito/a nella cura della propria persona 2. Governare la casa e le attività domestiche		
COMPETENZA N. 1			
Denominazione	Accudire l'assistito/a nella cura della propria persona		
Codice attività	A; B; C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Curare pulizia e igiene dell'assistito/a		Normativa nazionale e regionale sull'assistenza familiare	
Riconoscere i bisogni espressi ed inespressi dell'assistito/a		Elementi di anatomia e fisiologia del corpo umano	
Agevolare il movimento e lo spostamento dell'assistito/a		Tecniche per la pulizia e l'igiene personale dell'assistito/a	
Stimolare l'attenzione e la capacità di concentrazione dell'assistito/a		Caratteristiche di ausili e protesi per soggetti in condizioni di non autosufficienza	
Comprender il foglietto illustrativo dei medicinali e le prescrizioni mediche		Tecniche di rassicurazione e supporto psicologico dell'assistito/a	

Applicare tecniche di assistenza all'assunzione di farmaci prescritti		Elementi di dietologia	
Preparare i cibi		Tecniche di somministrazione dei cibi in base al grado di autosufficienza dell'assistito/a	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		<i>Governare la casa e le attività domestiche</i>	
Codice attività	D; E; F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	3		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Acquistare cibi e materiali per la pulizia, l'igiene e il riordino degli ambienti domestici		Elementi di economia domestica	
Provvedere alla pulizia di ambienti, utensili, panni, tende e simili		Caratteristiche di prodotti e strumenti per la pulizia degli ambienti	
Controllare la sicurezza dell'ambiente domestico		Elementi di organizzazione domestica	
Segnalare guasti e riparazioni della casa		Tecniche di manutenzione ordinaria dell'ambiente domestico	

Denominazione del Profilo	ARREDATORE/ARREDATRICE D'INTERNI
Area economico-professionale	Legno e arredo
Sotto-area	Legno e arredo
Livello EQF	VI
Edizione	2014
Descrizione del Profilo	Il Progettista mobili e arredamento si occupa della progettazione di soluzioni per l'arredamento interno di ambienti abitativi privati o pubblici rispondenti agli indirizzi produttivi indicati dalla strategia aziendale e alle esigenze espresse dai clienti. Nello specifico è in grado di utilizzare tecnologie informatiche (CAD, Rendering) al fine di predisporre disegni tecnici ed esecutivi.
Elementi di correlazione	
NUP/ISTAT	2.2.2.1.1 - Architeti 2.5.5.1.4 - Creatori artistici a fini Commerciali (esclusa moda) 3.1.3.7 - Disegnatori tecnici
ATECO 2007/ISTAT	74.10.1 - Attività di design di moda e design industriale 74.10.9 - Altre attività di design
Standard professionale nazionale	
Attività caratterizzanti	<p>A. Ascoltare le esigenze del cliente, Annotare le caratteristiche della clientela alla quale il prodotto è rivolto, Suggestire soluzioni adeguate per l'arredamento interno di ambienti abitativi privati o pubblici, Esporre al cliente le possibili soluzioni d'arredo tramite schizzi, disegni preliminari, fotografie, depliant, Elaborare preventivi di massima inerenti le soluzioni d'arredamento "suggerite"</p> <p>B. Trasformare le esigenze del cliente in soluzioni d'arredamento, Valutare l'utilizzo di materiali di costruzione alternativi al legno, Stimare i costi di produzione corrispondenti al prodotto in corso di progettazione</p> <p>C. Valutare il corretto dimensionamento in funzione delle caratteristiche ergonomiche, Disegnare mobili ed arredi vari con l'ausilio delle tecnologie informatiche di rappresentazione bi e tridimensionale, Disegnare particolari costruttivi con l'ausilio delle tecnologie informatiche di rappresentazione</p> <p>D. Verificare la possibilità di reperire i materiali scelti, Pianificare le fasi costruttive del prodotto, esaminare con il reparto produzione eventuali problematiche costruttive, curare lo sviluppo futuro del prodotto</p> <p>E. Predisporre relazioni tecniche illustrative, la documentazione, ad uso del cliente, per il corretto uso, la pulizia e la manutenzione del prodotto · Elaborare la documentazione, ad uso del cliente, relativa alle caratteristiche dimensionali, qualitative e di sicurezza del prodotto · Elaborare la documentazione necessaria al montaggio del prodotto</p> <p>F. Restituire gli elaborati progettuali in formato cartaceo ed elettronico, · Adoperare la posta elettronica per l'invio di mail e documenti allegati · Reperire informazioni in rete e consultare banche dati; · Raccogliere la documentazione necessaria per gli adempimenti normativi (Certificati, conformità, ecc.) · Archiviare gli elaborati inerenti alla progettazione/produzione dei prodotti d'arredo</p>

	G. Preparare attrezzature (DPI, strumenti di misurazione, ecc.) e documentazione per la visita in cantiere e/o abitazioni/uffici, Eseguire misurazioni degli ambienti da arredare, Rilevare tutti i punti d'interesse degli ambienti oggetto dell'intervento, eseguire rilievi fotografici, controllare l'esistenza della documentazione di cantiere, verificare con i falegnami/montatori eventuali complessità nel montaggio dell'arredo		
Competenze	1. Consulenza al cliente 2. Progettazione del prodotto: realizzazione del progetto esecutivo (settore arredo-mobile) 3. Supporto alla produzione nello sviluppo del prodotto (fasi costruttive) 4. Stesura della documentazione ad uso del cliente 5. Esecuzione adempimenti tecnico - amministrativi 6. Effettuazione di sopralluoghi e visite esterne		
COMPETENZA N. 1			
Denominazione		<i>Consulenza al cliente</i>	
Codice attività	A	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	VI		
ABILITA'		CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> · Individuare tutte le informazioni necessarie allo sviluppo del progetto e/o soluzione d'arredo · Percepire la tipologia di cliente ed individuarne i relativi gusti, abitudini e bisogni · Ideare una soluzione d'arredo che tenga conto del contesto d'ambientazione · Utilizzare tecniche di rappresentazione delle idee d'arredo · Applicare prezzi e scontistica al fine di ipotizzare un preventivo 		<ul style="list-style-type: none"> · Tipologie di cliente: gusti, abitudini e bisogni · Tecniche di vendita e comunicazione · Tecniche di rappresentazione delle idee d'arredo · Tecniche di preventivazione, analisi dei costi 	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		Progettazione del prodotto: realizzazione del progetto esecutivo (settore arredo-mobile)	
Codice attività	B,C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	VI		
ABILITA'		CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> · Scegliere i materiali adeguati in base alla soluzione d'arredo individuata 		<ul style="list-style-type: none"> · Derivati del legno, materiali alternativi e complementari (metalli, vetro, plastiche, ecc..) 	

<ul style="list-style-type: none"> · Scegliere la ferramenta adeguata · Applicare i principi del disegno e delle rappresentazioni · Applicare le tecniche di disegno attraverso l'utilizzo di software · Considerare le caratteristiche di illuminazione · Applicare i principi ergonomici e di dimensionamento in base all'utilizzo del prodotto d'arredo · Applicare principi d'arredo inerenti estetica, mode, stili e tendenze 		<ul style="list-style-type: none"> · Tecniche costruttive di realizzazione mobili e soluzioni d'arredo · Principi di illuminotecnica, ergonomia, estetica, mode, stili e tendenze d'arredo · Principi di disegno tecnico, rappresentazione grafica ed utilizzo di software 	
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		Supporto alla produzione nello sviluppo del prodotto (fasi costruttive)	
Codice attività	D	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	VI		
ABILITA'		CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> · Collaborare con l'ufficio acquisti per il reperimento dei materiali · Analizzare la produzione del prodotto · Considerare la costruzione ed il montaggio del prodotto · Collaborare con il reparto produzione nella valutazione di problematiche costruttive e nell'individuare le relative soluzioni · Favorire le sinergie fra i soggetti che intervengono e sono coinvolti · Individuare modifiche costruttive e/o di materiali per un eventuale cambio di sviluppo 		<ul style="list-style-type: none"> · L'organizzazione e le attività dell'ufficio acquisti · I processi produttivi interni ad un'azienda · Fasi costruttive e di montaggio di prodotti d'arredo in legno, materiali alternativi e complementari (metalli, vetro, plastiche) · Principi per una collaborazione interpersonale e per il problem solving · Variazioni costruttive e di montaggio legate allo sviluppo commerciale di un prodotto · Le tecniche di ingegnerizzazione relative allo sviluppo del prodotto (elementi base) · Le normative sulla sicurezza dei processi produttivi; 	
COMPETENZA N. 4			
Denominazione		Stesura della documentazione ad uso del cliente	
Codice attività	E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	VI		
ABILITA'		CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> · Prevedere le possibili difficoltà e problematiche del cliente nel montaggio, nell'uso e nella manutenzione del prodotto · Illustrare soluzioni facilmente comprensibili · Utilizzare tecniche per la stesura della 		<ul style="list-style-type: none"> · Principali casi e problemi nel montaggio e uso di arredo · Limiti strutturali e funzionali dei prodotti · Tecniche illustrative · Tecniche per la stesura della documentazione 	

documentazione di accompagnamento al prodotto		<ul style="list-style-type: none"> · Prodotti per la pulizia, la manutenzione e la conservazione del prodotto · Metodiche per la raccolta ed il completamento delle schede tecniche relative ai materiali e accessori · Programmi informatici per la realizzazione di documentazioni tecniche 	
<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare metodiche per la raccolta ed il completamento delle schede tecniche relative ai materiali e accessori utilizzati nella costruzione del prodotto · Utilizzare funzioni specifiche dei programmi informatici 			
COMPETENZA N. 5			
Denominazione		Esecuzione adempimenti tecnico - amministrativi	
Codice attività	F	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	VI		
ABILITA'		CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare apposite tecniche e motori di ricerca per reperire le informazioni in internet · Utilizzare tecniche per la riproduzione e/o conversione dei vari formati · Utilizzare la posta elettronica per l'invio di documenti · Adottare tecniche di raccolta della documentazione necessaria e dei certificati di conformità relativi ai prodotti d'arredo · Adottare tecniche di archiviazione della documentazione 		<ul style="list-style-type: none"> · Internet, posta elettronica e principali formati e supporti informatici, · Principi di archiviazione documenti, segreteria e corrispondenza · Certificati di conformità relativi ai prodotti d'arredo e normative 	
COMPETENZA N. 6			
Denominazione		Effettuazione di sopralluoghi e visite esterne	
Codice attività	G	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	VI		
ABILITA'		CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> · Individuare la documentazione e le attrezzature necessarie al sopralluogo · Rilevare e misurare gli ambienti da arredare · Monitorare le complessità dell'intervento e collaborare con i falegnami montatori prima e durante il montaggio 		<ul style="list-style-type: none"> · Attrezzature (DPI, strumenti di misurazione, ecc.) · Documentazione necessaria per la visita in cantiere e/o abitazioni (Progetti, Piantine dei locali, prospetti, ecc..) · Tecniche per rilevazioni e misurazioni · Tecniche fotografiche 	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE DI TATUAGGIO E/O PIERCING		
Area economico-professionale	Servizi alla persona		
Sotto-area	Servizi alla persona		
Livello EQF	IV		
Edizione	2015 -DGR N. 423 DEL 23/05/2014		
Descrizione del Profilo	Il tatuatore è una figura divisa a metà fra l'arte e l'artigianato, colui che, con tecnica di scarificazione, realizza tatuaggi ornamentali sulla superficie del corpo (disegni e figure indelebili e permanenti), applicando sotto l'epidermide pigmenti colorati, utilizzando specifiche tecniche manuali ed apparecchi elettromeccanici per uso estetico. colui che, tramite trattamenti non terapeutici, applica, attraverso l'utilizzo di forare alcune parti superficiali del corpo, su cute e mucose, anelli metallici o altri oggetti di varia forma (gioielli da piercing), con specifiche tecniche manuali e con l'uso di una adeguata strumentazione.		
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT	5.4.3.2.0 Estetisti e truccatori . 5.5.3.1. Parrucchieri estetisti e assimilati		
ATECO 2007/ISTAT	96.09.02 Attività di Tatuaggio e piercing		
CODICE ORFEO	1605		
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti	A. Predisporre e gestire l'accoglienza del cliente B. Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche di sicurezza e di salvaguardia ambientale C. Organizzare l'attività d'impresa D. Eseguire il tatuaggio estetico, nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi E. Eseguire il piercing, nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi		
Competenze	1. Accogliere e assistere la clientela 2. Conoscere norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene sul luogo di lavoro 3. Conoscere normativa, organizzazione e gestione dell'attività 4. Eseguire il tatuaggio estetico nel rispetto delle norme di igiene e profilassi 5. Eseguire il piercing nel rispetto delle norme di igiene e profilassi		
COMPETENZA N. 1			
Denominazione	1. Accogliere e assistere la clientela		
Codice attività	A	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF			
ABILITA'	CONOSCENZE		

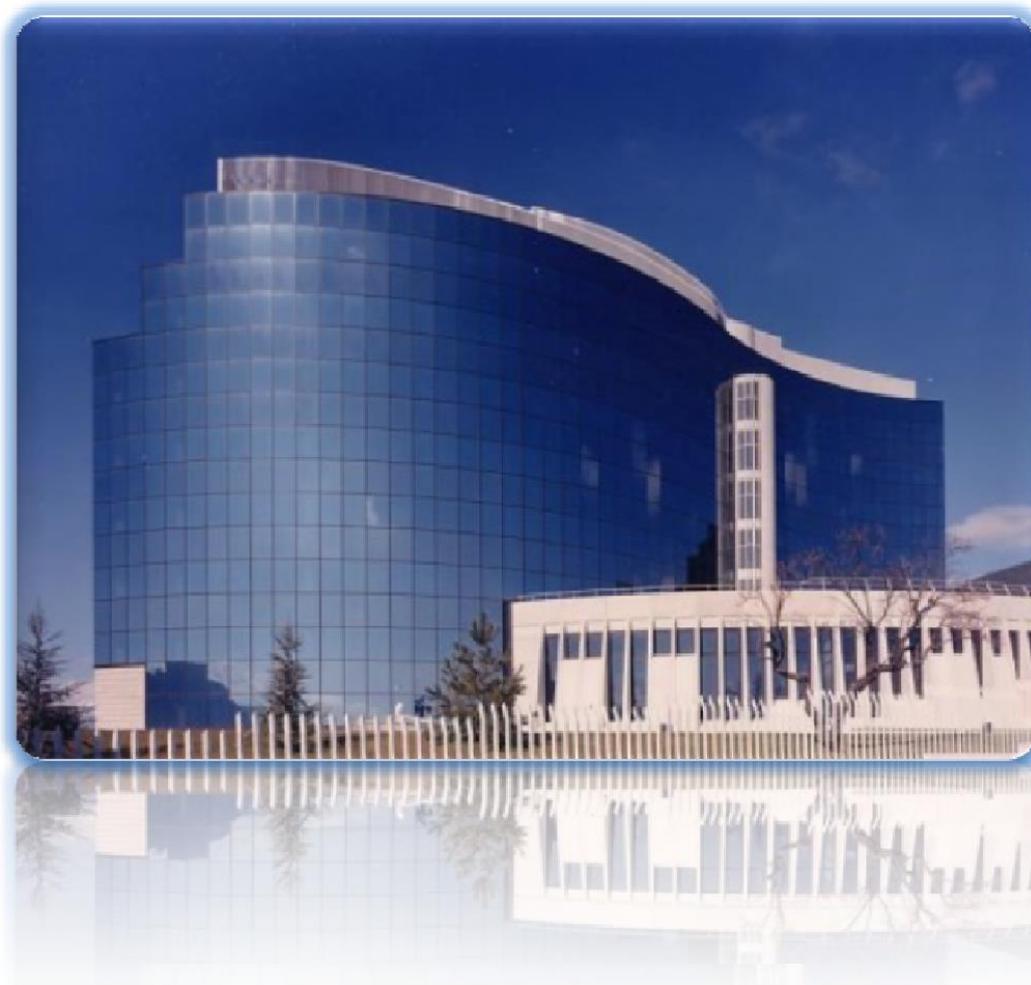
Accogliere adeguatamente il cliente, instaurando una conversazione assertiva e un ascolto attivo finalizzati all'individuazione delle sue esigenze e alla loro soddisfazione		tecniche principali di comunicazione per assistenza e accoglienza dei clienti	
Compilazione ed acquisizione del consenso informato sulla normativa della privacy		normativa sulla privacy e le procedure per l'acquisizione del consenso informato	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		2. Conoscere norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene sul luogo di lavoro	
Codice attività	B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF			
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene sul lavoro		Sistema normativo nazionale in materia di sicurezza, tutela della salute sui luoghi di lavoro e sulla salvaguardia ambientale	
Utilizzare tecniche e prodotti di igienizzazione, sterilizzazione e disinfezione		Procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature	
Smaltire correttamente secondo le norme vigenti (D.Lvo n.219 del 26/06/2000) i materiali monouso utilizzati per ridurre il rischio di esposizioni accidentali , gestire il sistema di raccolta e smaltimento		Procedure per la raccolta dei rifiuti	
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		3. Conoscere normativa,organizzazione e gestione dell'attività	
Codice attività	C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF			
ABILITA'		CONOSCENZE	
Applicare norme fiscali, tributarie e burocratiche per l'esercizio della propria attività		Normativa nazionale in materia di apertura di attività	
Organizzare e pianificare l'attività d'impresa e applicare tecniche di gestione del magazzino e conservazione dei prodotti,seguire l'andamento del settore e del mercato, cogliendo le opportunità offerte		Criteri di corretta organizzazione e pianificazione dell'attività d'impresa e tecniche di gestione del magazzino e conservazione dei prodotti	
COMPETENZA N. 4			
Denominazione		4. Eseguire il tatuaggio estetico nel rispetto delle norme di igiene e profilassi	
Codice attività	D	Codice standard professionale	

		<i>nazionale</i>	
Livello EQF			
ABILITA'		CONOSCENZE	
manualità nell'uso di attrezzi e supporti		Strumenti e prodotti necessari per l'esecuzione di tatuaggi estetici	
eseguire il tatuaggio estetico mettendo in pratica le precauzioni igieniche, le tecniche di trattamento del tatuaggio pre e post-applicazione		Tecniche di esecuzione di tatuaggi estetici	
redigere la scheda sulla tipologia dei pigmenti e colori utilizzati e la profondità di inserimento		Chimica delle sostanze e degli inchiostri impiegati nei tatuaggi	
valutare preventivamente lo stato di salute della cute del soggetto su cui effettuare la procedura per accertarne l'integrità		Struttura, fisiologia e patologie della cute, elementi di allergologia, infettivologia, virologia e biologia	
Applicare la normativa di settore		Normativa specifica di settore	
COMPETENZA N. 5			
Denominazione		5. Eseguire il piercing nel rispetto delle norme di igiene e profilassi	
Codice attività	E	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF			
ABILITA'		CONOSCENZE	
manualità nell'uso di attrezzi e supporti		Strumenti e prodotti necessari per l'esecuzione di piercing	
eseguire il piercing mettendo in pratica le precauzioni igieniche, le tecniche di trattamento del piercing pre e post-applicazione		Tecniche di esecuzione di piercing	
utilizzare materiali e strumenti di perforazione e da decoro		Caratteristiche di gioielli, metalli e pietre per piercing	
valutare preventivamente lo stato di salute della cute del soggetto su cui effettuare la procedura per accertarne l'integrità, sedi anatomiche di applicazione del piercing		Struttura, fisiologia e patologie della cute, elementi di allergologia, infettivologia, virologia e biologia	
Applicare la normativa di settore		Normativa specifica di settore	

Denominazione del Profilo	OPERATORE/TRICE SOCIO - SANITARIO		
Area economico-professionale	Servizi alla persona		
Sotto-area	Servizi socio - sanitari		
Livello EQF	4		
Edizione	2015 -DGR N. 703 DEL 04/11/2014		
Descrizione del Profilo	L'Operatore Socio-Sanitario è in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale.		
Elementi di correlazione			
NUP/ISTAT	5.3.1.1.0 Professioni qualificate nei servizi sanitari		
	88.10.00 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili -		
	88.99.00 Altre attività di assistenza sociale nca		
CODICE ORFEO	2802		
Standard professionale nazionale			
Attività caratterizzanti	A. Assistere e supportare la persona nella soddisfazione dei bisogni primari e nelle attività domestico-alberghiere		
	B. Individuare e organizzare l'assistenza sanitaria dell'utente		
	C. Individuare le norme igienico-alimentari e igienico-ambientali di sicurezza e di carattere sociale		
	D. Orientarsi nel contesto organizzativo, istituzionale e informale di rete sociale e sanitaria		
Competenze	1. Curare i bisogni primari della persona		
	2. Assistere e supportare l'utente nelle attività domestico-alberghiere e igienico sanitarie		
	3. Individuare e gestire situazioni sanitarie		
	4. Promuovere il benessere psicologico e relazionale della persona		
	5. Conoscere le competenze istituzionali - legislative		
COMPETENZA N. 1			
Denominazione	1. Curare i bisogni primari della persona		
Codice attività	A	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		
ABILITA'	CONOSCENZE		
Riconoscere e classificare i bisogni ed interpretare le problematiche assistenziali derivanti in relazione alle principali caratteristiche dell'utente	i principali targets di utenze, le loro caratteristiche e le problematiche di servizio connesse		

Adozione delle necessarie norme di igiene, comprendere ed applicare le indicazioni definite dal personale preposto circa l'utilizzo di semplici apparecchi medicali e per l'aiuto all'assunzione dei farmaci Applicare, secondo i protocolli definiti, tecniche di esecuzione di semplici medicazioni od altre minime prestazioni di base		Igiene, riordino e confort dell'ambiente domestico, igiene e abbigliamento degli operatori. Tecniche per la somministrazione dei farmaci, interventi di assistenza di base alla persona	
Porre in essere attività ed azioni finalizzate a supportare l'assistito, in rapporto al grado di disabilità, nell'espletamento delle funzioni primarie		Problematiche assistenziali connesse alla deambulazione e mobilitazione in rapporto alle diverse tipologie di utenti, conoscenza degli ausili	
Riconoscere le specifiche dietoterapiche per la preparazione dei cibi		Principi di alimentazione e aiuto nell'assunzione dei pasti	
COMPETENZA N. 2			
Denominazione		2. Assistere e supportare l'utente nelle attività domestico-alberghiere e igienico sanitarie	
Codice attività	A	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Rilevare esigenze di allestimento e riordino degli ambienti di vita e di cura dell'assistito, individuando le soluzioni meglio rispondenti alle esigenze;		Elementi di organizzazione domestica	
Provvedere alla pulizia di ambienti, utensili, panni, tende e simili		Tecniche di manutenzione ordinaria dell'ambiente domestico	
Applicare procedure di sanificazione e disinfezione dell'ambiente di vita e di cura dell'assistito		Procedure di sanificazione e disinfezione dell'ambiente	
COMPETENZA N. 3			
Denominazione		3. Individuare e gestire situazioni sanitarie	
Codice attività	C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		
ABILITA'		CONOSCENZE	
identificare tutti gli elementi necessari alla pianificazione dell'assistenza, collaborando con le figure professionali preposte		caratteristiche e sintomi delle principali patologie che possono coinvolgere le utenze target	
riconoscere le principali alterazioni delle funzioni vitali al fine di attivare altre competenze e/o utilizzare tecniche comuni di primo intervento		tecniche e protocolli di intervento e primo soccorso	
applicare le tecniche, misure e pratiche finalizzate al mantenimento e/o recupero delle capacità motorie, all'assunzione di una corretta postura e alla prevenzione dei rischi derivanti da periodi di allettamento		strumenti e tecniche a sostegno dell'attività motoria, dell'alimentazione attiva e passiva, dell'igiene personale e della vestizione	

adottare procedure e protocolli per la raccolta, il trasporto e lo stoccaggio di rifiuti, materiale biologico, sanitario e campioni per esami diagnostici		i principi di sicurezza le norme igienico-sanitarie da adottare negli ambienti di vita e di cura dell'assistito, nella preparazione e manipolazione di alimenti, strumenti e presidi sanitari	
utilizzare modalità di trasmissione delle informazioni adeguate al contesto lavorativo ed al proprio ruolo		i principali strumenti informativi per la registrazione e/o trasmissione dei dati	
COMPETENZA N. 4			
Denominazione		4. <i>Promuovere il benessere psicologico e relazionale della persona</i>	
Codice attività	B	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		
ABILITA'		CONOSCENZE	
utilizzare tecniche di comunicazione e modalità di trasmissione delle informazioni adeguate al contesto lavorativo ed al proprio ruolo, con particolare attenzione al rapporto con il personale medico-sanitario e con i familiari dell'assistito		le principali tecniche comunicative e relazionali in rapporto alle diverse condizioni di malattia, disagio e dipendenza	
stimolare le capacità espressive e psicomotorie dell'assistito attraverso attività ludico/ricreative individuali o di gruppo		tecniche di animazione individuale e di gruppo	
impostare una adeguata relazione di aiuto in sintonia con i bisogni di carattere fisico, psicologico ed emotivo manifestati dall'assistito		Aspetti psicologici, rilevazione, terapia e prevenzione del dolore	
COMPETENZA N. 5			
Denominazione		5. <i>Conoscere le competenze istituzionali legislative</i>	
Codice attività	C	Codice standard professionale nazionale	
Livello EQF	4		
ABILITA'		CONOSCENZE	
Organizzazione sanitaria e burocratica e gestione di pratiche per attivazione di servizi socio-assistenziali		elementi di legislazione sanitaria, di carattere nazionale e regionale, e di organizzazione dei servizi a contenuto socio-assistenziale;	
Applicazione della normativa in materia di salute negli ambienti di lavoro		concetti fondamentali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;	
controllo delle varie tipologie di contratti di lavoro e applicazione del contratto nazionale di lavoro		elementi di diritto del lavoro, le tipologie contrattuali ed il CCNL di riferimento	



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it